Con riferimento allo stesso mese dello scorso anno il fatturato è sceso del 6% e gli ordinativi del 3,5%. Forte frenata dell'export

Industria: marzo in picchiata rispetto al 2001

Lievi segnali di ripresa nel confronto con febbraio. Federmeccanica ottimista, perplesso Tronchetti Provera

ROMA Lo dice l'Istat: se rapportato al 2001 il fatturato dell'Industria a marzo crolla. Va giù, anche se in modo più soft, il dato degli ordinativi. Ma se guardiamo più vicino, a febbraio, c'è una ripresa. Dal settore metalmeccanico, la spina dorsale del nostro sistema produttivo, arriva la conferma. Federmeccanica parla di «clima che migliora dopo un 2001 nero». Ci sono i dati e c'è la loro interpretazione. Il ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano, dà quella del governo, la più positiva: «Secondo noi il Paese ha la capacità di crescere il 3% l'anno e più quando i nostri provvedimenti avranno efficacia».

Fatturato Il fatturato totale dell'industria italiana a marzo è calato del 6% sul 2001, il dato trimestrale fa segnare un -3,3%. Il dato congiunturale (sul mese precedente), invece fa segnare un +1,8%. Scorporando i dati su fatturato nazionale ed estero si nota che rispetto allo scorso anno c'è stata una frenata notevole nell'export (-6,8% marzo su marzo), ma su febbraio si registra un +2,1%.

Ordinativi Meno 3,5% marzo su marzo in totale, ma «solo» -0,7% primo trimestre 2002 rispetto a primo trimestre 2001. Rispetto al mese di febbraio 2002 ordinativi in salita +2%, con l'estero (+3,1%) che tira più del mercato interno (+1,3%).

Chi tira e chi no Scomponendo i dati del fatturato per settore si scopre che il settore minerario registra (marzo 2002 su marzo 2001) un meno 63,4%, il tessile-abbigliamento un -7,2%, quello di apparecchi elettrici e precisione un -14,4%, il mobiliero -8,3%, mezzi di trasporto -5,1%, -12,2% le raffinerie di petrolio. Cresce il fatturato dell'industria di pelli e calzature (+4,2%), alimentari, tabacco e bevande (+3,8%), l'industria cartaria ed editoriale (+2,1%). Rispetto all'anno scorso gli ordinativi crescono del 7,1% nel settore tessile e abbigliamento, dell'8,2% nella produzione di macchine e apparecchi meccanici. Calano vistosamente nella produzione dei mezzi di trasporto (-17,7%), in quella degli apparecchi elettrici e di precisione (-15,3%), nella produzione di mobili (-7,3%).

Chi vede «rosa» Nel primo trimestre di quest'anno l'industria metalmeccanica «registra un parziale miglioramento della congiuntura settoriale» dice Federmeccanica. D'accordo anche Giampaolo Galli, responsabile del centro studi Confindustria: «Abbiamo toccato il fondo, ma stiamo risalendo». Per il governo parla Antonio Marzano: «I dati del fatturato e degli ordinativi a livello congiunturale fanno ben sperare: si registra rispettivamente un aumento dell'1,8% e del 2%. Ciò che è importante sottolineare è che questo miglioramento riguarda soprattutto il mercato estero: il fatturato registra un aumento del 2,1% e gli ordinativi esteri un aumento del 3,1%». Dai dati tendenziali, continua Marzano, «emergono invece 2 anomalie: il forte calo nel mercato degli autoveicoli e la minore richiesta di auto da parte del mercato estero». Segnali di vitalità emergono anche dall'indagine congiunturale di Unioncamere, in base alla quale la produzione delle piccole e medie aziende, nei primi 3 mesi del 2002, è cresciuta dell'1,4% ed il fatturato del 3%.

Chi vede «grigio» e «nero» Vede grigio Marco Tronchetti Provera (Telecom e Pirelli): «La ripresa c'è in alcune parti del Paese, ma in altre no». Vede nero Nomisma: «Le imprese si sono fermate in attesa che la Tremonti bis diventasse operativa. Da fatturato e ordini viene scarso ottimismo». Ancora più nero vedono i sindacati: «Ogni giorno che passa ci dimostra che senza concertazione non si va da nessuna parte», dice Pierpaolo Baretta, numero due Cisl.

a.c.

CALA IL SUPERINDICE USA

ROMA Il superindice economico Usa è in calo ad aprile dello 0,4%, la flessione maggiore negli ultimi sette mesi. L'indice era invece salito dello 0,1% a marzo. Il calo del superindice, elaborato dal Conference Board, riflette il calo dei titoli in Borsa, la flessione della fiducia dei consumatori e il balzo delle ultime richieste dei sussidi disoccupazione. «E il segnale che la ripresa si sta sviluppando piuttosto lentamente», nota l'economista Ken Goldstein. Il superindice, che indica il probabile andamento dell'economia nei prossimi tre-sei mesi, aveva registrato la sua ultima flessione a settembre, all'indomani degli attentati alle Torri gemelle; in quell'occasione era sceso dello 0,6%. Gli economisti si attendevano per aprile una flessione dello 0,2%.

E avvio di settimana in ribasso per i listini europei. Gli indici sono stati appesantiti infatti dai cali di Wall Street nel pomeriggio e soprattutto dal superindice americano, che è parso raffreddare le speranze di una forte ripresa economica negli Usa. Il superindice ha pesato soprattutto sui titoli finanziari che hanno portato il Mib30 di Milano in calo del 2,04% a 31.020 punti e il Mibtel in flessione del 2,01% a 22.636. All'Italia è andata dunque la maglia nera in Europa, anche a causa dei molti dividendi.

Il governo ha convocato per oggi i sindacati. Il problema dell'indotto

CRISI FIAT Il presidente della Commissione Ue ricorda che tanti settori si sono ridimensionati o trasformati

Prodi: «Niente eurointerventi per l'auto»

Romano Prodi

MILANO Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, convoca per oggi i sindacati dei metalmecanici per affrontare il caso-Fiat. Intanto continuano le discussioni sul futuro del più grande gruppo industriale italiano. Maroni, venerdì scorso a Milano, aveva incontrato i vertici dell'azienda. Ora, nell'ipotesi che il governo si faccia garante di una trattativa fra Fiat e sindacati per la gestione degli esuberi, ecco l'incontro del ministro con Fiom, Fim e Uilm. Ma proprio dalla Fiom arriva un attacco a Maroni: «E' curioso che un ministro del Nord, della Lega, si occupi solo di politica assistenziale. Nel caso Fiat abbiamo bisogno di politiche industriali che difendano il lavoro e non di statistiche per contare quelli che escono».

Il problema degli esuberi, è noto, non riguarda solo la Fiat (3 mila lavoratori in mobilità) ma soprattutto le fabbriche dell'indotto (altri 9 mila lavoratori a rischio). E ieri il presidente dell'Associazione piccole e medie industrie di Torino, Sergio Rodda, ha chiesto che gli ammortizzatori vengano estesi anche ai lavoratori dell'indotto auto. E lo stesso Rodda aveva genericamente invitato «a comprare italiano» per far fronte alla crisi della Fiat, ma era stato attaccato dal presidente dell'Unione industriali di Torino, Sergio Pininfarina: «In un'economia sempre più globalizzata le proposte autartiche non hanno senso. L'unica nostra speranza, invece, sono i modelli innovativi che possano competere sui mercati internazionali».

Sulla crisi Fiat intervengono anche il ministro Antonio Marzano e il presidente della Commissione europea, Prodi. «Decisioni non ne abbiamo prese - dice Marzano - e ora ho chiesto alla Fiat di farmi avere il progetto di ristrutturazione. L'orientamento è quello di incentivare le innovazioni in campo ecologico: autobus a metano, auto a metano ed elettriche. La rottamazione non ci pare una soluzione. E' stata fatta due anni fa e ora siamo di nuovo daccapo». Prodi ha invece escluso interventi dell'Ue a favore dell'auto: «In passato tanti settori hanno fronteggiato problemi di ridimensionamento o trasformazione.

L'automobile è uno di questi. E' un problema non solo italiano». Il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, critica invece la decisione della Fiat di ridurre l'investimento pubblicitario, per il 2002, di 170 milioni di euro. «E' un errore - spiega - perchè per vendere bisogna fare pubblicità».

Gigi Furini

STABILIMENTO DI MELFI

MELFI A causa di un guasto nel reparto di verniciatura, l'attività produttiva nello stabilimento di Melfi della Fiat è stata sospesa poco dopo le 16. I circa 1.300 lavoratori in servizio nel turno pomeridiano hanno lasciato la fabbrica; l'azienda chiederà la «cig» ordinaria. Il guasto avrebbe dovuto essere riparato in serata.

DALLA PRIMA PAGINA

La ripresa dei sogni non riesce a decollare

Ma l'effetto di questa «stretta» sarà a dir poco devastante dal momento che rallenterà la crescita economica che già adesso mostra una serie di problemi. Il che significa che i Paesi con alti livelli di disoccupazione continueranno ad averli alti. Il secondo problema, quello strutturale, riguarda direttamente l'Italia. I guai della Fiat finiranno inevitabilmente per ripercuotersi in maniera negativa su tutta la struttura industriale del Paese. E saranno altri dolori. Perchè, se vogliamo essere onesti, l'innovazione è da noi sempre poca cosa e il portafoglio della nostra produzione di beni e servizi non è quindi tale da esercitare una forte concorrenza ai prodotti messi in circolazione dai Paesi del Terzo Mondo. Certo, abbiamo la Ferrari e la moda ma siamo, per farla breve, produttori di beni in buona parte tradizionali che possono essere fatti dappertutto, dalla Cina alla Bolivia. E non abbiamo avuto la capacità di dare una grossa spinta a ridisegnare la mappa del futuro. Ecco quello che oggi siamo costretti a pagare. Insomma, qui rischiamo di stare un po' peggio.

Alberto Mazzuca

Sotto tiro la legge-delega governativa

L'allarme del presidente Inps: «Con la riforma rischia di saltare il sistema pensionistico pubblico»

ROMA Il sistema pensionistico pubblico rischia di saltare. Lo ha affermato il presidente dell'Inps Massimo Paci, a proposito della riforma previdenziale contenuta nella legge delega che prevede un consistente taglio ai contributi dei neoassunti. Visto che le pensioni di oggi si pagano con i contributi di quelli che lavorano, il rischio che non si arrivi più a pagarle era stato denunciato anche dai sindacati. Anzi, secondo Paci, bisognerebbe arrivare ad un innalzamento dell'età pensionabile a 65 anni, anche per le donne.

Il meccanismo della decontribuzione, unito all'invarianza della spesa (cioè ad erogazioni di pensioni invariate) «può creare un sistema di finanza allegra sulle pensioni pubbliche e dopo 3 o 4 anni si crea una situazione per un attacco definitivo portando allo sgretolamento e alla demolizione del sistema pubblico», ha detto il presidente dell'Inps. E ha spiegato: «Con la delega del governo in materia previdenziale ci troviamo in una situazione paradossale perchè, da un lato, c'è la massima determinazione politica per lo sviluppo del sistema complementare, dall'altro dovrebbe restare invariato il trattamento pensionistico pubblico. Ciò non è possibile».

In parole povere, la decontribuzione non ha copertura finanziaria, cosa che era stata già evidenziata dai sindacati. Ieri è stata proprio la Cisl a chiedere al governo di ritirare la delega previdenziale e di cominciare un confronto con i sindacati. Dopo le modifiche all'articolo 18, si apre dunque un nuovo capitolo di polemiche e di tensione sociale. Anche perchè i termini della questione sono chiari a tutti.

Il presidente dell'Inpdap Rocco Familiari ha ammesso che la decontribuzione prevista dalla riforma «nel lungo periodo produrrà un incremento dell'area della marginalità sociale, con la necessità di interventi assistenziali correttivi, comunque costosi in termini monetari». Persino Alberto Brambilla, leghista, presidente della commissione che ha analizzato i conti della spesa previdenziale, è critico nei confronti della relazione tecnica del ministro dell'economia Giulio Tremonti: «Se la decontribuzione venisse fatta così come è descritta, cioè a parità di prestazioni, è chiaro che si metterebbero a rischio i conti».

Massimo Paci

Secondo Paci il pericolo proviene dal consistente taglio previsto per i contributi dei neoassunti

Ma è possibile che questo non sia chiaro al governo? Certo che è chiaro, rispondono all'unisono i sindacati. La diminuzione delle entrate sarà il presupposto per il taglio delle pensioni pubbliche. «Il governo farebbe bene a ritirare la delega sulla previdenza e a riprendere con le parti sociali un confronto a tutto campo, visto che la delega non ha copertura finanziaria», ha detto Pierpaolo Baretta, segretario confederale della Cisl.

a.f.

Lavoro nero: l'opposizione conferma con Fassino le critiche ai provvedimenti mentre Cofferati parla chiaramente di «fallimento»

«Sommerso»: Tremonti soddisfatto, Maroni no

Il ministro del Tesoro: «Emersione straordinaria». Il collega del Welfare: «Misure insufficienti»

ROMA E' entusiasta il ministro dell'economia **Giulio Tremonti** per i successi che si riscontrano nell'emersione delle aziende in nero. «L'emersione del sommerso sta avvenendo ed è in corso, in maniera straordinaria» e questo è dimostrato dalla curva delle ritenute «che tra novembre e dicembre è salita di colpo», ha detto il ministro ad un convegno sull'euro. Tremonti è apparso polemico nei confronti di **Roberto Maroni** che aveva detto due giorni fa, e lo ha ripetuto ieri, che i provvedimenti non sono bastati. A parere del ministro dell'economia «chi era sommerso, è emerso, ma ragionando da sommerso, nel senso che chi era sommerso, ha preferito presentarsi come nuovo, anzichè farsi marchiare come ex evasore». Di fronte allo scetticismo sui risultati, Tremonti aumenta la dose delle assicurazioni: «E' un evento che non si è mai mostrato in modo così marcato, anche se l'emersione sta avvenendo tutto sommato senza seguire quello che era il nostro piano. Però è un dato che c'è uno straordinario fenomeno di emersione».

Lavoro «nero»: diverse le valutazioni dei ministri Maroni (a sinistra) e Tremonti.

Sul sommerso è subito polemica. «Ecco i dati del sottosegretario Tanzi alla commissione Finanze della Camera: 480 lavoratori emersi e 9 miliardi incassati dallo Stato. Queste sono cifre. Se questo è un successo, ce lo dicano Tremonti e Maroni» chiarisce Adriano Musi, numero due della Uil. Ma Maroni infatti non parla di successo. Ieri è tornato a specificare che non intende fare processi o dare voti ad iniziative governative: «Nessun fallimento da parte del governo ma i provvedimenti, purtroppo, si sono dimostrati ancora insufficienti. Per un fenomeno così vasto probabilmente non bastano percorsi di emersione». Ed ecco la proposta di Maroni: un grande patto d'azione nazionale che coinvolga tutti: governo, sindaci, sindacato, associazioni di categoria e Confindustria. Piero Fassino ha confermato le critiche dell'opposizione. Cofferati ha detto: «Sono proprio un fallimento le politiche del Governo sul sommerso».

«In effetti non bastano i provvedimenti, come abbiamo rilevato quattro anni fa» commenta Giancarlo Sangalli, segretario generale Cna, la confederazione dell'artigianato che per prima ha lanciato l'allarme sul sommerso. «Anche il centrosinistra non è riuscito, perchè i provvedimenti che prevedono uno sconto di tasse, non tengono conto che chi emerge poi finisce ad essere colpevole per altre amministrazioni. Ad esempio, si espone alle verifiche degli ambienti di lavoro, verifiche che possono chiudere l'attività». Insomma, secondo gli artigiani, bisogna effettivamente coinvolgere tutte le istituzioni, ma anche fare una legge straordinaria, sulla stregua di quella fatta contro la mafia, nelle regioni dove è prevalente il lavoro nero.

Secondo una rilevazione del Cnel, in Sicilia un lavoratore su tre lavora in nero, cioè il 33 per cento lavora irregolarmente contro una media del 23 per cento su base nazionale. Uno studio Cna denuncia il 25 per cento del Pil come sommerso, contro il 15 per cento registrato in Germania. E' proprio quella differenza che non riesce ad essere eliminata.

a.f.

«Scudo fiscale»: in marzo lieve frenata

ROMA Raggiungono quota 21.934 milioni di euro le regolarizzazioni e i rimpatri dei capitali detenuti all'estero fatte con lo «scudo fiscale» tra novembre scorso e il 31 marzo. I dati, diffusi dall'Uic, indicano che a marzo sono stati messi in regola investimenti all'estero per 6.892 milioni di euro.

Dopo il picco di febbraio (11.374 milioni di euro) a marzo il ricorso alla sanatoria dello scudo fiscale rallenta un po' anche se il ritmo rimane sostenuto. Il 53% dei fondi rimpatriati è rientrato dalla Svizzera, il 17% dalla Germania, il 7% dal Lussemburgo, il 6% dalla Francia, il 3% dagli Usa e dal Principato di Monaco.

Dal 1° luglio scattano le decisioni dell'azienda: ma i consumatori non ci stanno e ricorreranno al Tar

Telecom: sale il canone, calano le tariffe

MILANO Telecom annuncia: «Dal 1° luglio aumenta il canone». E subito aggiunge che le tariffe caleranno, perchè l'azienda «regalerà» 30 minuti di telefonate interurbane ogni due mesi. Immediate, però, le reazioni dei consumatori Adusbef e Codacons che minacciano il ricorso al Tar contro l'aumento del canone. L'abbonamento alla rete telefonica generale passerà dal 1°luglio, dagli attuali 11,36 euro (Iva esclusa) a 12,14 euro mensili (sempre Iva esclusa), con un aumento pari a 0,78 euro. In totale nel 2002 l'aumento del canone sarà di 1,45 euro al mese. L'azienda telefonica, però, dice di venire incontro alle esigenze degli italiani e per questo «regalerà» mezzora di chiamate interurbane ogni due mesi. In pratica, Telecom calcola che ogni famiglia potrà realizzare un risparmio medio di 0,89 euro al mese. Le telefonate regalate contro l'aumento del canone, per la Telecom, porteranno a un risparmio medio di 0,11 euro al mese per famiglia. Certo, 0,11 euro è ben poco, ma il rispamio per tutte le famiglie (e le aziende) italiane dovrebbe arrivare, nel complesso, a 50-55 milioni di euro. Il direttore generale di Telecom Italia, Riccardo Ruggero, ha spiegato che questa è la seconda manovra messa in atto dalla società, dopo il «regalo» di 1 ora di telefonate urbane già concesso dallo scorso mese di febbraio. Naturalmente il rincaro del canone interessa anche le aziende che vedranno un aumento da 14,62 a 15,20 euro mensili (Iva esclusa): alle aziende verrà regalata 1 ora di telefonate urbane a bimestre.

Novità riguarderanno anche le telefonate internazionali. Telecom annuncia un abbassamento delle tariffe delle chiamate verso i telefoni della rete fissa e un'ulteriore riduzione delle tariffe internazionali nell'ordine del 4.5%.

Contro le manovre sul canone, Adusbef e Codacons sono pronte a portare Telecom davanti al Tar. «Telecom - dicono - per evitare una migrazione di massa verso altre compagnie, ha abbassato le tariffe telefoniche, approfittando del fatto che gli altri gestori sono nell'impossibilità di effettuare manovre simili e ha alzato il prezzo del canone che comunque deve essere pagato da tutti. Così si vuole bloccare la liberalizzazione del mercato telefonico».

g.f.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 3 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

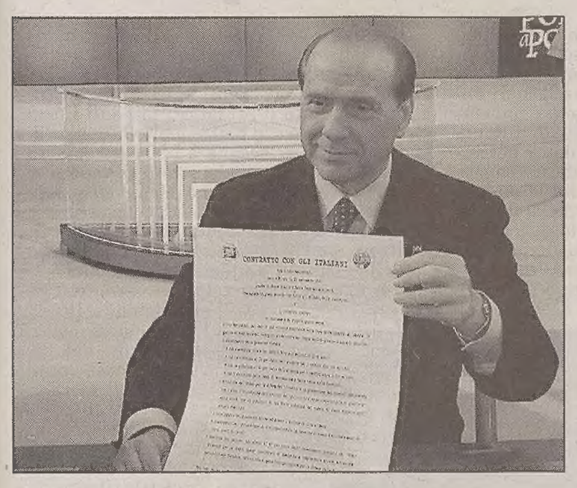
La tiratura del 20 maggio 2002 è stata di 47.650 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

ELEZIONI L'Ulivo stigmatizza la discesa in campo del presidente del Consiglio: «Alla convention dei candidati della Cdl aveva assicurato che si sarebbe tenuto fuori»

Amministrative, l'ultima settimana di fuoco

Il Centrosinistra contro la partecipazione esclusiva del premier a «Porta a porta» alla vigilia del voto



Berlusconi a Porta a Porta nel maggio di un anno fa mentre firma in diretta il «contratto» con gli elettori.

ROMA Si infiamma il clima preelettorale: Silvio Berlusconi ha deciso di partecipare alla puntata di Porta a Porta di giovedì, a due giorni dal voto per le amministrative. L'Ulivo è subito insorto protestando contro il prevedibile «monologo elettorale» del presidente del consiglio, che, senza alcun contraddittorio con gli avversari, viola le regole della par condicio.

Berlusconi aveva assicurato che non avrebbe fatto campagna elettorale. «Non farò come D'Alema che si vantò di aver fatto 113 riunioni» disse Silvio Berlusconi il 6 maggio, alla convention dei candidati della Cdl per le elezioni amministrative. Il presidente del Consiglio aveva assunto l'impegno solenne a non scendere in campo in favore della propria parte politica ma, nel giro di due settimane, la promessa è stata annullata da molte «deroghe» e adesso l'opposizione teme il colpo finale. Dopo essere andato sabato ad Olbia e aver inviato ieri 35 mila lettere alle famiglie di Sesto San Giovanni (da sempre roccaforte della sinistra) per sponsorizzare l'elezione del candidato della Cdl, nell'agenda del premier figura appunto un'appuntamento che è destinato a rendere infuocata la vigilia del voto. Giovedì Berlusconi sarà infatti ospite di Porta a Porta per essere intervistato su temi di politica nazionale e internazionale ma anche per rispondere alle molte obiezioni sullo stato di avanzamento del «contratto» con gli italiani che fu firmato un anno fa proprio negli studi di Vespa

Berlusconi, che si dovrebbe confrontare con un «autorevole» esponente della coalizione avversaria, non dovrebbe fare campagna elettorale ma è molto probabile che il tutto si trasformerà, alla vigilia del voto, in una robusta occasione di visibilità elettorale. Intanto ieri ha predetto che i risultati ricalcheranno quelli di un anno fa alle politiche.

Vincenzo Vita, (Ds) che non si ritiene affatto «compensato» dalla partecipazione di Piero Fassino alla puntata di Porta a Porta che andrà in onda domani, spiega che se venisse confermata in studio la partecipazione del solo premier ci sarebbe una «plateale» violazione della legge sulla par condicio mentre Antonello Falomi (Ds) e Paolo Gentiloni (Margherita) chiedono

Fassino da Vespa domani sera. La Margherita propone che il leader Ds si confronti con Fini, e che sia Rutelli a «duellare» con il Cavaliere

l'immediata convocazione della commissione di Vigilanza sulla Rai per discutere del caso. I due parlamentari dell'Ulivo chiederanno formalmente che Berlusconi non vada in onda.

Il più preoccupato è Alfonso Pecoraro Scanio, che chiede la presenza in studio di sindaci e presidenti di Provincia e non di leader politici mentre Antonio Di Pietro, che denuncia «l'oscuramento» dell'Italia dei Valori nonostante il suo movimento abbia ottenuto un milione e mezzo di voti, reclama il diritto di avere un contraddittorio con Berlusconi. Chi saranno gli avversari con i quali si dovranno confrontare il premier e Fassino? Nell'attesa che Vespa sciolga l'enigma, Renzo Lusetti (Margherita) suggerisce due nomi: «E' di tutta evidenza che al leader della Cdl, per autorevolezza e rappresentatività, non potrà che opporsi il leader dell'Ulivo, Francesco Rutelli, mentre il segretario dei Ds si misurerà evidentemente con il presidente di An, Gianfranco Fini...». Alla vigilia dell'importante test elettorale, Fassino ricorda che anche se domenica prossima non si voterà per il governo, gli elettori dell'Ulivo avranno una buona occasione per dare una spallata alla maggioranza: «Berlusconi purtroppo rimarrà al suo posto ma gli elettori» dice il segretario della Quercia «quando andranno a votare dovranno tener conto degli effetti che le decisioni del governo avranno sulle amministrazioni locali».

Per il vicepresidente della Margherita, Arturo Parisi, «è improprio dedurre» dai risultati delle prossime amministrative, «quale che fosse il risultato, un' indicazione trasferibile a livello nazionale». «Questo - ha sottolineato - deve essere chiarissimo». «Qualora da fatti politici o metapolitici - ha proseguito - dovesse emergere un problema che attiene al fondamento di legittimità di un governo questo non può essere affidato che a un voto popolare, non a manovre di palazzo». «Nell' immediato - ha concluso parlando delle amministrative - i principali beneficiari non saranno gli esponenti del Polo».

Gabriele Rizzardi

Sono 11 milioni gli italiani chiamati a rinnovare 10 consigli provinciali e mille comuni

In regione 125 mila elettori

ROMA Il voto del 26 e 27 maggio (si vota anche lunedì fino alle 14) riguarderà undici milioni di elettori e rappresenta un test sullo stato di salute della popolarità di Berlusconi. Si rinnovano 10 consigli provinciali e circa mille comuni, di cui 28 sono capoluoghi di provincia. Eventuali ballottaggi dopo 15 giorni, il 9 giugno.

Tra le 28 città contese spiccano grandi comuni del Nord come Genova, Verona, Parma, Alessandria, importanti capoluoghi del Centro (Lucca, L'Aquila, Pistoia) e del Sud (Brindisi, Reggio Calabria, Cosenza, Lecce). La situazione di partenza vede 15 di queste città in mano al Polo, una al Centro (Oristano) e 12 all'Ulivo.

Per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia l'appuntamento riguarda 21 Comuni. L'unico per il quale è previsto un eventuale ballottaggio è Gorizia per il quale sono in lizza quattro candidati sindaci. La chiamata alle urne interesserà complessivamente 125 mila cittadini della regione. Fra i Comuni maggiori, oltre Gorizia, figurano quelli di Cervignano, Azzano Decimo, Maniago, Grado, Cormons, Duino-Aurisina (l'unico in provincia di Trieste), Lignano, Tarvisio, San Canzian e Sagrado. In molti di questi capoluoghi Centrodestra e Centrosinistra si fronteggiano con un sostanziale equilibrio e molti sindaci potrebbero essere ribaltati o confermati per pochi voti.

L'APPELLO DI WOJTYLA

Nel messaggio inviato alla 49.a assemblea generale dei vescovi italiani Wojtyla sottolinea che il Paese ha molto da offrire all'Europa

Il Papa: «L'Italia ha bisogno di concordia sociale»

Il Papa: concordia sociale

CITTÀ DEL VATICANO L'Italia ha bisogno di «concordia sociale e di sincera ricerca del bene comune» per «rafforzarsi» e contribuire alla costruzione di rapporti internazionali «più giusti e solidali»: è quanto ha sottolineato ieri il Papa, in un messaggio inviato alla 49.a assemblea generale dei vescovi italiani, apertasi nel pomeriggio in Vaticano con la prolusione del cardinale Camillo Ruini. Il quale a sua volta aveva anticipato il monito del Pontefice esortando i politici ad abbassare i toni e le tensioni.

Nel suo discorso Giovanni Paolo II si è soffermato in particolare sul ruolo che l'Italia può svolgere nella costruzione di un Europa che non perda «le sue radici spirituali». «Di concordia sociale e di sincera ricerca del bene comune - ha scritto il Papa - ha bisogno la diletta Nazione italiana, per rafforzarsi interiormente e socialmente e per dare tutto il proprio contributo alla costruzione di rapporti internazionali più giusti e solidali».

L'Italia, come nazione, ha sottolineato il Papa ricordando un concetto già espresso anni addietro, «ha molto da offrire a tutta l'Europa». «Ribadisco - ha spiegato - ora questa convinzione, proprio quando il processo di costruzione della "casa comune" europea è entrato in una fase particolarmente importante, in vista di una definizione dei suoi profili istituzionali e del suo allargamento alle Nazioni dell'Europa centrale e orientale».

«L'Italia - ha proseguito - in virtù della sua storia, della sua cultura, della sua attuale vitalità cristiana, può davvero svolgere un grande ruolo perchè l'Europa che si va edificando non perda le proprie radici spirituali, ma al contrario trovi nella fede vissuta dei cristiani ispirazione e stimolo nel suo cammino verso l'unità».

È compito anche dei vescovi italiani - ha osservato il Pontefice - «adoperarsi» a questo fine. Nel messaggio, Giovanni Paolo II ha ricordato infine brevemente alcune importanti tappe del lavoro della Conferenza episcopale italiana, che celebra quest'anno anche il cinquantesimo anniversario della sua costituzione, avvenuta a Firenze il 10 gennaio 1952.

p.p.

CASO RONCONI Dopo le critiche di Micciché il regista ha tolto le caricature dei leader del governo dalla scena di Aristofane

Berlusconi sconfessa il proconsole in Sicilia

«Nessuna censura, solo commedia degli equivoci». Ma l'opposizione insorge

ROMA Scende in campo Berlusconi per cercare di chiudere il caso delle censure del Polo a Luca Ronconi. Il regista aveva eliminato l'altra sera dalla scenografia delle «Rane» di Aristofane, al teatro Greco di Siracusa, i pannelli con le caricature del premier, di Fini, di Bossi e La Russa, dopo le pressioni del viceministro Gianfranco Micciché e del ministro Stefania Prestigiacomo, entrambi di Forza Italia. Ronconi aveva protestato, minacciando addirittura di lasciare l'Italia, ma poi, con un dialogo a distanza con Berlusconi ieri ha ridimensionato tutta la vicenda.

Silvio Berlusconi, sembra per intercessione della moglie Veronica Lario, conosciuta proprio quando la futura signora Berlusconi calcava le scene de Il Piccolo di Milano, smentisce ora il suo proconsole siciliano, Gianfranco Micciché appunto. Ma le parole del premier non placano le polemiche per la censura del viceministro dell'Economia, arrivato persino a rinfacciare a Ronconi, durante una cena in casa del prefetto, il finanziamento pubblico al teatro. E tutta l'opposizione denuncia il regime soft che si sta instaurando nel nostro paese e il pesante attacco alla libertà di espressione.

«Luca Ronconi è un artista da tutti apprezzato per il suo lavoro teatrale: rimetta subito al suo posto quel ritratto di tiranno in salsa aristofanea», dichiara il premier, forse sollecitato da . «Certo quel ritratto non mi somiglia ma l'arte ha il diritto di scegliere di sbagliare i suoi bersagli», aggiunge il Cavaliere. Il premier assicura di parlare a nome di tutto il governo: «Nessuno di noi sa cosa sia la censura», dice. Si dichiara dispiaciuto per l'intera vicenda che ha trasformato «un dramma antico in una commedia degli equivoci». Poi però arriva la stilettata al regista che, adducendo probabili intemperanze del pubblico in seguito alle polemiche e al clima pesante creatosi a Siracusa, ha fatto sparire dall'allestimento

La caricatura di Berlusconi prevista come sfondo alle «Rane» e non proposta in scena.

la scenografia con i tre volti dei tiranni: «Personalmente temo più della censura l'autocensura a dispetto».

Immediata la replica di Luca Ronconi e del direttore del Piccolo Escobar alle «scuse» di Berlusconi. «Le dichiarazioni del presidente del Consiglio sono un atto di grande intelligenza e civiltà che solo un atteggiamento fazioso che non ci appartiene potrebbe non apprezzare per il loro significato», dicono all'unisono.

E Micciché? Il vice ministro che domenica aveva bollato Ronconi come «un teatrante» che innesta la retromarcia. «Non mi sono mai sognato di chiedere a Ronconi la rimozione di quelle opere: mi auguro solo che non le tolga perchè dimostrerebbe la sua meschinità, quella di essere molto lontano da Aristofane».

Durissimi per l'intimidazione del vice ministro Ulivo e Rifondazione. «Non era mai successo nella storia della Repubblica quanto è avvenuto attorno alla rappresentazione siracusana de Le Rane», dice Enzo Carra, della Margherita. Per il centrosinistra è un «attacco alla liberta», e la precisazione di Berlusconi è stata tardiva. «Si è reso conto della terribile gaffe e dell'infortunio a livello internazionale nel quale è incorso il viceministro Micciché e, dimostrandosi più accorto, è corso ai ripari, tentando di buttare acqua sul fuoco», la spiega Rino Piscitello della Margherita, partito che ha già presentato un'interrogazione urgente al ministro della Cultura per sapere se ci sono state «pressioni o intimidazioni di autorità di governo» nei confronti di Ronconi.

Maria Berlinguer

CASO RONCONI Nostra intervista all'attore che ha annunciato la decisione al pubblico

La «profezia» del corifeo

SIRACUSA E' stato attore con Giorgio Strehler, con Massimo Castri, negli anni scorsi con Ronconi. E a lui, domenica sera, in "Le Rane" sono toccate le parole che avrebbero spiegato il significato di quei tre cartelloni, oramai vuoti. Luciano Roman, 36 anni, milanese, ma originario di Poffabro, paese poco distante da Maniago, impersona il corifeo nella commedia di Aristofane che ha prodotto il più clamoroso caso di conflitto tra scelte teatrali e diktat politici degli ultimi 40 anni in Italia. Vestito di bianco, il corifeo precede in scena il coro e pronuncia parole che adesso suonano profetiche.

"Bisogna che stia zitto - dice il testo di Aristofane, scritto due millenni e mezzo fa - chiunque è inesperto del nostro linguaggio, e non è puro di spirito, e non ha visto né danzato i riti delle nobili Muse". Così letteralmente ha ripetuto Roman. Alle spalle dell' attore dovevano apparire i contestati manifesti con le caricature di Berlusconi, Bossi e Fini, simili ai cartelloni elettorali. "La forza di un sogno" diceva uno. Ma domenica sera, al debutto, i tre grandi telai erano vuoti. Tre enormi occhiaie insignificanti. Mute e incomprensibili per il pubblico, soprattutto internazionale, che era seduto sulle gradinate di pietra. Un preventivo "suggerimento" governativo aveva svuotato la scena di ogni riferimento alla realtà, e il teatro di ogni significato attuale. Un "suggerimento" che poco si discosta dalla pratica della censura. Rimaneva solo alla voce del corifeo il compito di esprimere la scelta del regista.

Una bella responsabilità, Roman, come si è sentito?

Luciano Roman, nella foto, originario di Maniago, spiega perché la compagnia è andata comunque in scena

"Mi sono detto che dovevo farlo con il massimo rispetto dell'iniziale scelta di Ronconi. Il momento teso e gli animi che poco prima si erano surriscaldati mi spingevano forse a dirle con più decisione quelle battute, magari con violenza. Ma ho pensato che era più giusto conservare il loro spirito civile."

Soprattutto dove il testo rimprovera "chi da uomo politico si mangia la paga dei poeti perchè lo hanno messo in ridicolo nelle feste nazionali del teatro". Aristofane non aveva peli sulla lingua.

"Le sue commedie sono spesso misteriose, piene di riferimenti alla sua epoca. Ronconi ha voluto farle vivere cercando un riflesso nella polis contemporanea, cioè nello Stato. Senza quelle immagini è difficile che il pubblico abbia capito cosa voleva dire Aristofane".

Alla sua epoca il teatro era il luogo della discussione pubblica. Anche tra di voi attori le discussioni sono state accese, nel pomeriggio.

"C'era chi diceva che non si sarebbe andati in scena senza quei manifesti, e fino a pochi minuti dall'inizio dello spettacolo nessuno era sicuro di recitare. Nell'assemblea che abbiamo avuto con Ronconi e i responsabili del Piccolo Teatro, l'atmosfera era davvero tesa. Si è arrivati al vero e proprio alterco. Poi ha prevalso il senso del dovere e del nostro mestiere".

Che cosa vi ha convinti? Perché uno spettacolo vada in scena tutti devono essere d'accordo, sennò succede come negli aereoporti.

"Ho avuto molti dubbi anch'io. Ci ho riflettuto. C'è un contratto, non solo economico, ma anche etico, che ci lega alle decisioni del regista. Ronconi ha scelto di farci andare in scena senza l'oggetto di tutta questa contesa; e noi l'abbiamo sentito giusto seguirlo in questa sua scelta".

Roberto Canziani

Il leader della Cgil, sul palco con Moni Ovadia, ricorda i quattro fratelli Venegoni. Tra il pubblico Sergio Cusani e Ilda Boccassini

Al Piccolo di Milano Cofferati debutta come attore

Cofferati sul palco del «Piccolo» milanese insieme all'attore Moni Ovadia

MILANO Il leader di un grande sindacato sul palco di un teatro per leggere della vita di quattro fratelli eroi della Resistenza. Un artista che lo accompagna tra le strofe, i versi e le prose che narrano quelle gesta. È quanto hanno messo in scena Sergio Cofferati e Moni Ovadia ieri sera al Piccolo Teatro di Milano.

È stata una serata organizzata dalla Camera del Lavoro e dedicata al ricordo di Piero, Guido, Mauro e Carlo Venegoni, quella che la strana coppia ha commemorato. Con il sottofondo del suono di una fisarmonica, Cofferati e Ovadia hanno ricordato dal palco le scelte e la vita di ciascuno dei quattro fratelli. L'uno passato direttamente dalla vita dei campi a quella delle montagne per combattere nelle file della Resistenza, l'altro arrestato e condannato dai fascisti, gli altri, ancora, attivi nel sindacato a Torino, a Milano, e nel Partito Comunista che viveva allora di clandestinità. Il leader della Cgil e l'artista hanno ricordato per quasi due ore la vita dei quattro fratelli. In piedi, davanti ai leggii, per una serata intitolata «Quattro uomini liberi».

Spiegando come la vita della famiglia Venegoni si sia intrecciata e dipanata con quella dei partigiani, del sindacato, della lotta antifascista. E, più ancora, con la vita del Paese di allora, fino alla rinascita dopo la liberazione. Tra il pubblico, che ha seguito attento e in silenzio ogni lettura, Sergio Cusani, Ilda Bocassini e Ottavia Piccolo.

Gli irriducibili delle Br-Pcc diramarono dal carcere un documento che «rilanciava l'iniziativa combattente»

Il delitto Biagi fu annunciato

La condanna a morte in un volantino apparentemente generico

MILANO Tre anni da Massimo D'Antona. Poi, dopo un lungo silenzio, il 19 marzo le Brigate Rosse sono tornate a uccidere, assassinando Marco Biagi, consulente del ministro del Lavoro al pari di D'Antona. Un omicidio che è stato preparato durante una vigilia nella quale la guardia nella lotta al terrorismo interno – forse per l'emergenza del dopo 11 settembre – si era notevolmente abbassata. Un documento di poche righe, apparentemente generiche. Ma poco prima dello scorso Natale, quel testo è stato recapitato all'esterno. Un fatto grave: è stato scoperto che mentre a Biagi veniva revocata la scorta, non molto tempo prima dell'assassinio, approfittando di uno dei tanti processi cui erano sottoposti, gli irriducibili delle Br-Pcc erano riusciti a far arrivare fuoi dal carcere un documento scritto per «esaltare» la strage delle Torri Gemelle di New York, condannare l'intervento militare in Afghanistan e lanciare slogan a favore del «rilancio dell'iniziativa combattente». Un testo firmato da Michele Mazzei, Antonino Fosso e Stefano Minguzzi, ossia dagli stessi che, ancora recentemente, hanno rivendicato l'omicidio di Marco Biagi. Che in un periodo di controlli teoricamente rigidi i brigatisti siano riusciti a far filtrare un loro scritto dal carcere è indubbiamente cosa di un certo rilievo. Tanto più che quelle considerazioni, anche se rielaborate in modo più circostanziato, sono comparse nella risoluzione che i brigatisti hanno reso pubblica all'indomani dell'assassinio. Un' ulteriore dimostrazione della contiguità tra brigatisti prigionieri e militanti clandestini, che continua ad essere assai solida fin dai tempi del delitto D'Antona. I detenuti legittimano i rivoluzionari. I quali a loro volta legittimano i loro «padri» politici: un circuito che fa pensare ad un ruolo degli irriducibili in carcere nella gestione della nuova strategia terrorista.

Bologna: mazzi di fiori sotto la casa di Marco Biagi.

Il testo elaborato dai brigatisti detenuti è datato 12 dicembre del 2001, ma la sua diffusione attraverso i cosiddetti «canali rivoluzionari» è successiva di parecchie settimane. Ci sono stati, probabilmente, alcuni passaggi, fino ad una diffusione negli ambienti «giusti». Si tratta di un dialogo assai rischioso per la nostra democrazia, che sembrava impossibile dopo l'omicidio di Massimo D'Antona. I controlli, allora, erano triplicati. E sembrava impossibile che i terroristi detenuti potessero comunicare con l'esterno. Ma se nel dicembre del 2001 hanno potuto trasmettere i loro messaggi, allora i sintomi di un calo di attenzione diventano evidenti.

Gli interrogativi, a questo punto, sono molti: c'è stato o c'è ancora un abbassamento della guardia nei confronti degli irriducibili in carcere? I cosiddetti prigionieri continuano ad avere significativi contatti con gli ambienti rivoluzionari che operano all'esterno? Se da un lato è ragionevole ritenere che i prigionieri non abbiano avuto alcun ruolo nella pianificazione dell' omicidio Biagi, perché così impongono le più elementari norme di clandestinità e compartimentazione che si sono date le nuove Br-Pcc, dall'altro la storia del documento fa pensare che esista quantomeno una zona grigia nella quale, magari indirettamente, il pensiero dei brigatisti ancora in carcere possa essere un riferimento per chi agisce al di fuori. Con tutti i risvolti che un simile dibattito può avere su quelle frange estremiste, magari affascinate dall'idea di una nuova lotta armata.

NEL MIRINO

ROMA Non c'era solo il professor Marco Biagi nel mirino delle Br. Nei mesi precedenti al 19 marzo, quando i killer sono entrati in azione a Bologna i terroristi avevano analizzato e seguito le mosse di almeno tre o quattro diversi obiettivi. La decisione finale di uccidere Biagi, alla fine, è stata presa perché il professore bolognese era alla fine quello che tra i relativi rischi che si correvano dopo la revoca della scorta e l'enorme impatto che avrebbe suscitato l'azione, avrebbe garantito il maggior successo politico per l'organizzazione.

I sindacati denunciano la mancanza di una «risposta rapida»

D'Antona, dopo tre anni ancora nessun colpevole

ROMA «A tre anni dall'assassinio di Massimo D'Antona ancora non si sa chi sono i responsabili. E lo stesso è per l'uccisione di Marco Biagi». È l'accusa rivolta dal sindaco di Roma Veltroni, dai dirigenti diessini e dai sindacalisti che ieri hanno partecipato a Roma alla commemorazione del consulente del ministero del lavoro assassinato dalle Brigate Rosse il 20 maggio del 1999. Sia il sindaco Veltroni che il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta, che ha parlato a nome di tutti i leader sindacali, hanno denunciato che l'inchiesta giudiziaria in corso sul delitto D'Antona finora non ha portato a nulla e gli assassini sono ancora liberi.

Alla vedova di D'Antona, Olga, il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi ha inviato un messaggio per ricordare «l'uomo delle riforme e l'uomo del dialogo», che ha posto «al servizio della nazione il suo impegno intellettuale e la sua passione etica e civile». Ciampi ha affermato che Massimo D'Antona ci ha lasciato «una testimonianza che non dimenticheremo mai e che ci impegna a continuare con rigore la sua "lezione"». Perchè, ha detto, egli ha contribuito «a rendere più forte nella società la consapevolezza della necessità di riforme nel mondo del lavoro, cercando soluzioni concrete, in grado di conciliare le esigenze di razionalizzazione e di sviluppo con quelle irrinunciabili della tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori». Anche il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini ha inviato un messaggio esprimendo l'auspicio che «I terroristi siano finalmente presi e puniti per il loro delitto».

Il sindaco Veltroni e la vedova D'Antona.

Il sindaco Veltroni nel suo discorso ha definito «strano» il terrorismo che ha colpito prima Massimo D'Antona e poi il consulente del ministro Maroni, Marco Biagi. Strano, ha spiegato il primo cittadino di Roma, perchè colpisce con pause molto lunghe e dimostra di saper scegliere «con estrema sapienza» le sue vittime per «interrompere un circuito fecondo di persone di cui la democrazia si avvale». Gli assassini devono essere individuati ed arrestati, ha affermato ancora Veltroni, perchè lo Stato ha bisogno non solo della risposta unitaria del Paese, che c'è stata, ma anche «di colpire e fermare i responsabili. Perchè l'Italia deve essere sicura che nel suo cuore non si annidi una struttura capace di cancellare la sua democrazia». Anche il segretario generale della Cisl Pezzotta ritiene necessaria ed indispensabile «una risposta di polizia rapida» che porti all'arresto degli assassini di D'Antona e Biagi.

Alla commemorazione era presente la vedova del consulente del lavoro assassinato, Olga D'Antona. Riferendosi alle persone che hanno partecipato alla cerimonia, ha detto che «sono questi i cittadini veri di questo paese, le persone perbene». Era presente tutto lo stato maggiore dei Ds, con il segretario Piero Fassino ed il presidente Massimo D'Alema. Di fronte al terrorismo, ha affermato Fassino, non bisogna abbassare la guardia ma mantenere sempre la massima attenzione. Il problema, ha concluso, «non è lanciare allarmi, ma mettere in essere azioni preventive e repressive».

Elvio Sarrocco

CAPACI 10 ANNI FA L'ex sindaco di Palermo lancia l'allarme sullo strapotere di Cosa nostra

Orlando: «Torna la nuova palude»

Violante rincara la dose: «Stiamo abbassando la guardia»

PALERMO Giovanni Falcone e Paolo Borsellino vanno commemorati come «eroi della Repubblica»: ma le «commemorazioni possono trasformarsi in una trappola, quando uniscono i colpevoli e le vittime». Nel decennale del loro assassinio da parte della mafia, il capogruppo dei Ds alla Camera Luciano Violante, ricorda la figura dei due magistrati palermitani e avverte: «Non crederemo alle parole di chi ricorda Falcone e Borsellino mentre continua a denigrare, a volte con le stesse espressioni di ieri, chi fa oggi quello che loro fecero ieri». «Stiamo pericolosamente abbassando la guardia sul problema della mafia, si sta arrivando a una situazione pericolosa, dove l'operato dei magistrati viene delegittimato, dove si sferrano continuamente degli attacchi agli uomini di giustizia che fanno il loro lavoro». Ha aggiunto Violante, al Salone del libro di Torino, a margine della presentazione del suo ultimo libro «Il ciclo mafioso».

Il luogo vicino a Capaci dove il 23 maggio 1992 venne ucciso Giovanni Falcone.

«In forme nuove torna a incombere la palude». A dieci anni di distanza dalle stragi mafiose di Capaci e via D' Amelio, Leoluca Orlando lancia nuovamente l'allarme e si candida a guidare una nuova «resistenza» contro la mafia. La voce dell'ex sindaco di Palermo si unisce a quelle di Antonino Caponnetto e degli altri magistrati del pool antimafia che denunciano un «calo di tensione» nella lotta a Cosa Nostra. E Orlando, che di queste battaglie è stato uno dei protagonisti, prova adesso ad analizzare il cammino di «liberazione» intrapreso dalla città: «Sottoposta alla sfida di mafia e corruzione - dice - Palermo ha reagito: ci siamo sforzati in questi anni di contrastare un fenomeno violento e incivile come la mafia senza diventare noi stessi violenti e incivili».

È un bilancio in chiaroscuro quello tracciato dall'ex leader della Rete, che proprio su questi temi è stato in passato al centro di roventi polemiche: dalle denunce sulla mafia «che ha il volto delle istituzioni», alle bordate contro Giulio Andreotti, definito il «garante di un equilibrio politico-mafioso», fino ad accusare lo stesso Giovanni Falcone di tenere «nei cassetti» le prove dei rapporti tra mafia e politica. Uno «scontro» che amareggiò il magistrato.

CAPACI 10 ANNI FA Dalla consorte di un ergastolano la condanna all'agguato nel quale sono morti giudice e scorta

La moglie del boss: «Le stragi? Un orrore»

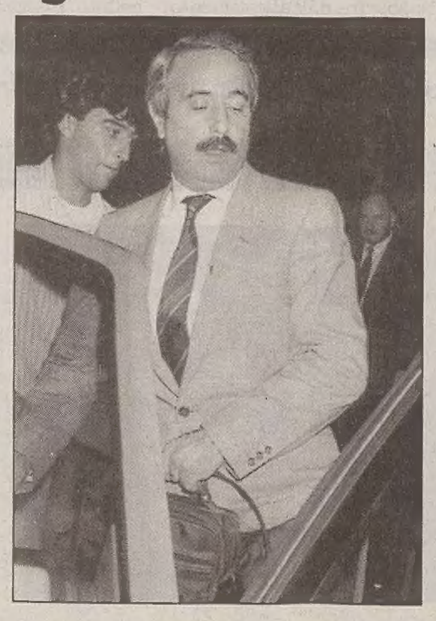
PALERMO «La strage in cui è morto Giovanni Falcone e gli agenti della scorta mi ha fatto orrore, così come quella che c'è stata dopo. Tutto ciò è orribile». Lo afferma Bibiana Galdi, moglie del boss Giuseppe Graviano, detenuto e condannato all'ergastolo per le stragi del '92 e quelle di Roma e Firenze del '93.

«Sono cattolica praticante - dice la Graviano - e quello che è accaduto mi sconvolge, ma debbo anche dire che mio marito con queste stragi non ha nulla a che vedere. I processi si debbono fare con le prove e contro mio marito ci sono solo dichiarazioni dei pentiti». La donna vive a Palermo e afferma che parteciperebbe alle manifestazioni antimafia, in particolare quelle che ricordano il giudice Falcone. «Il problema - aggiunge - è che poi non vorrei essere strumentalizzata».

Bibiana Galdi è sposata con Giuseppe Graviano condannato all'ergastolo insieme al fratello Filippo anche per l'uccisione di padre Pino Puglisi. I due boss di Brancaccio furono arrestati a Milano nel 1994, e sono considerati tra gli alleati più fedeli di Totò Riina, del quale avrebbero eseguito gli ordini durante la stagione stragista del '92 e '93.

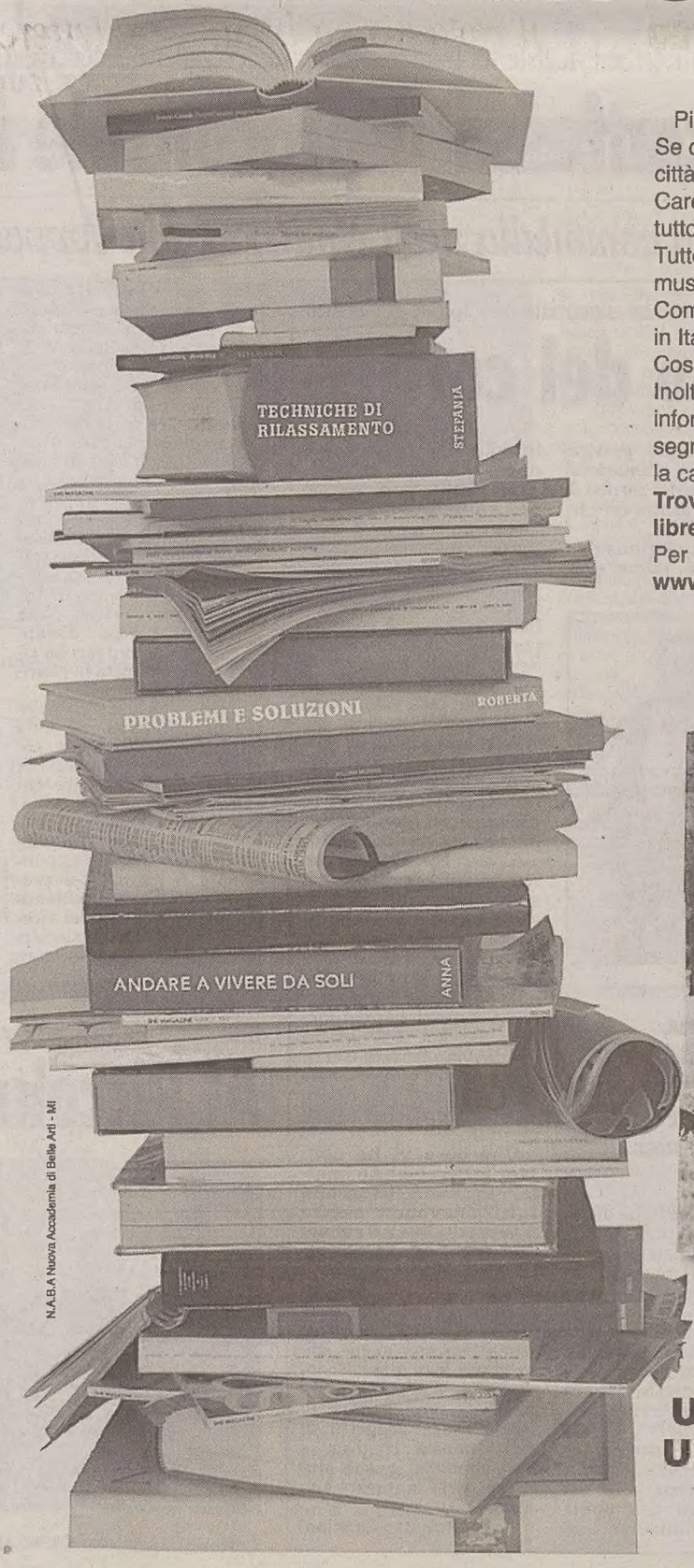
Nell'estate del 1996 le loro mogli partorirono, a distanza di un mese l'una dall'altra, in una clinica di Nizza, due bambini, nonostante i mariti fossero detenuti da oltre due anni in un regime di carcere duro. La procura aprì un'inchiesta ipotizzando una fecondazione in provetta realizzata illegalmente. Nelle scorse settimane i fratelli di Bibiana Galdi, Antonio e Carmela, sono stati arrestati per un riciclaggio di 21 milioni di lire.

Durante l'interrogatorio in carcere Carmela Galdi ha ammesso di avere acquistato per 18 milioni di lire azioni di Mediaset e Seat, che detiene ancora oggi. La donna gestisce una tabaccheria nel quartiere di Brancaccio, mentre il fratello, Antonio, che lavora al mercato ortofrutticolo, ha dichiarato di avere acquistato per tre milioni di lire fondi bancari che ha poi negoziato dopo cinque mesi.



Il giudice Falcone in una foto d'archivio.

PIU' ORIENTAMENTO NELLA TUA SCELTA.



Più chiarezza nelle tue decisioni.
Se devi scegliere facoltà, università, città in cui studiare e vivere, Career Book Università ti informa su tutto ciò che c'è da sapere.
Tutte le università, le scuole d'arte, musica ed economia. Come si studia. Come si ottiene una borsa di studio in Italia e all'estero.
Cosa prevede la Riforma Universitaria.
Inoltre, anche per chi è già iscritto, informazioni ed indirizzi di mense, uffici, segreterie, alloggi, biblioteche, trasporti e la cartina di tutte le città sedi di università.
Trovi l'edizione aggiornata in edicola, libreria e on-line a 9,25 euro.
Per saperne di più:
www.careerbookuniversita.somedia.it

Un'iniziativa SOMEDIA www.somedia.it

CAREER BOOK UNIVERSITA'. UNA GUIDA RICCA, UN LIBRO PRATICO.

È fuori pericolo il piccolo di tre anni che due giorni fa aveva bevuto un bicchiere di disinfettante per lavastoviglie

Beve acido al bar, il bimbo resta grave

Il medico: «Queste sostanze vanno colorate per evitare errori». Indagato il cameriere

MILANO E' grave ma non in pericolo di vita il piccolo Massimiliano, il bambino di 3 anni che domenica pomeriggio, in un ristorante di Milano, ha bevuto del disinfettante caustico per lavastoviglie, contenuto in una bottiglietta d'acqua minerale servita per errore.

La bottiglia contenente l'acido è stata portata sul tavolo dal cameriere che, per la fretta, l'aveva presa nella cucina del ristorante. Infatti, secondo gli accertamenti fatti dai poliziotti giunti sul posto, i detersivi e il materiale per le pulizie si trovavano stipati in un altro luogo. La bottiglia incriminata era invece a fianco delle casse d'acqua da servire a temperatura ambiente, sotto in lavandino, in cucina. Il cameriere, R.T., è ora indagato per lesioni colpose e non si dà pace per le condizioni del bambino: continua a ripetere che la bottiglia era vicino a quelle d'acqua e non poteva immaginare che invece conteneva un «veleno».

Per Massimiliano le speranze di una rapida ripresa sono discrete, i medici dell'ospedale Niguarda sono fiduciosi anche se non sciolgono ancora la prognosi. «La situazione è seria anche se non gravissima. Inoltre l'idrossido di sodio che ha ingerito il bambino non ha perforato l'esofago», spiega il primario Costantino Di Giacomo, «in sostanza è stata diagnosticata un'esofagite che stiamo curando con terapia farmacologica finalizzata alla guarigione della mucosa. Non sarà pertanto necessario intervenire chirurgicamente come avevamo prospettato subito dopo il ricovero del piccolo». I genitori dello sfortunato bambino restano comunque disperati, la mamma non lascia il reparto di pediatria nemmeno per un minuto ma quando ieri i medici le hanno detto che il suo Massimiliano non sarebbe stato operato, ha detto di sentirsi più tranquilla.

La donna, che abita a Varese, l'altro giorno era con il marito a Milano per un pranzo di comunione, era una giornata all'insegna della serenità ma proprio nel bel mezzo dei brindisi, quando ha chiesto al cameriere di portare dell'acqua per il bambino, è iniziato il dramma. Appena ha ingerito il liquido il bimbo si è sentito male ed è crollato a terra tra urla e spasmi di dolore. La madre ha subito assaggiato l'acqua sospetta e si è bruciata la lingua rendendosi conto che quel liquido era in realtà un acido terribile: idrossido di sodio, una sostanza caustica normalmente utilizzata per la lavastoviglie, che incautamente, per distrazione e fretta di servire i clienti domenicali, il cameriere ha portato in tavola. L'acido era stato messo dentro una normale bottiglia di acqua.

«Al momento il bambino è ancora alimentato artificialmente con le flebo», ha specificato il primario, «e lo teniamo sotto stretta osservazione con costanti esami diagnostici per controllare che l'esofagite non evolva negativamente».

«Ma - conclude il professor Di Giacomo - invito a dare un colore a queste sostanze corrosive per evitare casi come questo. Tali errori posso essere anche fatali».

Rete idrica inquinata a Vicenza: «Vaccinatevi»

VICENZA Un divieto ad usare a scopo potabile l'acqua del rubinetto, se non prima di averla bollita per almeno dieci minuti, ma anche un invito a bere solo acqua minerale e a vaccinarsi contro l'epatite A.

Lo ha rivolto il sindaco di Vicenza agli abitanti della zona dello stadio Menti, con un'ordinanza emessa ieri e con una conferenza stampa sul problema dell'acqua inquinata da batteri coliformi che in questi giorni ha provocato malesseri tra decine di cittadini. L'iniziativa del sindaco Enrico Hulweck ha fatto seguito ad un incontro in Comune con i dirigenti dell'Aim (Aziende Industriali Municipali), in cui sono stati vagliati i provvedimenti con cui far fronte alla contaminazione dell'acquedotto comunale che ha colpito in particolare, nella notte tra venerdì e sabato, vari giocatori del Vicenza Calcio che avevano bevuto acqua allo stadio Menti.

A loro si sono aggiunti in questi giorni una quindicina di cittadini rivoltisi al pronto soccorso, ma si calcola che ad accusare i sintomi tipici della gastroenterite (diarrea, vomito e dolori addominali), pur senza rivolgersi alla struttura ospedaliera, siano state un centinaio di persone. L'ordinanza di divieto, riguarda un totale di circa 1500 persone, ma tra quanti possono aver bevuto l'acqua contaminata vi sono anche 500 bambini che sabato mattina hanno partecipato ad una manifestazione sportiva al Menti.

In un primo momento si pensava che la causa della contaminazione fosse da attribuirsi a un collegamento tra l'impianto di irrigazione dello stadio Menti e l'acquedotto che rifornisce di acqua potabile la città, ipotesi smentita dopo un sopralluogo allo stadio, come comunicato dal presidente del Vicenza Calcio, Aronne Miola.

Continua in Sicilia l'emergenza idrica, nella foto la «marcia per l'acqua» di Agrigento.

Incredibile disavventura di un clandestino

Ruba un furgone per andare a un appuntamento di lavoro e travolge un motociclista

TORINO Clandestino, patente di guida moldava, un lavoro «in nero» presso un agriturismo, Lilion Ureche, 28 anni, originario di Chisinau (la capitale della Repubblica della Moldova, nell'ex Unione Sovietica), bracciante agricolo, è dall'altra notte in una cella del carcere delle Vallette, accusato di omicidio colposo, omissione di soccorso e violazione alla legge sull'immigrazione.

Intorno alla mezzanotte di domenica ha infatti investito ed ucciso, pare dopo essere passato con il rosso, un ragazzo di Orbassano, Fabio Sandrini, che oggi avrebbe compiuto 25 anni. La dinamica dell'incidente, è già stata in buona parte ricostruita, anche grazie alla testimonianza di una terza persona, anch'essa coinvolta, ma in misura solo marginale, nello scontro. Lilion Ureche, che era al volante di un Fiat Doblò blu, avvicinandosi all'incrocio regolato da semaforo non avrebbe rallentato, scontrandosi con la moto di Sandrini che stava transitando sull'altra carreggiata e trascinando il motociclista per una ventina di metri. Ureche, sceso dal suo mezzo che non poteva più proseguire la marcia, prima si è avvicinato al motociclista e, una volta verificate le sue disperate condizioni, si è allontanato nella notte. Il giovane è stato trasportato con un'ambulanza all'ospedale di Rivoli, ma qui i medici hanno potuto solo constatarne la morte. I carabinieri, dopo una perquisizione del Doblò, hanno trovato sui sedili materiale pubblicitario dell'agriturismo La Patuana di Giaveno dove il titolare è caduto dalle nuvole, ammettendo poi che il mezzo avrebbe potuto essere in uso all'Ureche che si trova in quel momento addormentato nel suo letto.

Il moldavo non ha negato il suo ruolo nell'incidente (pur sostenendo di essere passato col giallo) e ha spiegato di essersi allontanato solo dopo che altre persone avevano cominciato a prestare soccorso al motociclista. I carabinieri hanno deciso comunque di arrestarlo per omicidio colposo ed omissione di soccorso, oltre che per violazione dell'art. 6 della legge sull'immigrazione (mancanza di documenti).

«Domenica sera ha preso di nascosto le chiavi del mio Doblò - spiega il titolare dell'agriturismo - non glielo avrei mai fatto guidare, sapendo che era irregolare. Deve aver fatto così perchè aveva un appuntamento a Torino con qualcuno che gli aveva promesso un lavoro. Non voleva mancare perchè la considerava un'occasione troppo importante. E così è successa questa assurda tragedia».

IN BREVE

Ancora rischi per l'operazione di salvataggio

Esploratore britannico alla deriva sui ghiacci raggiunto da un aereo

WASHINGTON Un esploratore britannico alla deriva su un lastrone gigante vicino al Polo Nord sta per lasciare la sua prigione di ghiaccio: un aereo inviato a soccorrerlo è riuscito ad atterrare e il pilota si sta preparando al decollo. Il lastrone tuttavia è poco stabile ed è sospinto dalle correnti artiche. Il ghiaccio inoltre potrebbe rompersi e l'esito della missione per riportare in salvo Dave Mill non è affatto scontato. James Finley, fotografo e amico dell'esploratore, oggi ha fatto il punto della drammatica corsa contro il tempo scattata per salvare Mill da una morte pressochè certa. Le ultime novità, ha detto, «lasciano ben sperare». Solo ieri sembrava che all'esploratore ci sarebbero voluti diversi giorni per raggiungere un punto adatto all'atterraggio di un aereo. Dave Mill, 34 anni, è originario della contea del Perthshire, in Scozia. Lo scorso marzo è partito dall'isola canadese di Ward Hunt. Voleva essere il primo uomo al mondo a completare la traversata a piedi fino al Polo Nord. Finora è riuscito a percorrere quasi 300 chilometri ma alla meta ne mancherebbero altri 300.

Deriva dei ghiacci

«Ho mal di testa», gli trovano un proiettile Mistero a Torino sul ferimento di un barista

TORINO «Ho mal di testa»: così ha detto ai suoi soccorritori, Antonio Violanti, il proprietario di un bar di Torino trovato da alcuni clienti nella toilette del suo locale quasi privo di sensi per via di un proiettile conficcatosi sotto la sua tempia. È successo la scorsa notte. Ieri Violanti è stato sottoposto a intervento chirurgico alle Molinette. Ora è in prognosi riservata. L'uomo, 55 anni, è un nome noto alle forze dell'ordine: sette anni fa era stato arrestato con l'accusa di aver compiuto tre rapine e condannato a 4 anni e 8 mesi. Da circa un anno era tornato in libertà.

Psicolabile uccide la madre a colpi di roncola Il giovane omicida è stato fermato dai carabinieri

ASCOLI Roberto Talamonti, un giovane di 28 anni affetto da turbe psichiche, ha ucciso la madre, Iliana Bagalini, 50 anni, a colpi di roncola. Il fatto è accaduto ad Altidona, un piccolo centro in provincia di Ascoli dove i due vivevano. La donna, colpita più volte alla testa e in altre parti del corpo, è deceduta all'ospedale di Fermo dove era arrivata in condizioni gravissime. Il figlio, da tempo in cura psichiatrica, si trova in stato di fermo nella caserma dei carabinieri di Pedaso, per essere interrogato dal magistrato.

Principio d'incendio su un aereo diretto a Roma Passeggeri imbarcati a Goteborg su un altro volo

GOTEBORG Un Boeing 737 della compagnia di charter Britannia Airways in volo da Goteborg a Roma con 180 passeggeri a bordo ha dovuto mutare rotta e rientrare all'aeroporto di partenza, per un principio di incendio al suo interno. L'incendio è stato rapidamente spento dal personale di cabina e non è stato registrato alcun danno alle persone imbarcate, ma il pilota ha deciso ugualmente di rientrare all'aeroporto di partenza. I passeggeri sono stati imbarcati su un'altro volo per l'Italia.

Svolta nel delitto di Novi Ligure a una settimana dall'appello. Il complice della De Nardo: spero che Susy e Gianluca mi abbiano assolto

Omar: «Perdonatemi, per Erika avrei fatto tutto»

Il ragazzo ha inviato tre lettere a Don Gallo che commenta: «Mi è sembrato sincero e lucido»

TORINO È stato il primo a confessare e a pentirsi, è il primo a chiedere perdono. Per Omar Favaro fra una settimana comincerà il processo d'appello. Ma comunque vada, nel carcere dove la sentenza di primo grado lo inchioda a 14 anni per duplice omicidio volontario un cambio di rotta c'è già stato.

È una virata che non riguarda i giudici (per ora, poi si vedrà). E non sfiora nemmeno Erika De Nardo, condannata a 16 anni per aver ucciso assieme a lui la madre e il fratello nella notte tremenda di Novi Ligure, un anno e tre mesi fa. Omar è alla propria anima che pensa adesso.

Avvitato in quel lento processo di elaborazione del delitto che i giudici minorili auspicavano, il ragazzo oggi diciannovenne una sera si è trovato di fronte a una domanda più grande di lui: «Susy e Gianluca dal cielo mi avranno perdonato? Starei meglio se sapessi che lo hanno fatto». Non è un dubbio che possono risolvere gli avvocati, per quanto il fatto che se lo sia posto alla vigilia dell'appello farebbe supporre il loro suggerimento. «E' un'iniziativa che ha preso in modo autonomo», si è affrettato a chiarire il difensore Fabrizio Gatti, «un segnale di ulteriore ravvedimento».

È un gigantesco punto interrogativo che Omar ha girato per scritto a don Andrea Gallo, il sacerdote «dei poveri» di Genova, fondatore della Comunità di San Benedetto al Porto. Il ragazzo lo ha conosciuto guardando Porta a Porta in Tv. A Don Gallo arrivano tre lettere dove per Erika non c'è spazio, solo un accenno che se non ci fossero state di mezzo due morti innocenti sembrerebbe l'ultima dichiarazione d'amore: «Per lei avrei fatto qualsiasi cosa». Accecato di passione, pronto a piegarsi alla volontà della fidanzata che voleva sbarazzarsi della famiglia per rincorrere il suo sogno di libertà.

È stata questa la linea difensiva, anche se poi il giudice ha messo le responsabilità sullo stesso piano ridimensionando la posizione subalterna di lui. Erika oggi è lontana. Ha compiuto da poco 18 anni e dal Beccaria di Milano continua a ripetere di essere malata e bisognosa di cure, sostenuta dal padre Francesco e dagli avvocati pronti a giocarsi fino in fondo la carta dell'infermità mentale. «Omar mi è sembrato molto lucido - dice don Gallo - consapevole di aver compiuto un'azione orribile».

Al prete dei marciapiedi ha raccontato della vita in prigione, delle ombre e della luce che portano le visite dei genitori. Ha scritto: «Vorrei chiedere perdono al padre di Gianluca». La lettere di risposta del sacerdote genovese è arrivata al Ferrante Aporti di Torino aprendo uno spiraglio ma senza fare sconti: «Caro Omar, Susy e Gianluca sono inondati dall'amore di Dio e ti chiedono di iniziare una crescita lenta e faticosa».

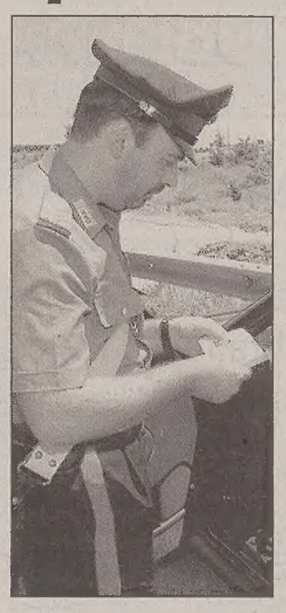
I QUATTRO CUORI DI LUANA

PALERMO È tornata finalmente a casa la piccola Luana, la bambina di 13 anni di Capaci, alle porte di Palermo, sottoposta a due trapianti di cuore dopo precedenti impianti di due cuori artificiali. La ragazzina aveva ricevuto il secondo cuore nuovo la settimana di Natale e sabato ha potuto lasciare l'Istituto mediterraneo per i trapianti. Luana era arrivata all'istituto all'inizio di marzo per seguire una lunga serie di esami sul funzionamento dell'organo trapiantato e per un periodo di riabilitazione. «La paziente - spiega il dottor Renato Ruggiero - adesso sta bene, il cuore trapiantato funziona perfettamente, non presenta alcun danno di tipo neurologico, l'anno prossimo potrà tornare a scuola e un pò alla volta riprenderà tutte le normali attività». Luana aveva subito un primo trapianto quando aveva appena due anni.

In alto Don Gallo, sotto la «casa degli orrori» di Novi Ligure.

Ricercato l'uomo di 46 anni che ieri ha tentato di uccidere l'ex convivente tornata a casa per riprendersi alcuni oggetti

Spara all'ex fidanzata e al fratello di lei



A Torino è caccia all'uomo.

TORINO Un uomo di 46 anni, Guido Casale, ha ridotto in fin di vita a colpi di pistola l'ex convivente, più giovane di lui di 20 anni, che lo aveva lasciato da pochi giorni. L'uomo, che non si era rassegnato alla fine della relazione, ha sparato anche tre colpi di pistola contro il fratello di lei, ferendolo gravemente. Poi è scappato ed è ora ricercato dai carabinieri del comando provinciale di Torino.

Il drammatico episodio si è verificato ieri pomeriggio a Venaria, comune della prima cintura torinese. Patrizia Mandracchia, 22 anni, e il fratello Angelo, di 35, entrambi di Venaria, sono andati poco prima delle 16 a casa di Guido Casale, che con la ragazza ha avuto una relazione di tre mesi, in via Amedeo di Castellamonte, per recuperare alcuni oggetti della ragazza.

Dalle prime ricostruzioni degli investigatori sembra che tra Guido Casale e Angelo Mandrocchia sia nato ben presto un diverbio. All'improvviso l'uomo ha estratto una pistola ed ha fatto fuoco: Patrizia Mandracchia, che è madre di un bimbo di sei mesi avuto da un altro uomo, è stata colpita all'addome ed al collo. Poi Casale ha rivolto l'arma contro il fratello di lei, che ha cercato di fuggire in un cortile. L'uomo ha esplsoso tre colpi, ferendolo alla testa. Subito dopo lo sparatore è scappato con una Alfa 33 mentre le persone presenti nella casa al momento della sparatoria non sono riuscite a bloccarlo.

I due fratelli sono stati immediatamente soccorsi: la ragazza è stata trasportata con un elicottero alle Molinette di Torino, il giovane con un'ambulanza all'ospedale Giovanni Bosco. Patrizia Mandracchia è stata operata è le sue condizioni sono gravi. Il fratello non è in pericolo imminente di vita, ma anche per lui la prognosi è riservata.

SUICIDA

PALERMO La sua donna gli aveva comunicato di essere incinta, lui si è suicidato poche ore dopo. È avvenuto a Vicari, a cinquanta chilometri da Palermo, dove il pastore Salvatore L., di 37 anni, si è ucciso sparandosi un colpo alla gola con un fucile. Alcune settimane fa l'uomo era fuggito di casa con la fidanzata ventenne, per mettere i familiari di lei di fronte al fatto compiuto con l'antico metodo della «fuitina».

Bled School of Management IEDC
A School with a View

IEDC – Bled School of Management is inviting you to
SEMINAR FOR EXECUTIVE DEVELOPMENT
LEADERSHIP'S CONTRIBUTION TO VALUE CREATION: SETTING PURPOSE, PROVIDING VISION, ARTICULATING STRATEGY, AND MAKING IT HAPPEN

Bled, June 10 – 12, 2002

The seminar will be held by:
Derek Abell,
Professor of Strategy and Marketing at IMD, Lausanne, Switzerland, and a Consultant in the field of Strategic Planning to governments in Eastern and Central Europe, as well as to many multinational corporations.

Pierre Casse and Paul Claudel
from I.A.E., Business School of the University of Aix-en-Provence, France, Kellog School of Business, USA and Helsinki School of Economics, consulting with many multinationals on subjects of Organizational Behaviour, Leadership and Cultures.

FROM THE CONTENT:
How leaders develop a connected sequence of mission, vision, strategy and action – going beyond the business plan to achieve exceptional results

Please contact us at the address:
IEDC – Bled School of Management
Prešernova cesta 33, 4260 Bled
Phone: +386 4 57 92 500; Fax: +386 4 57 92 501
E-mail: center@iedc.si
Information about the seminar and the application form you can find on our web page www.iedc.si

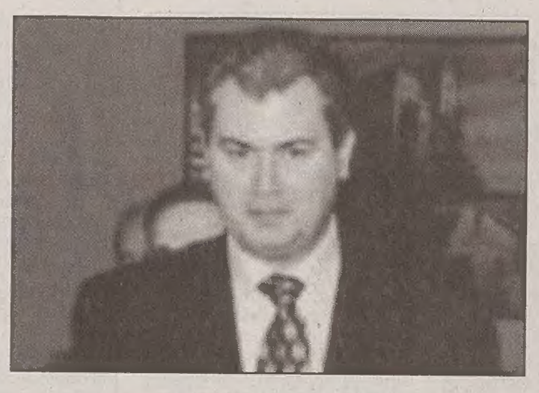
La vicenda degli aerei sequestrati nella base veneta di Istrana dopo la caduta di un velivolo

Amx, interviene il governo

Il sottosegretario Berselli incontra a Padova il procuratore militare

PADOVA Il sottosegretario alla difesa Filippo Berselli incontrerà oggi a Padova il procuratore militare Maurizio Block e il suo sostituto Sergio Dini, i magistrati che il 15 aprile scorso hanno disposto il sequestro degli aerei Amx di stanza all'aeroporto militare di Istrana, in provincia di Treviso, presso il 51.o Stormo. Sul provvedimento era intervenuto il ministro della difesa Antonio Martino che ha parlato di problemi al sistema di controllo dei cieli italiani.

L'incontro, secondo quanto si è appreso, è teso ad uno scambio informativo sui tempi dell'inchiesta aperta dalla procura militare di Padova subito dopo la caduta di un Amx partito da Istrana (il pilota si era salvato e non c'erano stati danni a persone). Il sequestro degli Amx nell'aeroporto trevigiano - in seguito al quale l'Aeronautica militare ha disposto il sostanziale blocco a terra di tutti gli aerei dello stesso tipo - era stato deciso per consentire ai periti nominati dalla procura - il professor Carlo Casarosa, dell'Università di Torino, e il professor Marcello Scolaris, dell'ateneo di Pisa - di compiere tutti gli accertamenti necessari per cercare di stabilire se esistono o meno degli elementi comuni, dei problemi strutturali nell'aeromobile, che possano collegare i diversi incidenti avvenuti in questi anni.



Il procuratore militare di Padova, Maurizio Block.

I periti, nominati il 17 aprile scorso, si sono già recati più volte ad Istrana e non è escluso che il loro lavoro si possa concludere, o possano comunicare i primi risultati utili alle indagini, prima del prossimo luglio, data naturale di scadenza per il deposito della loro consulenza. La procura militare di Padova - come ha rilevato stamane il dott. Block - potrebbe quindi a breve trovarsi nelle condizioni di valutare se esistano ancora o meno i presupposti per mantenere il sequestro degli aerei da ricognizione di stazza al 51.o Stormo. Al fine di evitare possibili polemiche, il procuratore capo ha poi precisato che il conferimento dell'incarico a persone esterne all'Aeronautica militare è teso anche a salvaguardare la stessa Arma offrendo all'esterno la certezza della totale imparzialità delle indagini. «Questo non toglie - ha rilevato Block - che alcune operazioni siano state compiute con la collaborazione dell'Aeronautica, vista la perfetta conoscenza dei mezzi da parte dei suoi tecnici, e la collaborazione è stata fondamentale. Le conclusioni della consulenza però saranno autonome e imparziali».

«Ci rendiamo conto - ha concluso il procuratore capo militare di Padova - dell'unicità, della peculiarità del nostro provvedimento di sequestro, posto che ha valore solo per gli Amx (circa una trentina) di Istrana. E a tale riguardo abbiamo sempre risposto positivamente alle richieste di autorizzazioni presentate per gli interventi di manutenzione a terra degli aeromobili. Naturalmente non c'è stata alcuna autorizzazione al volo, che d'altronde non è stata mai richiesta». Nell'ambito del fascicolo d'inchiesta risulta indagato, per atto dovuto, il pilota dell'Amx caduto a metà aprile con l'ipotesi di reato di perdita colposa di aeromobile.

Sono 170 mila i casi all'anno, molti si potrebbero prevenire

Infarto: metà degli italiani arriva tardi in ospedale

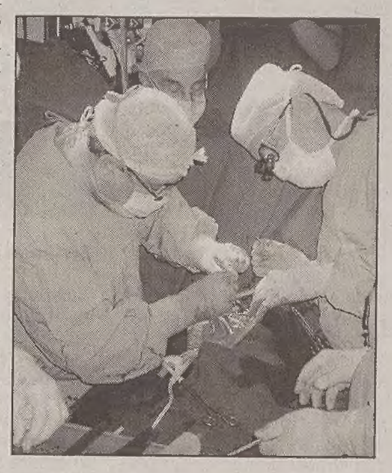
FIRENZE Italiani indecisi e pigri anche di fronte all'infarto (170 mila casi all'anno). A proprio rischio, la metà delle persone sottovaluta i sintomi (dolore toracico), perde tempo e sceglie il mezzo di trasporto più lento ed insicuro, la propria auto o il taxi, ricorrendo al 118 solo nel 26% dei casi. Così il 55% dei pazienti arriva in pronto soccorso dopo quelle fatidiche 2 ore dall'inizio dei sintomi, il termine massimo in cui è possibile ottenere essenziali risultati terapeutici.

Se la situazione oggi non è confortante, certo è migliore di 10 anni fa, quando ad arrivare in tempo era solo un terzo dei malati. E ancora, guardando il numero in calo di quei pazienti (dal 23 al 14%) ricoverati oltre 12 ore dopo l'esordio dei disturbi, ritardo che induce drasticamente le possibilità di intervento.

I dati sono contenuti nell'indagine «blitz», promossa dalla associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri, riunita a Firenze al congresso nazionale. Tra i motivi del ritardo ci sono anche l'insorgenza dei sintomi durante la notte e il verificarsi a casa rispetto al fatto di trovarsi per strada. La distanza dall'ospedale può diventare un fattore di rischio solo quando è superiore a 20 chilometri: ma oggi l'85% delle unità coronariche è raggiungibile anche ad una distanza inferiore.

Lo studio ha inoltre evidenziato che più veloce ad arrivare sono i più giovani, chi ha più di 55 anni è a maggior rischio di ritardo rispetto ai pazienti con età inferiore ai 55 anni. Più ritardatari i pazienti con un basso tasso di scolarità, tanto che perde tempo il 54% di chi ha un livello di istruzione elementare. Rapidi anche coloro che al momento dell'infarto si trovano da soli: qui la percentuale passa addirittura al 56%.

Ma non tutto va bene anche sul piano organizzativo nazionale. Ci sono tre regioni (Puglia, Basilicata e Sardegna) in cui non è sempre uniforme la realtà del 118, mentre non poche sono le unità di terapia intensiva coronarica (380 Utic con 2031 posti letto) ad essere dotati di strutture di emodinamica per la esecuzione del cateterismo cardiaco. È emersa comunque disomogeneità pure sui provvedimenti domiciliari di emergenza: al primo sintomo è utile sì prendere un'aspirina. Però in paragone è come prendere un taxi per andare al pronto soccorso con l'infarto addosso, senza chiamare in 118.



Chirurghi in sala operatoria.

Gian Ugo Berti

La consapevolezza è un'illusione del nostro cervello

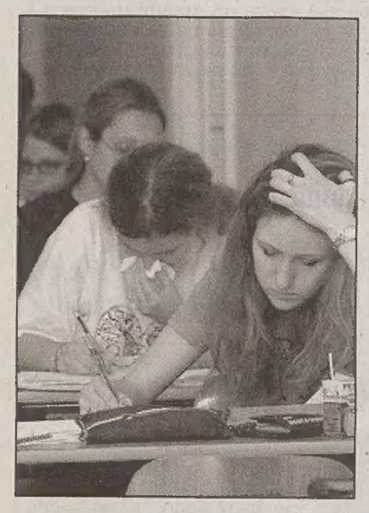
WASHINGTON Dove nel corpo umano si nasconde la consapevolezza? I filosofi hanno dibattuto per secoli sulla questione. Ma la risposta, secondo gli specialisti, può venire solo dalla chimica. Altri ricercatori sostengono che la consapevolezza non esiste: è una illusione prodotta dal cervello.

La consapevolezza, intesa come conoscenza di se stessi e del mondo esterno, è una funzione altamente organizzata della chimica del cervello, affermano i ricercatori della prima scuola di pensiero. «Tutto il lavoro che una persona può immaginare fatto dall'«io» è in realtà eseguito da alcune porzioni del cervello - sostiene Daniel Dennett, uno scienziato della Tufts University -. Questi tessuti del cervello non sono consci, non sanno chi noi siamo o cosa ci interessa. Ma la somma della loro attività produce quella che viene percepita come consapevolezza».

Alcuni ricercatori sostengono addirittura che la consapevolezza è una illusione prodotto da complessi meccanismi del cervello. Uno dei paladini di questa teoria è Daniel Wegner, un professore di Harvard che ha appena pubblicato un libro sull'argomento. Oltre a consentire la lettura e la comprensione della frase scritta su un giornale, il cervello produce anche l'illusione della consapevolezza di avere letto la frase, sostiene il professore di Harvard. In altre parole oltre ad essere una macchina complessa, il cervello riesce anche a convincersi di non essere una macchina.

Se ne serviranno gli studenti che si sentono deboli nelle prove scritte: ma per ora il ministro Moratti ha preferito rimandare la modifica

Maturità: dal 2004 gli orali saranno facoltativi



Esami di maturità, novità in vista.

ROMA Maturità più severa? Esame orale vecchia maniera? Macchè. Nonostante certe voci l'esame di stato 2002 sarà come sempre, perché per i veri cambiamenti bisognerà aspettare il 2003 o forse il 2004, quando l'esame orale diventerà facoltativo e ad esso ricorreranno solo i candidati che si sentono deboli nelle prove scritte.

Allora le vere novità ci saranno forse nel 2003, ma più probabilmente nel 2004, quando l'esame orale diventerà facoltativo, esattamente come in Francia, dove da 60 anni lo studente può scegliere di fare o non fare l'orale. Dove cioè l'orale è utilizzato per recuperare eventuali defaillances negli scritti, in fondo esattamente come è adesso, dove l'orale diventa «un serbatoio di punteggi per compensare le insufficienze degli scritti». Con la differenza che in Francia è il ragazzo a scegliere autonomamente mentre da noi la obbligatorietà trasforma la prova orale in una camera di compensazione dell'esame scritto.

L'introduzione della facoltatività dell'orale è stata proposta diversi mesi fa al ministro Moratti che ha preferito rimandare la modifica all'atto di stesura dei nuovi ordinamenti sia per fare una riforma più organica e definitiva, sia perché spaventata dalle resistenze degli insegnanti. Perché severità e/o obiettività a parte è sicuro che questo esame di stato andrà presto in soffitta.

Un esame che voluto così com'è da Luigi Berlinguer scontentò per primo proprio l'ex ministro diessino. Le solite voci di corridoio narrano infatti che all'indomani dei primi risultati, Berlinguer andò su tutte le furie perché esigeva che almeno il 10% dei candidati fosse bocciato, cosa che naturalmente non fu e neanche per una differenza da poco

Ma che ne pensano gli addetti ai lavori della possibile introduzione della facoltatività dell'orale? Secondo il leader dei presidi italiani Giorgio Rembado, bisogna aver chiara la strada da imboccare: «perché se si sceglie la strada della maggiore selettività allora è chiaro che va bene rendere l'esame orale facoltativo». «La prova orale infatti - continua Rembado - aumenta la percentuale di soggettività e aleatorietà dell'esaminatore a scapito della obiettività, ma è anche vero che senza prova orale si rinuncia a ricostruire la personalità del candidato e ci si limita alla pesatura delle conoscenze e questo -conclude Rembado - non è detto che sia necessariamente un bene, soprattutto se lo si fa solo per risparmiare tempo e denaro».

Uno studio condotto in Friuli Venezia Giulia e in Veneto rivela quando e dove si consumano le ferie

A Nordest vacanze tra luglio e agosto

Mete preferite la Sardegna, le Isole Baleari e la Grecia

PADOVA Il 51% dei viaggi acquistati nella settimana tra il 6 e il 13 maggio riguardano l'altissima stagione, i mesi cioè di luglio e agosto. È quanto emerso oggi alla Fiera Campionaria di Padova i primi dati sulle prenotazioni per le vacanze estive effettuate in 20 agenzie del Nordest. I «last minute» (ovvero le vacanze che prevedono la partenza entro 14 giorni, entro maggio) sono un significativo 24% del totale. Il 28% delle prenotazioni riguardano invece il mese di giugno. L'analisi è stata condotta su un campione di 190 vendite effettuate tra il 6 e il 13 maggio nelle agenzie di Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Per quanto riguarda le destinazioni dai primi dati sembra essere l'Italia, e in particolare la Sardegna la meta preferita ma vanno bene tutti i Paesi del Bacino del Mediterraneo: in particolare le Isole Baleari e la Grecia.

La Sardegna intanto ha stilato il bilancio delle presenze di stranieri sull'isola. Risultato: nel 2001 si è registrato un forte aumento (+18,5%) delle presenze. Tanto che per la prima volta in cinquant'anni è stata superata la soglia dei 10 milioni di turisti. In particolare dei 10.183.717 ospiti, 7.216.831 hanno usufruito delle strutture alberghiere e 2.966.886 di quelle extralberghiere.

Complessivamente la crescita del numero dei turisti è stata meno positiva del previsto. Il «boom» è stato in parte frenato dalla modesta presenza di italiani (+2,25%). L'analisi del settore però mostra che negli alberghi dell'isola gli ospiti sono stati quasi il 10% in più rispetto al 2000. Le strutture alberghiere hanno registrato un incremento del 20,88% degli stranieri e un 6,67% degli italiani. Il comparto extralberghiero, invece, ha subito una battuta d'arresto (-2,93%) con una forte flessione degli ospiti italiani (-7,10%) non compensata dalla pur notevole crescita degli stranieri (+13,17%).

MEDUSE LETALI

SYDNEY Il governo australiano ha lanciato un piano di battaglia contro le minuscole ma letali meduse del tipo Irukandji, che ogni anno mandano in ospedale centinaia di bagnanti e negli ultimi mesi hanno causato la morte di due turisti stranieri, un britannico e uno statunitense. Il ministro delle Scienze Peter McGauran ha incontrato ieri gli scienziati marini in un convegno nazionale che ha delineato un programma coordinato di ricerca sull'animale grande quanto una nocciolina, trasparente e munito di quattro tentacoli lunghi fino a un metro, il cui veleno fa salire alle stelle il ritmo cardiaco e la pressione del sangue.

LA STORIA

Ha 73 anni, non è sposato e da tre anni corteggia con regali costosissimi la bionda Maddalena Corvaglia

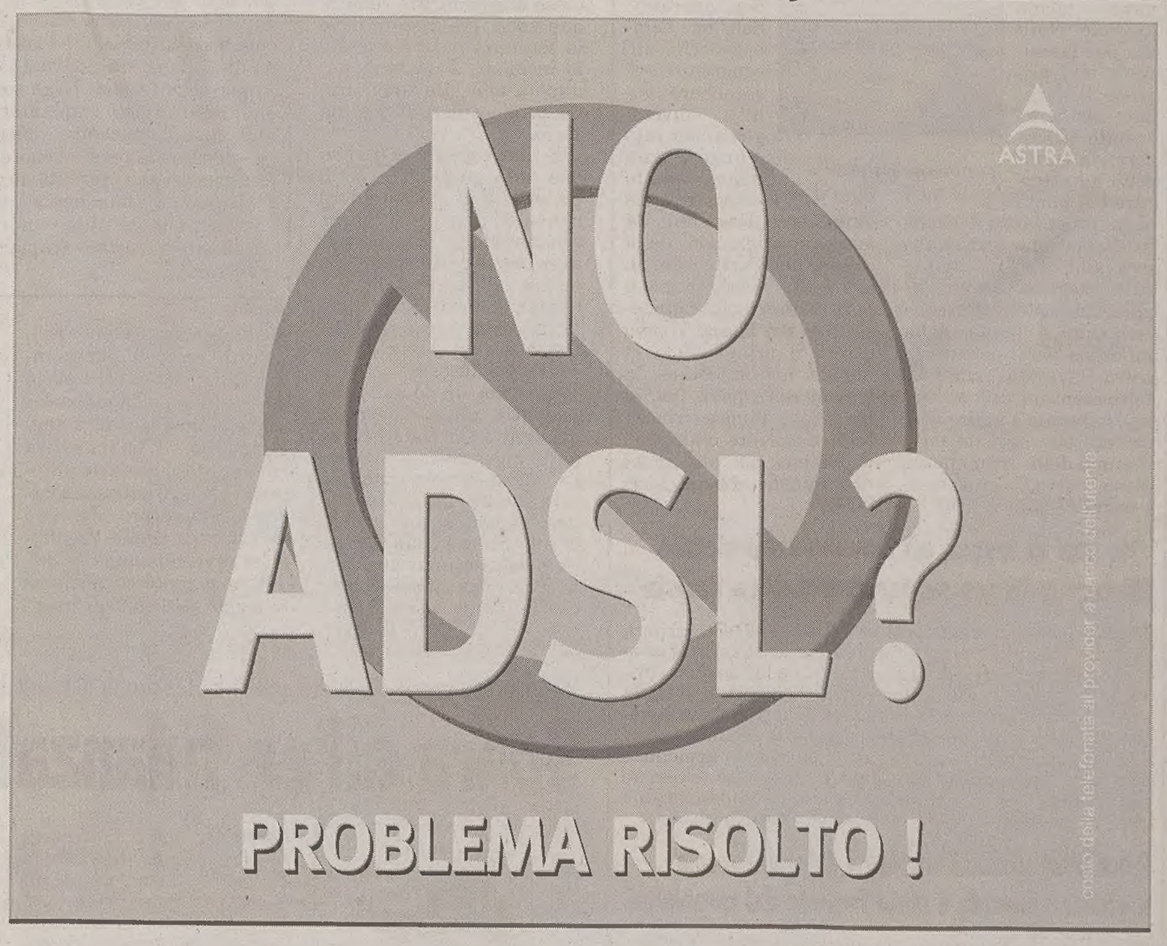
Claudio, pazzo d'amore per la Velina

MILANO «La moto non l'ha mai ritirata. Qualcuno le ha messo in testa che fosse una proposta indecente. Non era così. Non mi è mai venuto in mente di comprare Maddalena con una motocicletta, né di comprarla. Lei ha già una moto, una Ducati; è amica di un campione come Rossi. Ma io le voglio bene davvero». C'è un filo di amarezza nella voce di Claudio Baudazzi, 73 anni, pensionato, dalle tasche vuote e dalle mani bucate. Un saluto alla donna dei suoi sogni, dalle pagine del Corriere della sera gli è costato un patrimonio ma non se ne pente.

«Ho mandato il testo via fax e via e-mail, hanno pubblicato anche le virgole. Che senso ha mettere da parte i soldi, a questa età». Claudio, ex funzionario della Presidenza del Consiglio, si è invaghito di Maddalena Corvaglia, 22 anni, bionda e single. Regali, rose rosse - a centinaia - e biglietti d'amore: l'ultimo, scritto su una cartolina, «dalla spiaggia di Cipro dove dicono sia nata Afrodite».

Il pensionato audace si è spinto, da uomo d'altri tempi, fin qui. Ma insiste: «La cosa più osé non gliel'ho ancora chiesta. Vorrei che me la chiedesse lei. Sono fiducioso». Per il momento, ha ricevuto solo telefonate. «Per sentire la voce di Maddy, qualche mese fa, ho comprato anche un telefono cellulare». «L'ho sentita, sì - ammette Claudio - Quel giorno, quando ha visto l'annuncio sul giornale ha subito capito che ero io. Lo so, mi dicono che sono un pazzo, che farei meglio a pensare ai bambini poveri dell'Africa ma non riesco a fare a meno di Maddy». La passione per la Velina è nata tre anni fa. «L'ho vista in tv e ho cominciato a fotografarla, dallo schermo. Una delizia». Claudio non è sposato ma non ha dubbi: «se avessi avuto famiglia, avrei dato un calcio a tutto. Sono proprio innamorato di lei».

Maddalena Corvaglia



Finalmente
l'internet veloce
negli oltre 7000
comuni d'Italia
non raggiunti
dall'ADSL terrestre
a solo 36 Euro al mese!
www.netsystem.com

MEDIO ORIENTE Il ministro degli Interni Scajola spiega che sono state attivate tutte le risorse di intelligence e che non c'è rischio per il nostro Paese

Palestinesi: il Viminale cerca casa per tre esiliati

Le localizzazioni più accreditate sono Greccio, Palo Laziale e Lido degli Estensi. La protesta dei sindaci

I «reduci» della Natività saranno tutelati come i collaboratori di giustizia e non saranno processati, ma saranno strettamente sorvegliati 24 ore su 24

ROMA I tre palestinesi reduci dall'assedio della basilica della Natività di Betlemme potrebbero arrivare oggi in Italia. Ma il nome delle località che li ospiteranno resta top secret. Fino a ieri il Viminale ha lavorato ad alcune ipotesi in grado di garantire la loro sicurezza e contemporaneamente la protezione dei cittadini.

Il responsabile degli Interni Claudio Scajola assicura che «la vicenda viene seguita in assoluta riservatezza e con grande segretezza». Sono state attivate tutte le risorse di intelligence con esito positivo. «Non ci sono fatti particolari che possono far temere per l'Italia» avverte il ministro.

Per quanto riguarda lo status, il comitato degli ambasciatori in sede Ue ha tracciato le linee-guida in base a principi umanitari e al periodo di permenenza fissato in 12 mesi.

Ma è toccato al Viminale adattare le procedure giuridiche ed operative ad un caso la cui dottrina è tutta da scrivere. «Li accoglieremo e garantiremo la tutela. Non basta volere la pace. Bisogna anche pagare un prezzo per la pace» ha avvertito Scajola bacchettando le voci di dissenso che si levano da politici locali e gente comune.

Liberi, non processabili ma sorvegliati 24 ore su 24. È il destino dei tre militanti palestinesi che saranno ospiti nel nostro Paese. In tasca avranno un permesso di soggiorno che ne limita gli spostamenti al territorio nazionale e saranno inseriti in un rigoroso programma di protezione simile a quello di cui beneficiano i collaboratori di giustizia e i testimoni a rischio.

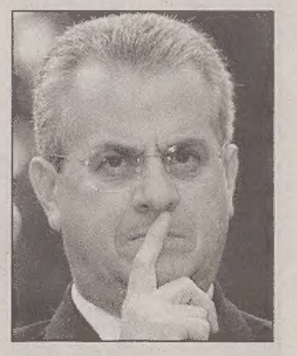
Soltanto così sarà possibile controllarne i movimenti e i contatti. È bene ricordare - riferiscono fonti del ministero degli Interni - che si tratta di persone «a rischio» accusate da Israele di aver pianificato o compiuto agguati e attentati.

Intanto continuano a circolare le indiscrezioni sulla loro destinazione. Scartate le isole dell'Asinara e di Pianosa, si parla con insistenza del convento francescano di Greccio, di una comunità situata a Palo Laziale e di Lido degli Estensi in Romagna dove in passato sono stati alloggiati numerosi «pentiti» della criminalità organizzata.

La prima località si trova in provincia di Rieti ed è gemellata con Betlemme. Viene considerata positivamente per le garanzie che offre sotto l'aspetto della sicurezza: infatti è raggiungibile soltanto con una strada privata facile da controllare.

Ma il padre priore del convento ha già sollevato un'obiezione di carattere logistico mentre il sindaco Antonio Rosati teme «l'emergenza sicurezza». Contrario anche il collega di Ladispoli che teme un effetto negativo sugli operatori turistici del litorale a nord di Roma.

an. pen.



Claudio Scajola

MEDIO ORIENTE Crisi nel governo israeliano con il partito religioso Shass

Sharon caccia quattro ministri

GERUSALEMME Il primo ministro israeliano Ariel Sharon ha licenziato ieri sera quattro ministri del partito religioso ortodosso Shass che poco prima avevano votato contro un piano economico di emergenza presentato alla Knesset dal governo; un quinto ministro, sempre membro di Shass, si è dimesso per solidarietà. Hanno perso l'incarico anche cinque sottosegretari del partito religioso. Lo ha riferito la televisione israeliana. Con 47 voti contro 44 la Knesset aveva respinto in prima lettura il piano economico presentato dal governo e i rappresentanti di Shass avevano votato contro. La sconfitta era stata determinata anche dalle assenze di alcuni altri deputati che fanno parte della maggioranza.

Yossi Sarid, che dirige il partito di sinistra Meretz e guida l'opposizione in Parlamento, aveva affermato, dopo il voto alla Knesset, che si può considerare finita la fase della «grande coalizione» capeggiata da Sharon. Shass dispone di 17 membri in Parlamento che ne conta 120. Un suo eventuale ritiro dalla coalizione ridurrebbe il sostegno a Sharon da 82 a 65.

Il governo israeliano aveva adottato il 29 marzo un piano di austerità presentato dal Tesoro, destinato a finanziare le spese per la sicurezza rese necessarie dall'intifada palestinese. Shass riteneva troppo oneroso dal punto di vista sociale questo piano e per questo vi si opponeva.

Resta intanto al massimo livello l'allarme per atti di terrorismo in Israele. Dopo l'attentato di domenica contro il mercato di Netanya, ieri un palestinese si è fatto saltare in aria a una fermata di autobus vicino ad Afula, a Nord di Tel Aviv. L'uomo, con l'esplosivo legato addosso, ha tentato di salire sull'autobus diretto al vicino centro abitato ma l'autista si è insospettito e gli ha impedito di entrare. Immediatamente avvisata, una pattuglia di polizia è giunta sul posto e quando gli agenti hanno chiesto al palestinese di mostrare i documenti, questi ha azionato l'ordigno che portava con sé. L'esplosione ha dilaniato il kamikaze ma non ha provocato il ferimento di nessun altro.

E certamente non ha contribuito a rasserenare gli animi l'attentato compiuto ieri a Beirut, in Libano, nei confronti di Jihad Jibril, uno dei due figli di Ahmed Jibril, fondatore e leader del movimento radicale palestinese Fronte popolare per la liberazione della Palestina-Comando generale (Fplp-Cg). L'uomo, che aveva 41 anni, è saltato in aria quando ha cercato di mettere in moto la propria automobile. Jibril ha attribuito la responsabilità del fatto ai servizi segreti israeliani.

Libano: i resti dell'automobile esplosa che ha ucciso il figlio del leader palestinese Jibril.

MEDIO ORIENTE Oltre che in Italia tre militanti in Spagna, due in Grecia e Irlanda e uno in Portogallo, Belgio e Cipro

Ue, accordo sudato sulle destinazioni

ROMA È atteso per oggi il via libera definitivo all'accordo sulla destinazione finale dei 13 palestinesi espulsi da Israele a Cipro. Il comitato degli ambasciatori dell'Ue convocato a Bruxelles ufficializzerà l'intesa raggiunta faticosamente dalla presidenza spagnola in base alla quale 12 componenti del gruppo verranno trasferiti in giornata a bordo di un aereo militare in Spagna da dove - in seguito - saranno smistati verso i paesi ospiti. Fino all'ultimo è rimasta in sospeso la sorte del tredicesimo ricoverato in un'ospedale di Cipro per i postumi di una ferita alla gamba destra.

Alla fine fonti dell'Unione Europea hanno confermato la lista annunciata due giorni fa. Spagna ed Italia accoglieranno 3 militanti ciascuno, Grecia ed Irlanda due (ma le autorità di Dublino hanno fatto una strenua resistenza), Portogallo, Belgio e Cipro uno. «Ci sono ancora piccoli dettagli da discutere ma tutto sarà risolto» ha annunciato l'inviato per il Medio Oriente Miguel Angel Moratinos al termine di una vorticosa maratona di contatti telefonici.

Chiuso a fatica il capitolo della distribuzione numerica, nelle ultime 24 ore ha tenuto banco la selezione dei nomi. Se le autorità israeliane li hanno inseriti nell'elenco dei «most wanted», i diplomatici e i responsabili dei servizi di sicurezza li hanno divisi ufficiosamente in tre gruppi: i pericolosi, gli intermedi e gli innocui. I tredici palestinesi hanno storie diverse. Il più noto - Abdullah Daud Mahmud al Khader - è il responsabile del servizio di informazione dell'Anp a Betlemme. Altri come Mohammed Said Salem o Nidal Abu Ghalif sono ritenuti responsabili dell'organizzazione di attentati suicidi. Nove appartengono ad al Fatah, due al movimento di resistenza islamico Hamas, l'ultimo - Khamel Hamid - non è un combattente ma un consulente finanziario che lavora nella filiale di una banca a Betlemme. Dopo le proteste iniziali sfociate in uno sciopero della fame rientrato per l'intervento diretto di Yasser Arafat, i militanti hanno accettato la decisione di essere divisi. Per tutta la giornata le loro famiglie hanno invece inscenato una manifestazione di protesta davanti alla basilica della Natività. «Vogliamo che restino insieme e non siano mandati in Paesi diversi» ha spiegato Fatima Abayat, madre di Ibrahim Abayat.

Intanto a Cipro, dove ieri mattina è giunto Miguel Angel Moratinos per coordinare la fase conclusiva dell'operazione, si consuma una nervosa attesa. Oggi scade il termine fissato dalle autorità per il trasferimento degli ospiti. «Spero che l'Ue manterrà gli impegni che ha assunto per tutti i 13 palestinesi» ha ammonito il presidente del Parlamento Christophias.

Antonio Pennacchioni

TERRORISMO Il capo dell'Fbi lancia un nuovo allarme che lascia l'America sgomenta e in preda alla paura

I kamikaze colpiranno anche in Occidente

La conferma dagli 007 italiani. Gli Usa restano però l'obiettivo principale

Ma non è solo Bin Laden a spaventare gli Stati Uniti che vedono negli Hezbollah e nella Jihad islamica altri potenziali artefici di nuovi sanguinosi attentati

ROMA Kamikaze che si fanno esplodere per strada: una realtà possibile anche negli Stati Uniti. L'allarme è del capo dell'Fbi Robert Mueller. «Penso che ne vedremo in futuro. Credo che sia inevitabile» ha detto Mueller riferendosi agli attacchi suicidi. Troppo chiuse le organizzazioni terroristiche per essere infiltrate dagli 007 americani. «Vorrei essere più ottimista, ma non posso» ha concluso il suo intervento Mueller, seminando nuovo panico in un'America già scossa, con dollaro e borsa in netto ribasso. Prima del capo dell'Fbi, ci aveva pensato il senatore democratico Bob Graham, segretario della commissione sull'intelligence del Senato, a risvegliare le ansie degli americani. Secondo l'uomo politico non sarebbe solo Al Qaeda a minacciare l'America e il mondo. Oltre all'organizzazione capeggiata da Osama Bin Laden, vi sarebbero altri gruppi islamici pronti ad attaccare gli interessi statunitensi e, più in generale, occidentali. I più pricolosi sarebbero soprattutto gli Hizbollah (il Partito di Dio sciita sostenuto da Siria e Iran e attivo principalmente nella lotta anti-israeliana) e la Jihad islamica egiziana, il secondo gruppo islamico del mondo per estensione, contro cui le autorità del Cairo combattono vanamente da decenni. Gli Stati Uniti attribuiscono al Jihad la responsabilità dell'attentato contro l'ambasciata egiziana di Islamabad nel 1995 e l'attacco contro l'ambasciata americana in Albania nel 1998.

Graham ha ribadito la validità delle parole del vicepresidente Dick Cheney, che domenica aveva preannunciato «con certezza» nuovi attentati contro l'America: «Nei prossimi tre o cinque anni quasi certamente registreremo nuovi attacchi». Queste convinzioni sarebbero fondate «sulle informazioni che abbiamo raccolto tra i prigionieri di Guantanamo e sui documenti ritrovati in Afghanistan». Il portavoce del dipartimento della difesa Victoria Clarke ha rincarato la dose: «Il problema non viene da una singola persona, nè da una singola organizzazione. Al Qaeda dispone di cellule in 50-60 paesi». Anche in Italia l'ultima relazione dei servizi segreti al parlamento mette in guardia contro il rischio attentati nella penisola.

Gli allarmi, venuti alla ribalta in questi giorni (la settimana scorsa il presidente George W. Bush era stato accusato di aver ricevuto in anticipo tutte le informazioni sugli attentati dell'11 settembre, ma di non averle sapute capire), non sono però una novità per Cia ed Fbi. Già dal 1999 un rapporto dell'agenzia di intelligence internazionale ipotizzava un piano di Al-Qaeda per far schiantare degli aerei civili sul Pentagono. Oltre al gruppo di Bin Laden, tra i possibili autori di questo spettacolare attentato figurava proprio Hizbollah.

Elena Dusi

Il Pentagono brucia dopo l'attacco di Al Qaeda.

Incursioni aeree americane nel Sud dell'Iraq

WASHINGTON Postazioni anti-aeree nel Sud dell'Iraq sono state attaccate da caccia bombardieri americani, secondo quanto ha annunciato ieri il Comando centrale delle forze armate statunitensi di Tampa, in Florida. L'attacco, secondo un portavoce, è scattato perchè la batteria rappresentava una minaccia per i ricognitori americani e britannici che dal 1991 pattugliano la zona di interdizione al volo decretata nel sud e nel nord dell'Iraq per proteggere le popolazioni sciite e curde.Gli aerei che hanno partecipato all'operazione sono rientrati alla base senza avere subito danni. Il portavoce ha detto che gli esiti del raid non sono stati ancora accertati.

TERRORISMO Sarà girato da più registi e tra questi ci sono Loach, Lelouch e Tanovic

L'11 settembre diventa film

CANNES Gli attentati dell'11 settembre in un film. Ieri a Cannes è stato presentato il progetto cinematografico sul giorno che ha cambiato la storia del mondo. «Undici primi, nove secondi, un frame», che tradotto in timing cinematografico rievoca esattamente la data degli attentati contro gli Stati Uniti: «11-09-01», sarà pronto per la prima commemorazione della strage terroristica. In una simbolica del tutto speciale 11 registi di fama mondiale e rappresentativi di una grande diversità culturale, hanno accettato di realizzare undici cortometraggi, che durano ognuno undici minuti, nove secondi e un'immagine, con l'intento di «lanciare un messaggio di pace e di tolleranza fra i popoli».

Partecipano all'operazione Ken Loach, Sean Penn, Claude Lelouch, Danis Tanovic, Amos Gitai, Shohei Imamura, Samira Makhmalbaf, Youssef Chahine, Idrissa Ouedraogo, Mira Nair e Alejandro Inarritu. Ogni regista disporrà dello stesso budget e di una totale libertà artistica. I ricavi del film, prodotto dai francesi Studiocanal e Galatée Film, «maison» di Jacques Perrin, saranno devoluti in beneficienza a una organizzazione umanitaria internazionale.

Presentando il progetto ieri pomeriggio il regista britannico Ken Loach (My Name is Joe), ha spiegato che «gli avvenimenti dell'11 settembre assumono per persone diverse un significato diverso» e che «sarà un sollievo ascoltare voci alternative a quelle della propaganda ufficiale. La politica» ha concluso «è troppo importante per essere lasciata ai politicanti».

Alzando gli occhiali neri l'americano Sean Penn ha reso omaggio ai suoi colleghi impegnati in questo film augurandosi che il suo «contributo possa essere all'altezza» ed ha ricordato il «senso di colpa provato dopo gli attentati causato dal fatto che un tale atto terroristico non aveva colpito nessun altro se non gli Stati Uniti». Il francese Claude Lelouch ha rivelato che è la prima volta che dice sì così in fretta ad un film: «Detesto i film che finiscono male e ancora di più quelli a lieto fine. I film che mi piacciono solo quelli pieni di speranza, unica difesa di fronte all'orrore e all'incubo». La giovane iraniana Samira Makhmalbaf (Lavagne), il bosniaco Danis Tanovic (No Man's Land) e l'israeliano Amos Gitai (Kippur) hanno sottolineato il ruolo «sovversivo» del cinema in epoche di «manipolazione dell'informazione» come questa. Idrissa Ouedraogo regista del Burkina-Faso ha richiamato l'attenzione sulla catastrofica situazione in Africa. Ad una domanda sulla possibilità che alcuni cortometraggi possano criticare pesantemente gli Usa e la loro politica internazionale Jacques Perrin ha dichiarato che «se ogni regista è libero di realizzare quello che vuole, il senso del film è ricreare l'emozione di quei giorni e non certo quello di criticare gli Stati Uniti».

Giacomo Leso

11 settembre: il secondo aereo esplode nelle Torri Gemelle.

IL CASO

TERRORISMO A Orlando sarebbero a rischio le riserve idriche della regione che servono Disney World e altri parchi di divertimento

Florida, Topolino finisce nel mirino di Al Qaeda

WASHINGTON La minaccia del bio-terrorismo ha colpito anche l'acqua di Topolino. L'Fbi ha ammonito le autorità di Orlando, visitata ogni anno da decine di milioni di turisti attratti da Disney World e da altri celebri parchi divertimento, di avere intercettato informazioni su possibili attacchi terroristici contro le riserve idriche della regione.

L'ammonimento dell'Fbi ha fatto scattare subito l'allarme. La protezione dei dieci impianti per il trattamento dell'acqua della Contea Orange, dove si trovano Disney World, gli Universal Studios, Sea World e numerose altre attrazioni turistiche, è stata immediatamente rafforzata con guardie armate.

I tecnici hanno prelevato campioni di acqua da tutti gli impianti ma le analisi hanno dato finora risultati rassicuranti: non sono state rilevate manomissioni.

«Non sono state inoltre trovate tracce di intrusioni negli impianti - ha dichiarato un portavoce della Orlando Utilities Commission (l'ente che si occupa degli impianti di trattamento dell'acqua potabile) - Ma non intendiamo sottovalutare questa minaccia, che prendiamo con la massima serietà».

L'Fbi non ha voluto rilevare la fonte della sua informazione. L'agenzia federale ha sottolineato che si tratta di una «minaccia generica e senza conferme esterne». Ma data la particolare situazione vissuta in questi giorni negli Stati Uniti, dove si stanno moltiplicando i moniti per un nuovo possibile attacco «stile 11 settembre» da parte di Al Qaeda, le autorità sono decise a non trascurare questo tipo di informazioni.

Oltre ad avvisare le autorità locali, l'Fbi ha lanciato anche un monito alla popolazione perchè segnali immediatamente qualsiasi attività sospetta nei pressi delle centrali idriche o di altri impianti pubblici.

Orlando è sempre stato considerato un possibile bersaglio dei terroristi, per la fama delle sue attrazioni e per l'alta presenza di turisti. La regione è visitata ogni anno da oltre 50 milioni di turisti. «Tutto il mondo conosce Orlando e Disney World - afferma Joyce Dowley, una portavoce della polizia locale - sappiamo di dover sempre esercitare la massima vigilanza».

Le centrali idriche di Orlando purificano l'acqua consumata ogni giorni da almeno due milioni di persone, tra abitanti e turisti.

Nei giorni scorsi le autorità di New York avevano espresso preoccupazioni per la vulnerabilità delle centrali idriche della metropoli. Ispezioni a sorpresa in cinque centrali della Big Apple avevano fatto scoprire che solo metà delle 21 misure di sicurezza ordinate dalle autorità (riguardanti recinzioni, illuminazioni, sistemi di allarme, etc.) erano state attuate.

Cristiano Del Riccio

MIBTEL

-2,009%
22636

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,914	11,086	Marengo Svizzero	60,940	66,110
Argento (per Kg.)	161,164	171,482	Marengo Italiano	61,970	67,140
Sterlina (v.C.)	75,400	82,630	Marengo Belga	60,940	64,040
Sterlina (n.C.)	75,920	84,180	Marengo Francese	60,940	64,560
Sterlina (post.74)	75,400	83,150	Marengo Austriaco	60,940	64,040
Krugerrand	322,790	346,030	20 Marchi	76,440	82,630

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2402,07	0,525	Londra Eurotop 100	2708,2	-0,697	Singapore Straits T.	1724,57	-0,521
Dj Euro Stoxx	300,03	-0,882	Madrid Ibex 35	8000	-1,12	Stoccolma (aff.Gen.)	N.R.	0
Dj Euro Stoxx 50	3518,98	-1,007	Mosca	726,18	1,326	Tokio Nikkey	11856,5	0,078
Dublino	5273,53	0,247	Nasdaq Comp (prov.)	1700,5	-2,348	Toronto Tse300 (prov)	N.R.	0
Francoforte Dax Xetra	4998,99	-0,743	Neuer Markt Xetra	886,19	-0,309	Vienna Atx	N.R.	0
Lisbona	3517,72	-0,035	New York (prov.)	10242,3	-1,069	Zurigo Smi	6606	-0,551
Londra	5208,1	-0,19	Seul Kospi	865,78	-1,057			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	0,9202	Corona Norvegese	7,5510
Yen Giapponese	115,5900	Corona Danese	7,4377
Sterlina Inglese	0,6302	Dollaro Canadese	1,4182
Franco Svizzero	1,4538	Dollaro Australiano	1,6684
Corona Svedese	9,2125	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,546%	0,366%	-0,051%	0,03%	-0,12%
0,9202	**0,6302**	**115,5900**	**226,480**	**7,4130**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	7,100	7,190	-1,25
A.De Ferrari Rnc	3,023	3,022	0,03
A.S. Roma	2,184	2,167	0,78
Acea	6,914	6,982	-0,97
Acegas	6,815	6,691	1,85
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2750	0,2779	-1,04
Acque Potabili	14,514	14,450	0,44
Acquedotto Nicolay	2,210	2,290	-3,49
Acsm	2,369	2,381	-0,50
Actelios	6,847	6,714	1,98
Aedes	3,936	3,971	-0,88
Aedes Rnc	3,774	3,794	-0,53
Aem	1,763	1,794	-1,73
Aem Torino	2,277	2,281	-0,18
Aeroporto Firenze	14,750	13,774	7,09
Air Dolomiti	12,261	12,207	0,44
Alitalia	0,7817	0,8306	-5,89
Alleanza Ass	10,658	11,047	-3,52
Amga	1,123	1,146	-2,01
Amplifon	24,05	23,69	1,52
Arquati	1,297	1,291	0,46
Autogrill	12,925	13,027	-0,78
Autostrada To-mi	7,984	7,997	-0,16
Autostrade	8,649	8,976	-3,64
B.Agr.Mantovana	9,880	9,958	-0,78
B.Bilbao Viz Arg	13,500	13,500	0,00
B.P.Berg. Cv	20,25	21,43	-5,51
B.P.Berg. Cv 04 W	0,4391	0,4388	0,07
B.P.C.Ind. 04 W	0,1065	0,1010	5,45
B.P.C.Industria	8,974	8,974	0,00
B.P.Cremona	11,255	11,438	-1,60
B.P.Intra	12,448	12,556	-0,86
B.P.Lodi	11,398	11,524	-1,09
B.P.Novara	6,584	N.R.	0,00
B.P.Verona E S.Gemi	13,684	14,053	-2,63
B.Santander C.H.	10,316	10,316	0,00
Banca Antonveneta	19,123	20,12	-4,96
Banca Di Roma	2,864	2,949	-2,88
Banca Lombarda	10,667	10,750	-0,77
Banca Profilo	2,337	2,332	0,21
Banca Toscana	4,503	4,518	-0,33
Basicnet	1,082	1,089	-0,64
Bastogi	0,1606	0,1617	-0,68
Bayer	35,67	36,59	-2,51
Bayerische Vita	6,283	6,292	-0,14
Bca Carige	1,890	1,893	-0,16
Bca Fideuram	7,507	7,865	-4,55
Bca P.Milano	4,562	4,609	-1,02
Bca Pop Etruria	12,026	12,025	0,01
Bca Pop Spoleto	6,000	6,001	-0,02
Bco Chiavari	4,880	4,666	4,59
Bco Desio Br Rnc99	2,014	2,024	-0,49
Bco Desio E Brianza	2,752	2,741	0,40
Bco Napoli Rnc	1,173	1,179	-0,51
Bco Sardegna Rnc	8,910	8,943	-0,37
Beghelli	0,8318	0,8268	0,60
Benetton	14,671	15,434	-4,94
Beni Stabili	0,6117	0,6173	-0,91
Biesse	4,095	4,107	-0,29
Bim	4,899	4,987	-1,76
Bim 04 W	0,3944	0,3909	0,90
Bipop Carire	1,984	2,057	-3,55
Bnl	2,232	2,289	-2,49
Bnl Rnc	2,169	2,210	-1,86
Boero Bartolomeo	9,600	9,510	0,95
Bon.Ferraresi	9,536	9,800	-2,69
Bonaparte	0,8185	0,8100	1,05
Bonaparte Rnc	0,8596	0,8534	0,73
Brembo	7,767	7,735	0,41
Brioschi	0,2760	0,2764	-0,14
Brioschi 06 W	0,0460	0,0458	0,44
Bulgari	8,301	8,562	-3,05
Buzzi Unicem	9,340	9,436	-1,02
Buzzi Unicem Rnc	7,680	7,774	-1,21
C.M.I.	2,289	2,298	-0,39
Calp	2,729	2,737	-0,29
Caltagirone	4,837	4,910	-1,49
Caltagirone Editore	7,163	7,435	-3,66
Caltagirone Rnc	4,970	4,973	-0,06
Camfin	4,219	4,260	-0,96
Campari	35,58	35,60	-0,06
Carraro	1,499	1,498	0,07
Cassa Risp Firenze	1,376	1,404	-1,99
Cattolica Ass	26,10	26,18	-0,31
Cembre	2,766	2,780	-0,50
Cementir	2,918	2,937	-0,65
Centenari & Zinelli	1,400	1,400	0,00
Centrale Latte To	3,095	3,025	2,31
Ceramiche Ricchetti	0,4771	0,4815	-0,91
Cir	1,351	1,358	-0,52
Cirio Finanziaria	0,3114	0,3193	-2,47
Class Editori	3,166	3,276	-3,36
Coats Cucirini	0,9988	0,9837	1,54
Cofide	0,6244	0,6358	-1,79
Cred.Bergamasco	14,770	14,891	-0,81
Cred.Valtellinese	8,297	8,322	-0,30
Credito Artigiano	3,182	3,174	0,25
Credito Emiliano	6,976	7,044	-0,97
Cremonini	1,691	1,681	0,59
Crespi	1,045	1,103	-5,26
Csp International	2,856	2,781	2,70
Dalmine	0,1839	0,1871	-1,71
Danieli	3,122	3,143	-0,67
Danieli 03 W	0,1256	0,1232	1,95
Danieli Rnc	1,895	1,795	5,57
De Longhi	5,198	5,163	0,68
Ducati Motor Hold	1,972	2,012	-1,99
Edison	2,369	2,389	-0,84
Edison Rnc	2,134	2,117	0,80
Emak	2,700	2,805	-3,74
Enel	6,576	6,618	-0,63
Eni	16,572	16,686	-0,68
Erg	4,356	4,399	-0,98
Ericsson	29,59	29,68	-0,30
Esaote	4,173	4,142	0,75
Ferretti	3,785	3,799	-0,37
Fiat	13,657	13,808	-1,09
Fiat 07 W	0,5358	0,5570	-3,81
Fiat Priv.	9,988	10,121	-1,31
Fiat Rnc	9,673	9,658	0,16
Filatura Di Pollone	1,188	1,122	5,88
Fin. Part 02 W	0,0727	0,0727	0,00
Fin.Part.	0,9462	0,9519	-0,60
Finarte C.Aste	1,683	1,701	-1,06
Fincasa 44	0,3804	0,3805	-0,03
Finmeccanica	0,9080	0,9289	-2,25
Fondiaria Ass	4,912	5,200	-5,54
Fondiaria Ass Rnc	4,596	4,674	-1,67
Gabetti Holding	2,582	2,609	-1,03
Garboli-conicos	0,7800	0,7800	0,00
Gefran	4,176	4,160	0,38
Gemina	1,059	1,052	0,67
Gemina Rnc	1,371	1,421	-3,52
Generali Ass	25,91	26,40	-1,86
Gewiss	3,974	4,068	-2,31
Giacomelli Spor Gro	2,228	2,224	0,18
Gildemeister	4,350	4,400	-1,14
Gim	1,003	0,9911	1,20
Gim Rnc	1,281	1,260	1,67
Gr.L'espresso	4,571	4,627	-1,21
Grandi Navi Veloci	2,203	2,237	-1,52
Grandi Viaggi	0,8468	0,8475	-0,08
Granitifiandre	7,975	7,920	0,69
Gruppo Coin	7,161	7,388	-3,07
Hdp	2,912	3,023	-3,67
Hdp Rnc	1,892	1,909	-0,89
I Viaggi Ventaglio	2,875	2,879	-0,14
Idra Presse	2,198	2,192	0,27
Ifi Priv	20,46	20,47	-0,05
Ifil	4,979	4,994	-0,30
Ifil Rnc	3,912	3,929	-0,43
Ima	12,064	11,778	2,43
Imm. Lombarda 03 W	0,0129	0,0127	1,57
Immobiliare Lombard	0,1757	0,1707	2,93
Immsi	0,8634	0,8643	-0,10
Impregilo	0,6841	0,6852	-0,16
Impregilo 03 W	0,1005	0,1005	0,00
Impregilo Rnc	0,6794	0,6801	-0,10
Intek	0,3996	0,3990	0,15
Intek Rnc	0,3704	0,3740	-0,96
Interbanca	17,119	17,204	-0,49
Interpump Group	4,542	4,567	-0,55
Intesabci	3,321	3,355	-1,01
Intesabci 02 W	0,5869	0,5809	1,03
Intesabci Put 02 W	2,821	2,865	-1,54
Intesabci Rnc	2,431	2,499	-2,72
Intesabci Rnc 02 W	0,4762	0,4682	1,71
Inv Immobil Lomb	4,355	4,350	0,11
Ipi	3,892	3,886	0,15
Irce	2,817	2,893	-2,63
It Holding	4,323	4,334	-0,25
Italcementi	10,023	10,215	-1,88
Italcementi Rnc	5,438	5,700	-4,60
Italdesign Giugiaro	4,020	3,992	0,70
Italgas	10,654	10,757	-0,96
Italmobiliare	40,21	41,06	-2,07
Italmobiliare Rnc	22,41	23,32	-3,90
Jolly Hotel	7,016	7,108	-1,29
Jolly Hotel Rnc	39,95	40,00	-0,13
Juventus F.C.	2,875	2,822	1,88
La Doria	2,124	2,125	-0,05
La Gaiana	1,259	1,250	0,72
Lavorwash	2,996	2,959	1,25
Linificio	1,271	1,245	2,09
Linificio Rnc	1,093	1,093	0,00
Locat	0,7636	0,7605	0,41
Lottomatica	8,969	9,237	-2,90
Luxottica Group	21,15	21,64	-2,26
Maffei	1,301	1,283	1,40
Manuli Rubber	1,214	1,249	-2,80
Marangoni	2,432	2,450	-0,73
Marcolin	1,697	1,708	-0,64
Mariella Burani Fg	7,078	7,095	-0,24
Marzotto	10,319	10,459	-1,34
Marzotto Risp	10,750	10,400	3,37
Marzotto Rnc	8,262	8,565	-3,54
Mediaset	9,111	9,364	-2,70
Mediobanca	11,060	11,129	-0,62
Mediolanum	8,312	8,711	-4,58
Meliorbanca	5,466	5,432	0,63
Merloni	10,149	10,167	-0,18
Merloni Rnc	7,392	7,454	-0,83
Milano Ass	3,203	3,475	-7,83
Milano Ass 05 W	0,1508	0,1490	1,21
Milano Ass Rnc	2,981	3,209	-7,11
Mirato	5,484	5,291	3,65
Mittel	3,545	3,590	-1,25
Mondadori	7,521	8,209	-8,38
Mondadori Rnc	17,519	17,796	-1,56
Monrif	0,8173	0,8206	-0,40
Monte Paschi Siena	3,516	3,622	-2,93
Montefibre	0,6747	0,6961	-3,07
Montefibre Rnc	0,7211	0,7516	-4,06
Nav.Montanari	1,239	1,237	0,16
Necchi	0,1589	0,1596	-0,44
Necchi 05 W	0,1101	0,0994	10,76
Necchi Rnc	1,180	1,180	0,00
Negri Bossi	2,758	2,784	-0,93
Olcese	0,5211	0,5091	2,36
Olidata	2,641	2,678	-1,38
Oliv Ex Tec 04 W	0,1473	0,1492	-1,27
Olivetti	1,306	1,337	-2,32
Olivetti 02 W	0,7948	0,8270	-3,89
Olivetti 02 W	0,0469	0,0367	27,79
Pagnossin	2,535	2,625	-3,43
Parmalat	3,487	3,511	-0,68
Parmalat 03 W	1,097	1,086	1,01
Perlier	0,1911	0,1970	-2,99
Permasteelisa	21,68	21,41	1,26
Pininfarina	21,91	22,17	-1,17
Pininfarina Rnc	21,83	21,83	0,00
Pirelli & C.	2,889	2,942	-1,80
Pirelli & C. Rnc	2,698	2,763	-2,35
Pirelli Spa	1,604	1,694	-5,31
Pirelli Spa Rnc	1,656	1,747	-5,21
Poligrafici	1,273	1,280	-0,55
Premafin	1,608	1,534	4,82
Premuda	1,188	1,214	-2,14
Premuda Rnc	1,700	1,700	0,00
Ras	14,314	14,789	-3,21
Ras Rnc	13,348	13,929	-4,17
Ratti	0,7992	0,7992	0,00
Recordati	28,04	28,00	0,14
Reno De Medici	1,532	1,534	-0,13
Reno De Medici Rcv	1,508	1,503	0,33
Richard Ginori 1735	1,283	1,281	0,16
Rinascente	3,942	3,974	-0,81
Rinascente Priv	3,651	3,651	0,00
Rinascente Rnc	3,522	3,559	-1,04
Risanamento Napoli	1,997	2,026	-1,43
Roland Europe	1,093	1,059	3,21
Rolo Banca 1473	18,898	18,723	0,93
Roncadin	0,8630	0,8862	-2,62
Rotondi Evolution	3,400	3,404	-0,12
S.S.Lazio	1,515	1,530	-0,98
Sabaf	14,416	14,389	0,19
Sadi	2,579	2,639	-2,27
Saeco Group	3,183	3,236	-1,64
Saes Getters	11,833	11,726	0,91
Saes Getters Rnc	8,092	7,790	3,88
Sai	19,154	19,644	-2,49
Sai Rnc	8,640	8,654	-0,16
Saiag	3,519	3,508	0,31
Saiag Rnc	2,422	2,480	-2,34
Saipem	7,444	7,476	-0,43
Saipem Rcv	15,000	13,710	9,41
San Paolo Imi	10,763	11,614	-7,33
Savino Del Bene	2,892	2,885	0,24
Schiapparelli 1824	0,1390	0,1362	2,06
Seat Pag Gialle Rnc	0,6309	0,6488	-2,76
Seat Pagine Gialle	0,8790	0,8944	-1,72
Sias	4,391	4,379	0,27
Sirti	1,181	1,217	-2,96
Smi	0,5659	0,5690	-0,54
Smi Metalli Rnc	0,5639	0,5629	0,18
Smurfit Sisa	0,8953	0,9010	-0,63
Snai	3,736	3,762	-0,69
Snam Rete Gas	2,812	2,986	-5,83
Snia	2,127	2,094	1,58
Snia Rcv	2,923	2,993	-2,34
Snia Rnc	2,048	2,011	1,84
Sogefi	2,278	2,284	-0,26
Sol	2,596	2,566	1,17
Sopaf	0,3092	0,3131	-1,25
Sopaf Rnc	0,2900	0,2985	-2,85
Stayer	0,3600	0,3600	0,00
Stefanel	1,988	1,993	-0,25
Stefanel Rnc	3,600	3,319	8,47
Stmicroelectronics	33,09	33,86	-2,27
T.I.M.	4,865	4,942	-1,56
T.I.M. Rnc	4,125	4,164	-0,94
Targetti Sankey	3,243	3,175	2,14
Telecom Italia	8,809	9,247	-4,74
Telecom Italia Rnc	5,702	6,051	-5,77
Terme Acqui	0,3831	0,3858	-0,70
Terme Acqui Rnc	0,2834	0,2868	-1,19
Tod's Group	51,87	53,84	-3,66
Trevi Finanz Indust	1,748	1,764	-0,91
Unicredito	4,961	5,124	-3,18
Unicredito Rnc	4,370	4,480	-2,46
Unimed	1,832	1,842	-0,54
Unipol	4,072	4,132	-1,45
Unipol 05 W	0,1761	0,1768	-0,40
Unipol Priv	1,849	1,952	-5,28
Unipol Priv 05 W	0,1291	0,1292	-0,08
Vemer Siber Gr	0,6455	0,6602	-2,23
Vianini Industria	2,237	2,240	-0,13
Vianini Lavori	4,775	4,825	-1,04
Vittoria Ass.	4,301	4,302	-0,02
Volkswagen	57,15	57,64	-0,85
Zignago	14,855	15,410	-3,60
Zucchi	4,320	4,444	-2,79
Zucchi Rnc	4,782	4,879	-1,99

DIRITTI

Titolo	€	Prec.	Var %
Iksa Dir 03.06.02	0,0158	0,0159	-0,63

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	27,99	28,14	-0,53
Aisoftware	6,401	6,472	-1,10
Algol	4,775	4,900	-2,55
Art'e'	27,10	26,44	2,50
Bb Biotech	60,83	60,99	-0,26
Biosearch Italia	13,622	13,883	-1,88
Cad It	19,788	19,871	-0,42
Cairo Communication	25,33	25,88	-2,13
Cdb Web Tech Invest	2,904	2,978	-2,48
Cdc	9,314	9,486	-1,81
Chl	3,804	3,908	-2,66
Cto	5,687	5,876	-3,22
Dada	9,625	9,914	-2,92
Datalogic	11,178	11,285	-0,95
Datamat	8,047	8,051	-0,05
Data Service	52,17	52,02	0,29
Digital Bros	5,047	5,057	-0,20
Dmail.It	4,997	5,094	-1,90
E.Biscom	39,82	41,28	-3,54
Eplanet	1,122	1,147	-2,18
Eplanet 1 02 W	0,2092	0,2113	-0,99
Eplanet 2 03 W	0,2090	0,2139	-2,29
Eplanet 3 04 W	0,2120	0,2178	-2,66
El.En.	12,038	12,068	-0,25
Engineering	23,62	24,61	-4,02
Esprinet	15,056	15,246	-1,25
Euphon	21,02	21,53	-2,37
Fidia	9,014	9,095	-0,89
Finmatica	13,472	14,063	-4,20
Freedomland Itn	8,861	9,061	-2,21
Gandalf	4,869	4,995	-2,52
Gandalf 04 W	0,5415	0,5725	-5,41
Inferentia Dnm	13,181	13,718	-3,91
I.Net	66,15	68,91	-4,01
It Way	8,376	8,577	-2,34
Mondo Tv	34,59	35,03	-1,26
Novuspharma	31,79	31,91	-0,38
On Banca	27,32	27,42	-0,36
Opengate Group	11,628	11,956	-2,74
Cardnet Group	5,497	5,588	-1,63
Pol San Faustino	36,04	36,27	-0,63
Prima Industrie	9,906	10,077	-1,70
Reply	15,635	15,639	-0,03
Tas	33,04	33,23	-0,57
Tc Sistema	23,89	24,04	-0,62
Tecnodiffusione Ita	21,10	21,11	-0,05
Tecnodiffusione 04 W	1,570	1,623	-3,27
Tiscali	8,576	8,983	-4,53
Txt E-solutions	29,57	30,21	-2,12
Vitaminic	17,637	17,780	-0,80

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	8,886	0,14
Alboino Re	7,786	0,03
Apulia Az.	11,443	-0,3
Arca Azioni It.	20,411	-0,32
Artigianc Az It.	4,847	-0,37
Aureo Previdenza	19,373	-0,32
Azimut Crescita It	23,326	-0,21
Bim Az. It	7,216	-0,18
Bipielle Fon It.	23,398	-0,29
Bipielle Fon Sm Cap	12,389	-0,1
Bipiemme It.	15,414	-0,19
Bn Azioni It.	12,476	-0,32
Bpb Tiziano	16,136	-0,32
Bpvi Az. It.	4,534	-0,29
Capitalgest It.	17,530	-0,34
Centrale It.	14,482	-0,21
Cisalpino Indice	14,160	-0,57
Credit Suisse Az It.	12,423	-0,36
Ducato Az. It.	13,525	-0,41
Effe Az It.	6,494	-0,32
Epta Azioni It.	12,440	-0,38
Epta Mid Cap It.	4,218	-0,5
Euroconsult Az It.	11,367	-0,35
Eurom Azioni It	22,471	-0,34
F&f Gestione It.	21,378	-0,32
F&f Lagest It.	3,979	-0,33
F&f Select It.	12,747	-0,3
Fondersel It.	18,884	-0,25
Fondersel P.M.I.	13,770	-0,3
Fonditalia Eq It.	-	-
Gepocapital	17,190	-0,36
Gestielle It.	14,911	-0,34
Gestifondi Az It	14,297	-0,32
Gestnord Piazza Affari	10,833	-0,29
Grifoglobal	11,834	-0,26
Iis Trading Az. It.	5,013	-0,24
Imi It.	20,567	-0,33
Ing Az.	22,474	-0,28
Investire Az.	19,598	-0,34
Italf It.N Eq Cat A	90,910	0,03
Italy Stock Manag	13,532	-0,25
Leonardo Az It.	8,571	-0,21
Leonardo Small Caps	8,431	-0,01
Mida Az.	19,915	-0,27
Nextam P Az It.	4,958	-0,28
Nextra Az It. Din	17,719	-0,16
Nextra Az Pmi It.	4,481	-0,02
Nextra Azioni It.	12,378	-0,31
Nextra It. Index	4,242	-0,49
Nextra Piazza Affari	9,314	-0,32
Oasi Az It.	11,717	-0,26
Oasi Crescita Az	14,708	-0,35
Oasi It.N Eq Risk	17,158	-0,37
Oltremare Az.	13,015	-0,38
Optima Az.	5,699	-0,4
Optima Small Cap It.	5,636	-0,18
Padano Indice It	11,473	-0,28
Prime Capital	49,138	-0,28
Prime It.	18,133	-0,29
Prumerica Az It.	4,922	-0,38
Quadrifoglio Az It.	6,032	-0,4
Ras Capital	21,948	-0,31
Ras Piazza Affari	9,085	-0,3
Risparmio It Crescita	15,994	-0,27
Roloitaly	12,060	-0,4
Romagest Az It.	30,076	-0,38
Romagest Sel Az Ita	4,126	-0,27
Romagest Sm Cap Ita	4,235	-0,52
Rominvest It Eq Index	-	-
Sai It.	18,707	-0,25
Sanpaolo Az It.	28,318	-0,4
Sanpaolo Opp It.	4,611	-0,43
Symphonia C Az It.	11,640	-0,35
Unicredit Az It Cl A	17,032	-0,37
Unicredit Az It Cl B	17,026	-0,39
Unicredit Crescita Cl A	13,821	-0,3
Unicredit Crescita Cl B	13,797	-0,31
Zenit Az.	11,327	-0,4
Zeta Az.	19,230	-0,4
AZ. AREA EURO		
Agora Eurostoxx	4,787	-0,33
Alpi Az.	9,415	0,02
Alto Az.	15,511	-0,18
Aureo E.M.U.	11,437	-0,37
Bipielle Fon Az	11,258	-0,24
Bipielle Fon Medit	14,133	-0,43
Bsi Az Euro	5,048	-0,55
Capitalgest Ff Euro Sec	4,914	-0,63
Cisalpino Az.	13,791	-0,13
Cisalpino Euro Value	5,559	-0,22
Epsilon Qequity	4,319	-0,21
Eurom Euro Eq Fund	3,878	-0,36
Fonditalia Eq Europe	-	-
Fonditalia Euro Cyclic	-	-
Fonditalia Euro Defen	-	-
Fonditalia Euro Fin	-	-
Leonardo Euro	5,138	0,06
Mida Az. Euro	5,193	-0,31
Nextra Az Euro Din	13,095	-0,2
Nextra Europa Index	4,273	-0,19
Oasi Az Euro	4,413	-0,27
Prime Euro Innovation	2,728	0,11
Prime Lipper Europe	248,720	-
Prumerica Az Euro	4,918	-0,38
Rominvest French Index	-	-
Rominvest German Index	-	-
Sanpaolo Euro	16,724	-0,4
Symphonia C Az Area E	4,500	-0,35
Symphonia C Az N.Vi Mkt	5,336	-0,37
Unicredit Az Mk Eu Cl A	9,235	-0,24
Unicredit Az Mk Eu Cl B	9,211	-0,24
Zenit Eurostoxx 50	5,235	-0,36
AZ. EUROPA		
Anima Europa	4,091	0,05
Arca Azioni Europa	10,420	-0,57
Artigianc Euroazioni	3,747	-0,53
Astese Euroazioni	5,660	-0,68
Azimut Europa	14,605	-0,69
Bipielle Hend Conv Eur	4,048	-0,91
Bipielle Hend Europa	6,979	-0,54
Bipiemme Europa	13,397	-0,53
Bipiemme Iniz Europa	5,126	0,08
Bn Azioni Europa	8,313	-0,53
Bpvi Az. Europa	4,282	-0,6
Capitalgest Europa	7,102	-0,5
Centrale Europa	20,663	-0,64
Consultinvest Az.	9,479	-0,22
Ducato Az Europa	9,342	-0,56
Ducato Nuovi Mercati	1,477	-0,47
Effe Az Europa	3,269	-0,52
Epta Selez Europa	5,413	-0,35
Euroconsult Az Europa	5,791	-0,46
Eurom Europe Eq	16,564	-0,54
Europa 2000	17,205	-0,49
F&f Lagest Az Europa	23,150	-0,52
F&f Potenziale Europa	6,667	-0,45
F&f Select Europa	19,147	-0,53
F&f Top 50 Europa	3,894	-0,41
Fondersel Europa	13,406	-0,52
Fonditalia Eq Britain	-	-
Fs Best Of Europa	5,089	0,04
Geo Eur An Equity	3,950	-
Gepoeuropa	4,437	-0,58
Gestielle Europa	12,816	-0,54
Gestnord Europa	9,523	-0,51
Gestnord New Market	4,890	-0,61
Grifoeurope Stock	5,152	-0,21
Iis Trading Az. Europa	4,981	-0,32
Imi Europe	18,947	-0,64
Ing Europa	19,077	-0,44
Ing Sel Europa	12,928	-0,41
Investire Europa	12,324	-0,66
Investitori Europa	4,949	-0,66
Laurin Eurostock	3,789	-0,66
Mc Eu-az Europa	3,902	-0,54
Nextam P Az Europa	4,928	-0,32
Nextra Az Eur Growth	3,228	-0,62
Nextra Az Europa Din	19,518	-0,68
Nextra Az Europa Lte	12,113	-0,52
Nextra Az Europa Value	4,075	-0,51
Nextra Az Eurotop	4,172	-0,64
Nextra Az Pmi Europa	6,358	-0,24
Nextra Azioni Europa	6,529	-0,64
Open Fund Az Europa	3,909	-0,05
Optima Europa	3,411	-0,44
Prime Europa	4,217	-0,31
Prime Funds Europa	23,857	-0,27
Putnam Europe Equity	8,933	-0,29
Quadrifoglio Az Europa	14,384	-0,42
Ras Europe Fund	15,979	-0,61
Ras Lux Eq Europe	-	-
Roloeuropa	9,902	-0,52
Romages Az Europa	13,196	-0,39
Rominvest Brit Ind Gbp	-	-
Rominvest Swiss Ind Chf	-	-
Sai Europa	11,036	-0,42
Sanpaolo Europe	8,788	-0,71
Symphonia Ms Europa	5,086	-0,16
Unicredit Az Euro Cl A	16,859	-0,55
Unicredit Az Euro Cl B	16,816	-0,55
Vegagest Az Europa	4,848	-0,41
Zeta Eurostock	4,908	-0,45
Zeta Swiss	24,823	-0,35
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	6,383	0,17
America 2000	13,298	-0,3
Anima Amer.	4,573	0,33
Arca Azioni Amer.	21,545	-0,3
Artigianc Az Amer.	4,228	-0,45
Aureo Americhe	3,956	0,3
Azimut Amer.	12,318	-0,11
Bipielle Hend Amer.	9,415	-0,6
Bipiemme Americhe	10,808	-0,22
Bn Azioni Amer.	8,368	0,36
Capitalgest Amer.	10,905	0,11
Ducato Az Amer.	6,344	0,17
Effe Az Amer.	3,276	0,61
Epta Selez Amer.	5,307	0,06
Eurom Amer. Eq	19,907	0,41
F&f Lagest Az Amer.	4,917	0,35
F&f Select Amer.	13,710	0,35
Fondersel Amer.	14,774	0,35
Fonditalia Eq Blue Chips	-	-
Fonditalia Eq Small C	-	-
Fonditalia U.S. Defens.	-	-
Fonditalia U.S. Fin	-	-
Fs Best Of Amer.	4,774	-0,06
Geo Us Equity	3,334	-
Gepoamerica	4,388	0,11
Gestielle Amer.	16,050	-0,53
Gestnord Amer.	17,132	0,29
Iis Trading Az. Amer.	4,575	-0,24
Imi West	21,722	-0,43
Ing Amer.	19,161	0,37
Investire Amer.	20,150	-0,4
Investitori Amer.	4,694	-0,4
Nextam P Az Amer.	4,800	0,63
Nextra Az N Amer. Lte	7,850	-0,37
Nextra Az Nordamerica	23,510	-0,36
Nextra Az Pmi Amer.	20,466	-0,65
Open Fund Az Am	3,687	0,05
Optima Americhe	5,385	0,58
Prime Funds Amer.	23,551	-0,03
Prime Usa	3,484	0,29
Prumerica Az Usa	4,687	0,21
Putnam Us Cap Value	6,254	0,05
Putnam Us Cap Value $	5,724	0,37
Putnam Usa Equity	7,063	0,63
Putnam Usa Equity $	6,464	0,94
Putnam Usa Opport	6,537	0,46
Putnam Usa Opport $	5,983	0,79
Putnam Usa Value	4,845	0,25
Putnam Usa Value $	4,434	0,54
Ras Amer. Fund	17,682	-0,46
Roloamerica	12,151	0,54
Romagest Az Nord Am	13,668	0,31
Rominvest North Am Ind $	-	-
Sai Amer.	14,254	0,1
Sanpaolo Amer.	11,342	-0,47
Symphonia Ms Amer.	5,060	-0,08
Unicredit Az Am Cl A	9,996	0,48
Unicredit Az Am Cl B	9,968	0,48
Vegagest Az Amer.	4,761	0,17
Zenit S&p 100	4,951	0,63
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	5,289	0,53
Anima Asia	4,782	0,48
Arca Az.Far East	6,011	0,67
Artigianc Az Oriente	3,537	0,6
Aureo Pacif.	3,811	0,95
Azimut Pacif.	6,741	0,54
Bipielle Hend Giap.	5,427	0,8
Bipielle Hend Oriente	3,845	0,03
Bipiemme Pacif.	4,660	0,37
Bn Azioni Asia	7,491	0,62
Capitalgest Pacif.	3,573	0,51
Ducato Az Asia	4,570	0,42
Ducato Az Giap.	3,688	0,79
Effe Az Pacif.	3,281	0,71
Epta Selez Pacif.	7,094	0,31
Eurom Jap Eq Fund	3,578	0,9
Eurom Tiger Far East	10,124	0,7
F&f Select Pacif.	7,525	0,88
F&f Top 50 Oriente	3,843	1,03
Fondersel Oriente	4,821	0,75
Fonditalia Eq Jap.	-	-
Fs Best Of Jap.	5,487	0,64
Geo Jap Ese Equity	3,090	-
Gepopacifico	3,749	0,81
Gestielle Giap.	5,371	0,66
Gestielle Pacif.	9,019	-0,18
Gestnord Far East	7,026	0,73
Iis Trading Az. Giap.	5,069	1,08
Imi East	6,477	0,48
Ing Asia	4,906	0,57
Investire Pacif.	6,233	0,52
Investitori Far East	5,066	0,58
Nextra Az Asia Lte	4,095	0,64
Nextra Az Emg Asia	6,865	0,12
Nextra Az Giap.	4,170	0,94
Nextra Az Pacif.	5,586	0,67
Open Fund Az Pacif.	3,502	0,49
Optima Far East	3,512	0,86
Oriente 2000	7,915	0,94
Prime Funds Pacif.	14,730	0,65
Prime Jap.	3,210	0,91
Prumerica Az Pacif.	5,089	0,57
Putnam Pacific Equity	4,754	0,4
Putnam Pacific Equity $	4,351	0,72
Ras Far East Fund	5,715	0,53
Rolooriente	5,454	0,83
Romagest Az Pacif.	5,117	0,71
Rominvest Jap.. Ind $	-	-
Sai Pacif.	3,531	0,83
Sanpaolo Pacific	5,475	0,57
Symphonia Ms Asia	5,732	0,58
Unicredit Az Giapp Cl A	5,407	1,01
Unicredit Az Giapp Cl B	5,415	1,04
Unicredit Az Pacif Cl A	4,714	0,9
Unicredit Az Pacif Cl B	9,832	0,88
Vegagest Az Asia	5,542	0,8
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,928	0,26
Arca Az.Paesi Emerg	5,305	-0,26
Aureo Mercati Em	4,309	0,58
Azimut Emerging	4,481	-0,67
Bipielle Hend Am Lat	5,993	-0,78
Bipielle Hend P Emerg	10,262	-0,19
Capitalgest Eq Em Mkt	13,613	0,19
Ducato Az Paesi Em	3,714	0,65
Epta Mercati Em	6,993	-0,53
Eurom Em Mkt Eq Fund	5,366	0,56
F&f Select Nuovi Mkt	5,476	1,05
Fonditalia Em Am Lat	-	-
Fonditalia Em Mkt Asia	-	-
Fonditalia Em Mkt Eu	-	-
Gestielle Em Mkt	7,763	-0,31
Gestnord Paesi Em	5,771	0,73
Iis Trading Az. Emerg.	6,533	-0,05
Ing Emerg Mkt Equity	5,814	0,83
Investire P Emerg.	5,236	0,06
Leonardo Em Mkt	4,271	0,64
Nextra Az Emg Amer.	8,111	-0,98
Nextra Az Emg Europa	7,037	-0,86
Nextra Az Paesi Emg	5,098	-0,35
Oasi Az Em	4,186	1,09
Prime Em Mkt	6,707	0,15
Prumerica Az Mkt Emerg	4,993	0,5
Putnam Em Mkt	4,614	0,46
Putnam Em Mkt $	4,223	0,76
Ras Emerging Mkt Eq	5,613	-0,3
Roloemergenti	6,512	0,37
Sai Paesi Emerg.	3,834	0,92
Sanpaolo Economie Em	5,939	-0,29
Symphonia Ms P Emerg	6,970	-0,09
Unicredit Am Lat Cl A	6,986	-0,11
Unicredit Am Lat Cl B	6,967	-0,11
Unicredit Az Mk Em Cl A	5,780	0,49
Unicredit Az Mk Em Cl B	5,763	0,4
Unicredit Svi Euro Cl A	7,153	-0,04
Unicredit Svi Euro Cl B	7,143	-0,07
AZ. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Az	5,259	0,08
Anima Fondo Trading	11,837	0,3
Apulia Int.	7,588	0,11
Arca 27 Az.Estere	13,943	-0,21
Arcacinquestelle D	4,259	-0,09
Arcacinquestelle E	3,990	-0,08
Arcamultifondo Com F	4,921	0,04
Aureo Blue Chips	4,483	0,27
Aureo Global	10,548	0,19
Azimut Borse Int	12,941	-0,21
Bancoposta Az.Int.	4,066	0,3
Bim Az. Glob	4,074	0,02
Bipielle Hend Glob	19,604	-0,37
Bipiemme & Co Comp90	4,590	0,28
Bipiemme Glob.	22,357	-0,24
Bipiemme Trend	3,580	-0,33
Bn Azioni Int	11,721	0,21
Bpb Rubens	8,830	-0,19
Bpvi Az. Int.	4,228	0,24
Bsi Az Int.	5,395	0,2
Bussola Gl Growth	3,327	-0,27
Bussola Gl Value	4,431	-0,27
Capitalgest Ff Glob Sec	4,960	-0,2
Carige Az.	7,168	-0,28
Centrale G8 Blue Ch	10,634	-0,3
Centrale Global	15,867	-0,28
Consultinvest Global	4,145	0,02
Credit Suisse Az Int	8,530	0,25
Ducato Az Int	24,479	0,04
Ducato Imm Attivo	7,685	0,34
Ducato Port Glob Eq	4,162	-0,07
Ducato Port Megatrend	4,266	-0,09
Ducato Trend	3,403	-0,18
Effe Az Glob.	3,568	0,25
Effe Linea Aggressiva	4,335	-
Effe Top 100	3,406	0,38
Epta Carige Equity	3,280	-0,21
Epta Exe Red	4,484	-0,02
Eptainternational	12,655	-0,25
Euroconsult Az Int	6,679	0,21
Euroconsult Tecnol	4,897	0,47
Eurom Blue Chips	14,137	0,21
Eurom Growth Eq Fund	8,539	0,27
F&f Gestione Int	14,968	0,07
F&f Lagest Az Int	12,857	0,07
F&f Top 50	5,956	0,3
Fideuram Az.	14,338	-0,43
Fonditalia Euro T.M.T.	-	-
Fonditalia Global	-	-
Gener Alloc Service A	4,320	-0,14
Gepobluechips	5,957	0,17
Gestielle Int.	12,804	-0,36
Gestifondi Az Int	12,110	0,22
Gestnord Int Equity	3,208	0,12
Grifoglobal Int	7,369	0,3
Ing Indice Glob.	14,241	0,18
Ing Wsf - Comp Glob.	4,130	0,02
Ing Wsf - Comp Tematico	4,343	-0,3
Intern. Stock Manag	13,941	0,26
International Sec Fund	-	-
Investire Int.	10,719	-0,38
Italf Global Eq Cat B	27,470	0,11
Italf Healthcare	4,860	-
Italf Raw Mat & Energy	4,920	-
Italf T.M.T.	4,770	-
Leonardo Equity	3,419	-0,09
Magna Graecia Az	6,466	-0,28
Mc Kw-az Sett Finanza	4,316	0,09
Mida Az. Int	3,532	0,23
Ml Ms Equities	4,831	-0,35
Multi Comp D 10/90	4,965	-0,34
Nextam P Az Int	4,835	0,19
Nextra Az Int.	17,615	-0,31
Nextra Az Int. Din	23,806	-0,29
Nextra Az Intern Lte	6,920	-0,33
Nextra Az Pmi Int.	13,380	-0,48
Nextra Azioni Ariete	12,725	-0,28
Nextra Blue Chips Int	22,828	-0,28
Nextra Port Multim	4,164	-0,62
Oasi Paniere Borse	6,304	0,06
Oltremare Stock	8,756	-0,25
Open Fund Az Glob.	3,596	0,08
Open Fund Az High Risk	5,040	-0,1
Optima Int	5,640	0,27
Padano Equity Int	4,677	-0,28
Paritalia Orch C Az Int	87,552	-0,05
Paritalia Orch L Az Int	87,552	-0,05
Prime Alloc Service A	4,206	-0,12
Prime Global	15,222	0,16
Prime World Top 50	3,769	0,48
Prumerica Az Glob Opp	4,865	0,27
Prumerica Az Globali	4,818	0,17
Putnam Gl Cap Core	6,411	0,3
Putnam Gl Cap Core $	5,867	0,6
Putnam Gl Cap Growth	6,061	0,08
Putnam Gl Cap Growth$	5,547	0,4
Putnam Global Equity	7,806	0,3
Putnam Global Equity $	7,144	0,61
Putnam Global Value	4,582	0,15
Putnam Global Value $	4,193	0,46
Ras Blue Chips	4,192	-0,47
Ras Global Fund	14,194	-0,53
Ras Multi90	4,309	-0,53
Ras Research	3,853	-0,72
Risparmio Az Top 100	14,092	-0,3
Risparmio Borse Int	18,063	-0,24
Rolotrend	10,710	0,13
Romages Az Int	9,825	0,2
Romages Sel Az Int	3,798	0,29
Rominvest Universal Ind	-	-
Sai Glob.	12,029	0,28
Sanpaolo Int.	13,765	-0,34
Sg Ventaglio Agg	5,109	-
Sofid Sim Blue Chips	6,444	-0,31
Spazio Az. Glob.	3,958	0,08
Symphonia C Az Int	8,486	0,24
Symphonia Ms Vivace	5,287	-0,02
Unicredit Az Glob Cl A	15,192	0,11
Unicredit Az Glob Cl B	15,154	0,11
Zeta Growth	3,348	0,3
Zeta Stock	14,699	0,25
AZ. PAESE		
F&f Select Germ.	10,415	-0,02
Gestielle East Europe	6,771	0,67
Gestielle World Cons	5,347	-0,65
Interf Blue Chips	-	-
Interf Em Mkt Asia	-	-
Interf Em Mkt Europe	-	-
Interf Em Mkt Lat Am	-	-
Interf Eq Britain	-	-
Interf Eq Europe	-	-
Interf Eq It.	-	-
Interf Eq Jap.	-	-
Interf Small Cap	-	-
Oasi Francoforte	17,308	-0,26
Oasi Londra	5,703	-0,45
Oasi New York	9,049	0,54
Oasi Parigi	13,728	-0,24
Oasi Tokyo	5,333	0,21
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	5,005	0,14
Aureo Finanza	4,721	0,04
Aureo Materie Prime	5,162	-0,48
Aureo Pharma	4,773	0,61
Aureo Tecnologia	2,199	-0,14
Azimut Consumers	5,416	-0,2
Azimut Energy	4,992	-0,87
Azimut Generation	6,074	-0,02
Azimut Multi Media	3,501	-0,34
Azimut Real Estate	5,498	0,16
Bipiemme Innovazione	8,860	-0,29
Bipiemme Tempo Libero	5,068	-0,02
Bn Commodities	10,963	0,13
Bn Energy & Util	10,330	-0,76
Bn Fashion	11,424	0,02
Bn Food	11,853	-0,48
Bn Property Stocks	9,965	0,29
Capitalgest Cons Goods	15,004	0,33
Capitalgest High Tech	2,162	-0,32
Ducato Port High Tech	3,580	-
Ducato Web	1,880	0,05
Effe Best Sector	3,186	0,41
Epta Finance Fund	5,080	-0,33
Epta Health Care Fund	4,273	0,54
Epta Technology Fund	2,398	-0,29
Epta Utilities Fund	3,813	-1,01
Eurom Green Eq Fund	11,227	0,78
Eurom H Tech Eq Fund	13,972	0,52
Eurom Real Es Eq Fund	5,274	0,32
F&f Select Fashion	4,998	-0,02
F&f Select H T Europa	1,817	-0,27
F&f Select Nuova Finanza	4,752	0,06
Fs Info Technology	4,610	0,33
Gepoalimentari Farm	5,833	0,47
Gepobancario Ass	4,769	0,06
Gepoenergia	5,479	-0,87
Gepohightech	2,124	0,38
Gestielle High Tech	2,296	-0,48
Gestielle Pharmatec	3,543	0,48
Gestielle World Comm	6,594	-0,81
Gestielle World Financ	4,764	-0,46
Gestielle World Net	1,681	-
Gestielle World Utilit	4,585	-1,38
Gestnord Biotech	3,913	2,03
Gestnord Tecnologia	1,464	0,14
Gestnord Telecom	4,289	-0,69
Iis Trading Az High Tech	4,364	-0,32
Ing Comm Technology	1,268	0,16
Ing Global Brand Names	5,307	0,13
Ing I.T. Fund	6,350	0,41
Ing Internet	2,751	0,59
Ing Qualita' Della Vita	5,694	0,83
Ing Real Estate	5,246	0,23
Interf Euro Cyclicals	-	-
Interf Euro Defensive	-	-
Interf Euro Financilas	-	-
Interf Euro Tmt	-	-
Interf Infl Linked	-	-
Interf Us Cyclicals	-	-
Interf Us Defensive	-	-
Interf Us Financials	-	-
Interf Us Tmt	-	-
Kairos Part Hi Tech Fund	2,502	-0,04
Mc Hw-az Sett Beni Inv	3,756	0,99
Mc Sw-az Sett Servizi	2,236	0,18
Nextra Az Beni Di Cons	8,189	-0,37
Nextra Az En Mat Prime	7,378	-0,86
Nextra Az Finanza	7,250	-0,37
Nextra Az Immobiliari	6,422	-0,43
Nextra Az Industriali	6,037	-0,02
Nextra Az Nasdaq 100	2,216	-0,49
Nextra Az Pharmabio	7,891	0,33
Nextra Az Tecn Avanz	4,834	-0,17
Nextra Az Telecomunic	7,971	-1,21
Nextra Az Utilities	5,402	-1,71
Nextra Az Web	2,045	-0,39
Optima Tecnologia	3,733	0,4
Prime Fin Europa	4,416	-0,14
Prime Health Europa	4,305	-0,71
Prime Tmt Europa	3,196	-0,25
Prime Util Europa	4,762	-0,52
Ras Advanced Service	2,814	-0,92
Ras Consumer Goods	7,391	-0,5
Ras Energy	6,579	-1,54
Ras Financial Services	5,437	-0,38
Ras High Tech	2,733	-0,4
Ras Individual Care	7,855	0,2
Ras Luxury	4,360	0,09
Ras Multimedia	5,724	-0,35
Sanpaolo Finance	27,441	-0,43
Sanpaolo High Tech	5,368	-0,17
Sanpaolo Industrial	12,233	-0,37
Sanpaolo Salute E Amb	18,474	0,15
Spazio Euro New Mkt	1,892	-0,42
Zenit Internet Fund	1,933	0,21
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	6,578	-0,59
Arca Az Alta Crescita	4,613	-0,09
Aureo Ff Aggressivo	3,880	-0,15
Aureo Multiazioni	8,531	0,11
Bipielle Hend Crescita	4,822	-0,29
Bipielle Hend Leader	4,881	-0,45
Bipielle Hend Valore	5,060	-0,32
Bipiemme Benessere	5,056	-
Bipiemme Finanza	4,639	-0,39
Bipiemme Ris Base	5,285	-0,75
Bn New Listing	6,743	-0,15
Bussola Eur N Front	3,531	-0,03
Capital It.	-	-
Capitalgest Small Cap	5,999	-0,4
Cristoforo Colombo	17,020	0,01
Ducato Ambiente	4,263	0,07
Ducato Finanza	4,328	0,09
Ducato Industria	3,742	0,65
Ducato P. M. Imprese	3,396	0,12
Eurom Risk Fund	31,243	-0,21
Ferdinando Magellano	5,708	0,72
Gestnord Ambiente	7,323	0,26
Gestnord Banking	11,085	-0,02
Gestnord Edilizia	5,220	0,1
Gestnord Energia	5,178	-0,86
Gestnord Pharma	4,617	0,68
Gestnord Tempo Libero	4,618	0,43
Iis Az Pmi	5,865	-0,48
Iis Az Growth	5,096	-0,1
Iis Az Value	5,102	-0,37
Ing Iniziativa	19,597	-0,36
Italf Bank & Ins Cat F	7,050	-
Kairos Part Small Cap	5,260	-
Mida Az Mid Cap It.	4,516	-0,13
Ml Ms Spec Equities	4,732	-0,46
Paritalia Orch C Megat	87,327	-0,05
Paritalia Orch L Megat	84,059	-0,13
Prime Special	9,885	0,2
Putnam Int Opport	5,077	-0,31
Putnam Int Opport $	4,646	-0,02
Rominvest Glob H Care	-	-
Rominvest Glob Indust	-	-
Rominvest Global Cons	-	-
Rominvest Global Ener	-	-
Rominvest Global Finan	-	-
Rominvest Global Serv	-	-
Rominvest Global Tech	-	-
Sanpaolo Az Int Etico	7,831	-0,43
Unicredit Pharma Cl A	14,627	0,54
Unicredit Pharma Cl B	14,552	0,54
Unicredit Ris Nat Cl A	5,404	-0,59
Unicredit Ris Nat Cl B	5,378	-0,3
Unicredit Servizi Cl A	14,485	-0,08
Unicredit Servizi Cl B	14,446	-0,08
Zeta Medium Cap	5,191	0,14
BIL. AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,886	-
Aureo Ff Dinamico	3,928	-0,05
Bipiemme & Co Comp70	4,706	0,23
Bipiemme Valore	4,693	-0,42
Bn Iniziativa Sud	11,782	-0,21
Bussola Sviluppo	3,728	-0,21
Ducato Crescita Glob	4,780	-0,02
Ducato Port Eq 70	4,416	-0,07
Epta Exe Green	4,588	-
F&f Lagest Portfolio 3	5,439	0,02
Gener Alloc Service B	4,445	-0,13
Imi Industria	12,728	-0,29
Ing Wsf - Comp Aggr	4,365	0,05
Multi Comp C 30/70	4,989	-0,22
Oasi Fin Pers 35	4,084	0,02
Paritalia Orch C Allegro	91,253	-0,12
Paritalia Orch L Allegro	91,253	-0,12
Prime Alloc Service B	4,409	-0,14
Prumerica Port Agg	4,922	-0,06
Ras Multi70	4,496	-0,42
Romagest Prof Dinam	4,875	0,23
Sanpaolo Sol 6	20,397	-0,35
Sanpaolo Sol 7	8,285	-0,41
BIL. BILANCIATI		
Alto Bil.	14,047	-0,18
Arca Bb	29,357	-0,22
Arcacinquestelle A	4,965	-0,04
Arcacinquestelle B	4,741	-0,11
Arcacinquestelle C	4,535	-0,11
Arcamultifondo Com D	4,908	0,08
Artigianc Mix	4,605	-0,3
Aureo Bil.	23,285	-0,12
Azimut Bil Int	6,533	-0,18
Azimut Bil.	18,962	-0,13
Bim Bil.	18,875	-0,05
Bipielle Fon Bilanc	11,994	-0,23
Bipiemme & Co Comp50	4,783	0,21
Bipiemme Int	12,222	-0,28
Bn Bil. It	7,998	0,03
Bnl Skipper 3	4,749	-0,21
Bussola Crescita	4,298	-0,21
Bussola Dinamica	3,951	-0,25
Capitalgest Bil	19,507	0,02
Cisalpino Bil.	17,679	-0,08
Ducato Bil Europa	5,125	-0,25
Ducato Bil Glob.	4,872	-0,06
Ducato Port Cap Plus	4,544	-0,04
Ducato Port Eq 50	4,553	-0,04
Effe Linea Dinamica	4,558	0,04
Epsilon Longrun	4,621	-0,04
Epta Exe Blue	4,730	-0,02
Eptacapital	13,727	-0,33
Euroconsult Bil Int	5,926	-
Eurom Capitalfit	28,704	-0,14
F&f Eurorisparmio	20,520	-0,25
F&f Lagest Portfolio 2	5,295	-0,04
F&f Prof.	53,178	0,08
Fideuram Performance	12,220	-0,36
Fondersel	42,509	-0,07
Fondersel Trend	9,308	-0,02
Fondo Centrale	18,793	-0,34
Gener Alloc Service C	4,626	-0,06
Geo Eur An Ethical	4,255	-
Geporeinvest	15,758	-0,19
Gepoworld	10,266	0,06
Gestielle Bil. 70	11,698	-0,22
Grifocapital	16,390	0,11
Imi Capital	29,540	-0,2
Ing Portfolio	30,596	-0,32
Ing Wsf - Comp Moderato	4,494	0,04
Interf Global	-	-
Investire Bil.	13,578	-0,26
Multi Comp B 50/50	4,970	-0,24
Nagracapital	18,536	-0,02
Nextam P Bil.	4,970	-0,04
Nextra Bil Int.	9,382	-0,35
Nextra Bil.	29,036	-0,19
Nextra Libra Bil.	30,948	-0,19
Nextra Port Diamante	4,169	-0,1
Nextra Port Smeraldo	4,482	-0,11
Nordcapital	13,328	-0,25
Nordmix	12,552	0,03
Oasi Fin Pers 25	4,791	0,1
Open Fund Bil	4,454	-
Open Fund Gnt Multif	4,376	0,02
Paritalia Orch C Adagio	95,640	-0,11
Paritalia Orch L Adagio	95,304	-0,19
Prime Alloc Service C	4,671	-0,09
Primerend	24,165	0,
Prumerica Port Din	4,941	-0,08
Putnam Global Balance	4,899	0,1
Putnam Global Balance $	4,484	0,43
Quadrifoglio Bil Inter	9,456	0,02
Ras Bil.	24,522	-0,33
Ras Multi Fund	11,795	-0,33
Ras Multi50	4,670	-0,26
Rolointernational	12,376	0,01
Rolomix	12,081	-0,2
Romagest Prof Attivo	5,331	-0,07
Sai Bil.	3,950	-
Sanpaolo Sol 4	5,613	-0,21
Sanpaolo Sol 5	23,967	-0,25
Sg Ventaglio Bil	5,050	-
Spazio Bil It	5,793	-0,24
Symphonia C Pat Glob	5,086	-0,1
Symphonia Ms Largo	5,175	0,02
Unicredit Bil Eur Cl A	21,319	-0,21
Unicredit Bil Eur Cl B	21,268	-0,21
Unicredit Bil Glob Cl A	14,773	0,01
Unicredit Bil Glob Cl B	14,726	0,01
Zeta Bil.	17,582	-0,01
Zeta Growth Income	4,181	-0,38
BIL. OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,819	-0,22
Arcamultifondo Com B	4,942	0,08
Arcamultifondo Com C	4,928	0,08
Aureo Ff Ponderato	4,665	-0,09
Azimut Protezione	6,536	-0,11
Bipielle Fon Divers	4,973	-0,12
Bipiemme Mix	4,980	-0,1
Bipiemme Visconteo	27,775	-0,12
Bnl Skipper 1	5,069	0,02
Bnl Skipper 2	4,912	-0,18
Bpc Stradivari	4,906	-0,33
Bussola Evoluzione	4,648	-0,13
Ducato Port Eq 30	4,643	-0,06
Ducato Redd. Glob.	5,148	-0,08
Effe Linea Prudente	4,715	-
Epta Exe White	4,812	-0,04
Epta Multif 2 Cap	5,012	-0,08
Epta Multif 3 Cap	4,598	-0,11
F&f Lagest Portfolio 1	5,763	-0,02
Gener Alloc Service D	4,877	-0,06
Gestielle Bil. 40	11,838	-0,26
Multi Comp A 70/30	4,939	-0,2
Oasi Fin Pers 15	5,217	0,08
Paritalia Orch C Piano	97,961	-0,04
Paritalia Orch L Piano	98,167	-0,09
Prime Alloc Service D	4,931	-0,06
Prumerica Bil Obbl	4,987	-0,12
Prumerica Port Mod	4,974	-0,08
Ras Multi20	4,948	-0,06
Romagest Prof Moder	10,587	-0,04
Sanpaolo Sol 2	5,983	-0,03
Sanpaolo Sol 3	6,284	-0,13
Sg Ventaglio Pru	5,007	-
Symphonia Ms Adagio	5,076	0,04
OBBL. MISTI		
Alto Obbl.	6,782	-0,12
Anima Fondimpiego	14,584	0,02
Arca Obbl Europa	6,659	-0,22
Artigianc Obbl	5,635	-0,34
Azimut Solidity	6,766	-0,04
Bipielle Fon 70/30	7,554	-0,22
Bipielle Fon 80/20	8,422	-0,19
Bipielle Fon Roma Cap	9,477	-0,03
Bipiemme Plus	5,148	-0,04
Bipiemme Sforzesco	7,875	-0,09
Bn Obbl Dinamico	11,793	-0,2
Bnl Per Telethon	5,049	-0,18
Bpb Tiepolo	7,015	-0,23
Bpc Monteverdi	5,128	-0,31
Cisalpino Impiego	5,470	-0,05
Cr Trieste Obbl	5,661	-0,16
Ducato Europlus	17,595	-0,07
Epsilon Limited Risk	5,187	-0,06
Epsilon Qvalue	5,174	-0,39
Epta Multif 1 Cap	5,110	-0,1
Euroconsult Obb Misto	6,084	-0,16
Gepobond Euro	5,318	-0,09
Gepocorporate Bond	5,342	-0,22
Gestielle Obbl 20	7,634	-0,13
Gestielle Obbl Misto	9,222	-0,1
Grifobond	6,557	-0,15
Griforend	7,380	-0,07
Investire Obbl	19,087	-0,1
Leonardo 80/20	5,100	-0,1
Magna Graeci Obbl Din	4,923	-0,06
Nagrarend	8,455	-0,01
Nextam P Obbl Misto	4,995	-0,02
Nextra Bond Conver	4,436	-0,54
Nextra Equilibrio	7,427	-0,35
Nextra Rend.	6,303	-0,11
Nextra Risparmio	4,912	-0,1
Nordfondo Etico	5,442	-0,15
Oasi Rendimento	5,088	-0,06
Padano Equilibrio	5,408	-0,33
Primecash	5,318	-0,04
Prumerica Port Prud	4,979	-0,06
Quadrifoglio Obbl Misto	7,675	0,05
Ras Long Term Bond	5,515	-0,13
Rologest	15,488	-0,13
Romagest Prof Prude	5,388	-0,02
Romagest Val Prot 85	5,019	0,04
Romagest Val Prot 90	5,099	0,04
Romagest Val Prot 95	5,165	-
Spazio Obbl	5,518	-0,11
Symphonia C Pat G Redd	6,055	0,03
Teodorico Misto Int	5,067	-0,14
Unicredit Ob Misto Cl A	7,456	-0,15
Unicredit Ob Misto Cl B	7,447	-0,15
Zenit Obbl	6,699	-0,07
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	6,059	-0,02
Arca B.T.Breve Term	7,553	-
Arca Mm	11,925	-0,04
Artigianc B T	5,293	-0,02
Astese Mon.	5,329	-0,02
Aureo Mon.	5,587	-0,02
Bancoposta Mon.	5,125	-0,02
Bim Obbl Br Term	5,430	-0,02
Bipielle Fon Monet	12,249	-0,02
Bipielle Fon Tasso Var	8,054	-0,02
Bipiemme Mon.	10,170	-0,01
Bipiemme Tesoreria	5,772	-
Bn Euromon	10,483	-0,02
Bn Redd.	6,122	-
Bpvi Breve Term.	5,213	-0,04
Capitalgest B Eu Bt	8,815	-0,01
Carige Mon.	9,710	-0,01
Centrale Cash Euro	7,552	-0,01
Cisalpino Cash	7,646	-0,03
Cr Cento Valore	5,801	-0,02
Credit Suisse Mon It	6,741	-
Ducato Obbl Euro Bt	5,261	-0,06
Ducato Obbl Tv	5,248	0,02
Effe Obbl Area Euro	5,318	-0,02
Epsilon Lowcostcash	5,296	-0,02
Epta Carige Cash	5,371	-0,04
Epta Tv	6,026	0,02
Euroconsult Obbl Bt	7,409	-0,03
Eurom Contovivo	10,514	-0,02
Eurom Liquidita'	6,213	-
Eurom Renditfit	7,113	-0,03
F&f Lagest Mon Euro	7,088	-0,01
F&f Moneta	6,126	-
F&f Riserva Euro	7,183	-0,01
Fideuram Security	8,461	-
Fondersel Redd.	11,827	-0,03
Fonditalia Euro Curr	-	-
Fonditalia U.S. Cyclic.	-	-
Geo Eur Sh T B 1	5,494	-
Geo Eur Sh T B 2	5,513	-
Geo Eur Sh T B 3	5,502	-
Geo Eur Sh T B 4	5,491	-
Geo Eur Sh T B 5	5,502	-
Geo Eur Sh T B 6	5,508	-
Gepocash	6,239	-0,02
Gestielle Bt Euro	6,356	-0,03
Gestifondi Moneta	8,592	-0,01
Grifocash	5,903	-0,05
Imi 2000	14,981	-0,01
Ing Eurobond	7,619	-0,04
Interf Euro Currency	-	-
Interf Free Bond	-	-
Interf High Yeld	-	-
Investire Euro Bt	6,121	-0,03
Italf Euro Bond Cat E	6,660	0,15
Laurin Money	5,870	-0,02
Magna Graecia Monet	8,177	-0,01
Mc Eb-obbl B T	5,442	-0,02
Nextra Breve Termine	6,488	-0,03
Nextra Corp Bt	6,713	-0,03
Nextra Euro Bt	11,396	-0,04
Nextra Euro Mon.	13,056	-0,01
Nextra Euro T Var	6,052	0,02
Nordfondo Cash	7,643	-0,01
Oasi Famiglia	6,414	-
Oasi Mon. Euro	8,269	-0,01
Oltremare Mon.	6,917	-0,04
Optima Redd.	5,579	-0,02
Padano Mon.	6,153	-0,02
Passadore Mon.	5,951	-0,02
Perseo Rend.	5,949	-0,03
Prime Mon.	13,981	-0,02
Prumerica Euro Bt	5,010	-0,04
Quadrifoglio Mon.	5,732	-0,02
Ras Cash	5,888	-0,02
Ras Lux Sh Europe	-	-
Ras Mon.	13,372	-0,02
Risparmio It Corrente	11,586	-0,02
Rolomoney	9,438	-0,04
Romagest Mon.	11,345	-0,01
Romagest Sel S T	5,391	-
Rominvest Euro S Term	-	-
Sai Euromonetario	14,031	0,02
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,439	-0,05
Sanpaolo Sol 1	5,179	-0,04
Sanpaolo Sol Cash	8,334	-0,05
Sicilfondo Mon.	7,938	-
Spazio Mon.	5,805	-0,02
Teodorico Mon.	6,173	-0,02
Unicredit Monet Cl A	10,990	-0,03
Unicredit Monet Cl B	10,976	-0,04
Vegagest Mon.	5,055	-0,02
Zenit Mon.	6,359	0,02
Zeta Mon.	7,176	-0,01
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Agora Emu Bond	4,950	-0,12
Alleanza Obbl	5,274	-0,06
Alpi Obbl.	6,057	-0,1
Anima Obbl Euro	5,355	-0,08
Apulia Obbl.	6,294	-0,05
Arca Rr	6,771	-0,06
Artigianc Eurobbl	5,427	-0,04
Astese Obbl	5,135	-0,08
Azimut Fixed Rate	7,907	-0,06
Bancoposta Obbl Euro	5,151	-0,06
Bim Obbl. Euro	5,101	-0,1
Bipielle Fon Obb Euro	12,486	-0,08
Bipielle Fon Obb L Term	5,306	-0,09
Bipiemme Gov B Eur	5,536	-0,05
Bn Obbl Europa	6,043	-0,07
Bpvi Obbl. Euro	5,219	-0,05
Bsi Obbl Euro	5,045	-0,02
Capitalgest B Euro	8,462	-0,05
Carige Obbl	8,638	-0,05
Centrale Redd.	17,223	-0,05
Cisalpino Cedola	5,336	-0,09
Club A Class B Euro	4,961	-0,08
Club B Class B Euro	4,997	-0,02
Consultinvest Redd.	6,401	-0,03
Credit Suisse Obbl It	6,947	-0,09
Ducato Obbl Euro Ml	5,882	-0,1
Effe Obbl Eu M/L Term	5,995	-0,07
Epsilon Qincomeeuro	5,374	-0,07
Epta Carige Bond	5,389	-0,06
Epta Lt	6,688	-0,12
Epta Mt	6,264	-0,06
Eptabond	17,863	-0,06
Eurom Euro Long Term	6,458	-0,09
Eurom Redd.	12,298	-0,07
F&f Corp Eurobond	5,880	-0,03
F&f Euroreddito	10,762	-
F&f Lagest Obbl Euro	15,096	-0,01
Fondersel Euro	6,062	-0,07
Fonditalia Euro Long	-	-
Fonditalia Euro Medium	-	-
Fonditalia Euro Short	-	-
Geporend	5,649	-0,05
Gestielle Lt Euro	5,861	-0,07
Gestielle Mt Euro	11,503	-0,05
Imi Rend	8,428	-0,05
Ing Redd.	15,010	-0,08
Interf Euro Long	-	-
Interf Euro Medium	-	-
Interf Euro Short	-	-
Investire Euro Bond	5,380	-0,04
Italf Corp Bond Cat D	12,980	0,08
Italmoney	6,635	-0,05
Italy Bond Manag	7,312	-0,05
Leonardo Obbl It.	5,541	-0,09
Mc Ol-ob Lungo Term	5,414	-0,13
Mc Om-ob Medio Term	5,522	-0,07
Mida Obbl.lone	14,522	-0,08
Nextra Bond Ala	8,322	-0,04
Nextra Bond Euro	5,770	-0,09
Nextra Long Bond Euro	6,908	-0,12
Nextra Redd. Fisso	5,484	-0,07
Nordfondo	13,571	-0,07
Oasi Euro Risk	10,608	-0,04
Oasi Obbl Euro	5,601	-0,02
Oasi Obbl It.	11,223	-0,09
Oltremare Obbl.	7,204	-0,06
Open Fund Euro Bond	4,954	0,02
Optima Obbl	5,434	-0,06
Padano Obbl	7,956	-0,05
Prime Bond Euro	7,623	-0,1
Prumerica Euro M/L T	5,000	-0,08
Quadrifoglio Obbl	13,267	-0,11
Ras Obbl.	24,429	-0,05
Rolorendita	5,449	-0,06
Romagest Euro Bond	7,420	-0,03
Romagest Euroobbl Mt	5,074	-0,04
Rominvest Euro Bonds	-	-
Sai Eurobbligaziona	10,057	-0,01
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,308	-0,06
Sanpaolo Obbl Euro Lt	5,951	-0,07
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,264	-0,05
Teodorico Obbl Euro	5,295	-0,06
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,324	-0,06
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,316	-0,06
Zeta Obbl	14,406	-0,06
Zeta Redd.	6,332	-0,03
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	15,760	-0,07
Azimut Redd. Euro	12,531	-0,06
Bipielle Fon Cedola	6,167	-0,18
Bipiemme & Co Comp30	4,862	0,16
Capitalgest B Europa	8,325	-0,12
Cisalpino Redd.	12,138	-0,07
Epta Europa	5,738	-0,23
Eurom Euro Bond	5,362	-0,09
Euromoney	6,831	-0,12
F&f Bond Europa	7,976	-0,13
Fonditalia High Yeld	-	-
Nextra Bond Conv Euro	6,155	-0,71
Nextra Bond Europa	6,729	-0,1
Nordfondo Europa	6,914	-0,07
Oasi Obbl Europa	11,782	-0,12
Putnam Eu Short Term	5,703	-0,07
Ras Lux Bond Europe	-	-
Rominvest Brit S T Gbp	-	-
Rominvest British B Gbp	-	-
Symphonia C.Obbl Area E	7,028	-0,09
Unicredit Obb Eur Cl A	5,415	-0,09
Unicredit Obb Eur Cl B	5,408	-0,11
Vegagest Obb Euro	4,963	-0,08
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	8,931	-1,34
Artigianc Area Doll	5,646	-1,28
Aureo Dollaro	6,070	-0,46
Azimut Redd. Usa	6,276	-1,35
Bipielle Hend Obb Am	8,083	-1,31
Bipiemme Us Bond	4,973	-0,86
Capitalgest B Doll.	7,526	-0,58
Club A Class B Usd	4,766	-0,54
Club B Class B Usd	4,831	-0,33
Columbus Int Bond	9,392	-1,14
Columbus Int Bond $	8,650	0,16
Ducato Mon. $$	5,056	-0,32
Ducato Obbl Dollaro	7,750	-0,7
Effe Obbl Dollaro	5,941	-0,42
Eurom North Am Bond	9,340	-0,44
F&f Riserva Doll.	7,798	-0,32
F&f Riserva Doll. $	7,136	-0,01
Fondersel Dollaro	9,322	-0,54
Fonditalia Bond Usa	-	-
Geo Usa Sh T B 1	5,709	-
Geo Usa Sh T B 2	5,698	-
Gepobond Doll.	7,580	-0,47
Gestielle Bond Dollar	8,495	-1,22
Gestielle Cash Dollars	6,542	-1,07
Interf Bd Usa	-	-
Investire North Am Bd	6,282	-1,23
Nextra Amer.Bond	8,552	-1,42
Nextra Amer.Bond $	7,876	-0,13
Nextra Bond Dollaro	8,906	-1,4
Nextra Bond Dollaro$	8,202	-0,1
Nextra Cash Dollaro	14,810	-1,15
Nextra Cash Dollaro $	13,640	0,15
Nordfondo Area Doll	14,732	-0,49
Oasi Doll.	7,842	-0,47
Prime Bond Doll.	7,016	-0,33
Prumerica Obb Doll.	4,898	-0,73
Putnam Usa Bond	6,744	-0,35
Putnam Usa Bond $	6,172	-0,05
Ras Us Bond Fund	6,464	-1,39
Rominvest North Am Bd $	-	-
Rominvest North Am S T $	-	-
Sanpaolo Bd Doll.	7,336	-1,37
Unicredit Obb Am Cl A	6,414	-0,4
Unicredit Obb Am Cl B	6,409	-0,42
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,842	0,39
Capitalgest B Yen	5,624	0,46
Eurom Yen Bond	9,262	0,49
Fonditalia Bond Jp	-	-
Fonditalia U.S. T.M.T.	-	-
Interf Bd Jap.	-	-
Investire Pacific Bd	4,996	0,36
Oasi Yen	4,846	0,5
Rominvest Pacific B $	-	-
Sanpaolo Bd Yen	6,375	0,35
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	7,815	-0,15
Aureo Alto Rend	6,057	-0,25
Bipielle Hend Obb P Emg	6,719	-0,44
Capitalgest B Em Mkt	7,110	-0,49
Ducato Obbl Paesi Em	8,967	-0,49
Effe Obbl Paesi Em	5,090	-0,14
Epta High Yield	6,241	-1,27
F&f Em Mkt Bond	7,585	-0,2
Gepobond Paesi Em	6,954	-0,09
Gestielle Em Mkt Bond	7,466	-1,37
Ing Emerg Mkt	15,288	-0,21
Investire Emerging Bd	15,171	-0,86
Nextra Bond Emg Val Att	8,412	-0,95
Nextra Bond Emg Val Cop	6,681	-0,25
Nordfondo Em Bond	6,385	-0,22
Oasi Obbl Emerg.	5,240	-0,19
Optima Obb Emerg Mkt	5,305	-0,19
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,177	-0,13
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,151	-0,22
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,686	-0,14
Arca Bond	11,081	-0,35
Arcamultifondo Com A	4,962	0,04
Artigianc Obbl Int	5,443	-0,48
Aureo Bond	7,147	-0,11
Aureo Ff Prudente	5,107	-0,18
Azimut Rend. Int	8,163	-0,44
Bim Obbl Glob	5,537	-0,22
Bipielle Hend Ob Glob	10,153	-0,29
Bipiemme Planeta	7,712	-0,34
Bn Obbl Int	8,444	-0,18
Bpb Rembrandt	7,534	-0,34
Bpvi Obbl. Intern.	5,160	-0,35
Bsi Obbl Int.	5,068	-0,26
Capitalgest Global Bond	8,324	-0,11
Centrale Money	13,078	-0,37
Consultinvest H Yeld	4,627	-0,04
Credit Suisse Obbl Int	7,450	-0,13
Ducato Obbl Int	7,879	-0,09
Ducato Port Glob	4,844	-0,04
Effe Obbl Glob.	5,339	-0,09
Epta 92	11,047	-0,45
Euroconsult Obbl Int	6,657	-0,18
Eurom Int Bond	8,731	-0,14
F&f Lagest Obbl Int	10,981	-0,07
F&f Redd. Int	7,306	-0,1
Fondersel Int	12,501	-0,16
Gepobond	7,672	-0,09
Gestielle Bond	9,455	-0,24
Gestielle Bt Ocse	6,571	-0,29
Gestielle Obbl Int	5,614	-0,35
Gestifondi Obbl Int	7,976	0,03
Imi Bond	13,873	-0,34
Ing Bond	14,426	0,01
Intermoney	7,459	-0,36
Intern. Bond Manag	7,065	-0,01
Investire Global Bond	8,545	-0,38
Italf Global Bond Cat C	13,450	-
Laurin Bond	5,398	-0,3
Leonardo Bond	5,126	-0,1
Mida Obbl Int	11,263	-0,11
Ml Ms Bonds	4,875	-
Nextra Bond Estero	6,723	-0,37
Nextra Bond Globali	6,786	-0,37
Nextra Bond Int.	7,944	-0,38
Nextra Bond Top Rating	7,592	-0,35
Nordfondo Global	11,910	-0,14
Oasi Bond Risk	9,646	-0,09
Oasi Obbl Int	11,009	-0,19
Oltremare Bond	7,305	-0,49
Optima Obbl High Yield	5,484	-0,18
Padano Bond	8,363	-0,36
Prime Bond Int	13,121	-0,13
Prumerica Obb Globali	4,965	-0,1
Putnam Global Bond	7,682	-0,03
Putnam Global Bond $	7,031	0,29
Quadrifoglio Obbl Inter	5,472	-0,07
Ras Bond Fund	14,475	-0,34
Rolobonds	8,542	-0,02
Romagest Obbl Int	13,035	0,02
Romagest Sel Bond	5,205	-
Sai Obbl Int	7,948	-0,04
Sanpaolo Bonds	6,850	-0,36
Sofid Sim Bond	6,562	-0,36
Spazio Obbl Glob.	5,539	-0,07
Unicredit Obb Glob Cl A	10,814	-
Unicredit Obb Glob Cl B	10,806	0,01
Vegagest Obb Intern	4,915	-0,12
Zenit Bond	6,551	-0,23
Zeta Bond	13,921	-0,17
Zeta Income	5,299	-0,17
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	14,461	-0,03
Anima Convertibile	4,583	0,15
Arca Bond Corporate	5,279	-0,09
Aureo Gestiob	8,886	-0,1
Azimut Floating Rate	6,673	0,01
Azimut Trend Tassi	7,322	-0,03
Bim Global Convert.	5,048	-0,02
Bipielle Hend Cor Bond	4,277	-0,02
Bipiemme Corp Bond	5,446	-0,07
Bipiemme Premium	5,264	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,076	-0,04
Bn Obbl Alti Rend	9,898	-0,08
Bn Valuta Forte	8,297	-0,07
Bn Valuta Forte Chf	12,087	-0,01
Bussola Gl H Yield	4,954	-0,64
Capitalgest B Corp	5,444	-0,07
Ducato Redd. Impresa	4,959	-0,08
Effe Obbl Corporate	5,201	-0,08
Eurom Risk Bond	5,016	-0,26
Fonditalia Infl Linked	-	-
Fs Short Term Opt	5,007	-0,02
Geo Glo B T R 1	5,394	-
Geo Glo B T R 2	5,380	-
Gestielle Corp. Bond	5,119	-0,08
Gestielle Global Conv	6,057	-0,2
Gestielle High Risk Bond	3,963	-0,08
Magna Graecia Obbl	6,257	-0,22
Mida Obbl Euro Rating	5,286	-0,11
Nextra Bond Attivo	15,948	-0,18
Nextra Bond Corp Doll	5,091	-1,24
Nextra Bond Corp Euro	5,321	-0,08
Nextra Bond H Y Europa	4,668	-0,94
Nextra Corp Bond	5,479	-0,09
Nordfondo Conv Bond	4,943	-
Nordfondo Corp Bond	5,518	-0,13
Nordfondo High Yield	4,818	-0,04
Oasi Fin Pers Cash	7,034	-
Prime Conv B Europa	4,938	-0,06
Prime Corp Bond Euro	5,135	-0,04
Prumerica Obb Glo A R	4,976	-0,18
Prumerica Obb Glo Cor	4,981	-0,2
Putnam Gl High Yield	5,282	-0,04
Putnam Gl High Yield $	4,834	0,27
Ras Cedola	6,198	-0,03
Ras Lux Sh Dollar	-	-
Ras Lux Sh Dollar $	-	-
Ras Spread Fund	4,626	-0,04
Risparmio It Redd.	12,758	-0,49
Romagest Prof Cons	5,398	-0,04
Rominvest Em Mkt B $	-	-
Rominvest Euro H Y Bd	-	-
Rominvest North Am C B $	-	-
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	5,958	0,12
Sanpaolo Bd High Yeld	5,142	0,02
Sanpaolo Obbl Est Et	6,119	-0,37
Sanpaolo Obbl Etico	5,188	-0,06
Sanpaolo Vega Cp	6,035	-0,05
Spazio Corp Bond	5,137	-0,06
Symphonia C Mon.	6,256	-
Vasco De Gama	10,369	-0,15
Zeta Corporate Bond	5,396	-0,06
LIQ. AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,385	-0,02
Artigianc Liquidita'	5,232	0,02
Azimut Garanzia	10,845	-
Bipielle Fon Liq	6,973	-
Bn Liquidita'	6,103	-
Bnl Cash	19,236	0,01
Bnl Mon.	8,830	0,01
Capitalgest Liquidita'	6,239	-
Cash Romagest	5,412	-
Centrale Cont Corr	8,729	-
Ducato Mon Euro	7,314	-0,01
Effe Liq Area Euro	5,628	-
Eptamoney	12,152	-
Euganeo	6,415	-0,02
Eurom Tesoreria	9,775	-
Fideuram Moneta	12,820	-
Fondersel Cash	7,839	-
Gestielle Cash Euro	6,113	-
Ing Eurocash	5,737	-
Mida Mon.	10,660	0,01
Nextam P Liquidita'	5,005	-
Nextra Liquidita	5,461	-
Nextra Tesoreria	6,594	-
Nordfondo Moneta	5,348	-
Oasi Crescita Risp	7,149	-
Oasi Liquidita'	6,395	-
Oasi Tesoreria Imprese	7,137	-
Optima Money	5,342	-
Perseo Mon.	6,418	-0,02
Prime Liquidita'	5,668	-
Risparmio It Mon.	5,423	-
Rolocash	7,253	-
Romagest Liquidita'	5,285	-
Sai Liquidita'	9,502	-0,01
Sanpaolo Liq Cl A	6,405	-0,02
Sanpaolo Liq Cl B	6,422	-0,02
Unicredit Liq Cl A	7,198	-0,01
Unicredit Liq Cl B	7,189	-0,01
FONDI FLESSIBILI		
Agora Flex	4,898	-0,1
Alarico Re	4,832	-0,1
Anima Fondo Attivo	12,097	0,22
Aureo Flessibile	5,108	-0,43
Azimut Trend	18,043	-0,09
Azimut Trend It.	14,389	-0,12
Bim Flessibile Cap	4,417	0,05
Bipielle Fon Free	4,855	-0,08
Bipielle Fon Free 50/50	5,074	-0,08
Bipielle Fon Free 70/30	5,211	-0,12
Bn Opportunita'	5,097	0,04
Bnl Trend	21,184	-0,34
Capitalgest Redd./Piu'	6,154	-0,06
Capitalgest Risk	7,587	-0,05
Cisalpino Attivo	3,342	-0,03
Club It.N Opp	5,116	-0,23
Ducato Civita	5,009	-0,02
Ducato Port Strategy	4,498	-0,07
Ducato Securpac	11,043	-0,18
Eurom Strategic	3,939	0,13
Formula 1 - Low Ris	5,854	-0,09
Formula 1 Balanced	5,868	-0,07
Formula 1 Conservative	5,892	-0,12
Formula 1 High Risk	5,632	-0,05
Formula 1 Risk	5,613	-0,09
Fs Global Theme	4,969	0,26
Fs Trend & Global Opp	4,903	0,2
Gener Inst Bond	5,004	-0,04
Geo Eur An Eq T R	4,884	-
Gestielle Flessibile	12,874	-0,09
Gestielle Tot Ret Ame	5,051	0,2
Gestielle Tot Ret Giap	5,106	0,04
Gestnord Trading	5,633	-0,04
Gestnord Trading H R	5,272	0,08
Iis Trading Az. Fle Glob	5,436	-0,37
Investitori Flessibile	5,310	-0,09
Kairos Part Fund	4,379	-
Kairos Part Income	5,328	-0,04
Leonardo Flex	2,516	-0,2
Nextra Obb Redd.	6,979	-0,06
Nextra Portfolio 1	5,203	0,02
Nextra Portfolio 2	4,907	0,06
Nextra Portfolio 3	4,543	0,07
Nextra Portfolio 4	4,131	0,07
Nextra Top Dynamic	6,035	-0,25
Nextra Trend	3,336	-0,24
Oasi High Risk	7,742	0,1
Oasi Trend	4,273	0,02
Quadrifoglio Flessibile	17,576	-0,25
Ras Opportunities	4,941	-0,1
Sai Investilibero	6,617	-
Sanpaolo High Risk	5,346	-0,37
Spazio Az.	5,755	-0,29
Spazio Concentrato	3,202	-0,47
Symphonia C Fortissimo	2,749	0,33
Unicredit Opp Cl A	4,814	0,21
Unicredit Opp Cl B	4,802	0,21
Zenit Target	7,274	-0,05
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	5,199	-
Alleanza Fix	4,922	-
Alleanza Mix	5,252	-
Alleanza Stock	4,533	-
Alleanza Top	4,939	-
Alleanza Crescita	5,532	-
Alleanza Dinamica	4,960	-
Cisalpina Prev Att	6,150	-
Cisalpina Prev B-em	12,692	-
Cisalpina Prev Bil	8,505	-
Cisalpina Prev G-ol	9,636	-
Cisalpina Prev R Obbl	9,913	-
Cisalpina Prev R-at	8,057	-
Cisalpina Prev R-bi	8,075	-
Cisalpina Prev R/I	11,514	-
Cisalpina Prev Y/E	10,738	-
Ducato Port Commodity	4,676	0,02
Ducato Port Small Cap	4,561	-0,41
Fondo Ina Eq Amer.	4,218	0,74
Fondo Ina Eq Europa	4,245	-0,56
Fondo Ina Eq Pacif.	4,557	1,04
Ina Life Energy Aggr.	4,172	-0,22
Ina Life Energy Cons.	5,012	-0,14
Ina Life Energy Equil.	4,599	-0,15

TITOLI DI STATO

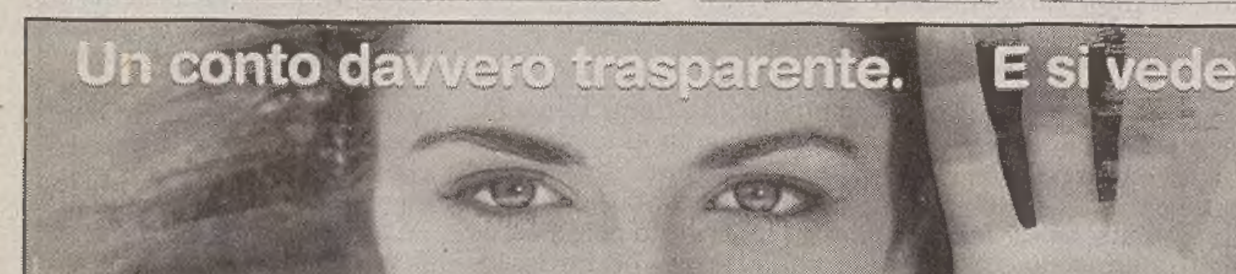
Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.6.2002 3%	99,960	99,950
BTP 1.9.2002 12%	101,850	101,850
BTP 1.9.2002 3,75%	100,050	100,050
BTP 15.9.2002 5,75%	100,670	100,670
BTP 1.1.2003 12%	104,520	104,510
BTP 15.1.2003 4,5%	100,450	100,450
BTP 15.2.2003 5%	100,780	100,800
BTP 1.3.2003 11,5%	105,440	105,420
BTP 4.2003 4,75%	100,680	100,670
BTP 1.5.2003 4,75%	100,690	100,720
BTP 1.6.2003 5%	100,970	100,940
BTP 1.8.2003 11%	106,680	106,700
BTP 15.7.2003 4,5%	100,460	100,450
BTP 1.8.2003 10%	106,720	106,710
BTP 1.10.2003 4%	99,910	99,860
BTP 1.10.2003 9%	106,270	106,210
BTP 15.10.2003 5,25%	101,420	101,400
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	106,440	106,400
BTP 1.2.2004 3,25%	98,330	98,250
BTP 15.2.2004 5%	101,090	101,100
BTP 15.3.2004 4,5%	100,290	100,230
BTP 1.4.2004 8,5%	107,200	107,160
BTP 15.4.2004 3,25%	98,040	98,010
BTP 1.7.2004 4,5%	100,150	100,100
BTP 15.7.2004 4%	99,200	99,130
BTP 1.8.2004 8,5%	107,940	107,880
BTP 1.10.2004 4%	98,940	98,900
BTP 1.1.2005 9,5%	111,600	111,530
BTP 1.3.2005 4%	98,440	98,370
BTP 1.4.2005 10,5%	115,300	115,170
BTP 15.5.2005 4,50%	99,590	99,550
BTP 1.7.2005 4,75%	100,270	100,170
BTP 15.7.2005 4%	98,070	97,990
BTP 1.9.2005 10,5%	117,300	117,220
BTP 15.12.2005 5,25%	101,540	101,480
BTP 1.2.2006 9,5%	115,720	115,600
BTP 15.3.2006 4,75%	99,880	99,780
BTP 1.7.2006 8,75%	114,300	114,190
BTP 1.11.2006 7,75%	111,180	111,040
BTP 1.2.2007 6,75%	107,450	107,350
BTP 1.3.2007 4,50%	98,100	98,000
BTP 1.7.2007 6,75%	107,770	107,670
BTP 15.10.2007 5%	99,870	99,750
BTP 1.11.2007 6%	104,530	104,420
BTP 1.5.2008 5%	99,680	99,530
BTP 1.5.2009 4,5%	96,010	95,850
BTP 1.11.2009 4,25%	93,940	93,770
BTP 1.11.2010 5,5%	101,190	101,010
BTP 1.8.2011 5,25%	99,200	99,050
BTP 1.2.2012 5%	97,110	96,910
BTP 1.8.2017 5,25%	96,560	96,340
BTP 1.11.2023 9%	140,250	139,950
BTP 22.12.2023 8,5%	138,700	138,700
BTP 1.11.2026 7,25%	119,450	119,290
BTP 1.11.2027 6,5%	109,780	109,450
BTP 1.11.2029 5,25%	93,320	93,140
BTP 1.5.2031 6%	103,600	103,300
BTP 1.2.2033 5,75%	100,520	100,260
CCT 1.6.2002 IND	99,900	99,890
CCT 1.8.2002 IND	100,060	100,060
CCT 1.10.2002 IND	100,180	100,180
CCT 1.11.2002 IND	100,170	100,160
CCT 1.12.2002 IND	100,290	100,290
CCT 1.1.2003 IND	100,290	100,290
CCT 1.2.2003 IND	100,380	100,380
CCT 1.4.2003 IND	100,540	100,540
CCT 1.5.2003 IND	100,500	100,510
CCT 1.7.2003 IND	100,600	100,590
CCT 1.9.2003 IND	100,670	100,690
CCT 1.11.2003 IND	100,340	100,350
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,450	100,450
CCT 1.3.2004 IND	100,470	100,470
CCT 1.5.2004 IND	100,540	100,530
CCT 1.9.2004 IND	100,530	100,520
CCT 1.5.2005	100,660	100,650
CCT 1.7.2005	101,000	101,000
CCT 1.10.2005 IND	100,790	100,780
CCT 1.1.2006 IND	103,480	103,480
CCT 1.1.2006 2 IND	102,000	102,000
CCT 1.3.2006 IND	100,580	100,570
CCT 1.12.2006	100,680	100,680
CCT 1.2007 CR IMP	102,000	101,990
CCT 1.7.2007	101,000	100,840
CCT 1.8.2007 IND.	100,680	100,680
CCT 4.2008	100,670	100,660
CCT 1.9.2008	100,660	100,650
CCT 1.7.2008	100,750	100,780
CCT 1.4.2009	100,670	100,670
CCT 1.7.2009	100,670	100,670
CTZ 15.7.2002 24M	99,515	99,495
CTZ 31.12.2002	97,795	97,800
CTZ 31.03.2003	96,765	96,785
CTZ 16.06.2003	95,850	95,850
CTZ 15.09.2003	94,725	94,700
CTZ 31.12.2003	93,429	93,408
CTZ 31.03.2004	92,280	92,216

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	95,4165	-0,09
B.P.Intra 03 3%	112,265	0,13
B.P.Intra 06 3%	104,833	0,84
B.P.Berg. 04 Tv	141,985	0,33
B.P.Lodi 10 4,75%	97,0734	0,12
B.P.Lodi 03 4,375%	101,582	-0,30
B.P.E.Rom. 05 4%	109,5	0,00
B.P.E.Rom. 02 6,5%	213	0,00
B.P.Milano 08	96,3895	-0,27
B.P.Novara 06 1,5%	126,807	0,43
B.P.Verona 05 2,125%	96,45	0,27
Cr.Valtel.04 2%	109,591	0,04
Cred.Artig 04 Tv	127,663	-0,03
Interbanca 11 2,50%	111,949	0,99
Intesabci 03 Tv	179,778	1,77
Intesabci Rnc 03 Tv	210,841	2,02
Mb Sai Rnc 02 6%	104,911	1,96
Olivetti 02	246,56	-2,16
Olivetti 04 1,5%	98,9316	0,13
Olivetti 10 1,5%	135,234	-1,79
Pirelli 03 2,5%	123,2	-0,56
Vittoria Ass 16 5,5%	112,3	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	22,00	22,58
B.C.P.Siracusa	20,50	20,50
B.P.Emilia Romagna	34,80	34,80
B.P.Luino/Varese	5,200	5,193
B.P.Sondrio	10,350	10,350
Banca Ifis	11,120	10,968
Bca Pop Adriatico	8,000	8,000
Borgosesia	4,383	4,600
Borgosesia Rnc	2,730	2,650
Elios Holding	1,0000	0,9841
Ferrovie Nord Mi	1,421	1,418
Sicc	0,6940	0,7140



Conto So!

Volete vederci chiaro? Scoprite Conto So!, il nuovo conto corrente della Banca Popolare FriulAdria. Conto So! vi permette di razionalizzare le spese bancarie tenendo tutto sotto controllo: scegliete i servizi che più vi interessano, vi verrà addebitato un costo fisso mensile. Impossibile essere più trasparenti di così. In più, date un'occhiata alle facilitazioni aggiuntive di Conto So!: consulenza fiscale e legale gratuita, sconti nelle agenzie viaggi, negli agriturismo convenzionati e altro ancora.

Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

So quello che voglio, so quanto mi costa.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

TRIESTE Dopo mesi di litigi un incontro tra i consigli direttivi dei due organismi stempera in parte le tensioni

Unione Italiana e UpT: scontro e tregua

La collaborazione continua secondo gli schemi consolidati, almeno per quest'anno

I problemi erano cominciati con la decisione dell'ente triestino di sospendere i finanziamenti alle pubblicazioni della casa editrice della minoranza

TRIESTE Tregua armata tra Unione Italiana e Università popolare di Trieste dopo l'incontro di ieri nel capoluogo giuliano. Un vertice tra i direttivi al gran completo per chiarire le rispettive posizioni dopo i litigi dei mesi scorsi, culminati venerdì scorso nell'abbandono da parte del vice presidente dell'UpT, Marucci Vascon dell'assemblea dell'Unione Italiana di Gallesano. A far arrabbiare la Vascon l'accusa, rivolta per l'ennesima volta dal presidente dell'assemblea Giuseppe Rota all'UpT di voler boicottare l'Edit (la casa editrice della minoranza) dopo che era passata sotto il controllo dell'Unione. La Vascon ha gridato «bugiardi» e se n'è andata. Rota ha replicato: «Lei non ha diritto di parlare».

Lo scontro ha suggellato un periodo di tensioni tra i due enti, cominciato con la decisione dell'UpT di sospendere gli abbonamenti alle pubblicazioni dell'Edit, giustificata con il ritardo nell'erogazione dei fondi da parte del ministero degli Esteri. Per l'Unione invece il provvedimento voleva mettere a tacere i mezzi di comunicazione del gruppo nazionale, perché non «omogenei» al nuovo corso politico in Italia. Insomma da una parte un'Unione «ulivista», dall'altra una UpT di centrodestra decisa, secondo le accuse da oltre confine, a «normalizzare» i vertici del gruppo nazionale. Altri provvedimenti presi dall'UpT per il mancato arrivo dei fondi, come la sospensione dei buoni libro e il rinvio dei corsi per insegnanti, avevano gettato benzina sul fuoco. Come pure aveva creato tensione la presenza del vice presidente dell'UpT Vascon alle conferenze organizzate nelle varie Comunità degli Italiani. Presenza, secondo la Vascon, necessaria per valutare la validità di queste conferenze; mentre per i vertici dell'Unione si trattava di un'interferenza nelle loro attività. Senza mezzi termini, Rota, Maurizio Tremul (presidente della giunta Ui) e altri dirigenti, denunciavano la volontà dell'UpT di limitare l'autonomia dell'Unione.

Marucci Vascon

Giuseppe Rota

E ieri l'incontro, peraltro già programmato da tempo, perché non c'era stato nessun faccia a faccia tra la dirigenza dell'Ui e il nuovo consiglio direttivo dell'UpT entrato in carica a febbraio. Un incontro, sempre stando a indiscrezioni, cominciato male con tutti che si rinfacciavano tutto, poi l'atmosfera di è rasserenata e, dopo tre ore e passa di discussione, è stato partorito un comunicato congiunto, segno se non di pace almeno di tregua.

Sempre secondo quanto è trapelato, a svelenire i toni ha provveduto, da buon diplomatico, il ministro plenipotenziario Vittorio Paolini, che è anche membro del direttivo dell'UpT. Il rappresentante della Farnesina ha esordito assicurando, a nome del governo italiano, che «nulla cambierà per il futuro del gruppo nazionale italiano». Paolini ha respinto le accuse di boicottaggio sottolineando che il direttivo dell'UpT ha discusso 69 delibere approvandone 65. Inoltre è arrivata la prima tranche di denaro da Roma (1.400.000 euro) che ha consentito di effettuare i pagamenti delle pubblicazioni Edit spedite nei primi quattro mesi dell'anno e delle spese del Dramma Italiano, il tutto per 300 mila euro.

Ma il confronto è stato dedicato maggiormente alle questioni di principio sui rispettivi ruoli, attestati dal documento finale nel quale, in sintesi, viene ribadito: 1) che l'Unione Italiana è «la legittima organizzazione autonoma, unitaria e rappresentativa della Comunità nazionale italiana in Istria, Quarnero, Dalmazia e Slavonia»; 2) che viene rispettato il «Piano permanente di attuazione delle attività culturali e didattiche programmate»; 3) che si conferma «la validità e la fondatezza dei principi costitutivi sui quali, nel 1964, è stata avviata la collaborazione tra Unione Italiana e Università popolare di Trieste». Dietro le formule diplomatiche si può leggere che le bocce rimarranno ferme fino alle elezioni. Come noto, la minoranza in Slovenia e Croazia è chiamata a rinnovare il 9 giugno prossimo l'assemblea nella quale siedono i rappresentanti delle cinquanta Comunità degli Italiani. Dopo la scadenza elettorale ci sarà una nuova riunione nella quale si affronteranno i temi concreti.

Nessun calore nelle dichiarazioni dopo l'incontro. Tutti si richiamano al comunicato. Maurizio Tremul rileva seccamente che è stato «il primo incontro con il nuovo direttivo dell'UpT, volto a chiarire le note questioni e che ne seguiranno altri». Marucci Vascon è delusa perché non si è parlato di argomenti concreti, ma ribadisce la volontà «di andare avanti fino alla fine dell'anno, sperando che prevalga il buon senso e che siano superate le paure». Piero Colavitti (UpT) ribadisce che non si vogliono polemiche perché non portano a nulla...».

Vedremo se la tregua reggerà.

Pierluigi Sabatti

Cittanova, cinquantenne travolto e ucciso da un'auto

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0044 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1349 Euro

Benzina super
CROAZIA
Kune/litro 7,25 = 0,98 €/litro

Benzina verde
SLOVENIA
Talleri/litro 184,90 = 0,82 €/litro**
CROAZIA
Kune/litro 6,63 = 0,89 €/litro

Diesel
SLOVENIA
Talleri/litro 154,80 = 0,68 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

POLA Travolto e ucciso da un'auto in piena velocità mentre era in sella del suo ciclomotore Malaguti e stava andando a lavorare. La vittima è Vladimir Zaccaron, 52 anni, di Cittanova. E' stato investito domenica mattina da un'Alfa Romeo, all'incrocio che porta al campeggio di «Ladin Gaj», sulla Cittanova- Umago. L'impatto, violentissimo, ha fatto fare all'uomo, che indossava il casco, un volo di venti metri. Inutile il casco, inutile il soccorso dell'ambulanza: Zaccaron è morto all'istante. Alla guida dell'auto, immatricolata Fiume, si trovava un suo compaesano.

Abitanti, rubati i quadri del Laboratorio artistico

CAPODISTRIA Furto di quadri alla rassegna di pittura di Abitanti, piccolo paese nell'entroterra capodistriano dove ogni anno viene organizzato un laboratorio artistico a cui partecipano pittori e scultori provenienti da Italia, Slovenia e Croazia. Nella notte tra venerdì e sabato ignoti si sono introdotti nell'abitazione dove erano custodite le opere realizzate durante il laboratorio artistico e hanno trafugato 12 quadri dal valore complessivo di 3 milioni e 600 mila talleri, circa 16 mila euro. A scoprire il furto è stato un esponente della Lions Club Koper-Capodistria, l'associazione che assieme al comune di Capodistria ha organizzato la rassegna. L'uomo, di cui la polizia non ha fornito l'identità, ha precisato di non aver riscontrato alcun segno di scasso sulle porte dello stabile, che erano chiuse con un lucchetto. Non si esclude però che i ladri siano entrati attraverso un finestra, lasciata incautamente aperta. Abbandonati sul posto invece gli altri 15 quadri. Il ricavato della vendite delle opere realizzate ad Abitanti viene di solito devoluto a scopi umanitari. Quest'anno si prevedeva di fare una donazione all'associazione dei non vedenti.

«Censimento»

Grifoni a Cherso: un'esplosione demografica con 46 nuovi nati

CHERSO Aumentano i grifoni, gli avvoltoi dalla testa bianca che vivono nelle isole di Cherso, Veglia e Plavnik. Nei giorni scorsi gli esperti del Centro ecologico Caput Insulae di Caisole (Beli) e della stazione ornitologica di Cherso hanno provveduto a marcare 37 giovani esemplari, anche se i nuovi nati sono 46. Per nove però è stato impossibile portare a termine la marcatura (in pratica si fissa una leggera targhetta sull'ala) poiché si trovano in nidi a strapiombo sul mare, in zone in cui arrampicarsi è rischioso. Guidati dal dottor Goran Susic, responsabile del Caput Insulae, otto esperti hanno lavorato una settimana, per un monitoraggio che ha riguardato anche peso, dimensioni di testa, becco e artigli e l'apertura alare. Agli uccelli, la cui età non supera la novantina di giorni, è stata staccata pure un penna per l'esame del Dna per accertare i legami tra i vari tipi di grifoni. La conta ha riguardato in tutto un'ottantina di coppie di grifoni adulti, di cui ben 70 vivono e nidificano sull'isola di Cherso. A preoccupare gli amanti di questo particolare volatile (si nutre soprattutto di carogne) è la sua progressiva scomparsa da Veglia, dove l'anno scorso sono state individuate sei coppie adulte, quest'anno ne sono presenti soltanto tre. I motivi? Soprattutto le uccisioni da parte di balordi e cacciatori, anche se l'avvoltoio dalla testa bianca è specie sotto speciale tutela e la sua uccisione comporta un'ammenda di 40 mila kune (5450 euro).

a.m.

Sciopero in Croazia

Braccio di ferro tra ministro dell'Istruzione e insegnanti

FIUME Uno sciopero monco: insegnati praticamente spaccati e alunni indecisi se andare a scuola o meno. Situazione confusa ieri negli istituti medi superiori della Croazia per un'agitazione dei docenti che dovrebbe essere a oltranza e che, tutto sommato, sta danneggiando oltremodo gli studenti, a poche settimane dalla fine dell'anno scolastico. Come sempre quando si sciopera, c'è stato il solito balletto di cifre: per il ministro dell'Istruzione, Vladimir Strugar, ad astenersi sarebbe stato circa il 50 per cento dei docenti. «La nostra – ha detto – è una cifra al di sopra di ogni sospetto. A controllare il numero degli scioperanti è stato Tin Gazivoda, direttore esecutivo del Comitato croato di Helsinki per i diritti umani. Con ciò abbiamo voluto fugare i sospetti sulla manipolazione dei dati forniti dal dicastero». Dati che non combaciano affatto con quanto dichiarato dal Sindacato indipendente degli occupati nella scuola media. Secondo il suo presidente Andrija Puljevic: «Il 70 per cento dei nostri iscritti ha deciso di incrociare le braccia e lo farà fino a quando il governo non accetterà le nostre rivendicazioni. Abbiamo raccolto i dati di 355 scuole medie delle 400 in totale». Nella regione di Fiume e in Istria avrebbe scioperato il 90 per cento degli insegnanti. Puljevic ha ribadito i motivi della protesta: firma del contratto collettivo che contempli indennizzo ferie, gratifica natalizia, strenne per i bambini e integrazione salariale.

1927-2002
SETTANTACINQUESIMO ANNIVERSARIO

Speciale business:
Venezia-Madrid
e ritorno in giornata.

Da 75 anni Iberia è attenta alle esigenze di chi viaggia. Per questo dedica ai manager veneti una nuova frequenza giornaliera sulla tratta Venezia-Madrid e una speciale offerta per provarla. Per tutto il mese di maggio, infatti, due persone che viaggiano andata e ritorno in business class pagano un solo biglietto. Non vi resta che salire a bordo: si parte da Venezia alle 08.10, si arriva a Madrid alle 10.30, si riparte da Madrid alle 19.05 e si sbarca a Venezia alle 21.20. A Madrid, poi, vi aspettano numerose coincidenze verso destinazioni nazionali, internazionali e intercontinentali.

Offerte soggette a particolari condizioni di vendita. Tasse escluse. Informatevi presso il vostro agente di viaggio o sul sito www.iberia.it

NESSUN PRANZO D'AFFARI A MADRID VI IMPEDIRÀ DI TORNARE A VENEZIA PER CENA.

www.iberia.it

Una delle migliori linee aeree del mondo IBERIA

SCHLECKER
COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

Piatti plastica piani / fondi 20 pezzi ~~€ 0,99~~ L.1.142 **€0,59**

Bicchieri plastica 50 pezzi 200 cc. ~~€ 0,89~~ L.1.142 **€0,59**

Scodelle plastica 10 pezzi ~~€ 1,18~~ L.1.530 **€0,79**

Bref multiuso / vetri 750 ml. (lt.=1,59) ~~€ 1,54~~ L.2.304 **€1,19**

Tampax compak assortiti 16 pezzi ~~€ 2,99~~ L.4.821 **€2,49**

Napper pannolini taglie assortite ~~€ 6,99~~ L.11.598 **€5,99**

Strep cera a caldo viso 50 gr. (kg.=123,80) ~~€ 6,51~~ L.11.986 **€6,19**

Neutro Roberts docciaschiuma assortiti 250 ml. (lt.=5,16) ~~€ 2,19~~ L.2.498 **€1,29**

Clear antiforfora shampoo 300 ml. assortiti (lt.=7,63) ~~€ 2,69~~ L.4.434 **€2,29**

Adidas deo assortiti 150 ml. (lt.=16,60) ~~€ 3,39~~ L.4.821 **€2,49**

Strep crema depilazione viso e bikini 75 ml. (lt.=49,20) ~~€ 3,92~~ L.7.145 **€3,69**

Entra nello „SCHLECKER Club" e risparmi subito sulla tua spesa:
su 15 € di spesa, 3 % di sconto immediato sullo scontrino di acquisto
su 25 € di spesa, 5 % di sconto immediato sullo scontrino di acquisto

SCHLECKER SUPER OFFERTA
STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:
10 x 15 € 0,10 13 x 19 € 0,15

Cameo arachidi 300 gr. (kg.=3,40) ~~€ 1,47~~ L.1.975 **€1,02**

Grissinbon fagolosi 250 gr. (kg.=3,60) ~~€ 1,27~~ L.1.743 **€0,90**

Gallo Riso blond insalate 1 kg. ~~€ 2,60~~ L.3.563 **€1,84**

Guizza acqua leggermente frizzante / naturale 1,5 lt. ~~€ 0,15~~ L.194 **€0,10**

Offerte valide fino al 01.06.02 e fino ad esaurimento scorte

I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche delle leggi fiscali

I Nostri punti vendita in Italia:
Aiello del Friuli (UD) Piazza Roma 10, Azzano Decimo (PN) Via Roma 20, Bassano del Grappa (VI) Galleria Verci 9, Basiliano (UD) Viale Carnia 7, Battaglia Terme (PD) Via Roma 8, 3 x Belluno (BL) Via Colle 7, Via Vittorio Veneto 204, Via Col di Lana 86, Borgo Valsugana (TN) Via Roma 12, Buia Santo Stefano (UD) Via Divisione Julia 32, Buttrio (UD) Via Roma 18, Busseto (PR) Via Vincenzo Bellini 1/3, Campagna Lupia (VE) Via IV Novembre 42, Cassacco (UD) S.S. Pontebbana, Julia Center, Castelfranco Veneto (TV) Via Forche 1, Castelgomberto (VI) Via Roma 32, Cervignano del Friuli (UD) Via Garibaldi 4, Chiarano (TV) Via don G. Zanardo 8-10, Chioggia (VE) Via san Marco 1659, Cividale del Friuli (UD) Piazza Dante 18, Codroipo (UD) Via Daniele Moro 6, Comacchio Porto Garibaldi (FE) Via Calazzo 4-10, Conselve (PD) Via Vittorio Emanuele 127, Dolo (VE) Via Guolo 10, Dolo Arino (VE) Via Cazzaghetto 25, Este (PD) Via Principe Amedeo 22, Fiesso Umbertiano (RO) Via Giuseppe Verdi 432, Finale Emilia (MO) Viale Stazione 1 (C.C. Stazione), Fontanafredda (PN) Via Pontebbana 14, Fusignano (RA) Corso Emaldi 35, Gorizia (GO) Via del Carso 11 A, Gradisca d' Isonzo (GO) Viale Trieste 7 B, Imola (BO) Via Ulisse Aldrovandi 11, Jesolo (VE) Piazza Milano 7, Legnago (VR) Via Fratini 57, Lignano Sabbiadoro (UD) Via Celeste 5, Lonato (BS) Via Cesare Battisti 2, Maerne di Martellago (VE) Via Olmo 28, Olmo di Martellago (VE) Via Papa Luciani 1/3, Majano (UD) Piazza della Chiesa 2, Maniago (PN) Via Campagna 33, Martellago (VE) Via Liguria 29/31, 2 x Mestre (VE) Via Ca'Rossa 12, Via Piave 67/69, 2 x Mestre Marghera (VE) Via Trieste 167/a/c, Via Longhena Baldassarre 13, Mezzolombardo (TN) Via Fiorini 39, Montalcone (GO) Via IX Giugno 34, Monselice (PD) Via Carrubbio 10, Monterealle Valcellina (PN) Piazza Roma 7, Monticello conte Otto (VI) Via S. Floriano 50, Orsago (TV) Via Giuseppe Garibaldi 39, Ostiglia (MN) Piazzale Mondadori 1, 3 x Padova (PD) Riviera Tito Livio 22, Via Antonio Pertile 60, Via Luigi Pellizzo 7-9, Palmanova (UD) Borgo Aquileia 5, Pian'ga Mellaredo (VE) Piazza Viberti 5, Polana Maggiore (VI) Via Borgo Brusa 1 B/6, Ponte nelle Alpi (BL) Viale Dolomiti 23 D, 2 x Pordenone (PN) Via Udine 60/A, Via della Colona 45, Reggio Emilia (RE) Via Emilia 9-10, Ronchi del Legionari (GO) Piazza Guglielmo Oberdan 35, 3 x Rovigo (RO) Via Sigari 1, Via Della Cooperazione 6 (Quartiere Borsea-CC Punto 13), Vicolo Manao Ugo 8, Salgareda (TV) Via Della Repubblica 2, Sanguinetto (VR) Via Cesare Battisti 86/88, Savignano sul Panaro (MO) Via Tavorri 41/e, San Bonifacio Crosaroni (VR) SS 11, San Canzian d'Isonzo (GO) Via Mazzini 17, San Dona' di Piave (VE) Via Vizzotto 28, San Felice sul Panaro (MO) Via Mazzini 30, San Giovanni di Casarsa (PN) Piazza della Vittoria 1, San Martino al Tagliamento (PN) Piazza Umberto I 10/A, Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) Via Roma 36, Santa Giustina (BL) Via Giardinetto 11, Sesto al Reghena (PN) Via Friuli 21, Solesino (PN) Via Papa Giovanni XXIII 9, Spilimbergo (PN) Corso Roma 35, Staranzano (GO) Via Cesare Battisti 57/59, Tarvisio (UD) Via Roma 30-34, Tavagnacco (UD) Via Nazionale 41, C.Smeralda, 2 x Tolmezzo (UD) Via Mattiotti 9, Via Aldo Moro 5, 8 x Udine (UD) Viale Vat 64, Via Palmanova - Via Verona 26, Via Martignacco 166, Piazza XX-Settembre 30, Piazzale Chiavris 6, Viale Palmanova 24, Viale Giuseppe Duodo 15, Via Cividale 126, Valdobbiadene (TV) Via Enzzo 23, 2 x Verona (VR) Via S. Lucilio 14, Via Guglielmo Marconi 50, Vicenza (VI) Viale Verona 44, Vigonza Busa di Vigonza (PD) Via Padova 13/15, Villa Santina (UD) Via Cesare Battisti 2, Vittorio Veneto (TV) Via da Ponte 14

SCHLECKER ... PIU' DI 11000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

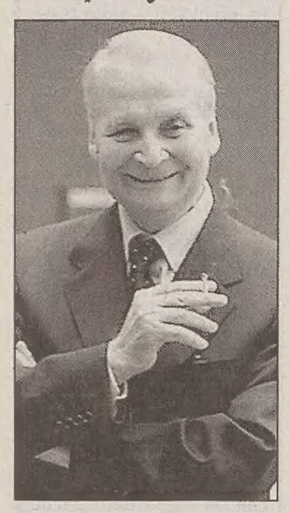
L'assemblea dei soci non riesce a trovare la consueta unanimità nel cambio dei vertici dell'istituto: astenute l'Assindustria di Udine e le banche di credito cooperativo

Mediocredito, il cda nasce tra le polemiche

Valduga: «Avrei preferito la conferma di chi c'era già». Del Negro: «Non siamo stati nemmeno consultati»

UDINE Assenza non previste nell'assemblea che ieri, a Udine, ha varato il nuovo consiglio di amministrazione di Mediocredito, alla presenza di sedici soci rappresentanti il 98,6% del capitale sociale. Non tanto quella di **Gastone Parigi**, ex europarlamentare di An e gia componente del cda di Autovie Venete, designato dalla giunta regionale del Friuli Venezia Giulia a guidare l'istituto bancario nel prossimo triennio (manca solo l'ufficializzazione del consiglio, che si riunirà il prossimo 27 maggio), quanto quella della consueta unanimità. L'Associazione degli industriali di Udine, con il presidente **Adalberto Valduga**, e le Banche di credito cooperativo di Pordenone, del Manzanese e di San Giorgio di Nogaro, con la loro Federazione, si sono infatti clamorosamente astenute al momento del voto.

Diverse le motivazioni. Valduga ha affermato che «sarebbe stato preferibile confermare il consiglio di amministrazione precedente in attesa della privatizzazione». Dalle banche di credito cooperativo, invece, è arrivata una spiegazione più polemica: «Si astengono quelli che non sono stati informati», ha detto seccamente il presidente della Federazione, **Italo Del Negro**. Anticamera, forse, di una decisione che potrebbe cambiare le carte in tavola alla vigilia della privatizzazione: la stessa Federazione potrebbe uscire dalla corsa al 34 per cento delle quote che il Tesoro sta per dismettere.



Gastone Parigi

Adalberto Valduga

Pesa pure la mancata elezione (a sorpresa) di Andrea Pittini. Il 27 maggio Parigi ufficialmente presidente

Al di là della giustificazione ufficiale, a determinare la mancata approvazione del presidente degli Industriali udinesi è stata probabilmente un'altra imprevista mancata nomina, quella del cavalier **Andrea Pittini**, presidente degli Industriali del Friuli Venezia Giulia. Pittini, che faceva parte del precedente cda, è stato a sorprensa escluso dalla nuova compagine. Al suo posto, tra i rappresentanti del Tesoro, c'è il pordenonese **Giulio Tetamo**, ex dipendente del Banco di Sicilia oggi in pensione. Quello che invece non ha convinto Del Negro è la modalità della scelta della componente bancaria: «Anche se possediamo delle quote insignificanti in Mediocredito - commenta - ci consideriamo importanti, eppure nessuno ha avuto la decenza di interpellarci. Siamo stati perfino troppo corretti ad astenerci, ma a questo punto non è detto che facciamo la corsa alle quote del Tesoro. Ci sono in ballo 40 mila euro, vediamo se trovano qualcuno che li tiri fuori».

Nella lista del nuovo consiglio si contano quindici nomi. Cinque quelli indicati dalla Regione: assieme a Parigi (An) ci sono **Aniceto Canciani**, ex manager Zanussi in pensione, **Pietro Cosatti**, il monfalconese **Gianni Lubrano** e il sindaco di Azzano Decimo uscente **Paolo Panontin**: i primi due sono di area Forza Italia, i secondi due leghisti. Cinque i consiglieri del Tesoro: **Paolo Cudini**, direttore uscente di Mediocredito, da poco in quiescenza, **Fabrizio Ghisellini**, **Alessandro Rivera**, **Antonino Turicchi** e Tetamo. Infine, i nomi delle banche: **Mario Calamati**, **Giovanni Capitanio**, **Luciano Di Bernardo**, **Marco Fantoni** e **Angelo Sette**.

Nell'assemblea sono poi stati confermati i componenti il collegio sindacale, **Gaetano Soldano**, **Luciano Coceancigh** e **Giorgio Spazzapan**, con i sindaci supplenti, **Gianna Cimolino** e **Giovanni Cucci**.

«Quando si procederà alla privatizzazione - ha commentato il presidente uscente, **Aldo Boschi** - sarà opportuno un rimpasto che esprima la nuova struttura societaria. Nell'attesa, questo cda è in grado di far continuare il trend favorevole di Mediocredito e di confermare il suo ruolo strategico nell'economia regionale». Più di qualcuno, però, non la pensa come lui. E non solo sul nome di Parigi.

Marco Ballico

Sarà completato in settimana l'elenco delle infrastrutture da realizzare

Accordo Stato-Regione al dunque Via al piano su strade e ferrovie

Tra gli interventi, la quadruplicazione della Latisana-Trieste e, sul fronte viario, quelli inerenti la circonvallazione Sud di Udine e la statale 52

TRIESTE Chiuso il cerchio per quanto concerne la partita «ferroviaria», rimangono da definire alcuni dettagli per il piano delle opere stradali. Limature e aggiustamenti utili a impegnare tutti i fondi che il Governo metterà a disposizione del Friuli Venezia Giulia, e arrivare alla prima settimana di giugno con il testo dell'intesa Stato-Regione definito, pronto solo per la firma.

L'assessore alla Viabilità e trasporti, Franco Franzutti, reduce dall'incontro romano di ieri, conferma che la grande partita sulle infrastrutture è ormai al calcio d'inizio, l'appuntamento sicuramente più importante con la Legge obiettivo. L'inserimento di un pacchetto di opere di importanza cruciale per questa regione e più in generale per l'intero Paese nella nuova legge dello Stato, assicurerà infatti i benefici di una corsia preferenziale, che darà certezza alla tempistica, snellirà le procedure, eviterà gli intoppi della sempre omnipresente burocrazia, ma che soprattutto offrirà come «corredo» assi di finanziamento importanti e imprescindibili.

Le opere, il cui lungo elenco sarà ultimato entro la fine di questa settimana, saranno il nodo cruciale del patto fra lo Stato e la Regione, tra il premier Silvio Berlusconi ed il presidente Renzo Tondo, alla firma nei primissimi giorni di giugno. Due i macrosettori: le infrastrutture viarie e quelle ferroviarie.

Per quanto attiene alla rete ferroviaria, i progetti sono: l'alta velocità tra Palmanova e Udine con la realizzazione delle due bretelle verso Trieste e verso Venezia, e la realizzazione della circonvallazione del capoluogo friulano; il collegamento tra Gorizia e Ronchi Sud e tra Gorizia e l'autoporto di Sant'Andrea; la quadruplicazione della Latisana-Trieste. Compreso anche il rafforzamento della piastra logistica in funzione del terminal intermodale connesso al Corridoio numero 5.

Se si focalizza l'attenzione sugli assi viari, l'elenco degli interventi è sicuramente più lungo (anche se meno oneroso). Sul tappeto vi è il piano triennale dell'Anas con il conurbamento a est di Pordenone, la circonvallazione sud di Udine, la Sequals-Gemona (quanto meno come progetto, anche se ad essere finanziato, in questa prima fase, vi è solo il tratto Sequals-Lestans), la Statale 52 ed altri progetti fermi da tempo. «Dipenderà molto dal tetto che lo Stato porrà alle nostre richieste», spiega l'assessore regionale alla viabilità, lasciando intendere che non sono certo i progetti a mancare e che la speranza è di poter inserire nella Legge obiettivo anche altre infrastrutture di grande importanza.

Franco Franzutti

Complessivamente si parla di investimenti per una cifra oscillante tra i 5 ed i 7 miliardi di euro, ovviamente non tutti a carico dello Stato. Una mole considerevole di risorse da vincolare per la realizzazione di «opere prioritarie per la nostra regione - dichiara l'assessore Franzutti - e per la composizione dell'assetto viario e ferroviario di rilievo nazionale ed europeo». Alcuni di questi interventi costituiscono infatti tasselli importanti di quell'asse transnazionale noto come Corridoio 5, il collegamento Barcellona-Kiev, che dovrebbe transitare al di sotto delle Alpi.

e.d.g.

Da oggi a giovedì

Consiglio regionale: leggi sulla famiglia e difesa del suolo al centro dei lavori

TRIESTE Torna a riunirsi oggi alle 10, il Consiglio regionale, con seduta unica che terminerà alle 14. Dopo le risposte della giunta a interrogazioni e interpellanze dei consiglieri, alle quali sarà dedicata la prima ora, i lavori proseguiranno con la discussione sui progetti di legge in materia di difesa del suolo.

L'ordine del giorno si completa con una proposta di legge sulla famiglia, una proposta di legge sulle incompatibilità e le cause ostative alla nomina di membri dei collegi sindacali e dei revisori dei conti di competenza regionale e una proposta di legge che contiene norme per l'inserimento sociale dei residenti stranieri.

Il Consiglio regionale terrà sedute anche domani e giovedì, sempre senza interruzione dalle 10 alle 14, dal momento che domenica e lunedì si terranno le elezioni amministrative in ventuno Comuni del Friuli Venezia Giulia.

La settimana prossima, dal 28 al 30 maggio, l'aula tornerà a rispettare il solito orario di lavoro, 10-13.30 e 14.30-19.

Gli ultimi accordi e un blitz promozionale nella capitale russa coincidono con una crescita notevole dell'offerta di collegamenti da parte dello scalo aeroportuale

Ronchi: il volo per Mosca triplica, salta il quarto per Monaco

Roncoli: «Air Dolomiti è ormai defilata, puntiamo su Minerva e spero nel raddoppio su Londra di Ryanair»

Primo Trieste-Bruxelles per pochi intimi La Gandalf sconta la scarsa promozione

RONCHI DEI LEGIONARI Avvio in sordina, ieri all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, all'esordio di «Gandalf Airlines» sul nuovo collegamento bigiornaliero per Bruxelles. E le presenze a bordo del «Dornier 328-jet» del vettore bergamasco, capacità 32 passeggeri, non sono certamente state come nelle aspettative della vigilia. Sul volo del mattino da Ronchi dei Legionari, così come su quello decollato nel pomeriggio, c'era infatti un solo passeggero, mentre in arrivo dalla capitale belga, alle 12.45, ne sono stati registrati tre.

Non è andata, dunque, come i più ottimisti speravano, anche se c'è tempo per rodare questo nuovo collegamento, una vera e propria novità per il Friuli Venezia Giulia, e soprattutto per lanciare una più capillare ed aggressiva campagna informativa. E mentre si lavora perchè il volo entri nelle abitudini degli utenti, «Gandalf Airlines» ha comunicato ieri alcune variazioni nell'orario dei voli in partenza per Bruxelles. Fatta salva la partenza del mattino, dal lunedì al sabato, delle 7.55, quelle del pomeriggio si concretizzeranno alle 16.25, il martedì, alle 16.55, il giovedì, alle 17.05, il lunedì, mercoledì e venerdì e alle 17.55 la domenica.

Gli orari di partenza dal Belgio rimangono invece invariati: alle 10.10, dal lunedì al sabato ed alle 21.10, dal lunedì al venerdì e alla domenica.

Grande attesa, inoltre, in vista dell'avvio degli altri voli di «Gandalf Airlines», con destinazione Bucarest, Budapest, Cluj, Timisoara e Varsavia che, come recita una nota della società di gestione dello scalo ronchese, sono in attesa di approvazione governativa. Un iter farraginoso quello al quale è sottoposto il vettore presieduto da Carlo Peretti che conta, comunque, di sciogliere ogni riserva già dalla prossima settimana. I primi collegamenti ad essere avviati dovrebbero essere quelli per l'Ungheria e la Polonia.

Il primo velivolo della Gandalf sulla pista di Ronchi.

Luca Perrino

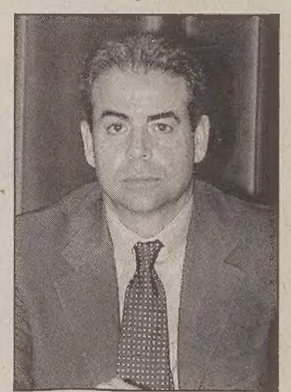
TRIESTE Decolla o non decolla? Roberto Roncoli, presidente della spa che gestisce l'aeroporto di Ronchi sembra aver smesso di sfogliare la margherita. Sulla pista regionale si stanno infatti per posare un numero assolutamente inedito di aeromobili, abbinati ad altrettanti voli del tutto impensabili un paio di mesi fa. Un breve week-end a Mosca, assieme alla delegazione regionale che cerca di attrarre nell'orbita del Friuli Venezia Giulia il flusso dei turisti russi, sembra averlo tranquillizzato anche sotto un altro profilo: quello della disponibilità di un terzo volo infrasettimanale verso la capitale russa, da offrire alla disponibilità generale di manager e semplici turisti italiani. Il doppio volo del sabato, in partenza dal 26 maggio, viaggierà infatti sempre pieno per pieno, scaricando globalmente più di 16 mila visitatori russi sullo scalo regionale.

La terza frequenza, fortemente sollecitata dai fratelli Bortolotti della «Fogolar viaggi», vere anime della Trieste-Mosca, ha già avuto un primo assenso formale da parte di Iuri Maiarov, della «Russja Airlines», che ha anche ventilato l'ipotesi di introdurre sul volo aerei più grandi. Il Tupolev 154 sarebbe sostituito dall'Iliuscin 82 da 300 posti. Per l'«operativo» e il via libera finale si è sentito parlare, per la terza frequenza, della metà del prossimo mese di giugno, indicativamente al mercoledì. «Stiamo verificando la fattibilità», glissa Roncoli, ma nelle categorie economiche il terzo volo è già dato per scontato.

Non ci sarà, invece, almeno non a breve, il più volte annunciato quarto volo per Monaco, altra linea di grande successo che l'altr'anno ha iscritto a bilancio un lusinghiero +12 per cento. Ciononostante l'Air Dolomiti tentenna. «Dice che si sta defilando da Ronchi? In realtà – calca la mano il presidente – si è defilata già da tempo, coerente con la sua scelta di sviluppo su Verona... Certo, di fronte a certi "load factor" un potenziamento su Monaco poteva starci tutto, ma ad ogni modo non eccepisco scelte prese da altri».

Discorso a parte per l'ultima... atterrata a Ronchi, Gandalf Airlines. L'avvio, ne riferiamo a lato, ha risentito anche di certe difficoltà dell'ultima ora, e di una promozione indubbiamente poco incisiva per non dire inesistente (a pochi giorni dal via del volo per Bruxelles i biglietti non risultavano ancora vendibili dalla agenzie), ma la scommessa rimane più che aperta. Le perplessità sulle difficoltà insorte per i voli verso l'Est, e segnatamente la Romania (Fulvio Degrassi, «antenna» della Regione a Mosca, ma attivo anche in quel paese si è lasciato scappare un eloquente «Potevano almeno telefonarci»...) sono destinate ad affievolirsi con il loro avvio. Roncoli, intanto, dopo aver speso parole di elogio per l'altra compagnia radicata a Ronchi, la Minerva airlines («Un partner importante, che qui da noi avrà sempre un ruolo di rilievo») auspica «sinergìe» con la stessa Gandalf, almeno per quanto concerne la manutenzione degli aerei (Dornier 328 per entrambe) e nel cassetto ha un sogno: il raddoppio del Trieste-Londra, volo assolutamente «successfull» di Ryanair, che pare stia facendo uno studio di fattibilità anche sul Trieste-Francoforte. Che, alfine, si vada verso un aeroporto «normale»?

Furio Baldassi



Roberto Roncoli

Informazione pubblicitaria

Super abbronzatura senza rischi

MILANO - Finalmente ci si può abbronzare di più in totale sicurezza. Sono moltissime le richieste che in questi giorni hanno ricevuto le Farmacie Italiane di un prodotto che aumenta l'abbronzatura del 40% proteggendo l'epidermide dai raggi dannosi. Ricercatori e formulatori europei hanno brevettato un principio attivo, Unipertan p. 2002, che dimostra, tramite rigorosissimi test d'efficacia, di aumentare del 40% l'intensità dell'abbronzatura in totale sicurezza.

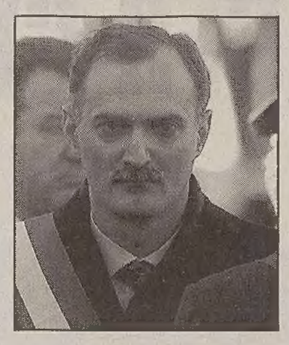
Questo principio attivo è un complesso di sostanze attive di derivazione naturale, per l'accelerazione, l'intensificazione e il mantenimento dell'abbronzatura. Pertanto ha una giustificazione logica la corsa all'acquisto nelle Farmacie di questo prodotto, che evidenzia come oggi le persone aspirino ad avere una super abbronzatura non trascurando la sicurezza. Questo principio attivo è inserito in una crema viso-corpo, distribuita e commercializzata in Farmacia dalla Società ROUGJ con il nome ATTIVA-BRONZ + 40% ed è indicata per tutti i tipi di pelle.

Lettera del presidente dell'Assemblea delle autonomie locali al referente delle assise consiliari del Friuli Venezia Giulia per stralciare la proposta di legge

Cecotti a Martini: «Rinviate il comparto unico»

UDINE Il presidente dell'Assemblea delle autonomie locali, Sergio Cecotti, ha scritto ad Antonio Martini, presidente del Consiglio regionale, per chiedere che il disegno di legge sul comparto unico non venga iscritto all'ordine del giorno dell'aula nel mese di maggio. La lettera è partita al termine della riunione dell'ufficio di presidenza dell'Assemblea, allargato per l'occasione ai coordinatori delle commissioni, e ha lo scopo di ribadire per l'ennesima volta che le autonomie locali non possono essere scavalcate quando si discute di questioni che le riguardano in maniera diretta. Un nuovo fronte polemico tra l'Assemblea e la Regione? In attesa della risposta, è lo stesso Cecotti a rivelare che l'esecutivo, almeno in questa occasione, non sembra essere intenzionato a opporsi alla richiesta dell'Assemblea: «Manca l'ufficialità della posizione della Giunta - spiega -, ma l'impressione è che quanto da noi preteso sarà accettato». La conferma arriva dal portavoce del presidente Tondo, Alessandro Colautti: «Mi pare che la richiesta di Cecotti sia legittima - dice -: la legge sul personale regionale interfaccia con il comparto unico e dunque si ricade effettivamente nell'ottica della 15. Di conseguenza, l'Assemblea ha diritto a esprimere il suo parere. Domani (oggi per chi legge) valuteremo, ma credo che la lettera avrà una risposta positiva».

Quello sul comparto unico è un provvedimento destinato a incidere in maniera profonda sui bilanci delle amministrazioni. Basta questo perché l'Assemblea senta l'obbligo di esprimere un parere. «Non ce l'hanno chiesto - prosegue il sindaco di Udine - e invece dovevano chiedercelo. Noi ci riuniremo per darne uno lunedì prossimo». Assente alla riunione, il presidente dell'Anci Friuli Venezia Giulia, Flavio Pertoldi si associa: «Non sono richieste campate in aria - dice -, è la Costituzione che prevede che l'Assemblea partecipi ai processi decisionali su tutto ciò che abbia ricaduta sugli enti. Quindi, dovranno consultarci: è una questione di forma e di sostanza. Invece, finora, non c'è stata ombra di un approccio del genere da parte della Regione. Anche noi, come Anci, chiediamo chiarimenti su un provvedimento che ci preoccupa non poco. Temiamo infatti che si vada di nuovo ad allargare la forbice tra i compensi dei dipendenti regionali e quelli degli enti locali. Con tanti saluti al comparto unico».



Sergio Cecotti

E Colautti si allinea: «Richiesta legittima, gli spetta un parere»

m.b.

È bastata una conferenza stampa dei consiglieri forzisti Cisilino, Stefanoni, Dal Mas e Staffieri a provocare uno scivolone di oltre il 5% in Piazza Affari

«Nuove tasse regionali». E il titolo Snam frana

Ipotizzato il «dazio» su gasdotti e oleodotti. L'assessore Arduini smentisce: «Proposta priva di senso»

Il quartetto azzurro avrebbe voluto replicare in Friuli Venezia Giulia un analogo provvedimento adottato di recente dalla Sicilia

TRIESTE È bastata la conferenza stampa di venerdì scorso da parte di quattro consiglieri regionali di Forza Italia (ieri smentiti dall'assessore regionale alle Finanze Pietro Arduini) per provocare ieri un piccolo tracollo in Borsa per il titolo Snam rete gas. La società del gruppo Eni, che ha ampi interessi connessi al Friuli Venezia Giulia, ieri si è rivelata particolarmente debole in una Piazza Affari già di per sè negativa: a penalizzare la Snam sono state le voci di nuove tasse in arrivo da parte della Regione a carico delle società concessionarie di oleodotti e gasdotti che attraversano il territorio. I titoli hanno perso ben oltre il 5 per cento, attestandosi attorno a 2,8 euro. «Ma il ribasso - hanno ammesso gli analisti - è in parte da attribuire allo stacco della cedola, che impatta per circa 3,1%». Va ricordato che lo scorso aprile in Sicilia è entrata in vigore la tassa (prevista dalla Finanziaria della Regione) sotto forma di «tributo ambientale» imposto a chi possiede grandi gasdotti di trasporto, cio la sola Snam rete gas.

A provocare lo sconquasso è stata, come accennato, la proposta di legge per l'istituzione di un tributo ambientale presentata venerdì scorso (a Borsa chiusa) da quattro consiglieri regionali di Forza Italia, Adino Cisilino, Franco Dal Mas, Gualtiero Stefanoni e Giulio Staffieri. Lo scopo del provvedimento? «Finanziare investimenti finalizzati a ridurre e prevenire il potenziale danno ambientale derivante dalla condotte installate nel sottosuolo della regione - ha spiegato il quartetto - nelle quali è contenuto petrolio o gas metano». In definitiva, si tratta della richiesta di un risarcimento a favore dell'ambiente, quantificato forfettariamente in 50 milioni di euro per il 2002 e in 300 milioni a regime.

«Non si tratterà di un dazio - aveva precisato Cisilino -, ma di un'imposta di natura ambientale. La regione è attraversata da un passaggio particolarmente penalizzante di oleodotti e gasdotti che servono il territorio locale per una minima parte, eppure aprono fronti di pericolo da non sottovalutare. Una bomba che va vigilata. Riteniamo dunque giusto che Snam e altre aziende concessionarie, impegnate in attività di trasporto, distribuzione, vendita o acquisto, indennizzino il Friuli Venezia Giulia sia per consentire la predisposizione di adeguate misure di sicurezza, sia per il miglioramento ecologico-ambientale delle aree attraversate dalle condotte: servitù che abbiamo sempre subito gratuitamente».

Secondo la proposta di legge dei consiglieri forzisti, la tassa dovrebbe essere proporzionale alla quantità di fluido trasportato.

Ma in serata è arrivata la secca precisazione di Arduini: «Questa è la classica tempesta in un bicchier d'acqua», ha commentato l'assessore leghista. «La proposta dei consiglieri regionali forzisti - ha aggiunto - non può in nessun caso essere considerata come una decisione della Regione o della giunta Regionale. Comunque questa proposta non avrà certo vita facile in Consiglio regionale in quanto priva di senso perché, in tal caso, bisognerebbe istituire una tassa anche sul passaggio della rete petrolifera verso l'Austria. Non vedo come questa strategia possa inquadrarsi negli sforzi che le Regioni fanno per ottenere maggiori autonomie dal centro. Insomma, è un'autogol dei forzisti».

red. reg.

Adino Cisilino (Fi)

San Daniele, il Gip conferma i due arresti

Caso Honti, restano in manette i nomadi fermati: il Comune deciso a costituirsi parte civile

SAN DANIELE Arresto convalidato per Bruno Braidich, 52 anni e per Roberto Held di 29, abitanti a San Vito di Fagagna. Si tratta dei due nomadi bloccati attorno alle 23 di venerdì scorso a bordo della Punto verde con la quale il professor Làszlò Honti era stato trascinato dopo essere stato vittima di uno scippo. Ieri mattina, infatti, c'è stata l'udienza di convalida davanti al Gip dottoressa Beltrame. Il magistrato ha confermato l'arresto dei due, padre e figlio, e si è riservato di valutare l'istanza avanzata dalla difesa, rappresentata dall'avvocato Piergiorgio Bertoli, di rimessa in libertà dei due. E' probabile che la sentenza sarà depositata nella mattinata di oggi.

Intanto proseguono le indagini condotte dai carabinieri del nucleo operativo del Comando provinciale della Compagnia di Udine, coordinati dal sostituto procuratore della repubblica Leonardo Bianco.

Come si ricorderà nel tardo pomeriggio di venerdì il docente universitario dopo essere stato scippato del borsello, davanti alla Coop di San Daniele, si era aggrappato alla macchina dei malviventi, la Fiat Punto, ed era stato trascinato per diverse centiania di metri rimanendo gravemente ferito. La scena era stata seguita da diversi testimoni che hanno fornito utili elementi ai carabinieri. Così era cominciata una vera e propria caccia ai due rapinatori. L'auto era stata rintracciata a Latisana verso le 23 di quel venerdì. A bordo erano stati trovati Braidich ed Held che gli inquirenti ritengono essere responsabili di favoreggiamento. Devono essere stati contattati dagli autori della drammatica rapina e aver fornito loro una macchina "pulita" per poter fuggire, una Golf che però non deve aver fatto molta strada in quanto, forse per un guasto, è stata trovata in autostrada tra Latisana e Portogruaro. I due occupanti, probabilmente due donne, però erano riusciti a scappare. Intanto il Comune di San Daniele ha deciso di costituirsi parte civile «E' troppo grave quanto è accaduto – commenta il sindaco , Paolo Menis – L'aggressione subita dal professor Làzlò Honti nuoce all'immagine di San Daniele, che invece è una cittadina tranquilla».

g.c.

Domani missione romana dell'assessore Ciani per accelerare i tempi

L'assessore Paolo Ciani.

Spersa nei meandri del ministero la nomina attesa da pescatori di Marano e operatori turistici di Aprilia Marittima

Dragaggi, ritarda ancora il commissario

LATISANA Sembrava questione di giorni, considerata l'urgenza di giungere quanto prima allo sblocco della «vicenda dragaggi». Invece il tempo passa. Si cercano risposte concrete per sciogliere quello stato di ansia e incertezza che tuttora tiene in scacco i pescatori di Marano Lagunare e gli operatori turistici di Aprilia Marittima. Eppure continua l'attesa per la nomina del commissario, già indicato ufficiosamente nella persona del presidente della giunta regionale Renzo Tondo.

E i sindaci Graziano Pizzimenti, di Marano, e Micaela Sette, di Latisana, stanno ancora alla finestra nel tentare di capirci qualcosa. Perchè le voci si rincorrono ma le schiarite non arrivano: «Siamo al limite della tolleranza - spiegava ieri il primo cittadino maranese - non siamo disposti a restare oltremodo in questa situazione di incertezza». Il sindaco di Marano lanciava anche una sorta di ultimatum: «Se entro la fine del mese non arriveranno risposte, siamo pronti con una nuova azione di protesta».

Intanto sempre ieri l'assessore regionale all'Ambiente, Paolo Ciani, confidava nell'ufficializzazione del commissario entro la settimana. «Tutto dipende dal ministero», chiariva l'assessore che annunciava tra l'altro un'ulteriore «missione» a Roma per domani.

Strage di Udine, sfilata di testi in aula

UDINE L'attività antiprostituzione dell'Ufficio stranieri della questura di Udine tra il '91 e il '97 è stata illustrata ieri dal dirigente Agostino D'Antini alla Corte d'Assise del capoluogo friulano, dove si celebra il processo per la strage dell'antivigilia di Natale '98 nella quale morirono tre poliziotti friulani. Il dirigente della polizia, che ha retto l'incarico fino al maggio 1997, ha spiegato la metodologia usata e soprattutto l'impegno profuso nel tentativo di debellare il fenomeno. D'Antini - passato poi a dirigere la Digos - ha riferito di essere stato bersaglio della malavita organizzata per questa sua attività di controllo del territorio, «attività - ha spiegato - che con l'arrivo del nuovo questore divenne meno incisiva in quanto erano cambiate le direttive». D'Antini - rispondendo ad alcune domande degli avvocati - si è anche soffermato sulle attività d'indagine dopo lo scoppio della bomba in viale Ungheria precisando che fin dal primo momento alti funzionari giunti a Udine da Roma esclusero la matrice politica dell'attentato. Prima di D' Antini hanno deposto altri testi dai racconti dei quali sono emersi i rapporti tra la malavita locale e il gruppo italo-albanese che in città gestiva la prostituzione.

IN BREVE

Riconoscimento da parte del Wwf

Al Corpo forestale regionale il «Panda d'Oro 2002», l'Oscar degli ambientalisti

TRIESTE Al Corpo forestale regionale è stato assegnato il premio «Panda d'Oro 2002», che annualmente il Wwf Italia attribuisce agli enti e alle associazioni distintesi nella difesa del patrimonio ambientale. Il «Panda d'Oro», definito dallo stesso Wwf «Oscar per l'ambiente», viene assegnato quale riconoscimento formale dell'impegno dimostrato in campo ambientale con la realizzazione di specifici progetti ed interventi di conservazione. Il Corpo forestale regionale è stato premiato per l'attività investigativa denominata «Operazione Balkan Birds», finalizzata alla repressione del traffico illegale di specie animali protette dall'Europa dell'Est verso l' Italia. L'assessore regionale alle Foreste, Narduzzi, ha espresso compiacimento per il premio, che rende onore - ha detto - all'immane lavoro svolto dagli uomini del Corpo forestale regionale.

Arresti dei carabinieri tra San Vito e Azzano Decimo Sequestrata eroina, cd falsi e «decoder» abusivi

PORDENONE Due persone - una di 20 anni, della provincia di Pordenone, e un' altra di 50 anni, di origine campana - sono stati arrestati dai Carabinieri ad Azzano Decimo e San Vito, in provincia di Pordenone, per l' ipotesi di reato di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio; le sostanze erano destinate a locali pubblici della zona. Gli arresti sono stati compiuti nell' ambito di un' operazione che ha portato anche alla denuncia di un' altra persona per la stessa ipotesi di reato, al sequestro di otto grammi circa di eroina e alla denuncia di quattro sanvitesi e un campano per furto aggravato, di un veneto per favoreggiamento e sfruttamento di extracomunitari irregolari, di un senegalese per possesso e vendita di numerosi cd falsi ed apparati «decoder» tv abusivi, per circa 5.000 euro, di quattro extracomunitari per sfruttamento di stranieri clandestini e di sei extracomunitari irregolari.

†

È partito per il suo ultimo viaggio

Guido Mirasola

Lo annunciano la moglie LICIA, il figlio MARIO, la sorella ROSETTA, il fratello QUINTO con la moglie GIOVANNA, GIORGIO, ALESSANDRA e il nipote LUCA, le nipoti, parenti e amici.

Si ringrazia il dottor SMREKAR che lo ha seguito con tanta abnegazione e tutto il personale della Casa Emmaus per la loro umanità.

I funerali si svolgeranno giovedì 23 alle ore 11.55 da via Costalunga.

Non fiori ma offerte pro Agmen

Trieste, 21 maggio 2002

Si associano al lutto TULLIO, NEVIA, DAVIDE, RICCARDO.

Trieste-Roma, 21 maggio 2002

Vicine a MARIO.
- ELENA, MAILA

Trieste, 21 maggio 2002

Vicine a LICIA: famiglie CHERVATIN, VATUA.

Trieste, 21 maggio 2002

Ciao

Guido

Gli amici BRUNO, IOSCO, LUCIANO, MARIO, ROBERTO, VITTORIO

Trieste, 21 maggio 2002

Vicini fraternamente: NATASCIA, ROBERTA, ALESSIA, LOIRI, TELGA, ZIGHI, CIRO e famiglie.

Trieste, 21 maggio 2002

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Romanazzi

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ADELMA, il figlio FABIO con la moglie MARISA, i nipoti ANDREA, BARBARA con MASSIMO e la piccola VIOLA, LORETTA CALEGARI unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 22 alle ore 12.20 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 21 maggio 2002

Un bacio all'indimenticabile cugino: GIGIUTI, LUISELLA, SILVIA, ROBERTO e PAOLO.

Trieste, 21 maggio 2002

Partecipano al dolore della famiglia il cognato OSCAR PIRONA e i figli MARIALUISA con LUIGI, PIERPAOLO con FIORELLA.

Trieste, 21 maggio 2002

I nipoti FRANCO e MARIO con le loro famiglie ricordano con grande affetto

zio Aldo

Vimercate, 21 maggio 2002

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Silvano Silich

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSEPPINA, i figli SILVIO con DANIELA, ROSANNA con FABIO, sorelle, nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno giovedì 23 maggio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 maggio 2002

Partecipano al dolore ROMANO e NUCCIA.

Trieste, 21 maggio 2002

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Leghissa

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia TAMARA, il nipote, la sorella, i parenti tutti.

Si ringrazia il personale medico e paramedico della Cardiologia dell'Ospedale Maggiore per l'assistenza prestata.

Un ringraziamento agli ex accompagnatori.

I funerali seguiranno domani, mercoledì 22 maggio, alle ore 12.40, nella Cappella di Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 21 maggio 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Silvana Colussi in Bergamin

Ne danno il triste annuncio il marito FERRUCCIO, il figlio CLAUDIO, la nuora TIZIANA, la cugina CLARA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, mercoledì 22 maggio, alle ore 11.30, nella Cappelletta del cimitero di Visogliano.

Visogliano, 21 maggio 2002

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Vanda Valenti

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti.

I funerali avranno luogo domani, 22 maggio, alle ore 10.40, in via Costalunga.

Trieste, 21 maggio 2002

†

Ci ha lasciati il nostro caro

Aniello Fontanone (Angelo)

Ne danno il triste annuncio la moglie LEDA il figlio GINO, i fratelli AMALIA ed EMILIO unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani, mercoledì 22, alle ore 9.50, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 maggio 2002

Si associano al dolore di LEDA e GINO: NORI, EMMA e famiglia.

Trieste, 21 maggio 2002

Si associano gli addetti della ditta FONTANONE & SEREN.

Trieste, 21 maggio 2002

Partecipano al dolore della famiglia: PIERO e GENI, FIORENZO e GERMANA, ROBERTO e LIANA, MAURO e BARBARA.

Trieste. 21 maggio 2002.

†

«Sei stato buono con il tuo servo, Signore».

Nella festa di Pentecoste è ritornato alla casa del Padre

fra Antonio Pecar

OFM Conventuali

Lo annunciano i frati di via Giulia, i fratelli PAOLO e GIUSEPPE.

I funerali avranno luogo domani, mercoledì, alle ore 11, nella chiesa di San Francesco in via Giulia, dove la salma sarà esposta a partire dalle ore 9.

Trieste, 21 maggio 2002

21.5.1956 21.5.2002

Mery Micheli De Lugnani

Bella dolce cara sei sempre nel mio cuore, nei miei occhi.

ELLI
(il nome che mi hai scelto tu)

Trieste, 21 maggio 2002

†

MANOLA, FRANCESCO e LUCI unitamente ai parenti tutti annunciano la scomparsa di

Marino Petronio "Sbrissa"

Un sentito ringraziamento al dottor SCAPIN per le sue amorevoli cure e a tutto il personale della Oncologia.

I funerali seguiranno domani alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizione pro Oncologia di Trieste

Trieste, 21 maggio 2002

Addolorati MENEGO e MARIO.

Trieste, 21 maggio 2002

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

John Frederick Smith

Lo annunciano con dolore la moglie LIDIA, la figlia PATTY, il genero GIANNI e la nipote SAMANTA.

I funerali seguiranno domani mercoledì, alle ore 13.20, da via Costalunga.

Trieste, 21 maggio 2002

Partecipano i cognati GIORGIO, MIRELLA e nipoti.

Trieste, 21 maggio 2002

Goodbye.

Jack

We will never forget you.
Fam. DEW, figlie e parenti.

Trieste, 21 maggio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Rodolfo Luca

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 maggio 2002

†

È venuta a mancare al nostro affetto

Nella Sodomaco ved. Foraus

Ne danno il triste annuncio i figli PAOLO e GIANCARLO con DARKA e DAMIANA, i nipoti OMAR, JAN e NASTJA, i fratelli MARIO e BRUNO con famiglie.

I funerali si svolgeranno domani, mercoledì 22, alle ore 12, da via Costalunga per la chiesa di San Dorligo.

Non fiori ma opere di bene

San Dorligo, 21 maggio 2002

La Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia partecipa sentitamente al grave lutto che ha colpito la famiglia PIANI per la scomparsa del

GR. UFF. COMM.

Marino Piani

già apprezzato Sindaco della Fondazione.

Gorizia, 21 maggio 2002

Il presidente, il consiglio di amministrazione dell'ATER e i collaboratori tutti partecipano al lutto per la scomparsa del

GRAND'UFF.

Marino Piani

per tanti anni stimato sindaco e presidente del collegio sindacale dell'Ente.

Gorizia, 21 maggio 2002

Il Consiglio d'amministrazione della P.A. Croce Verde Goriziana nell'apprendere la scomparsa del vicepresidente

COMM.

Marino Piani

desidera esprimere ai familiari sentite condoglianze.

Il presidente

Gorizia, 21 maggio 2002

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Di Giovanni

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIRA, la figlia GABRIELLA unitamente ai parenti e conoscenti tutti.

I funerali seguiranno domani, mercoledì 22, alle ore 11.30, nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 21 maggio 2002

X ANNIVERSARIO

Gigi Copetti

Ti ricordiamo.

Mamma, SOLEDAD e LOREDANA

Trieste, 21 maggio 2002

†

È mancato all'affetto dei suoi cari dopo lunghe sofferenze

Luigi Stolfa

lasciando nel dolore l'amata moglie EDVINA, le cognate, i cognati e nipoti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 23 maggio, alle ore 11.30, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 maggio 2002

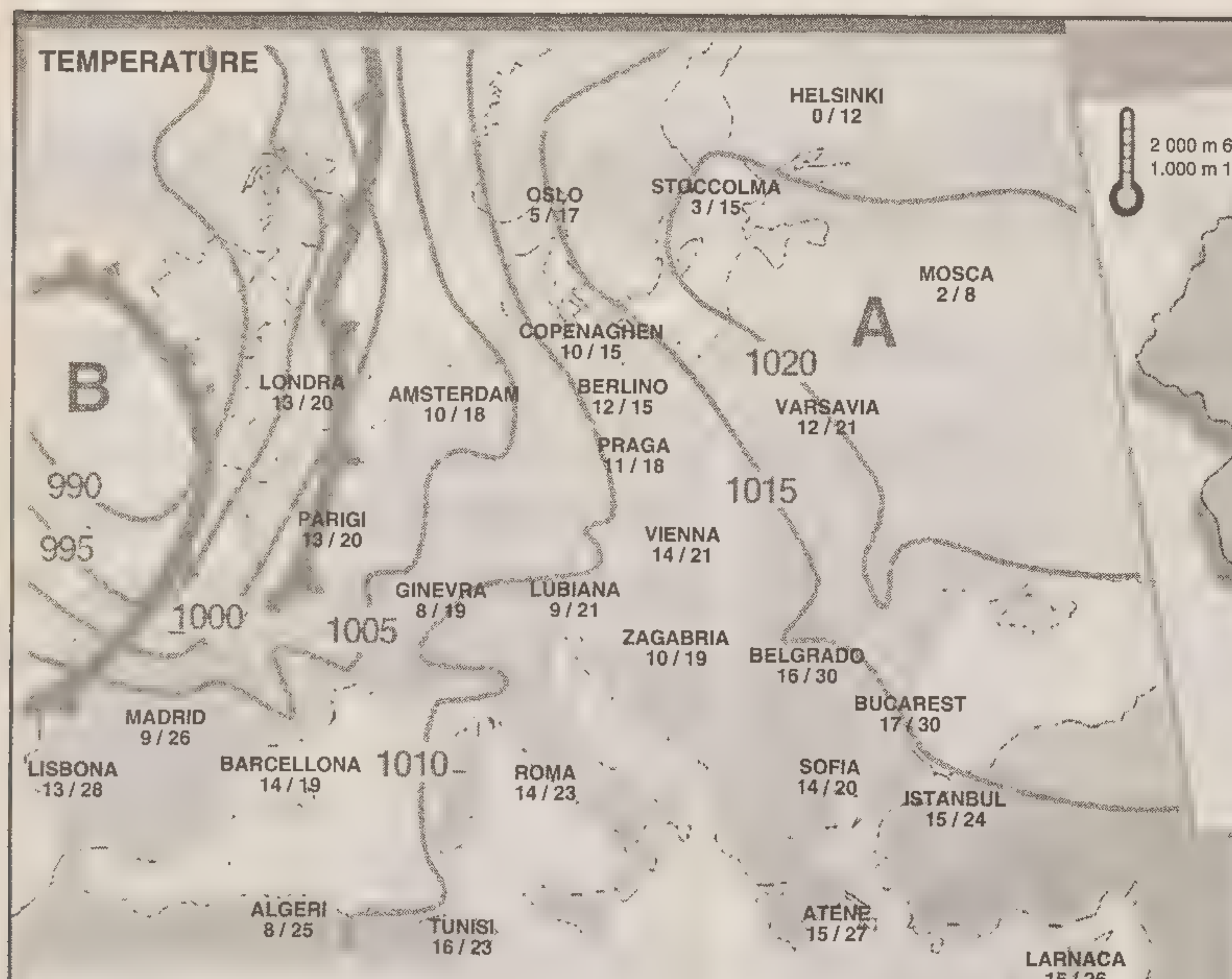
ANNIVERSARIO

Sono trascorsi 19 anni da quando

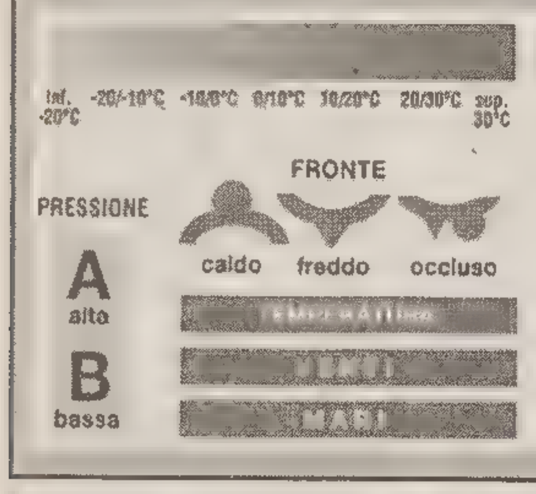
Daniele Balani

ci ha lasciati.
ANGELA e ALESSANDRO lo ricordano con infinito rimpianto.

Gorizia, 21 maggio 2002



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min	Max		Min.	Max.
BOMBAY	26	32	C DEL CAPO	11	23	MANILA	24	33	SAN FRANCISCO	11	16
BANGKOK	24	31	C DEL MESSICO	11	21	MIAMI	20	28	SANTIAGO	6	17
BOGOTA	12	18	DUBLINO	6	15	MONTEVIDEO	8	17	SAN PAOLO	18	27
BOSTON	4	11	FRANCOFORTE	9	20	MONTREAL	0	9	SEOUL	11	26
BRUXELLES	11	20	HONOLULU	23	29	NAIROBI	13	24	SINGAPORE	29	33
BUDAPEST	11	22	JOHANNESBURG	8	24	NEW YORK	5	13	SYDNEY	8	14
BUENOS AIRES	4	15	LA PAZ	0	10	PECHINO	14	28	TEL AVIV	18	27
CARACAS	25	31	LIMA	17	22	RIO DE JANEIRO	22	31	TOKYO	12	21
CHICAGO	2	11	LOS ANGELES	14	23	S. PIETROBURGO	6	16	WASHINGTON	7	16



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord. cielo sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità alta e stratiforme sul settore occidentale, al Centro e sulla Sardegna: cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità alta e stratiforme sull'isola; al Sud e sulla Sicilia: cielo sereno o poco nuvoloso

TEMPERATURE: in aumento le massime

VENTI: deboli occidentali

MARI: poco mossi

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 20 maggio 2002

OGGI (attendibilità 80%). Su tutta la regione cielo da variabile a localmente nuvoloso. Nel pomeriggio e in serata saranno possibili isolati rovesci o temporali, più probabili sulle zone pedemontane e montane.

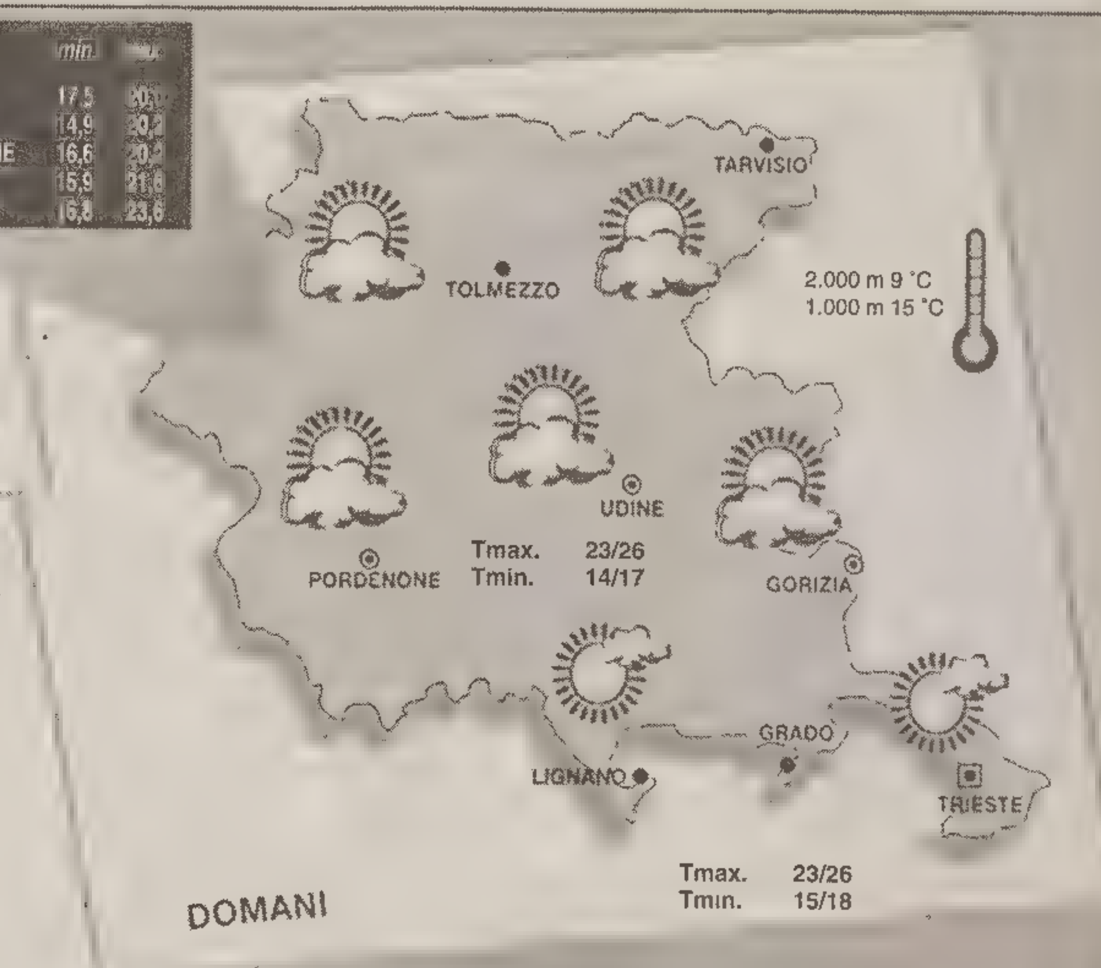
DOMANI (attendibilità 70%). Al mattino cielo da poco nuvoloso a variabile su tutte le zone, nel corso della giornata progressivo aumento della nuvolosità a partire da Ovest.

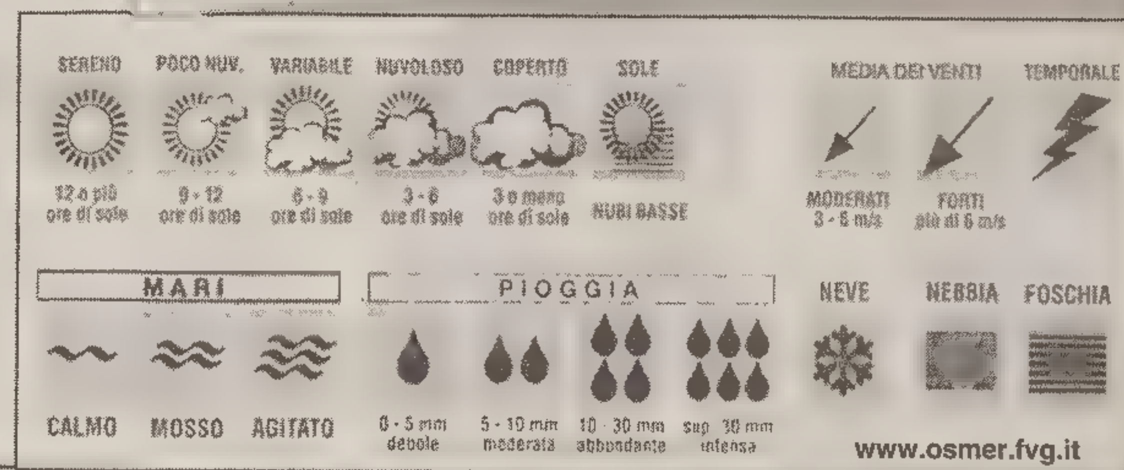
TENDENZA PER GIOVEDÌ. Cielo da nuvoloso a coperto con piogge e temporali.

IERI	min.	[illegible]
TRIESTE	17,5	[illegible]
GORIZIA	14,9	[illegible]
MONFALCONE	16,6	[illegible]
UDINE	15,9	21,6
PORDENONE	16,8	23,6

	MIN	MAX
VERONA	18	21
VENEZIA	17	24
MILANO	15	25
TORINO	13	21
GENOVA	18	22
BOLOGNA	16	17
FIRENZE	14	23
PISA	13	21
ANCONA	15	21
PERUGIA	12	21
PESCARA	12	20
L'AQUILA	8	15
CIAMPINO	14	23
FIUMICINO	11	21
CAMPOBASSO	10	14
BARI PALESE	15	18
NAPOLI	15	21
POTENZA	11	16

	MIN	MAX
S. MARIA DI L.	18	np
R. CALABRIA	17	23
PALERMO	17	20
MESSINA	17	21
CATANIA	14	25
CAGLIARI	15	26
ALGHERO	14	21





Prolife® FERMENTI LATTICI VIVI
IN COMODE TAVOLETTE
in farmacia
IN FLACONCINI O CAPSULE
intestino regolare
Zeta Farmaceutici

BIBLIOMANIA

Alla Biblioteca Marciana una mostra sulle origini della scienza

Magia, alchimia e misticismo nelle opere di Trimegisto

Inquisizione e magia, teosofia e mistero, alchimia e scienza. E' un percorso tutto dedicato alla nascita della scienza moderna in Europa la mostra «Magia, alchimia, scienza dal '400 al '700: l'influsso di Ermete Trimegisto» che si apre il 31 maggio (fino al 27 luglio) negli spazi espositivi delle sale monumentali della Biblioteca nazionale Marciana di Venezia. La mostra, organizzata dalla Bibliotheca Philosophica Hermetica di Amsterdam assieme alla Marciana, vuole documentare l'influenza di Ermete Trimegisto (il mitico autore di antichissimi scritti teosofici, mistici e magici) sullo sviluppo della cultura dal '400 al '700 a Venezia e in Europa appunto sulla nascita della scienza moderna. Le opere esposte, manoscritte e a stampa, provengono dalle due biblioteche, salvo alcuni importanti documenti dell'Archivio di Stato di Venezia, un codice prestato dalla Biblioteca nazionale di Napoli e un incunabolo della Biblioteca universitaria di Padova.

Il percorso espositivo, curato assieme al catalogo dal Carlos Gilly, prende avvio dalla biblioteca del cardinale Bessarione, il grande studioso greco cui la Marciana deve la sua fondazione. Bessarione fu il maggiore artefice della determinante presenza nel Rinascimento della cultura greca antica, della quale il pensiero di Ermete era parte integrante.

Dai codici neoplatonici ed ermetici del cardinale si passa a quelli che documentano la diffusione dell'ermetismo a Venezia, che ebbe come esponenti di spicco il cardinale Domenico Grimani, Francesco Zorzi e Agostino Steuco. In esposizione ci saranno poi le edizioni più antiche della traduzione del Ficino del «Corpus Hermeticum», uscite soprattutto nel Veneto.

La mostra prosegue mettendo in risalto il difficile rapporto tra Inquisizione e magia, e il ruolo di Paracelso e dei paracelsisti, che diedero nuovo impulso all'ermetismo soprattutto oltralpe. Verranno inoltre messe in luce le radici venete e italiane dei misteriosi Rosacroce e del loro risorgere verso la fine del '600 come Fratelli della Aurea e Rosea Croce.

Dunque un vero e proprio viaggio nel mistero e nelle origini della scienza moderna, effettuato attraverso i libri e i documenti che testimoniano quella straordinaria epopea culturale. Il catalogo, edito da Centro Di, contiene saggi oltre che di Carlos Gilly, di Federico Barbierato, Paola Cadelano, Thomas Hofmeier, Jean Latrouit, Elisabetta Lugato, Delio V. Proverbio, Anna Laura Puliafito, Antonio Rigo, Cesare Vasoli, Marino Zorzi. Informazioni al numero 0412407241.

Pietro Spirito

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Distratti e confusi rischierete di combinare qualche pasticcio nel lavoro. La cosa migliore da fare sarà approfittare del tempo libero per riposare e rilassarsi.

Toro 21/4 20/5
Un fatto nuovo ed imprevisto vi ha facilitato a vostra insaputa. Approfittatene, ma con moderazione, la situazione resta, nel suo insieme, complessa. Non stancatevi troppo.

Gemelli 21/5 20/6
Giornata nel suo insieme positiva, durante la quale potrete risolvere molte piccole questioni ancora in sospeso. Solo in un secondo momento farete nuovi progetti. Svago.

Cancro 21/6 22/7
Ciò che intendete realizzare in giornata è in gran parte destinato al successo, ma sarà necessario molto impegno e non poca concentrazione. Incontri con amici.

Leone 23/7 22/8
Non appena vi renderete conto che qualche seria difficoltà ostacola i progetti di lavoro, cessate ogni insistenza in attesa di tempi più propizi. Disponibilità.

Vergine 23/8 22/9
Piccoli inconvenienti nella mattinata, ma poi vi muoverete con più disinvoltura e successo personale. Concentratevi bene sui progetti in corso di realizzazione.

Bilancia 23/9 22/10
Qualche maligno cerca di mettervi in cattiva luce con i superiori, ma il piano non gli riuscirà fino in fondo. Perfetto equilibrio nel rapporto sentimentale. Più relax.

Scorpione 23/10 21/11
Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo sarete disposti ad impegnarvi in un progetto dalle scarse possibilità di successo. Molto bene l'amore.

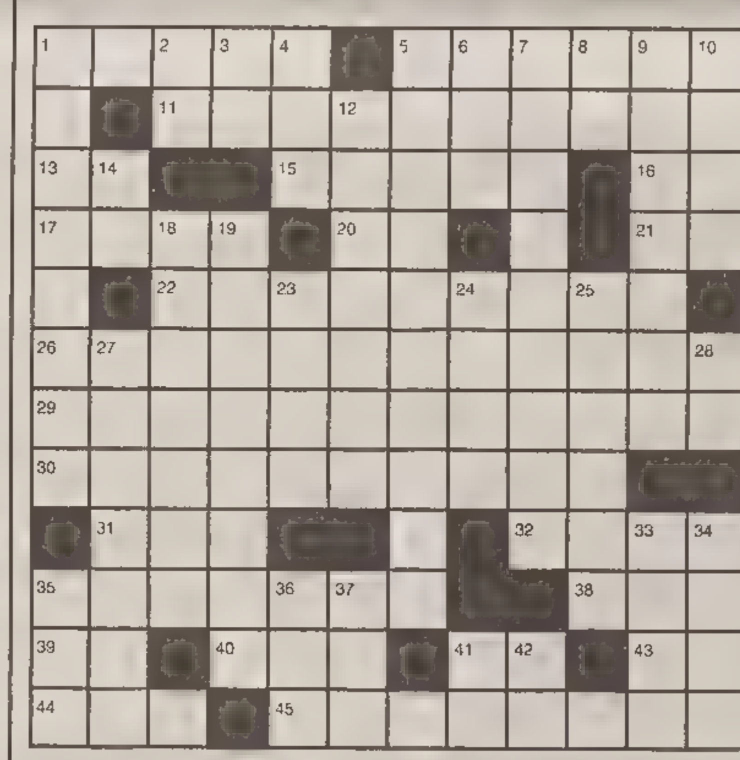
Sagittario 22/11 21/12
Vi attende una giornata ricca di piacevoli contrattempi. Sono favoriti gli incontri. I rapporti sentimentali subiranno un impulso positivo: datevi da fare. Tempestività.

Capricorno 22/12 19/1
Se riuscirete a mantenere il vostro equilibrio in ogni circostanza che vi si presenterà, avrete una volta in più dato il vostro contributo al mantenimento della serietà cui tanto tenete.

Aquario 20/1 18/2
Un'amicizia in particolare vi coinvolgerà nelle sue vicende affettive. Sappiate rimanerne fuori, pur dando i vostri consigli. Non prendete troppi impegni. Un incontro.

Pesci 19/2 20/3
Qualche disturbo psicosomatico impedirà il normale svolgimento della giornata odierna. Ritroverete la vostra forma solo se vi concederete qualche giorno di riposo.

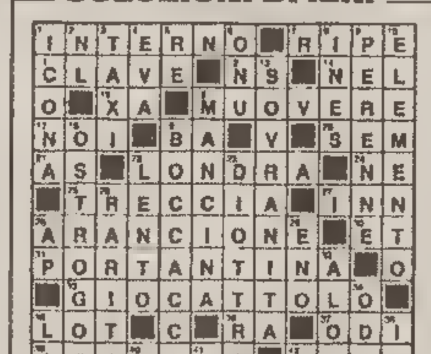
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Il contrassegno della fabbrica - **5** Lavorata usando il bulino - **11** Riportati all'efficienza - **13** Si ripetono nella carica - **15** Particole per la comunione - **16** Ospedali in centro - **17** Crea il panico in Borsa - **20** Fa coppia con il ma - **21** Estreme di Wilma - **22** L'avversa il misoneista - **26** Avvia ed esercita un'attività produttiva - **29** Ha per capitale Wellington - **30** Preparano gli atleti alle gare - **31** Si rispetta fermandosi - **32** invia le bollette della luce (sigla) - **35** Vengono pagati il ventisette - **38** Una villa di Roma - **39** Scotta nel mezzo - **40** Altari romani - **41** Un po' di credito - **43** Sigla di Enna - **44** Moneta un tempo coniata in Perù - **45** Deposito per liquidi.

VERTICALI: 1 Congegno, apparecchio - **2** La coppia in guerra - **3** Segue «bi» - **4** Attraversa la stoffa - **5** Sorpresi e turbati - **6** Puntini che spiccano sulla pelle - **7** Scoppiettare di fuoco - **8** Fondo di via - **9** Assistente che vola - **10** Notissima opera verdiana - **12** La parte più importante di un concerto - **14** Un po' di arroganza - **18** Recipiente come l'oliera - **19** Piccola unità cacciasommergibili - **23** Il celebre James del film «Il gigante» - **24** Il più grande fiume che sbocca nel Mediterraneo - **25** La Torrielli che cantava «Amami se vuoi» - **27** Ha genitori di razze diverse - **28** I confini dell'Eritrea - **33** Il paradiso di Eva - **34** Si tosa alle pecore - **35** Si lancia nel naufragio - **36** Affluente dell'Isère - **37** Pronome di riguardo - **41** L'allenatore della Nazionale (sigla) - **42** Lo era Artù.

SOLUZIONI DI IERI



Indovinello: *IL MONDO*

Anagramma crittografico: *ORA CON CORONA*

CRITTOGRAFIA MNEMONICA
KABIR BEDI
Max

CRITTOGRAFIA A FRASE (9?2!=7,4)
FAVORITE
Cifra

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Internorm
Finestre - Luce e Vita
Festa delle novità
dal 15 maggio al 15 giugno
DIMENSION - EDITION :
la nuova "dimensione" della finestra in Pvc
e la "perfezione" del legno/alluminio
GEO TRE
Piazza Vico 6/b - Trieste
www.geotre.com

LOTTO

Bari, Firenze, Genova e Roma offrono numeri interessanti

Da dieci colpi non esce in alcuna ruota il numero 84, che attualmente troviamo in alto alla classifica su Bari con 115 concorsi. In questo comparto è anche sottofrequente con undici presenze in circa 390 estrazioni (invece di ventuno-ventidue). Proponibili ad ambo:

84 74 72 47

Registra 113 ritardi la finale «2» per ambo su Firenze, consigliabile in breve con

2 82 52 42 32

mentre su Genova interessano per la fase di recupero i numeri

11 15 31 49

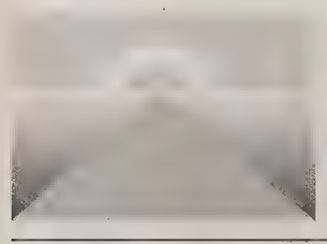
Il numero 1 ritarda da cento coli su Roma e potrebbe abbinarsi ad altri numeretti per ambo:

1-6-9-8

Capilista: Bari 74 (120), Cagliari 60 (68), Firenze 18 (78), Genova 15 (92), Milano 8 (92), Napoli 26 (94), Palermo 75 (90), Roma 1 (100), Torino 6 (75), Venezia 62 (85).

g.c.

MABER COMMERCIALE S.r.l.
LAMPADE CLASSICHE - LAMPADE PER BAMBINI
ARTE POVERA - AUTOMAZIONI PER CANCELLI
VIDEOCITOFONI - VENTILATORI
RITAGLIA QUESTO COUPON ED AVRAI DIRITTO AD UNO SCONTO DEL 10%
Beghelli PRISMA VIMAR
VASTA SCELTA VENTILATORI DA SOFFITTO
AUTOMAZIONI PER CANCELLI KIT COMPLETI 515,00 €
per tutto il mese di maggio SCONTI fino al 40% su lampade e piantane
maber Commerciale
(SOPRA IL FAMILA)
IL PIU' GRANDE NEGOZIO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE TI INVITA A VISITARE IL NEGOZIO
DAL LUNEDI' AL SABATO
CON ORARIO NON-STOP DALLE 9.00 ALLE 19.30
VENDITA MATERIALE ELETTRICO - ILLUMINAZIONE
RABUIESE - PARCO COMMERCIALE ARCOBALENO (sopra FAMILA) Tel. e Fax 040-9235120 (montaggio e assistenza)



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.28**
	tramonta alle	**20.36**
La Luna:	si leva alle	**14.20**
	cala alle	**3.10**

21.a settimana dell'anno, 141 giorni trascorsi, ne rimangono 224.

IL SANTO

San Vittorio martire

IL PROVERBIO

Le leggi inutili indeboliscono le necessarie.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (µg/m³)
(Concentrazione max giornaliera 65 µg/m³)

Piazza Goldoni	µg/m³	**24**
Via Carpineto	µg/m³	**24**
Via Svevo	µg/m³	**31**
Via Pitacco	µg/m³	**29**
Muggia	µg/m³	**35**

MAREE

Alta:	ore	6.37	**+9**	cm
	ore	19.21	**+45**	cm
Bassa:	ore	1.25	**-18**	cm
	ore	12.29	**-32**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	7.44	**+17**	cm
Bassa:	ore	2.02	**-32**	cm

TEMPO

Temperatura:	**17,5** minima
	20 massima
Umidità:	**59** per cento
Pressione:	**1010,8** stazionaria
Cielo:	coperto
Vento:	**26,6** km/h da E-N-E
Mare:	**16,3** gradi

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Non sono passati tre giorni dalla prima intitolazione voluta dal Centrodestra che cominciano le defezioni eccellenti

«Abito in viale Miramare non in via Grilz»

L'avvocato Tiziana Benussi chiede al Comune di mantenere il vecchio indirizzo

Via Grilz? No grazie. «Preferisco rimanere in viale Miramare». Non sono nemmeno passati tre giorni dalla prima intitolazione voluta dalla giunta di Centrodestra, che già cominciano le defezioni eccellenti. E, per di più, in casa propria. La prima «vittima» vip della nuova strada è l'avvocato Tiziana Benussi, che abita proprio nel "castelletto" sulla cui facciata è stata scoperta la targa in ricordo del reporter ucciso in Mozambico. Una dimora che condivide con altri illustri condomini, amanti della discrezione al punto da rasentare l'anonimato, come il senatore Giulio Camber, plenipotenziario e «sommergibilista» di Forza Italia, e Massimo Paniccia, prossimo amministratore delegato dell'Acegas nel nuovo corso voluto dalla Casa delle libertà.

Sabato scorso dev'essere stata una giornata pesante per l'avvocato Benussi, spesso legale di fiducia di molti personaggi importanti - come il conte Agostino della Zonca e lo stesso senatore Camber - oltre che componente del consiglio di amministrazione della Fondazione Crt (per alcuni in quota «polista», anche se l'interessata è iscritta al partito radicale). Davanti al blasonato ma altrettanto defilato "castelletto" si è radunata una folla di emozionati ex militanti del Msi, capitanati dal ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, che l'assessore onorevole Roberto Menia ha poeticamente definito «gli ex ragazzi della via Paal». Tutti convenuti per assistere allo scoprimento della targa, strategicamente posizionata proprio su una delle due abitazioni della strada. L'altra è villa Fischer. Perché — dev'essersi chiesta l'avvocato Benussi — tutta questa pubblicità proprio qui? Dopo la festa per i 49 anni dell'allora (solo) candidato Vittorio Sgarbi, svoltasi l'anno scorso nell'appartamento del piano di sopra, la targa in ricordo di Grilz, dev'essere stata la classica goccia... Il ministro Gasparri, militanti oggi ascesi a tutti i livelli dell'amministrazione cittadina, giovani simpatizzanti di An e dintorni: tutti col naso per aria, proprio davanti al portone a coronare la realizzazione di un sogno coltivato a lungo. Una pubblicità che contrasta con la proverbiale discrezione dei personaggi ospitati nella dimora, assurta alle cronache, Sgarbi a parte, poco meno di un anno fa, quando venne festeggiato il successo del Centrodestra nelle amministrative.

Le motivazioni del fastidio per il cambio di nome? Auliche, quelle ufficiali. Viale Miramare è conosciuto ben oltre il confine dell'Isonzo e rappresenta un po' la tradizione e la cultura mitteleuropea di Trieste. La dicitura "viale Miramare" apre orizzonti infiniti. E' riportata sulle mappe, così come sulle cartoline che attraversano l'oceano. Tutti sanno che a Trieste esiste viale Miramare, mentre nessun giornalista potrà mai competere con Massimiliano e Carlotta. E poi, *noblesse oblige*, un conto è dire «abito nel castelletto di viale Miramare», un altro è dire «abito in via Grilz». La casa è la stessa. Ma la diversa denominazione rovescia tutto.

«Non ho nulla da ridire sulle motivazioni all'origine della scelta dell'intitolazione, di cui non entro nel merito, — ribadisce l'avvocato Benussi — ma io abito in viale Miramare e non certo in via Grilz. Vivo qui da molti anni. Le mie finestre si aprono sul viale, non su quella via...». Detto fatto, la signora si è attaccata al telefono e ha chiamato il Comune. «Ho chiesto di mantenere la mia residenza in viale Miramare 56, perchè l'immobile in questione è dotato di due entrate diverse».

Mai ingressi separati furono così provvidenziali. Il "castelletto" è infatti un palazzo d'angolo. Una facciata dà sulla nuova via Almerigo Grilz, l'altra su viale Miramare. Ogni lato ha un portone, di legno in via Grilz, di ferro dipinto in nero, che dà su un giardino, in viale Miramare.

«La politica non c'entra», si affretta a precisare l'avvocato. Ma qualche dubbio resta. Senza voler fare dietrologia, il sospetto è proprio quello che la strada cui attribuire il nome dell'esponente del Fronte della gioventù sia stata scelta in funzione dei riservati «forzisti» che vi abitano. Un piccolo prezzo per i partner, in cambio della tranquillità di preservare la targa da incursioni, politiche o meno.

Ripete l'avvocato Benussi: «All'origine della mia richiesta non vi è alcuna ragione politica e ideologica, semmai solo affettiva. Sono residente da quasi vent'anni in viale Miramare e desidero continuare a esserlo. Voglio rimanere qui, non trasferirmi in via Grilz». E quando si tratta del cuore...

Corrado Barbacini
Arianna Boria

Gli amici di Grilz nella via «del Castelletto».

Tiziana Benussi

PERSONAGGI

Sono numerose le proposte che giacciono in Consiglio comunale

Tre giornalisti in cento anni

Sono ancora molte le vie cittadine che attendono una nuova intitolazione. Basta scorrere il lungo elenco delle mozioni presentate in consiglio comunale, e giacenti da diversi mesi. I soli giornalisti – pur tra le decine e decine che hanno dedicato tutta la loro vita alla professione e che hanno illustrato nel mondo la città – che hanno avuto l'onore in un centinaio d'anni di vedersi intitolare una via o una piazza, oltre a Grilz – che non ha avuto nemmeno il tempo di dimostrare il suo valore nel mondo del giornalismo – sono Pacifico Valussi, il fondatore del «Piccolo» Teodoro Mayer e il celebre Silvio Benco. Niente di niente per Rino o Chino Alessi, l'inviato di guerra Mario Nordio...

Non sono pochi, invece, i concittadini illustri di diversa professione che attendono di venire ricordati con una via o una piazza. A iniziare da Franco Basaglia, autore della famosa legge 180 sull'abolizione dei manicomi, al quale si chiede (la mozione è del consigliere Fabio Omero) di dedicare una piazza o una via nel comprensorio di San Giovanni, l'ex Opp.

Altro nome illustre, quello del regista Giorgio Strehler, cui si intenderebbe intitolare (su richiesta del consigliere Stefano Curti) un tratto della via Piccolomini, in prossimità del Politeama Rossetti. E proprio lo spiazzo antistante l'ingresso del teatro di prosa si vorrebbe dedicare a un altro grande del settore, l'attore Lino Savorani, famoso per l'interpretazione radiofonica del «Bortolo» di Carpinteri e Faraguna. Dallo spettacolo allo sport: il consigliere Alessandro Carmi propone di intitolare un belvedere al ciclista Guido De Santi.

Il regista Giorgio Strehler

Ma se queste sono ancora proposte, le decisioni definitive prese dalla commissione toponomastica riguardano anche altri due triestini eccellenti: i coniugi Casali, due benefattori per la città di Trieste, che sostituiranno piazza Scorcola. Alberto Casali, ex presidente della Stock, è scomparso nel 1972, ma la moglie Kathleen è morta, novantaquattrenne, nel 2000. E' stata decisa la collocazione di piazza Scorcola perché Casali fu a lungo presidente dell'Associazione degli industriali che lì ha la propria sede.

Non solo persone nella futura toponomastica cittadina. Anche eventi che hanno cambiato il corso della storia. Come l'11 settembre, il giorno dell'attacco terroristico alle Torri Gemelle di New York. La giunta comunale ha deciso di rinominare piazzale Kennedy a Barcola. In un primo tempo, come dimostra una mozione del consigliere Ferrarese, avrebbe dovuto comparire sulla Rotonda di Rozzol. Poi si è optato per Barcola. E la tabella «piazzale Kennedy» è già sparita da tempo, anche perché non esisteva formalmente una delibera che la giustificasse. L'intitolazione all'ex presidente americano maturò sull'onda dell'emozione che seguì al suo assassinio.

La precedente giunta Illy la voleva dedicare a Marcello Mascherini, da affiancare a un'opera dell'artista, dopo il recupero urbano dell'area.

a.r.

Terzo crollo di una struttura del genere in poche settimane, dopo gli episodi al canale navigabile e nel cantiere delle Torri d'Europa

Gru precipita sui cavi del tram di Opicina

Panico in via Commerciale. Gli operai sono riusciti a mettersi in salvo

Ancora una gru caduta. Dopo quella finita sulla banchina del canale navigabile e quella che si è rovesciata nel cantiere delle Torri d'Europa, ieri mattina si è sfiorata una nuova tragedia. La gru, comunque di dimensioni inferiori alle altre due, è precipitata sui cavi dell'alta tensione e su quelli di alimentazione della tramvia di Opicina. Il contrappeso è addirittura volato nel cortile di una villetta poco lontano.

Quella che avrebbe potuto essere una tragedia si è verificata ieri verso le 10 in via Commerciale alta, all'altezza del numero 182. A quell'ora un gruppo di tecnici stava iniziando le operazioni di smontaggio della gru utilizzata nei lavori di ristrutturazione della villetta di proprietà di Claudio Germani. In particolare era in corso lo «scorrimento» delle varie parti della struttura meccanica. Un tecnico stava operando da terra con un congegno elettrico. All'improvviso, forse per un cedimento strutturale (questa è la prima ipotesi formulata dai vigili del fuoco), il braccio della gru si è piegato su se stesso e, dopo aver ruotato di 180 gradi, è caduto sulla strada, mentre un'altra parte si è «appoggiata» sui cavi dell'alta tensione e su quelli di alimentazione della trenovia. A causa del contraccolpo il peso di cemento è volato in un cortile oltre i binari, a circa cinquanta metri.

Per fortuna in quel momento non stava transitando nessuno, nè auto, nè pedoni e nemmeno tram. Infatti — come hanno precisato i responsabili del servizio antinfortunistica dell'Azienda sanitaria — durante le operazioni di smontaggio era stato bloccato il transito sia lungo il breve tratto di via Commerciale che lungo i binari della tramvia. Non solo: gli addetti alle operazioni hanno fatto in tempo a scappare evitando così di essere travolti.

«Un incidente assurdo e inspiegabile», ha commentato un tecnico dell'azienda che doveva effettuare lo smontaggio della gru. «Questa struttura — ha spiegato — era stata installata prima dell'inverno e ha resistito a raffiche di bora di oltre 130 chilometri all'ora. Non riesco a capire come si possa essere rovesciata mentre veniva effettuato lo smontaggio».

La gru caduta sui cavi del tram di Opicina in via Commerciale. (Bruni)

Per la rimozione della struttura caduta i vigili del fuoco hanno utilizzato una particolare autogru che è stata sistemata nel centro della carreggiata. Per tutta la durata dell'intervento il traffico nel tratto di via Commerciale interessato è rimasto bloccato dei vigili urbani. E così anche il transito dei tram. Sul posto oltre a numerose squadre di pompieri anche i tecnici della Trieste trasporti. Le operazioni si sono concluse nel pomeriggio.

c.b.

AUTO DELL'ANNO 2002

Lo sapevate che in un'auto c'è posto anche per il cielo? E che gli interni possono variare in più di 100 configurazioni? Per scoprirlo, sabato e domenica venite a vedere la nuova Peugeot 307 SW con tetto panoramico in vetro. Scoprirete quante cose si vedono da un'auto con più di 5 metri di superficie trasparente e quanto può essere grande un'auto con un passo di 2,7 metri. Scoprirete le prestazioni straordinarie dei motori benzina 16 V, 1.6 e 2.0, e degli HDi Turbo Diesel Common Rail 2.0, il 90 CV o il 110 CV con FAP (Filtro Attivo Antiparticolato). Vi state chiedendo se è una familiare o una monovolume? Dopo aver provato 307 SW, scoprirete anche che queste definizioni sono sorpassate. Vi aspettiamo: e se volete farli divertire, portate anche i bambini. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

NUOVA PEUGEOT 307 SW. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT

PEUGEOT FINANZIARIA Finanzia i tuoi desideri — Servizio Informazioni Clienti 800 900 901 Pronto Peugeot

CONCESSIONARIA Padovan & Figli
www.padovanefigli.it
Trieste via Flavia 47 tel. 040.827782

A MONFALCONE	VENDITA E ASSISTENZA	AUTOLISERT	VIA TIMAVO 2	TEL. 0481.790504
A GORIZIA	VENDITA	AUTOFRANCE	STRADONE DELLA MAINIZZA 12	TEL. 0481.391808
A GORIZIA	ASSISTE	PREZAUTO	STRADONE DELLA MAINIZZA 12	TEL. 0481.390715

An presenta i suoi emendamenti alle variazioni di bilancio: riqualificazione di piazza Ponterosso, sport, facciate e ascensori

«Niente più soldi per il campo Rom»

Chiesto alla giunta uno stanziamento per la commissione sui beni abbandonati

No ai 440 mila euro (quasi novecento milioni) destinati a realizzare un campo di transito per i Rom, sì al trasferimento della stessa cifra per la ristrutturazione del ricreatorio Nordio. Pietra tombale sul parcheggio sotterraneo di Ponterosso e via libera a un progetto di superficie per la risistemazione della piazza, con un apposito stanziamento di 20 mila euro, la stessa cifra destinata a portare avanti il programma di sterilizzazione delle colonie feline. Piena adesione all'iniziativa della commissione di studio costituita dalla Provincia sul problema dei beni espropriati e nazionalizzati in Istria e conseguente richiesta alla giunta municipale di supportarla con «un congruo finanziamento».

Il gruppo comunale di An ha presentato ieri mattina i suoi emendamenti e gli ordini del giorno alle variazioni al bilancio di previsione 2002 e a quello pluriennale 2002-2004 (poi discussi nella seduta serale del consiglio), all'insegna del motto «la giunta propone, il consiglio dispone», ovvero rivendicando un ruolo attivo e propositivo per l'assemblea di piazza Unità, come già accaduto in occasione della stesura del documento contabile. Nella sede di piazza Goldoni tutto il gruppo, capeggiato da Alessia Rosolen e integrato dal presidente del consiglio Bruno Sulli, che si è giostrato tra i due ruoli, quello militante e quello *super partes* - ha illustrato le proposte di modifica al bilancio, a partire, appunto, dalla cancellazione del campo Rom, «un'iniziativa - sintetizza Michele Lobianco, presidente della commissione Lavori pubblici - «che mi avrebbe fatto rizzare i capelli in testa, se solo li avessi».

An vuol dirottare i soldi per i nomadi a favore del ripristino del ricreatorio Nordio, così come, con un altro emendamento, intende stornare i 51 mila euro originariamente previsti per l'illuminazione di palazzo Modello (semidistrutto dalle fiamme e, al momento, ben lontano dall'aver bisogno di simili valorizzazioni) a favore di interventi di messa in sicurezza negli istituti scolastici.

Ciascuno dei consiglieri intervenuti - Bandelli, Tononi, Porro, Giacomelli - ha quindi approfondito gli emendamenti nel suo specifico campo di competenza. A partire dal progetto di riqualificazione di piazza Ponterosso, che - ricorda Tononi - per An è il coronamento di una lunga battaglia contro il parcheggio multipiano, iniziata quando lui stesso era presidente di circoscrizione, sostenuta dall'allora gruppo di opposizione consiliare, e poi ripresa, negli stessi termini, dai banchi della maggioranza. Accanto a quella di Ponterosso, ci sono le proposte per un concorso di idee e progettazione per il recupero di un percorso «storico» all'interno dei cimiteri monumentale e militare (30 mila euro) e per il sostegno del coro della società polifonica di Santa Maria Maggiore (un settore che cura il consigliere Porro e per cui propone un aiuto di mille euro).

Giacomelli insiste sui contributi comunali per il rifacimento delle facciate degli edifici e per l'installazione di ascensori: uno stanziamento di cinque miliardi per tre anni, varato con apposito regolamento sotto la giunta Illy, si è poi assottigliato a tre. «I cittadini - rileva - nutrono un'aspettativa legittima su questi contributi, la graduatoria è ancora aperta e ci sono molti condomini in lista. Noi chiediamo alla giunta di mettere a disposizione una somma compatibile con il soddisfacimento delle richieste ancora pendenti, anche per evitare possibili azioni giudiziarie degli amministratori di stabili contro il Comune per inadempimento di un suo stesso regolamento». Bandelli, infine - anche lui alternando il ruolo consiliare a quello di presidente dell'Aiat - ricorda l'impegno per le manifestazioni sportive, sia già svoltesi (che An intende supportare con un trasferimento di fondi dal gabinetto del sindaco pari a circa 150 milioni di vecchie lire) sia in programma per il secondo semestre (un ordine del giorno sollecita a reperire fondi per 360 milioni di lire). «Nel bilancio di previsione - spiega - questo settore non è stato trattato come merita, mentre le manifestazioni sportive richiamano un bel numero di turisti e ci hanno permesso, nello scorso aprile, di realizzare un grande incremento nell'"incoming"...».

Infine, la commissione provinciale di studio sui beni espropriati agli esuli dal regime comunista jugoslavo - definita «di alto livello e non di parte» - ai cui lavori An (insieme a Forza Italia) vorrebbe che la giunta comunale partecipasse con finanziamenti adeguati. Se l'emendamento passerà, la polemica con le opposizioni non potrà che surriscaldarsi: nè il Comune nè la Provincia, infatti, hanno stanziato un «cent» per il progetto di conservazione delle memorie degli ultimi reduci dai campi di concentramento nazisti.

ar. bor.

Il ricreatorio «Nordio», devastato da un incendio.

IN BREVE

Se ne va un alto dirigente della società triestina

Franco Scolari lascia l'Acegas e diventa direttore generale della municipalizzata a Venezia

Il direttore generale uscente di Acegas, l'ingegner Franco Scolari, 54 anni, è il nuovo direttore generale di Vesta (Venezia servizi territoriali ambientali). La nomina, nell'aria già da alcuni giorni, è stata ufficializzata nel corso dell' assemblea ordinaria di Vesta. L'ingegner Scolari dovrà guidare Vesta spa nella fase che vedrà la fusione e l'integrazione delle strutture delle società Amav e Aspiv.

«Non sono sorpreso» afferma Guido Cace, presidente dell'Acegas, mentre risponde al cellulare da Lubiana, dove ieri era in visita con i vertici di Federgasacqua per stringere degli accordi con la locale Vodovod, l'azienda idrica della capitale slovena. «Sono certo però - aggiunge- che sul mercato ci sono le professionalità per sopperire alla figura di questo valente personaggio».

Esercitazione di mezzi antincendio in Dalmazia Partenze dalla caserma dei Vigili del fuoco

È partita dalla caserma dei Vigili del fuoco di via d'Alviano la colonna di mezzi diretta sulla costa dalmata, a 70 chilometri a sud da Spalato, dove da oggi a venerdì si svolgerà un'esercitazione antincendi cui partecipano i vigili del fuoco e i volontari della protezione civile dei Paesi che fanno parte del «paternariato» per la pace, voluto dalla Nato alla fine della guerra fredda. L'esercitazione, chiamata «Taming the dragon-Dalmatia 2002», è stata organizzata dal governo croato e dal centro Euro-Atlantico di coordinamento per la risposta ai disastri, che opera nell'ambito della Nato. Partendo da uno scenario di incendi boschivi l'esercitazione si allargherà alla previsione di incidenti chimici di vaste dimensioni.

Giannelli, direttore dell'ufficio medico regionale, ispettore generale di Pubblica sicurezza a Roma

Il dirigente superiore medico della Polizia di Stato Giuseppe Giannelli è il nuovo ispettore generale dell'ufficio centrale ispettivo del Dipartimento della Pubblica sicurezza di Roma. Giannelli, 60 anni, nel 1974 è entrato nella Pubblica Sicurezza. Dal 1975 al 1982 ha prestato servizio alla Scuola allievi agenti di Trieste e ha diretto prima l'ufficio medico della questura giuliana e successivamente l'ufficio medico del Friuli Venezia Giulia. È insignito della medaglia d'oro per anzianità di servizio e di quella di bronzo per lungo comando.

Legge elettorale: in piazzale Europa e piazza Goldoni oggi si raccolgono le firme per il referendum

Prosegue la raccolta di firme per il referendum di non conferma delle legge elettorale regionale. I banchetti saranno sistemati oggi dalle 10 alle 13 in piazzale Europa e dalle 17 alle 19.30 in piazza Goldoni.

Affollata assemblea pubblica dei Democratici di Sinistra a caccia di una ricetta alternativa al Centrodestra che ha «gettato la maschera elettorale»

«Ripartiamo dai diritti, parlando alle persone»

Cuperlo approva la federazione dell'Ulivo lanciata da Zvech per costruire «un progetto di città»

In una società sempre più votata all'individualismo, parlare di valori ormai è peggio che andar di notte. Dai contratti berlusconiani firmati in diretta tv alla milionata di pensione per tutti, siamo passati - come scriveva Michele Serra - «dalla dimensione della lotta a quella della lotteria». Parlare solo di valori porterà sempre alla sconfitta. La sfida è questa: costruire un progetto basato sì sull'idea di diritto, idea da agganciare però all'individuo. Facendogli capire che l'alternativa a questo Centrodestra c'è, e che può crederci per il semplice fatto che la lotteria - come ogni lotteria che si rispetti - di *chances* gliene offrirà sempre pochine.

È questa la ricetta che Gianni Cuperlo, triestino nella segreteria nazionale della Quercia, ha snocciolato ieri sera alla Marittima in un'affollata assemblea pubblica dei Ds. Ad aprire l'incontro il segretario Bruno Zvech, che partendo da quell'«integrazione europea che rischia di rallentare» e dai dati di un'economia nazionale non propriamente brillante, approda allo scenario triestino. Scenario in cui «la maschera elettorale è caduta, ed emerge una città che rischia di fermarsi e di regredire» sotto vari aspetti: dal clima di convivenza creato negli anni scorsi e oggi nuovamente a rischio, alle istituzioni trattate come cosa propria dai nuovi amministratori. I quali sul piano ideologico si dimostrano «anti-italiani e anti-europei», introducendo «una serie di simbologie estranee ai valori della Repubblica». Esempi? Dal 25 aprile al quadro di Pagnini fino a «via Almerigo Grilz». «E attenzione, non è solo un problema di An». Il futuro? «Trieste non si rassegna a tornare indietro e nell'elettorato, anche quello che in buona fede si era fatto convincere, per questa Destra c'è insofferenza e imbarazzo», dice Zvech sottolineando la necessità di continuare il lavoro di opposizione condotto accanto alla Lista Illy, guardando con attenzione «all'Italia dei Valori e a un rapporto costruttivo con Rifondazione».

Dopo il dibattito in cui emergono più temi (Claudio Tonel invita a riflettere di più su episodi «gravi» come quello della via intitolata a Grilz; Ravel Kodric interroga e si interroga sull'esistenza di una molteplicità di Destre dalle diverse caratteristiche...), Cuperlo dice di una situazione politica che supera i nostri confini: un quadro che con i casi Le Pen o Haider dimostra «la grande difficoltà della politica a offrire risposte convincenti, sia a Destra che a Sinistra», ai problemi della società.

In Italia Berlusconi è premier, «ma gli osservatori ci dicono che la luna di miele è finita presto», che la fiducia è venuta meno. Un calo che non corrisponde a una analoga perdita di voti. Perché - ecco il punto - le radici dell'affermazione della Destra sono ben radicate. C'è un'*idea* che circola, ed è appunto quella della lotteria: offrire soluzioni individuali a problemi collettivi. Un'idea cui a Trieste nello specifico si affianca «un pericoloso tentativo di regressione politica, con la storia da riscrivere sotto la dettatura dei vincitori». Ma «questa Destra ha dimostrato di non avere i requisiti per governare in una dimensione sovranazionale», scandisce Cuperlo riferendosi proprio alla situazione di questa città di confine, «e dunque tocca a noi» trovare una alternativa. L'alternativa, benedetta da Cuperlo, può essere costruita dentro quella federazione dell'Ulivo auspicata da Zvech: non un partito unico, ma un luogo in cui ragionare insieme su «un progetto della città».

p.b.

L'intervento di Bruno Zvech, osservato dal dirigente nazionale dei ds Gianni Cuperlo

RESIDENZE POLIFUNZIONALI PER ANZIANI

La Fenice
La Perla

- A DUE PASSI DA PIAZZA GOLDONI
- ATTREZZATE PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E PARZIALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI
- ASSISTENZA CON PROPRIO MEDICO DI FIDUCIA 24 SU 24
- RIABILITAZIONE POST-OSPEDALIERA E FISIOTERAPIA
- PERSONALE QUALIFICATO
- ELEVATO CONFORT ALBERGHIERO ASSISTENZIALE
- RICOVERI ANCHE PER BREVI PERIODI
- CENTRO DIURNO
- CUCINA CASALINGA
- AMPIA TERRAZZA
- INTRATTENIMENTI MUSICALI
- ASCENSORE
- CONSULENZA ED ASSISTENZA PRATICHE ASSISTENZIALI
- CONTRIBUTO REGIONALE AGLI EVENTI DIRITTO

Trieste Via Imbriani, 2 - Tel. 040 636666

Il consigliere illyano Decarli lancia l'allarme: «Verso lo smantellamento dell'impianto siderurgico»

«Ferriera, si chiude un altoforno»

Ma il gruppo Lucchini smentisce: non è stata ancora presa alcuna decisione

Il 20 luglio chiudono temporaneamente l'altoforno numero due e l'acciaieria. Quindici giorni dopo, ad agosto, riparte il numero due, ma chiude l'impianto numero tre, definitivamente, e così pure l'acciaieria. Risultato: 100 esuberi, più l'indotto.

E' la grigia previsione formulata da Roberto Decarli, capogruppo in consiglio comunale della Lista Illy, che cita «fonti interne» alla Ferriera di Servola.

Diametralmente opposta la versione del gruppo bresciano Lucchini, proprietario dell'impianto. «Smentisco categoricamente - afferma Francesco Semino, portavoce del gruppo - anche perché se ci sono in programma fermate di un forno o dell'altro, è solo per motivi di mercato o di manutenzione».

Tutto chiarito, quindi? Nemmeno per sogno, perché il consigliere illyano insiste nel lanciare il suo allarme: «Confermo tutto, e aggiungo: questo è l'inizio della chiusura della Ferriera».

La denuncia scivola inevitabilmente sul fronte politico, con un'interrogazione al primo cittadino inoltrata ieri sera. «Basta con queste "berlusconate" del sindaco - attacca Decarli -, basta con la Trieste come Montecarlo: il Comune deve dire chiaramente quello che intende fare con la Ferriera. Nessuno nega che ci siano grossi problemi ambientali, tuttavia è giunto il momento di parlare chiaramente. Un impianto che lavora al 65 per cento delle proprie possibilità, non ha prospettive».

Ma non è tutto: per l'esponente illyano, la condotta tenuta finora dal Centrodestra sulla vicenda ha creato «insicurezza, precarietà e allarme nei lavoratori e nelle loro famiglie». A questo punto Decarli chiede al sindaco «di fornire un'alternativa imprenditoriale». Diversamente «si tratta di una presa in giro della gente».

Sulla stessa frequenza anche Alessandro Carmi, collega di partito di Decarli. «Trieste - avverte - non può sopportare altri esuberi. Già ci sono problemi alla Telit per cento lavoratori. Poi c'è la questione Evergreen, di cui non si sa dove verrà fatta la nuova sede. Ora la Ferriera. A Trieste non se ne parla ormai più, né si affronta il problema in maniera organica».

Bordate contro il Comune: «Basta con le "berlusconate", è il momento di dire con chiarezza quello che si intende fare a Servola»

In casa Lucchini, come detto, la smentita è secca: non c'è alcun piano di chiusure. «Sono in programma - conferma invece Semino - fermate per ragioni di mercato. Ma ci sono anche esigenze tecniche per manutenzioni, che ciclicamente vengono effettuate. Al momento, però, non sono state prese decisioni. Qualora le prendessimo, si tratterebbe comunque di fermate temporanee, per ragioni di mercato, e non definitive».

Semino accenna quindi alla situazione generale della siderurgia. «Il rallentamento congiunturale - commenta - è legato anche alla crisi della Fiat, in cui la Ferriera è indirettamente coinvolta. Produce le billette, che poi vengono utilizzate dal comparto metalmeccanico e automobilistico. Questo problema lo si sapeva sin dall'inizio dell'anno. Infatti l'acciaieria marcia già ora con una turnazione ridotta».

Dall'altra parte, ricorda Semino, «c'è un'attività del ministero dell'Industria che si sta facendo interprete delle esigenze locali di un progetto di dismissione, nel corso del tempo, della Ferriera. Ma noi non abbiamo visto ancora nulla. Non capisco quindi perché dovremmo andare contro quelli che sono i nostri programmi, che non sono mai cambiati». La Lucchini, come annunciato di recente, sarebbe addirittura propensa a «raddoppiare» lo stabilimento siderurgico, con l'aggiunta di un laminatoio. «L'ipotesi di potenziare l'impianto con la costruzione di un laminatoio - confessa Semino - era proprio prevista per gestire situazioni di mercato difficili come quella attuale, per realizzare sul posto un prodotto finito da esportare poi via mare».

Alessio Radossi

Assicurati 426 milioni di euro, serviranno a riqualificare la città

Prusst, firmato al ministero il piano degli interventi

Firmato ieri a Roma, al ministero per le Infrastrutture, il Prusst (Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio), che darà accesso a 426 milioni di euro per la riqualificazione della città. Dei fondi messi a disposizione, 148 milioni di euro, di cui la maggior parte è già servita all'apertura di nuovi cantieri, provengono da privati.

Lo schema di accordo quadro per il Prusst è stato approvato mercoledì scorso dal consiglio comunale, con i soli voti della maggioranza. Per l'immediata esecutività, necessaria alle procedure che ieri hanno portato alla firma, è stato però necessario il sostegno dell'opposizione.

I lavori in programma con il Prusst vanno dalla ristrutturazione e riqualificazione delle Rive alle infrastrutture di collegamento fra Porto Vecchio e Porto Nuovo (il tunnel stradale e ferroviario sotto le Rive), da una serie di parcheggi sotterranei alla riqualificazione di Largo Barriera e piazza Puecher, dalla realizzazione del centro commerciale «Le Torri d'Europa» alla riconversione dell'ex comprensorio Stock, al trasferimento della caserma della Polizia Stradale.

Per quanto riguarda Roiano, dove ha appunto sede la Polizia Stradale, a contribuire a un completo rinnovamento del rione (come del resto accadrà a Valmaura, Borgo San Sergio e Servola) concorreranno i fondi previsti dall'Obiettivo 2, messi a disposizione dalla Direzione regionale dell'edilizia.

Aggiornato il sistema informatico

Benzina agevolata, disagi ai distributori per le tessere respinte

Disagi per gli automobilisti, nello scorso weekend e con qualche strascico anche nella giornata di ieri, ai distributori di benzina. Inspiegabilmente, le tessere per la benzina agevolata non venivano accettate dal sistema, così da costringere alla chiusura alcuni impianti. La spiegazione del disagio è arrivata dall'Insiel, che gestisce le connessioni per la Camera di commercio e l'Azienda speciale «Trieste Benzina agevolata».

Sabato e domenica scorsi, a causa dell'introduzione del gasolio a prezzo ridotto, si è provveduto a un aggiornamento del «sistema benzina». Tale aggiornamento ha comportato la ristrutturazione della rete di trasmissione dati e la riconfigurazione del software dei Pos (effettuato agli sportelli della Camera di commercio). Data la complessità delle operazioni, avvenute contemporaneamente su tutta la rete di distribuzione, si sono verificati contrattempi dovuti al sovraccarico delle linee di trasmissione dati e alle difficoltà riscontrate in periferia nelle operazioni di aggiornamento del software dei Pos.

Insiel - si legge in una nota della società - con i suoi tecnici, ha fatto fronte alla situazione con un supporto costante nell'arco dei tre giorni successivi, in funzione dei turni di servizio dei gestori. A causa dei contrattempi, però, alcuni gestori non hanno potuto operare a pieno regime. Il ripristino completo dell'operatività dei distributori è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri.

Convegno del Collegio costruttori

Riconversione di aree urbane Con le «Stu» un nuovo rapporto tra amministrazioni e privati

Si chiama «Stu» e si legge società di trasformazione urbana. Uno strumento per coinvolgere settore pubblico e operatori privati, che in un prossimo futuro è destinato a divenire un metodo di intervento in aree strategiche della città, in particolare per la trasformazione e la riconversione (ad uso residenziale, direzionale o commerciale) di aree degradate o dismesse.

Della società di trasformazione urbana si è parlato in un convegno tecnico-economico, voluto dal Collegio costruttori per continuare ad offrire il proprio contributo al confronto culturale con il Comune sui temi dell'urbanistica. Confronto iniziato qualche anno fa con i temi del piano regolatore, del programma dei parcheggi e del recupero degli edifici.

Secondo l'assessore comunale alla pianificazione, Maurizio Bradaschia, intervenuto al convegno, sono cinque le zone cittadine che potrebbero essere riqualificate utilizzando lo strumento delle «Stu»: Campo Marzio, l'ex Gaslini, l'ex inceneritore di Giarizzole, Santa Maria Maddalena inferiore e Borgo San Sergio.

Il Comune ha già avviato la procedura per concorrere alla ripartizione dei fondi stanziati dal ministero per gli studi di fattibilità propedeutici alla costituzione di una o più Stu, e ha ricevuto da più parti manifestazioni di interesse e disponibilità alla partecipazione nelle future Stu.

Al convegno organizzato dal Collegio costruttori hanno preso parte diversi autorevoli esperti, fra cui il presidente nazionale dei Costruttori, ing. Claudio de Albertis, che ha posto l'accento sull'importante ruolo di promozione che le «Stu» potrebbero svolgere. Il quadro giuridico di riferimento è stato invece delineato dall'avv. Federico Titomanlio, che ha svolto una serie di riflessioni sulla funzione dei soggetti privati coinvolti, sui criteri di scelta e sul controllo della pubblica amministrazione. Gli aspetti finanziari sono stati invece trattati dall'economista Massimo Lo Cicero, dell'Università Tor Vergata di Roma.

I relatori i sono soffermati in particolare sul ruolo del privato, indispensabile partner nell'attivare un articolato processo, che comporta progettazione, acquisizione delle aree, realizzazione e commercializzazione dell'opera.

Il questo percorso presuppone un nuovo tipo di collaborazione tra pubblico e privato, possibile solo in un clima di reciproca fiducia. In proposito il presidente dei costruttori triestini Donato Riccesi ha sottolineato che «le difficoltà riscontrate, non solo a livello locale, nell'avvio delle operazioni in project financing, devono far meditare per evitare di ripetere i medesimi errori».

Denunciato per atti osceni a un'addetta della piscina

Denunciato per atti osceni. Protagonista di uno squallido episodio, che inizialmente pareva aver assunto contorni più gravi, il triestino R.M., 31 anni, che ieri pomeriggio si era recato alla piscina terapeutica «Acquamarina», nei pressi della Lanterna. Uscito dalla vasca, l'uomo si è diretto ai bagni, dove si è prodotto in atti di esibizionismo nei confronti di un'addetta delle pulizie. Il custode della piscina ha immediatamente chiamato il «113», intervenuto con alcune volanti. Accompagnato in Questura, l'uomo è risultato non avere precedenti. E' stato quindi denunciato a piede libero per atti osceni.

Per qualunque esigenza relativa alla tua autovettura
e per conoscere tutti i vantaggi
dell'associazione all'Automobile Club Trieste

non perderti in un bicchier d'acqua,
ma vieni a trovarci

NUOVO

CLUB
Piazza Duca degli Abruzzi 1
tel. 040 363856

MORPURGO
Via Morpurgo 2
tel. 040 828267

prenotazione revisioni e collaudi, prime immatricolazioni, duplicati
patenti internazionali, importazioni, rinnovo patenti, servizio soci
e come sempre siamo:
in via Campo Marzio 2 - tel. 040 300942
e alla sede Aci di via Cumano 2 - tel. 040 393222

VITAE

SERVIZI DI ASSISTENZA PRIVATA

* Servizi socio-assistenziali a domicilio e ospedalieri
* Assistenza qualificata ad anziani
* Reperibili 24 ore su 24

040.371650

TRIESTE - Via Palestrina 3
www.paginegialle.it/vitae

FISIOMED ITALIA S.R.L.

Fisioterapia

Dir. San. Dott. Andrea MAGGI

Specialista in Ortopedia

DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI

Densitometria ossea computerizzata - MOC

AUT. PROT. N. 17/4270-2001

Via Torre Bianca, 28 Tel. 040 / 660779 Fax 040 / 3475944

PINETA DEL CARSO casa di cura

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria: Dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene

SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI

Dott. B. Spacal	ALLERGOLOGIA RESPIRATORIA Spec. in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio, Medicina del lavoro
Dott. M. Ghasem Pour	ORTOPEDIA Spec. in Ortopedia
Dott.ssa M. A. Conte	ORTOPEDIA Spec. in Ortopedia e Traumatologia
Dott. G. Gordini	DERMATOLOGIA Spec. in Dermatologia

Tel. 040 3784 108/114/116 - Fax 040 201170 - Sito Int: www.pinetadelcarso.com
AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

PINETA DEL CARSO casa di cura

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria: Dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene

SERVIZI AMBULATORIALI LIBERO PROFESSIONALI

Dott.ssa R. Abrami	GINECOLOGIA Spec. in Ostetricia e Ginecologia
Dott. A. Varini	OTORINOLARINGOIATRIA Spec. in Otorinolaringoiatria
Dott. F. Visintin	OCULISTICA Spec. in Oftalmologia

Tel. 040 3784 108/114/116 - Fax 040 201170 - Sito int: www.pinetadelcarso.com
AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

PINETA DEL CARSO casa di cura

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria: Dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene

SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI

	AREA CARDIOANGIOLOGICA
Dott. G. Tabouret	Spec. in Cardiologia e Patologia del Sangue e degli Organi emopoietici
Dott. M. Serdoz	Spec. in Cardiologia e Medicina Interna
Dott. U. Canci	Spec. in Chirurgia Vascolare

Tel. 040 3784 108/114/116 - Fax 040 201170 - Sito Int: www.pinetadelcarso.com
AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

PINETA DEL CARSO casa di cura

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria: Dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene

SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI

	AREA BRONCOPNEUMOLOGICA
Dott. F. Crismancich	Spec. in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio
Dott. B. Spacal	Spec. in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio, Medicina del lavoro
Dott. F. Toneatti	Spec. in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio, Malattie dell'Apparato Digerente

Tel. 040 3784 108/114/116 - Fax 040 201170 - Sito Int: www.pinetadelcarso.com
AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

Speciale ANZIANI — PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Importanza di una cultura della prevenzione

Basta un semplice esame per una diagnosi precoce dell'osteoporosi

Sempre più diffuso il progressivo deterioramento della quantità e della qualità delle nostra ossa, fenomeno che con il passare degli anni può portare anche a compromettere la resistenza dello scheletro, esponendo la persona al rischio di fratture. E' l'osteoporosi, una malattia di cui nella nostra società soffre circa la metà delle donne in età post-menopausale (e l'innalzamento costante dell'età media fa prevedere un sensibile ampliamento del fenomeno), ma che colpisce anche gli uomini. E' una malattia subdola che ci sottrae il patrimonio osseo che abbiamo accumulato durante la crescita. Nella maggior parte dei casi la sua presenza si rende evidente a chi ne soffre solo dopo una frattura, che può essere provocata da episodi banali come inciampare sul tappeto o per uno sforzo semplice, come sollevare le borse della spesa. Oggi la ricerca medica e la tecnologiamettono alla portata di tutti la possibilità di un controllo semplice ma essenziale: tecniche computerizzate come la mineralometria o densitometria ossea computerizzata sono in grado di valutare il nostro patrimonio scheletrico in maniera rapida, precisa e del tutto indolore. La densitometria ossea è un esame facile (si verificano stato delle ossa di polso, rachide lombare, femore). che si può fare tranquillamente in città, presso appositi centri specializzati gestiti da medici in grado di fornirvi ogni spiegazione, rassicurazione ed eventuali prescrizioni di terapia.

L'I.T.I.S. ha accettato la sfida del Web

Attivo il portale TriesteIncontra.it per le associazioni

E' la prima volta che, anziché incominciare dai 'mattoni', ovvero dal luogo dotato di una fisicità materiale e tradizionalmente nota, un progetto prende le mosse in maniera virtuale, ma non per questo meno reale o meno fisica. Il progetto 'Casa dell'età libera', promosso dalla Provincia di Trieste, si sta sviluppando infatti con la messa in opera di una rete informatica. Strumento della realizzazione è il portale "Triesteincontra.it". Ai centri di aggregazione, ovvero le istituzioni, le associazioni o i consorzi delle stesse che si occupano dell'età libera, viene garantito uno spazio web all'interno del portale. La peculiarità dello strumento risiede nella possibilità, fornita ai centri di aggregazione, di aggiornare il proprio sito. L'I.T.I.S. (Istituto Triestino Interventi Sociali) è stato il primo centro di aggregazione che ha aderito all'iniziativa. Una scelta, quella dell'Istituto, avvalorata dalle statistiche: il 23,4% della popolazione italiana 'naviga', (un dato che ci avvicina ai francesi ma ci lascia ben distanti dai tedeschi e dagli svedesi. Solo il 5% dei navigatori ha un'età superiore ai 45 anni, anche se l'età media è in aumento: assistiamo quindi ad un avvicinamento delle persone meno giovani alle nuove tecnologie. Ed un'istituzione per anziani può allora scegliere di utilizzare le stesse tecnologie per offrire un servizio migliore. In effetti nella struttura dell'ITIS si è configurata una 'stazione' di gestione non solo del sito ma anche dei diversi materiali che possono pervenire attraverso la connessione alla rete internet come film, tracce audio, notizie, contatti ed espressività diversa. Inoltre si può utilizzare la strumentazione tipica della video conferenza per piegarla alle necessità relazionali degli ospiti. E' un'innovazione che riveste senza dubbio forti risvolti sociali. L'obiettivo principale di ogni istituzione di servizio è infatti quello ridurre la solitudine e l'isolamento. Permettere ad un ospite ricoverato di riuscire a vedere, attraverso l'attivazione di un rapporto più intenso, e se si vuole diverso con gli operatori addetti, la concretezza di una relazione affettiva più o meno sopita, più o meno distante, significa offrire un'opportunità nuova. Questa opportunità coinvolge tutti: gli operatori, che non saranno più soltanto ed esclusivamente orientati al telefono per le necessità affettive/parentali di ogni ospite, e gli ospiti stessi. A questi ultimi va quindi non solo permesso l'accesso alle nuove modalità di scambio, di comunicazione e di visione (dalla registrazione di un messaggio nella stanza dell'ospite per trasmetterlo ai familiari, all'accompagnamento dell'interessato alla postazione) ma l'approccio a queste modalità va stimolato. Vedere i propri cari, magari residenti in Australia oppure i nipoti, più prossimi o vicini dal punto di vista abitativo , ma non per questo meno distanti poiché assorbiti dalle varie attività che la vita contemporanea comporta e che, di solito, sottraggono spazio e tempo alle reti affettive, attraverso uno strumento che unisce e coinvolge tutti: la rete (e il portale TriesteIncontra) sono qualche cosa che innova e che fa riflettere. L'I.T.I.S. ha accettato quindi la sfida del WEB sia per coloro che sono ospiti 'full time' sia per coloro che, sempre in età libera, usufruiscono dei servizi dell'Istituto in maniera discontinua o solo durante il giorno. Ecco il target per una formazione a tutto campo. Meglio se finalizzata a qualche cosa di durevole come un semplice, si fa per dire, archivio della memoria in cui compaiano le tracce di ognuno. Infatti, se è vero che ognuno è irriproducibile cioè dotato di una propria singolarità, che cosa c'è di meglio che un 'archivio della memoria' o un 'archivio dei ricordi' in cui disporre aspetti ritenuti significativi?

Terapia di "riprogrammazione" per chi soffre di acufene

Quel fastidioso ronzio alle orecchie

Auric C5: generatore di suoni flessibile ed elegante

I dati più recenti affermano che circa il 15% della popolazione è colpito in forma più o meno costante da un fastidioso 'fischietto' o brusio alle orecchie. Non è un suono reale eppure lo si sente lo stesso. A quel "dannato fischietto" i medici hanno dato un nome: acufene, per il quale esistono delle risposte terapeutiche, che vanno di volta in volta personalizzate per il singolo paziente. Una delle terapie più efficienti oggi disponibili è la TRT (sigla che sta per Tinnitus Retraining Therapy) ovvero Terapia di Riallineamento o Riprogrammazione. E' una terapia che si basa su un modello neuropsicologico ideato e messo a punto da Pawel J. Jastreboff e che consiste sostanzialmente nel riprogrammare i suoni che arrivano al cervello. Il nostro sistema nervoso centrale è come un computer fatto di milioni di neuroni che comunicano tra loro: i suoni vengono trasformati in segnali elettrici codificati prima di giungere alla corteccia cerebrale, dove vengono "sentiti". Secondo il neurofisiologo statunitense tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. Il problema per chi soffre di acufene è dunque quello di ricevere di nuovo, come un tempo, i segnali in modo corretto. Alla terapia di riallenamento che prevede una serie di sedute con l'audiologo, un utile ausilio viene dalla tecnologia grazie al miscelatore TitanX, un insieme di minuscoli circuiti elettronici che, applicati dietro l'orecchio o nel padiglione auricolare, riescono a generare un suono calibrato in frequenza e intensità sulle esigenze del paziente. Per il controllo degli acufeni e per la diminuzione degli acufeni cronici è stato creato un generatore di suoni flessibile ed elegante con la cassa in leggerissimo titanio che lo rende fra l'altro particolarmente resistente e compatibile con la pelle. Per ogni informazioni potete telefonare gratuitamente al Numero Verde 800 322229.

La Primula

di TIMEUS LARA

Residenza polifunzionale
specializzata
assistenza qualificata

TRIESTE- Via Molino a Vento, 72
Tel. 040 369575

RESIDENZA MOSCHION

dal 1985 al servizio degli anziani

L'assistenza di qualità è la missione della nostra *èquipe*. È nostro intento accogliere i bisogni di ogni ospite, armonizzando le sue esigenze all'interno della vita comunitaria e rendendolo protagonista attivo nel rispetto degli altri e della propria dignità

Offriamo:

ASSISTENZA SANITARIA con l'obbiettivo della prevenzione
SERVIZIO RIABILITATIVO per essere autonomi
CURA DELLA PERSONA per mantenere la dignità
CURA DELLA VITA DI RELAZIONE per conservare gli affetti
CURA DELL'ALIMENTAZIONE con procolli dietetici senza tralasciare i sapori tradizionali
IGIENE AMBIENTALE
SEGRETARIATO SOCIALE

ANCHE NELLA "IV ETÀ" LA VITA PUÒ RINNOVARSI

TRIESTE - Via Battisti 22
Tel e Fax 040/368423 - 631144
mail: residenzamoschion@libero.it

ACCESSO FACILITATO PER I DISABILI

Residenza Polifunzionale

Rosy

posizione centrale
con ascensore
orario di visite libero
menù casalingo
personale qualificato
11 posti letto

TRIESTE - Via S.Lazzaro 23
Tel. 040 632792

articoli medico sanitari

FABRIS & PERSI

CALZE E COLLANT
elastiche-terapeutiche

MAGLIERIA SANITARIA
ELETTROMEDICALI
AUTODIAGNOSTICI

Apparecchi
RIABILITAZIONE
ELETTROSTIMOLATORI

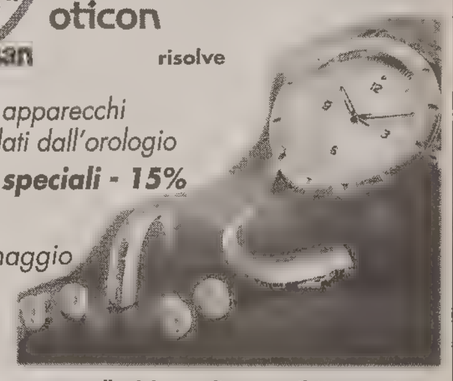
VIA SLATAPER, 6

SORDITÀ...

AS audiosan oticon

risolve

Con gli apparecchi comandati dall'orologio
prezzi speciali - 15%
dal 21 al 28 maggio



Vieni a fare un controllo del tuo udito entro il 28 maggio a:

TRIESTE
Via Nordio, 6/d - Tel. 040 370925

Progetto: Casa dell'età libera

TriesteIncontra

Per ulteriori informazioni:

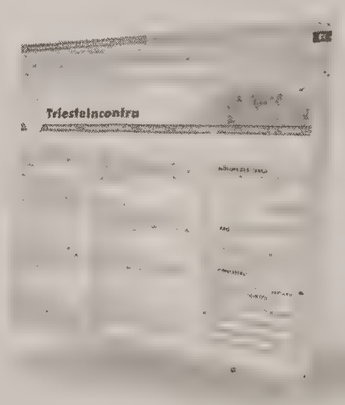
www.triesteincontra.it
centroservizi@triesteincontra.it

(*) numero ad addebito ripartito fra il chiamante e il sottoscrittore del servizio

TriesteIncontra, parte multimediale del progetto "Casa dell'età libera" promosso dalla Provincia di Trieste, continua l'opera di avvicinamento della realtà locali no profit al mondo dell'informatica e della multimedialità.

Proseguono i corsi di formazione rivolti ai responsabili dei centri di aggregazione. L'obiettivo degli incontri è illustrare le funzionalità e le potenzialità della piattaforma editoriale sulla quale è basato il progetto. I partecipanti agli incontri formativi saranno in grado di mantenere aggiornato il sito della propria associazione, pubblicizzando eventi e manifestazioni.

Le associazioni, le fondazioni, le onlus, i gruppi di volontariato, i ricreatori, le parrocchie, le cooperative sociali e tutte le altre realtà aggregative operanti in ambito provinciale possono richiedere maggiori informazioni telefonando (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle18) al numero ripartito 848783878 oppure compilando la richiesta di adesione presente all'indirizzo www.triesteincontra.it/ts/feedback.



Le sigle sindacali sono spaccate: Cisl e Ugl proclamano lo stato di agitazione, la Confsal lancia accuse di opportunismo

Asili, «guerra» aperta sulle precarie

Sasco (Ccd): «In Regione si cerca una soluzione, ma il Comune non si è attivato»

Si fa incandescente la polemica fra i sindacati locali, schierati su fronti contrapposti, relativamente al problema del personale docente delle scuole materne. Da un lato sono schierate Cisl e Ugl, che ieri mattina hanno organizzato un'assemblea della categoria per la quale è stata necessaria una coda pomeridiana, vista la massiccia affluenza (alle 9 erano più di cento le presenti). «Abbiamo proclamato lo stato di agitazione, seguendo il mandato che in tal senso ci ha conferito l'assemblea - hanno spiegato al termine dei lavori Walter Giani, della Cisl e Fabio Goruppi dell'Ugl - e siamo pronti ad arrivare allo sciopero, se la situazione si comprometterà ulteriormente».

Dall'altra parte la Confsal che, oltre a vantare la maggioranza degli iscritti in seno alla categoria, accusa Giani e Goruppi di «speculazione su un grave problema che riguarda decine di lavoratrici - ha dichiarato il segretario provinciale della sigla autonoma, Filippo Caputo - al solo scopo di aumentare il numero delle tessere e di migliorare la visibilità delle loro organizzazioni».

La vertenza è originata dal fatto che venerdì scorso, ma le avvisaglie c'erano state già nelle giornate precedenti, il Comune ha ufficializzato due bandi di avviso di reclutamento distinti, riservati rispettivamente a istruttori educativi abilitati e non abilitati all'insegnamento. «Così facendo - hanno commentato i portavoce di Cisl e Ugl - si concede una possibilità di continuità lavorativa annuale soltanto a una decina delle circa 600 precarie attualmente in lista nelle graduatorie».

All'assemblea ha partecipato anche il segretario provinciale della Cisl, Paolo Coppa: «Sono d'accordo con il collega Giani – ha affermato – perché non esiste ente locale all'interno del quale le situazioni di precariato si protraggono per oltre un ventennio, senza venir sanate».

«E' una situazione vergognosa e assurda – ha detto il consigliere regionale Edoardo Sasco, del Ccd – alla quale in Regione stiamo cercando di ovviare con una legge che permetta alle precarie di stabilizzarsi. Il Comune deve però prepararsi a recepire tale normativa, e attivarsi per risolvere il problema, cosa che invece con l'emanazione dei bandi non ha fatto».

Giani e Goruppi hanno inoltre chiesto un incontro urgente in Municipio («finora l'assessore Gregoretti – ha sottolineato il rappresentante della Cisl – non ha concesso colloqui sul tema alle nostre organizzazioni nè alle Rsu»). «Altrimenti non esiteremo a indire lo sciopero prima della conclusione dell'anno scolastico in corso».

Proprio quest'ultima dichiarazione ha fatto andare su tutte le furie la Confsal. «Non è competenza delle segreterie trattare questi argomenti, bensì delle Rsu. Crediamo anche noi invece che lo spiraglio sia quello rappresentato dalla legge che può arrivare dalla Regione».

u. sa.

Consegna dei diplomi

Boom di iscritti al «Nautico» e nuove occasioni per lavorare subito

Tradizionale consegna delle borse di studio e degli attestati di merito scolastico ai migliori studenti del glorioso istituto Nautico. Un istituto - ha ricordato il preside Raffaele Marchione - che si sta preparando per i solenni festeggiamenti dei 250 anni di vita, nel 2004, e che dopo anni di crisi di vocazioni, sta vivendo in questi ultimi tempi un vero boom di iscrizioni.

Quest'anno gli iscritti sono circa 500. E la Provincia intende studiare un progetto ad hoc per un più rapido inserimento dei giovani diplomati nel mondo del lavoro, anche mediante nuovi rapporti con le compagnie armatoriali. Il segretario generale dell'Autorità portuale, Antonella Caroli, da parte sua, ha evidenziato l'importanza dell'istituto, pari in Europa solo a quello della città di Amburgo, mentre il vicecomandante della Capitaneria di Porto Lugnan, ha rimarcato come gli scopi della capitaneria siano condivisi dal Nautico, che punta a formare i giovani sulla sicurezza della navigazione.

Dopo il saluto dell'assessore comunale Gregoretti, è toccato all'ingegner Cassia ripercorrere la storia dell'iniziativa, voluta anche per ricordare insegnanti, presidi e soprattutto gli ex studenti più sfortunati morti in mare. Sono ben 25 le medaglie d'oro attribuite ai giovani marinai, ex studenti del Nautico, caduti nella prima guerra mondiale. È anche emerso come il municipio abbia ripreso in questi ultimi tempi a sostenere le borse di studio con aiuti economici, che erano stati sospesi dal lontano 1982.

Ecco gli studenti che hanno ricevuto le borse di studio o gli attestati (dai 250 agli 80 euro), consegnati dalle varie autorità presenti. I premiati sono Massimo Degano, Massimo Sgambati, Federico Duse, Emanuela Biffi, Cristiano Verh, Francesca Stefanin, Alex Gregorio (borse di studio intitolate alla memoria degli allievi scomparsi in mare: Vidali, Cont, Malle), Federico Legovich (borsa di studio amm. Dequal), Tomaso Savorgnani (in memoria di Salvatore Sustersic), Tiziana Gallinucci (borsa di studio Varridi), Piero Paolo Furlani (elargizione di Luigi Miotto), Marco Kaucic (borsa di studio Guido Corti), Giovanni Maria Bertocchi, Andrea Brunt (in memoria del cap. Duilio Bena), Leslie Barnaba (in memoria dell'amm. Carlo Paulizza), Andrea Annese, Davide Cappon, Gianluca Cerqueni, Stefano Macor (in memoria del cap. Luca Vascotto), Denis Deffendi (in memoria di Nicolino Rado), Andrea Sinigoi, Andrea Marcuzzi (in memoria del cap. Mario Marcon).

Daria Camillucci

CANI POLIZIOTTO

Esibizione cinofila alla Collodi

Un'operazione «in diretta» per far conoscere ai bambini della scuola elementare Collodi di via San Pasquale il lavoro dei cani antidroga della polizia di frontiera. È successo ieri mattina e la speciale lezione ha affascinato i piccoli allievi.

Dopo il grido d'allarme, molti disoccupati si sono offerti per un impiego nel nuovo stabilimento «Giulia»

Pioggia di telefonate per i posti da pastaio

Sedi dei sindacati letteralmente travolte dalle telefonate di gente che cerca lavoro e si dichiara pronta a cominciare subito. Non s'è fatta attendere la reazione alla notizia della mancanza di disponibilità ad occuperare cento posti al nuovo stabilimento Pasta Giulia che si apre a Muggia.

Per essere assunti c'è bisogno di due requisiti: essere disoccupati e aver seguito un corso di formazione per pastaio o per addetto al confezionamento. Il presidente del gruppo «Pasta Zara» di Riese e titolare della «pasta Giulia», Furio Baragnolo, ridimensiona l'allarmismo: «A settembre partiremo con le prove in bianco e a ottobre inaugureremo ufficialmente lo stabilimento di Muggia». E dà le cifre sul personale che ha già trovato occupazione: «Pasta Giulia ha già assunto 32 giovani e che nel marzo scorso è partito un primo corso di formazione Ial, per 800 ore, al quale hanno aderito dieci giovani. Altri 15 si sono iscritti al secondo corso Ial, mentre a luglio partirà il terzo corso con dieci giovani partecipanti. Quando inaugureremo gli stabilimenti di Muggia - ha aggiunto - avremo una settantina di dipendenti, in linea con quanto abbiamo sempre detto».

Molti di coloro che inizialmente si erano avvicinati al pastificio «Giulia» si sono ritirati dall'inizio in quanto una parte delle 800 ore di corso si svolge a Treviso.

I percorsi formativi, approvati e finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, sono organizzati da Formazione Unindustria Treviso, Formindustria Trieste e Ial Trieste. Formindustria informa che per maggiori informazioni ci si può rivolgere ai numeri 0422-916478 o 040-366434.

Il segretario provinciale della Confsal, Filippo Caputo, uno dei sindacati più attivi nella vicenda, ricorda: «Una decina di disoccupati sono disponibili a iniziare il prossimo corso. Bisogna inoltre tenere conto che il fallimento del pastificio 'Miramar' ha creato un ulteriore bacino di personale esperto nel quale si potrà andare ad attingere».

u. sa.

Torna il pericolo della Cameraria horidella, ma ora c'è un rimedio

Riecco la peste degli ippocastani

La primavera è ormai inoltrata e gli alberi ornamentali dei parchi e dei viali offrono una visione impagabile. Ma attenzione: dietro le riposanti apparenze, c'è un mondo di insetti e parassiti in agguato. È ormai nota, infatti, l'opera devastante della Cameraria horidella, un temibile parassita capace di ridurre gli ippocastani triestini a un ammasso di foglie secche e accartocciate.

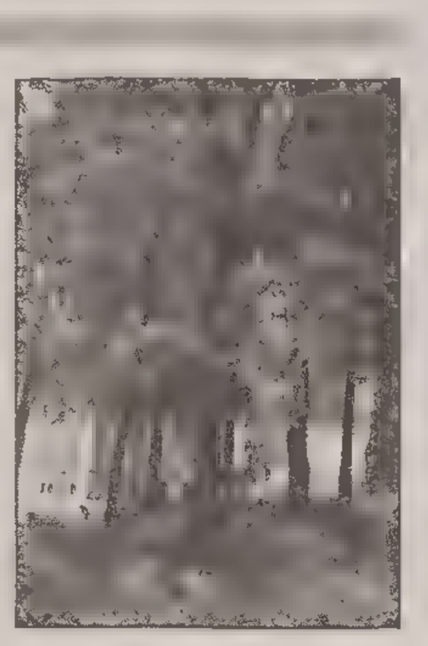
Un insetto che dai Balcani, qualche anno fa, è risalito verso il centro e il meridione del continente, riducendo le eleganti e vaste chiome di queste piante a malpartito. Trieste per prima in Italia, aveva dovuto fronteggiare una situazione nuova e preoccupante, se si pensa che gli ippocastani adornano a migliaia i viali pubblici e tanti giardini privati. Grazie al lavoro di ricerca e sperimentazione del locale osservatorio per le malattie delle piante e del settore del verde pubblico comunale sensibilizzato dall'allora assessore Uberto Fortuna Drossi, erano state condotte delle sperimentazioni su diversi alberi di via Rossetti e del giardino pubblico Muzio de Tommasini.

«Un lavoro – puntualizza Ivano Clabassi, direttore dell'Osservatorio – che ripeteremo in questi giorni proprio nel grande Giardino pubblico. Grazie alla pratica acquisita, abbiamo individuato due principi attivi che hanno consentito di contrastare efficacemente la cameraria. L'Imidacloprid, questo il nome del primo prodotto, risulta già registrato a livello nazionale dal ministero della Sanità, e si può già adoperare per gli usi specifici. Il secondo, l'Abanectina, verrà omologato entro il mese. Come adoperarli? Il trattamento, effettuato a livello endoterapico, con punture o flebo effettuati nella corteccia, va eseguita a fioritura completata. I privati possono rivolgersi a ditte – ce ne sono diverse – che garantiscono degli interventi a dei prezzi contenuti, e a seconda del numero delle piante da curare. Il costo si aggira tra i 20 e i 70 euro. «Sono cifre accettabili – afferma Clabassi – che molti spendono volentieri per preservare i proprio ippocastani dalla devastazione; sono alberi maestosi, in molti casi dei pezzi di storia naturale dal valore affettivo incalcolabile. È importante però accertarsi che i problemi del proprio ippocastano non vadano imputati a una malattia funginea, l'Antracnosi, che può presentarsi in forma non dissimile a quella prodotta dalla cameraria. per la cura, le ditte che effettuano quelle per la cameraria sono solite intervenire anche contro il fungo».

L'osservatorio segnala ancora i pericoli derivati dalla Metcalfa pruinosa, che crea una sorta di bianca lanugine attorno alle piante e alla frutta, evitabile, se trattata in tempo.

Rispetto al cancro colorato del platano e il bruco americano (Infantria americana) Trieste – per probabili ragioni climatiche – continua a rappresentare un'isola felice rapporta a tutto il resto del Paese. Per ulteriori delucidazioni, i cittadini possono rivolgersi all'Osservatorio per le malattie delle piante allo 040/304019.

Maurizio Lozei



Ippocastani al Giardino pubblico «de Tommasini».

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA AI CINEMA

AMBASCIATORI E NAZIONALE CINEMA MULTISALA

15 17.15 19.45 22.15 — 16.30 19 21.30

GIOTTO CINEMA MULTISALA 20.15 e 22.15 — UNA COMMEDIA BRILLANTE E FEROCE — GWINETH PALTROW KEVIN KLINE — THE ANNIVERSARY PARTY

GIOTTO CINEMA MULTISALA 20.30 e 22.15 — dai produttori de «DIARIO DI BRIDGET JONES» — josh hartnett — 40 giorni & 40 notti

NAZIONALE CINEMA MULTISALA 16.45 - 18.30 - 20.15 - 22 — ... RISATE MEMORABILI!!! Paolo Lughi - Il Piccolo — www.20thfox.it

NAZIONALE CINEMA MULTISALA 16.15 - 18.15 - 20.15 - 22.15 — Vincent Cassel Emmanuelle Devos — sulle mie LABBRA — un film di Jacques Audiard

NAZIONALE CINEMA MULTISALA 17.30 - 19.45 - 22 — EMOZIONE PASSIONE

Fellini cinema d'essai 17 - 18.45 - 20.30 - 22.15 — ASCESA CARRIERA CELEBRITÀ E DECLINO DEL PIÙ GRANDE CALCIATORE INGLESE DEGLI ANNI '60 — Best

SUPER 20.15 e 22.15 — IL PREMIO OSCAR 2002 DENZEL WASHINGTON — JOHN Q

ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT, I PORTAMONETE E LE PENNE PARKER ● CINEMACARD 10 INGRESSI 50 €

PARCHEGGIO AL PARK-SÌ DI FORO ULPIANO LA SOSTA PER 4 ORE TI COSTA SOLO € 1,50

APENGROUP - BALTUR - BAXI OCEAN IDROCLIMA - BERETTA - BUDERUS - COSMOGAS - DE DIETRICH - SCHÄFER - E.L.M. LEBLANC - ECOFLAM - FER - FERROLI

ATAGAS®

I CENTRI ASSISTENZA autorizzati sono al vostro servizio e vi invitano ad aggiornare il vostro libretto d'impianto

È IL PERIODO GIUSTO PER FAR ESEGUIRE LA MANUTENZIONE DELLA VOSTRA CALDAIA A GAS

ASSOCIAZIONE TECNICI APPARECCHIATURE GAS DELLA PROVINCIA DI TRIESTE
"L'evoluzione della Professionalità"
PRESSO ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DI TRIESTE
VIA CICERONE 9 - TRIESTE - TEL. 040.3735111

www.atagas.com

DELL'ORO CARLO — Via dei Baiardi 106, TS — tel. 040.573155 — BERETTA — ROCA

ADAM GIORGIO — Via Settefontane 95, TS - tel. 040.945070 — BUDERUS - E.L.M. LEBLANC — LAMBORGHINI CALOR — giorgio.adam@atagas.com

BINETTI FABIO — Via Cologna 18/b, TS — tel 040.575976 — JUNKERS Gruppo Bosch — fabio.binetti@atagas.com

B.K. TERMOIDRAULICA — Via Apiari 7/1a, TS — tel. 040 416836 — IMMERGAS — bk.termoidraulica@atagas.com

BLASI SERGIO — Via dei Frigessi 2d, TS - tel. 040 2820960 — JUNKERS Gruppo Bosch — DE DIETRICH - SCHÄFER — sergio.blasi@atagas.com

CODARIN LUCIANO — Via A. Valerio 122, TS — tel 040 55466 — UNICAL — luciano.codarin@atagas.com

IDRAULICA DIEMME — Via Negrelli 12, TS — tel 040.304124 — FER - FERROLI - ICI — idraulica.diemme@atagas.com

KNEZ EDDI — Via del Farnetello 35, TS — tel. 040 568506 - 040.577774 — IMMERGAS - VAILLANT — eddi.knez@atagas.com

KNEZ GABRIELE — Via delle Linfe 20, TS — tel 040.568685 — IMMERGAS — gabriele.knez@atagas.com

L'ASSISTENZA — Via della Tesa 8, TS - tel. 040.393077 — BAXI OCEAN IDROCLIMA - COSMOGAS — SYLBER - JOANNES - IDEAL CLIMA — giovanni.bruno@atagas.com

PAROVEL PALMIRO — Via Lamarmora 16/b, TS — tel 040 393624 — SAUNIER DUVAL - FER

PRIORE RICCARDO — Via del Bergamasco 9/a, TS - tel 040.638269 — SIME - RHOSS - APENGROUP — PARADIGMA - BERETTA - RADIANT — riccardo.priore@atagas.com

STEFANI ROBERTO — Via Campanelle 141, TS — tel. 040 942278 — SAVIO - FONDITAL - VAILLANT — roberto.stefani@atagas.com

TERMOSERVIS — Via Brandesia 49, TS — tel 040.577122 — THERMITAL — ECOFLAM

ZETA IMPIANTI — Via Giuliani 26, TS — tel. 040.773141 — FERROLI

PUNTO CLIMA — Via Montecanin 4, TS — tel. 040.810714 — BALTUR — franco.cozzi@atagas.com

ZOCCHI PAOLO — Via S. Michele 20/b, TS tel. 348 7490731 — BUDERUS - E.L.M. LEBLANC — LAMBORGHINI CALOR — paolo.zocchi@atagas.com

THERMITAL - UNICAL - VAILLANT

FONDITAL - ICI - IDEAL CLIMA

IMMERGAS - JOANNES - JUNKERS Gruppo Bosch - LAMBORGHINI CALOR - PARADIGMA - RADIANT - RHOSS - ROCA - SAUNIER DUVAL - SAVIO - SIME - SYLBER

IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DI TRIESTE E RICONOSCIUTO DAL COMITATO DIFESA CONSUMATORE MEMBRO ITALIANO B.E.U.C.

Speciale **TRASPORTI** PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Efficienza, tempestività, specializzazione: lungo le strade e sulle rotte del mondo

I traffici e i commerci sono da sempre alla base dello sviluppo e della ricchezza dei popoli. Sono state le posizioni geograficamente e strategicamente favorevoli a far nascere e a far crescere le città. E Trieste ne è un esempio illuminante. Oggi, posta all'intersezione fra le grandi direttrici di traffico, collocata "naturalmente" quale importante centro marittimo e terrestre di smistamento, Trieste si pone come testa di ponte ideale, punto di snodo fra il collegamento terrestre comunitario ed extracomunitario Est-Ovest (Lisbona, Madrid, Lione,Torino,.Milano, Venezia, Trieste, Lubiana, Budapest, Kiev, Mosca) e i collegamenti marittimi con i paesi del Mediterraneo centro-orientale e del Nord Africa (Short Sea Shipping) e soprattutto con i paesi dell'oltre Suez. Lo sviluppo di tale ruolo è auspicato e riconosciuto anche dall'Unione Europea che con gli accordi di Essen del 1994 ha definito il ruolo di Trieste quale porto di interesse comunitario e internazionale e punto focale del 'Corridoio 5'. L'evoluzione della tecnologia e la globalizzazione dei mercati, i mutamenti politici, la nascita di un'Europa unita, sono elementi che hanno profondamente modificato la 'struttura' dei trasporti e delle spedizioni, della movimentazione merci, richiedendo la capacità di rispondere a nuove sfide e di fornire ai clienti servizi affidabili da ogni punto di vista. Il mondo vive in virtù del commercio: per terra, per cielo, per mare, le merci viaggiano in - e da - ogni parte del mondo.

Vanno scelti gli itinerari più favorevoli, le tariffe più competitive, gli imballaggi più sicuri, gli stivaggi più agevoli; vanno seguite legislazioni e normative ben precise all'insegna della massima sicurezza, con un'attenzione particolare alla logistica, con una diversificazione e specializzazione nei servizi forniti.

Il sistema portuale triestino con la sua capacità di essere naturale punto di arrivo per merci di paesi lontani, il suo sistema 'estero su estero', lo smistamento via ferrovia o su gomma (per quanto riguarda l'Europa il traffico è sostenuto in buona parte dal trasporto su gomma, dinamico e flessibile) offre ancora buone opportunità alle imprese che sappiano adeguare il servizio alle nuove esigenze del mercato.

Aziende informano

Un mondo di servizi al tuo servizio

Accesso diretto alla banchina gru

Servizi senza frontiere

Nuovo impianto per la lavorazione del caffè verde

Cinque soci proprietari di cinquanta camion sono raccolti sotto la sigla **Adriatrans**, un'azienda di trasporti creata nel 1985 proprio per fornire - insieme - un servizio migliore. L'azienda che è in grado di trasportare ogni tipologia merceologica, ha scelto di specializzarsi sulla direttrice Italia- ex Yugoslavia. Il suo punto di forza sta nel trasporto di materiali pericolosi e nel servizio groupage per Belgrado. Per far questo la sicurezza è massima, sia per gli autisti, sia per i mezzi di trasporto, nel rispetto di tutte le normative di una legislazione sempre più attenta alla tutela dell'ambiente.

Linear srl. opera presso l'autoporto di Fernetti nell'ambito delle operazioni doganali e servizi accessori, custodia e immagazzinamento delle merci e attività connesse, trasporti terrestri, combinati, aerei e navali. Può contare su personale con esperienza decennale nel settore e conoscenze di sloveno, croato, serbo, inglese.

Dusko sped
CASA DI SPEDIZIONI INTERNAZIONALI E TRASPORTI
VALICO DI PESE E FERNETTI
040 226689

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
FOR TRANS S.R.L.
CASA DI SPEDIZIONI - TRASPORTI INTERNAZIONALI
Specialisti per l'Est Europa ed oltre ...
- Servizi camionistici completi da e per tutti i paesi dell'Est Europa, Russia ed Asia Centrale
- Trasporti intermodali ferrovia / camion / nave / camion dall'Italia e tutti i paesi dell'Europa per: ALBANIA, KOSOVO, BOSNIA, SERBIA, MONTENEGRO, MACEDONIA
- Spedizioni marittime convenzionali, colli eccezionali, merci pericolose per tutte le destinazioni
- Operazioni doganali di importazione ed esportazione, consulenze fiscali, merceologiche
- Magazzinaggi, operazioni doganali in procedura semplificata, logistica, gestione magazzini per conto terzi, distribuzione

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA:
Via Milano, 5 - 34132 TRIESTE
Tel. 040 630162 (10 linee r.a.) - Fax 040 363432
E-mail: direzione@for-trans.com
UFFICI OPERATIVI DOGANALI:
Autoporto di Fernetti Tel. 040 216961
Magazzino di Villesse Tel. 0481 91380
Trieste Punto Franco Nuovo Tel. 040 308033
Trieste Punto Franco Vecchio Tel. 040 44525

MBE lavora per te anche in estate!

TERMARE
Casa di spedizioni a Trieste dal 1970
- Magazzini in punto franco nuovo
- Operazioni doganali import / export
- Trasporti
- Impianto per la lavorazione del caffè verde

Via di Campo Marzio, 10 - 34123 Trieste (Italy)
Tel. ++39 040 3220117-18
Fax ++39 040 3220119
Casella Postale 627
E-mail: termare@tin.it / www.termare.com

SAMSA srl
SPEDIZIONI
Spedizioni e trasporti internazionali
(gradita conoscenza lingua slovena)
AUTOPORTO DI FERNETTI
TEL. 040 2158121

BEVAGNA
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI TERRESTRI-MARITTIME-AEREE
30 ANNI DELLA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO
MAGAZZINO 6 - PUNTO FRANCO VECCHIO - TRIESTE
TEL.. (040) 370124 / (040) 631574 • FAX: (040) 369860
EMAIL: bevagnasrl@iol.it
- Forwarding agent ⇨ SPEDIZIONI INTERNAZIONALI IN GENERE
- Owned mobile crane ⇨ AUTOGRU DI PROPRIETÀ
- Load and discharge provisions ⇨ IMBARCO E SBARCO PROVVISTE E DOTAZIONI NAVALI
- IMCO transport with owned vehicles ⇨ TRASPORTI MERCE PERICOLOSA ADR CON VEICOLI DI PROPRIETÀ
- Spare parts services ⇨ GESTIONE RICAMBI NAVALI
- Airport formalities ⇨ RITIRI E CONSEGNE AEROPORTO
- IMCO warchouse ⇨ DEPOSITARIO MERCE PERICOLOSA ADR
- Free customs warchouse ⇨ MAGAZZINO ESTERO AL PORTO FRANCO
- Customs operator ⇨ SPEDIZIONIERI DOGANALI
- Customs formalities at Slovenian and Croatian boarders ⇨ OPERATIVITÀ SUL CONFINE SLOVENO E CROATO

Adriatrans srl
TRASPORTI INTERNAZIONALI
TRASPORTI ADR
SERVIZIO SETTIMANALE GROUPAGE
ITALIA-JUGOSLAVIA
AUTOPORTO FERNETTI
34016 MONRUPINO (Trieste)
Tel. (040) 212328 - Fax 213029
e-mail: adriatrans@adriacom.it

LINEAR S.r.l.
Spedizioni doganali
34016 MONRUPINO (TS)
Fernetti, 17
Tel. 040.2158089
Fax 040.2159203
e-mail: linear.sped@tin.it

ups
PUNTO RACCOLTA AUTORIZZATO
PALIAGA TRASPORTI
Corriere nazionale ed internazionale
TRIESTE - V. Flavia, 29
Tel. 040 821867
Fax 040 821869

DUINO AURISINA Mentre manca una settimana alle elezioni amministrative, dialogo ravvicinato con i singoli candidati sindaci: chi sono veramente?

Moro e Ret, ieri «colleghi» e oggi avversari

Nel '97 il partito più forte al ballottaggio fra Vocci e Vlahov si rivelò quello di chi disertò le urne

Michele Moro, nato nel 1964, due figlie, laurea recente.

Ultima settimana di campagna elettorale per le amministrative, che in provincia di Trieste interessano solo Duino Aurisina. Nonostante i quattro anni e mezzo trascorsi dal novembre '97, data delle ultime consultazioni, e nonostante i fragorosi rivolgimenti e strappi che si sono consumati a livello politico nel piccolo comune il quadro sembra (ma solo formalmente) quasi uguale.

IERI - Si presentarono allora Marino Vocci per il Centrosinistra, Romano Vlahov per il Polo, Giorgio Ret per la lista civica 2000, Vittorio Tanze per l'Unione slovena, Pierpaolo Pergolis per Nord libero-Lega Nord. Vinse, al ballottaggio con Vlahov, Vocci, che si è clamorosamente dimesso circa un mese fa dopo un faticosissimo cammino attorno al progetto della Baia di Sistiana, che ha squassato alleanze e schieramenti.

OGGI - Ma oggi i candidati, anche se sotto sigle e con motivi ben diversi, si ripresentano quasi tutti, tolto il primo (Vocci) e l'ultimo (Pergolis). Vlahov c'è, però col comitato Libertà è partecipazione che si proclama apartitico. Ret c'è, ma la lista 2000 ha intanto prodotto anche il candidato del Centrosinistra, Michele Moro, e ha germinato una seconda lista per Ret, chiamata 2002, alleata di Alleanza nazionale, Forza Italia e Unione di centro. Tanze c'è pure lui, ma con una lista nuova, chiamata «Uniti-Zdruzeni», che ingloba l'Unione slovena locale e anche i Verdi locali, ed è appoggiata da Rifondazione comunista (nel '97 alleata di Vocci) e che sul localismo gioca la sua nuova, trasversale partita. Insomma, tutto è uguale ma tutto è cambiato.

Al ballottaggio Vocci ebbe 2564 voti, Vlahov 1993. Ma il partito più forte fu quello dell'astensione: 2918 duinesi, sui 7638 aventi diritto(61,8 per cento), non andarono alle urne.

DOMANI - Intanto continuano gli appuntamenti elettorali. Oggi incontro del candidato dell'Ulivo Gaetano Santangelo con l'ex sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone, con Alessandro Carbone, Alberto Russignan, Marino Vocci (trattoria Tre noci a Sistiana, 15.30). Alle 20.30 ad Aurisina cave Vittorio Tanze e i candidati delle due liste incontrano i cittadini (su Agenda 21, carta del nuovo municipio, bilancio comunale partecipato). Libertà è partecipazione: banchetti al mattino ad Aurisina cave e Borgo San Mauro, ad Aurisina 16-17. Domani alle 18 (sede della Comunità montana a Sistiana) l'avv.. Enzio Volli illustra, per la lista, le proprietà demaniali sul territorio. Lista 2002: banchetto alle 10 ad Aurisina; alle 17.30 alla Casa della pietra incontro coi pensionati; alle 20 a San Pelagio incontro coi cittadini. An: banchetto ad Aurisina (9.30-12.30).

INFINE - Cominciamo oggi, in ordine alfabetico, le interviste coi candidati sindaci. I primi sono Michele Moro (Centrosinistra) e Giorgio Ret (Centrodestra).

Giorgio Ret, nato nel 1946, due figlie, già parrucchiere.

Classe 1964, sposato dal 1993, due figlie di un anno e mezzo e sei anni, Arianna e Veronica. Michele Moro, laureato in sociologia a Urbino meno di un anno fa, è l'unico candidato sindaco del Comune di Duino Aurisina alla prima esperienza elettorale, per quanto fosse stato presente, dietro le quinte, come segretario della Lista 2000, nel 1997 a fianco del suo attuale avversario, Giorgio Ret. La sua vita privata si divide tra famiglia, volontariato e attività sportiva, rigorosamente non tradizionale: Moro, infatti, pratica l'alpinismo, la speleologia e va in kayak.

E' il candidato più giovane. Imbarazzato?

Assolutamente no. Mi trovo per ora a mio agio.

Chi le ha chiesto formalmente di candidarsi?

Quelli della Lista 2000 che mi hanno seguito. Al momento ho avuto un tentennamento, poi ho capito che potevo contare su una squadra.

Da chi è composta?

Non parlo in questo momento della coalizione politica che mi sostiene, dell'Ulivo, che ha creduto in me e ha seguito il mio progetto politico, ma della mia famiglia, di mia moglie.

Sua moglie è contenta?

Mi sostiene lei, e mi sostengono i miei genitori, a cui sono molto legato.

Qual è il suo lavoro?

Mi occupo di una particolare fase della progettazione delle navi da crociera, in Fincantieri, nella sede di Trieste.

I colleghi come hanno interpretato questa sua vocazione politica?

Diciamo che sono preoccupati: se dovessi vincere, il loro lavoro aumenterebbe. Ma ho promesso che, se vincerò, non me ne andrò via di botto, sarà una cosa morbida.

Che cosa fa quando non lavora o non si occupa di politica?

Faccio volontariato, per anni sono stato membro dell' Agesci, l'associazione scoutistica di ispirazione cattolica, che ho contribuito a fondare qui a Sistiana. È stato per me un progetto importante, anche perché mi sono occupato dei rapporti con la Slovenia, e della formazione dei capi scout sia della nostra zona che, appunto, della Slovenia.

Come vive la doppia cultura di questo comune, italiana e slovena?

Senza alcun problema: mia moglie appartiene alla comunità slovena, io a quella italiana. Le mie bambine frequentano il nido e l'asilo con lingua di insegnamento slovena. Per questo io spesso dico che tutto può essere semplice e naturale: così è a casa mia. Siamo un esempio.

Come si definisce, ora, il suo rapporto con Giorgio Ret?

Senza dubbio corretto. Se dovesse vincere, gli chiederei di essere estremamente chiaro e trasparente, e di trasformare in fatti le sue promesse, che al momento, in alcuni casi, vedo un po' fumose. Ad esempio, ha promesso di portare il finanziamento per la toponomastica: mi auguro che lo faccia in ogni caso, sia che vinca sia che non vinca.

Dovesse perdere, rimarrebbe in politica e in consiglio comunale?

Ovviamente sì. Io vedo la politica, in un piccolo comune come questo, come una sorta di servizio alla città, di partecipazione positiva. Il contributo che i cittadini possono e devono dare. Non è corretto restare alla finestra, e poi criticare. Mi sembra anche un principio cristiano, oltre che politico.

Quanto alla religione, si definisce osservante?

Se mi sta chiedendo se vado a messa ogni domenica, la risposta è sì. Sono i valori su cui ho costruito la mia famiglia. E a messa suono ogni domenica la chitarra, a Duino.

Continuerà a farlo anche se diventerà sindaco?

Penso proprio di sì, credo che non ci sia nulla che possa vietarlo, se non gli impegni di tempo.

L'ultimo libro che ha letto?

Quello scritto da Paolo Rumiz, con le vignette di Altan, sul viaggio in bicicletta fino a Istambul.

Il suo rapporto con i Ds, che hanno governato finora a Duino Aurisina?

Hanno saputo fare una autoanalisi, cosa che ho molto apprezzato. Stiamo condividendo un programma, c'è grande serenità. I Ds restano una forza politica molto radicata nel territorio.

Francesca Capodanno

L'OSPITE

«Il ministro si è "sentito a casa"». Lo scrive in una nota Giancarlo Zanolla, presidente del circolo di An di Duino Aurisina intitolato ad Almerigo Grilz, cui Trieste ha dedicato una via alla presenza del ministro Maurizio Gasparri. Il quale poi ha sostato anche a Duino, accompagnato da Menia. Grilz è stato commemorato da Zanolla e dai candidati di An.

«Se vado a messa ogni domenica? Sì, e suono la chitarra». Rumiz & Altan l'ultimo libro letto

Sposato dal 1969, due figlie adulte, di 26 e 30 anni, Rossella e Viviana. Artigiano dal 1965, parrucchiere, anche se ormai la sua attività è quasi completamente gestita dalla moglie. Giorgio Ret è nato nel 1946, e lavora da quando era giovanissimo. Anche l'attività «politica», fino all'anno scorso espressa soprattutto nella categoria degli artigiani (prima dirigente, poi presidente dell'Associazione artigiani di Trieste, quindi rappresentante degli artigiani italiani a Bruxelles, poi consigliere nei cda di Cassa di Risparmio di Trieste e della Fondazione Crt, per diventare infine, l'anno scorso, assessore provinciale all'Ambiente) è iniziata moltissimi anni fa, precisamente nel 1974.

Perché un artigiano entra in politica, a Duino Aurisina?

Io sono nato qui, a Duino, e dopo tanti anni di attività nella categoria degli artigiani, assieme a un gruppo di amici, ho pensato che avrei potuto fare qualcosa per la mia terra: era il 1997, e costituimmo la Lista 2000, prendemmo tantissimi voti, ben 1200, il 22,8 per cento, e iniziò per me l'attività di consigliere comunale.

Il bilancio di questi ultimi quattro anni?

Un'opposizione costruttiva.

La Lista 2000 non esiste più: sostituita dalla 2002, si è apparentata al Centrodestra. Dov'è finito lo spirito civico del sodalizio?

Lo spirito civico c'è, ed è forte: la lista 2002 avrà un ruolo centrale nella coalizione, ma per riuscire ad amministrare questo comune è necessario dialogare con le forze politiche.

1997-2002: sono diverse queste due campagne elettorali?

Molto diverse. In questa occasione ho la grande responsabilità di riferimi a dei partiti, devo portare persone che fanno politica a ragionare nel seno della coalizione. Ritengo di esserci riuscito: stiamo facendo dialogare italiani e sloveni e istriani esuli. Un grande risultato. Questo si ottiene pensando al programma, all'amministrazione, e non alle ideologie, proprio per questo è un' esperienza che mi sta esaltando.

La sua famiglia che cosa dice?

Le mie figlie sono grandi, hanno la loro vita. Mi riferisco invece soprattutto a mia moglie, che però è oramai abituata a vedermi lavorare tutto il giorno tra i politici. Devo dire però che rispetto ad altri miei incarichi, la mia famiglia è rimasta in un primo momento sgomenta, preoccupata forse anche per la nostra convivenza in questo comune. Noi abitiamo qui, e viviamo in maniera forte e intensa questo territorio. Ora vedo però che apprezzano e condividono la scelta, e ne sono felice.

Come descrive Duino Aurisina a chi non la conosce?

Dico normalmente che si tratta di un comune bellissimo, di cui sono fortemente innamorato. Non trascuro mai anche di dire che si tratta però di una terra malinconica, che manca di segnali di vitalità. Vitalità che io vorrei riuscire a dare.

Se dovesse scegliere un solo indirizzo di sviluppo per questa terra, su che cosa punterebbe?

Mi verrebbe semplice pensare al turismo, ma di altissima qualità.

L'ultimo libro che ha letto?

«L'uomo che sussurrava ai cavalli».

Attività di svago preferite?

Non ho molto tempo libero. Quando sono a casa adoro occuparmi del mio giardino, ho delle rose splendide. Ho un'unica passione, ogni quindici giorni non manco l'appuntamento allo stadio Rocco, per seguire la Triestina, e comprenderà che dopo il risultato di domenica sono molto orgoglioso della nostra squadra. Vorrei avere più tempo per fare sport; giocare a tennis, ad esempio.

Se queste elezioni le vincesse Michele Moro, che cosa gli direbbe?

Farei a Michele tutti i miei complimenti. Gli direi che sono disposto a lavorare in maniera costruttiva, come ho sempre fatto con lui, in questi anni.

Come giudica la scelta di Moro di candidarsi?

Forse una scelta prematura, pensavo che avrebbe aspettato ancora un po'. Ma si sa, quando le occasioni arrivano è difficile lasciarsele scappare.

fr. c.

LA CASA

In tre vesti, come segretario Assocasa di Trieste, componente della commissione Ater e candidato consigliere per An a Duino, Marino Tuzzi afferma che gli affitti a Duino Aurisina sono troppo alti, impediscono il formarsi di nuove famiglie, provocano «emigrazione». An, che sostiene Ret, «ha promosso con l'Ater - dice Tuzzi - interventi edilizi risolutivi».

«Nel mio giardino ho delle rose splendide. Un'unica passione: seguire la Triestina. Duino? Bella e triste»

An: «Italiani e sloveni non devono più emigrare» Vlahov: «Che campagna elettorale deludente»

Completare le strutture per eventi, spettacoli ed esposizioni, risolvere annosi problemi di abitabilità nelle frazioni, risolvere problemi sociali della cittadinanza meno garantita, «affinché i nostri figli, italiani e sloveni, non debbano più emigrare», più attenzione al verde e all'ambiente: questo il programma di An. «Campagna deludente, che favorisce i candidati di Centrodestra e Centrosinistra, ambedue trasversali, perché originati dalla lista 2000» la definisce il candidato di Libertà è partecipazione, Romano Vlahov, che contesta la presentazione pubblica della Baia: «Imposizione che viene dal di fuori del Comune e molto fa pensare a un nuovo comitato d'affari. Siamo critici - dice -, fortemente critici sul progetto della Baia così com'é, va aggiornato a favore dei residenti, riducendo le costruzioni previste».

MUGGIA Il discusso sito balneare agita gli umori in Consiglio comunale, alla fine la maggioranza approva il testo

Stabilimento Acquario, passa la convenzione

Ma Stener lascia l'aula: «Non ho mai condiviso le scelte per la costa»

Come era prevedibile è stata soprattutto la convenzione con la società Acquario a creare ieri motivi di discussione in sede di consiglio comunale di Muggia.

Per i consiglieri di opposizione, «la questione è stata trattata con troppa fretta». Per il sindaco, invece, è solo un voler «risolvere quanto prima la vicenda, perché i cittadini possano avere uno spazio balneabile».

Per Claudio Bonivento (Nuovo Psi), «è un progetto che finalmente vuole giustizia. L'abuso edilizio che ha imputato alla società sarebbe tutto da dimostrare. In realtà, l'autorizzazione c'era, era implicita in un altro atto, quello relativo all'impatto ambientale. Una semplificazione prevista del resto dalle stesse leggi regionali».

Il capogruppo dell'Ulivo, Gianmarco Scarpa, ha proposto degli emendamenti, poi bocciati, per inserire nella convenzione anche riferimenti alle recenti prescrizioni della Regione: «Il progetto che abbiamo visto non ha ancora tali modifiche. Siamo sicuri che verranno attuate? La convenzione è l'unico atto in mano al consiglio comunale, perché il progetto va solo in commissione edilizia, e per questo ora chiediamo garanzie».

L'assessore Italico Stener (Lista per Muggia) è uscito dall'aula: «Non ho mai condiviso le scelte sullo sviluppo della costa, dove manca un quadro d'insieme», ha detto.

Di carenza di una visione complessiva, addirittura provinciale, della costa ha parlato pure Moreno Valentich (Ds-Ulivo), che ha anche detto: «Riteniamo che qui si tratti solo di interventi rivolti all'imprenditorialità, senza pensare prima ai cittadini».

Gasperini ha ribattuto: «Anche il Comune vuole una zona pubblica. Si sono stabilite delle priorità, non si può far tutto subito». Il testo è stato approvato con il voto contrario delle opposizioni.

In aula è stato anche approvata (astenute le opposizioni) una mozione di Dario Grison (Fi) per l'elezione di un delegato che tratti, al pari di Trieste, su autonomia e sussidiarietà della provincia: «Finora Muggia è stata inspiegabilmente assente», ha detto. «È un'altra poltrona da assegnare», ha commentato Scarpa.

Ma si è parlato anche della nomina di consiglieri nel comitato di gestione di Porto San Rocco. Le opposizioni ritengono che i tempi siano maturi. La maggioranza vuole attendere la fine dei lavori. L'Ulivo ha presentato una proposta di delibera che, ricalcando la stessa convenzione, spinge a nominare i consiglieri e a invitare Porto San Rocco a fare lo stesso. Delibera respinta e mandata in commissione.

Sergio Rebelli

RIPETI E RIPETI...

Come ormai quasi di routine, anche quest'ultimo ordine del giorno del consiglio comunale di Muggia prevedeva la nomina di presidente e vicepresidente del consiglio stesso. Ma l'adempimento, richiesto dal nuovo statuto e che tuttavia che non arriva mai a soluzione per mancanza di concordia e voti sufficienti, anche stavolta è mancato. Come se la cosa fosse passata da uno stato di urgenza (quante discussioni, sull'argomento...) a uno, appunto, di normale routine a esito negativo. Si vota a si passa ad altro, senza grossi patemi. Anche ieri si è ripetuta la stessa situazione, con numeri pressoché uguali alle precedenti votazioni: nove schede bianche, nove voti a Gianni Millo (Fi), tre a Edoardo Costanzo (An). Come se nulla fosse successo, dunque, e voto rimandato ancora una volta... alla prossima volta.

Porto San Rocco: le case non diventano zona residenziale

Non cambia la destinazione d'uso degli edifici di Porto San Rocco, da turistico a residenziale, né la parte edilizia viene scorporata dalla convenzione col Comune. La denuncia delle opposizioni trova una risposta dal sindaco Gasperini, che assicura trattarsi solo di una questione di diciture dell'Ufficio tavolare, per il quale fra l'altro «è irrilevante se un immobile ha residenzialità turistica o meno». Questioni, insomma, di forma e non di sostanza, in questo caso, come già la Regione aveva certificato lo scorso autunno in suo carteggio.

In una nota, dopo la «risposta sospesa» di Gasperini dei giorni scorsi, Danilo Savron (Margherita) esprimeva seri dubbi sulla effettiva realizzazione dei patti sottoscritti tra Comune e Porto San Rocco (pista ciclabile, strada provinciale, parcheggio gratuito, area pubblica balneabile) definendo «sistema del carciofo» il dimagrimento delle opere realizzate. Ma per quel che riguarda l'Ufficio tavolare: «Interpretazione sbagliata dell'opposizione - dice il sindaco -. Gli edifici sono solo passati da categoria A3 ad A2, aumentando di pregio».

IL PREMIO

«Leone di Muggia» Ecco i vincitori per poesia e prosa

Il muggesano Sergio Norbedo e il triestino Paolo Longo sono i vincitori, rispettivamente per la prosa e la poesia, della 42.a edizione del premio letterario «Leone di Muggia», promosso dall'Università popolare e dal Comune in collaborazione con la Fondazione CrT. La giuria (Elvio Guagnini, Ranieri Ponis, Enzo Santese, Gianfranco Scialino, Irene Visentini) ha esaminato 58 testi di poesia e 45 di prosa. I due vincitori ricevono 1032,91 euro ciascuno. Longo è stato scelto per la raccolta «Il teatro dei figuranti» (secondo, terzo e quarto premio non assegnati; segnalati Julius Franzot e Doriana Segnan di Trieste). Per la prosa il migliore è stato giudicato Norbedo col racconto «Un anno di lontananza». Secondo premio a Vitaliano Pesce (Trieste) per il racconto «L'esame», terza classificata la triestina Maria Violetta Pasian, quarto premio al triestino Fabio Ambrosi.

La cerimonia di premiazione si svolgerà quest'estate. Ieri in sala Millo sono stati invece premiati i giovanissimi delle scuole muggesane che hanno partecipato alla sezione del premio riservata ai ragazzi.

MUGGIA Norme inasprite ma nessuna distribuzione pubblica di palette

Chi ha un cagnolino stia attento Aumentano i divieti e le multe

Il Comune di Muggia inasprisce le sanzioni contro chi lascia in giro gli escrementi dei propri cani e contro chi non usa museruola e guinzaglio quando li porta a passeggio. Sono previsti controlli e inflessibilità.

L'ordinanza, emessa recentemente, segue una simile già approvata nel 1998, ed è in linea con quanto succede anche in altre città d'Italia, e nel mondo. «Peccato che si debba ricorrere a un'ordinanza laddove si tratterebbe di un puro atto civile della popolazione», così Paolo Volsi, assessore al Personale e vigilanza.

Nei luoghi aperti al pubblico i cani devono avere la museruola o, almeno, essere al guinzaglio (corto per i cani di media e grossa taglia). Nei parchi e giardini pubblici e nella aree di svago possono essere liberi solo con la museruola e purché di piccola taglia, o tenuti al guinzaglio corto se privi di museruola o di taglia media o grossa. Museruola e guinzaglio corto ai cani anchè in caso di sosta in aree esterne di bar o ristoranti. Divieto tassativo di portar cani in cimitero.

Per tutti i proprietari, obbligo di portare con sé palette, sacchetti o simili per raccogliere gli escrementi. Comunque i cani non possono sporcare marciapiedi, attraversamenti pedonali, accessi alle abitazioni, giardini, aree pubbliche, spazi prospicienti gli esercizi pubblici. È concesso invece l'uso della carreggiata, subito sotto al marciapiedi, ma sempre con l'obbligo di rimozione degli escrementi.

«È deprecabile che si portino i cani vicino alle scuole e nei parchi giochi dei bambini. Oltretutto è pericoloso. Molte persone lo fanno e mi meraviglio che le mamme non abbiano mai protestato - dice Volsi -. Ci si deve rendere conto del senso civico, dove il rispetto per gli altri è fondamentale. Non possiamo, inoltre, aspirare a essere zona turistica se non si danno le cose essenziali, come pulizia e tranquillità».

Le multe vanno da 52 a 156 euro per chi non usa museruola o guinzaglio e per chi non ripulisce gli escrementi. Da 26 a 78 euro per chi fa sporcare dove non consentito e per chi non è munito di sacchetto o paletta. Da 77 a 231 euro se si portano i cani in cimitero. «La sorveglianza sarà severa, anche se, si sa, i proprietari portano i cani a passeggio di sera o al mattino presto», afferma Volsi. Non ci saranno, come in altre città, i distributori di palette. Per ora il Comune cercherà di convenzionarsi con negozi di articoli per animali per segnalare dove si possono acquistare.

s.re.

ORE DELLA CITTÀ

Incontri di poesia Club Zyp

Oggi alle ore 18, nella sede del Club Zyp, via delle Beccherie 14, si svolgerà il consueto laboratorio-incontro fra poeti. Gli incontri del martedì sono aperti a tutti coloro che amano leggere e ascoltare poesie e pagine di prosa. Per informazioni rivolgersi allo 040/365687 dalle 15.30 alle 19.

Suggestioni mediterranee

Oggi allo storico Caffè San Marco, via Battisti, si terrà una vernice intitolata: «Suggestioni mediterranee nella pittura contemporanea». Liliana Clementini proporrà una selezione di grandi maestri della pittura contemporanea che, nella solida interpretazione della volontà impressionistica, portano avanti la tradizione della pittura «en plein air», l'accesso è libero.

Punto sanità

La Federconsumatori e l'Azienda Ospedaliera Ort informano che domani, alle 11, andrà in onda su Radio Punto Zero (Fm 101.1, 101.3, 101.5) la trasmissione Punto Sanità. La dottoressa Licia Serra parlerà della terapia del dolore. Gli ascoltatori potranno intervenire chiamando il numero 040/363322.

Garanzie ai lavoratori

Dopo l'incontro sul tema del lavoro e il ruolo dei sindacati in Italia tenutosi la settimana scorsa al Multicultura Center, le associazioni Senza Confini Brez Meja e Il Cerchio inquieto (gruppo culturale universitario) propongono oggi alle 18, presso l'Università di Trieste (piazzale Europa 1) nell'edificio H3, aula 3A, una conferenza dal titolo «Il modello sociale europeo. Diritti e garanzie per i lavoratori dopo la Carta di Nizza». Relatrice è la dottoressa Roberta Nunin.

Assistenza domiciliare

La Lega contro i tumori, con sede in via Pietà 19, offre assistenza domiciliare ai malati oncologici e alle loro famiglie per mezzo della LeAdo (Assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato. La LeAdo risponde al n. 771173 tutti i giorni dalle 9.30 alle 12. È attivato inoltre un servizio di consulenza telefonica (stesso numero) ogni lunedì dalle 16 alle 17 con la presenza di una dottoressa psicologa.

Aggiornamento farmacisti

Oggi alle 20.30, in piazza S. Antonio Nuovo 4, si terrà una serata di aggiornamento professionale sul tema: «Piccole patologie degli animali domestici». Sarà relatore Jesús Catalan, consigliere dell'Ordine dei Veterinari di Trieste.

Progetto Amalia

Siete anziani e vivete o vi sentite soli? Conoscete una persona anziana sola che avrebbe bisogno di un punto di appoggio sicuro e costante, ma non sapete a chi rivolgervi? Chiamate il numero verde gratuito 800-846079 di Amalia, tutti i giorni, festivi compresi, 24 ore su 24. In quattro anni la vita di oltre mille triestini anziani è concretamente migliorata grazie ad Amalia.

Progetto Telefono speciale

Un piccolo guaio, un brutto pasticcio, un grave problema? Prima di tagliare i fili con il mondo, attaccatevi al Telefono speciale. Chiamate il numero verde gratuito in ascolto 24 ore su 24, tutti i giorni, festivi compresi, 800-510510. Una voce amica ed esperta vi aiuterà a ritrovare la forza per affrontare e risolvere il vostro problema. Il Telefono speciale vi garantisce buoni consigli, discrezione e anonimato.

Un'ambulanza per il 118

Un'ambulanza, attrezzata con un apparecchio di monitoraggio cardiaco e di defibrillazione standard, è stata donata dalla Fondazione CRTrieste al Servizio del 118 di Trieste. La cerimonia di consegna avrà luogo oggi, alle 11.30 alla Sede del Servizio 118, in via Farneto, 3. Saranno presenti il presidente della Fondazione CRTrieste, Renzo Piccini, il direttore dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina, Franco Zigrino, e il responsabile del Servizio 118, Walter Zalucar.

Serate musicali

Serate musicali di primavera. Alle 20.30 al Conservatorio si terrà il concerto «Giovani compositori - Musica Francese tra '800 e '900». Gli allievi del prof. Nieder, Sello, Polli, Verardi e Girotto eseguiranno musiche proprie e di Franck, Fauré, Busser, Debussy, Vierne, Poulenc.

Società Alpina delle Giulie

Continuano le iscrizioni al «Corso Avanzato di escursionismo», che si svolgerà a partire da metà maggio a metà giugno, con lezioni teoriche in Sede ed escursioni in montagna. Il corso si rivolge agli appassionati della montagna (soci e non) che vogliono acquisire nozioni fondamentali per frequentare in sicurezza itinerari escursionistici attrezzati ed impegnativi. Informazioni Cai-Sag via Donota 2, tel. 040/369067 da lunedì a venerdì, dalle 18 alle 20.

Note di Primavera

Questa sera alle 20.30 nella sala della Casa dello Studente rassegna di musica classica «Note di Primavera» organizzata dall'Erdisu in collaborazione con il Conservatorio. A ingresso libero, il concerto è aperto agli studenti e a tutti gli appassionati di musica classica.

Costa dalmata e Incoronate

Oggi nella sede provinciale Anla riprenderanno le prenotazioni per la gita in Istria e Dalmazia dal 9 al 14 luglio 2002 per visitare con guida le città di Pola, Ragusa, l'isola di Curzola, Makarska, Spalato, Sebenico, isole Incoronate, le cascate di Krka e Zara tel. 040/661212 dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 giornata di chiusura: La Pro Senectute organizza per i propri soci soggiorni estivi marini e montani. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, tel. 040/365110-364154. Il Centro Ritrovo Anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30 con biblioteca aperta ai soci.

Strade romane

Questa sera, nella Sede della XXX Ottobre con inizio alle 20, Donata Degrassi (ricercatrice Storia Medievale Università) e Giusto Almerigogna (Soprintendenza Archeologia) presenteranno un sunto delle loro ricerche sulle strade romane da Aquileia al Vallo romano nella Selva di Piro.

Festa di Liberazione

Si conclude oggi con il concerto del Coro Partigiano Triestino «Pinko Tomazic», alle 20, la Festa provinciale di «Liberazione» a Bagnoli, presso il teatro «Preseren». Alle 21 musica con il complesso «Long Zlunk».

Chiesa Evangelica

Oggi alle 18.30 si terrà in Scala dei Giganti, 1 lo studio biblico animato con il pastore Giovanni Carrari. Ingresso libero.

Esposizione alta bigiotteria

Oggi dalle 16 alle 21 nella Sala Riviera dell'Hotel Savoia Excelsior in Riva del Mandracchio, 4 si terrà un'esposizione della collezione primavera-estate dei bijoux AnnaBiblò. Tutti sono invitati a scoprire «un mondo di gioie». Ingresso libero.

Amici dei musei

Domani, alle 17, in via Mazzini 14, Enrico Lucchese dell'Università degli Studi di Trieste, per il ciclo «Il collezionismo a Trieste nel XIX secolo», terrà una conferenza, corredata da diapositive, sul tema «La nascita dei Civici Musei di Trieste».

Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera in conviviale alle 20.30 allo Star Hotel Savoia. Il dott. Luciano Iadanza terrà una relazione su «Anestesia, miti e tabù».

Circolo Generali

Questa sera alle 18 nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1 «La casa romana in Africa e la sua decorazione», conferenza della professoressa Francesca Ghedini dell'Università di Padova. Settimo incontro del ciclo «Archeologia 2002».

Verso la pace

A conclusione del ciclo di film, nell'ambito dell'iniziativa cineforum organizzata dall'Associazione giovanile Silvio Pellico e dalla parrocchia San Vincenzo de' Paoli, gli esperti intervenuti alle singole proiezioni parteciperanno oggi al teatro «Silvio Pellico». via Ananian 5/2 alle 20.30. alla tavola rotonda: «Quale percorso verso la pace?» con, tra gli altri, Fausto Biloslavo, giornalista, Sergio Ujcich, docente di islamistica; Francesco Russo, direttore dell'Istituto J. Maritain del F.V.G.; Luciana Cepak, educazione e progetti scuola dell'Unicef; Lucia Cernigoi, docente di filosofia.

CLUB ALPINO

L'Alpina delle Giulie ripropone l'escursione al Monte Golica

Con la Trenta nelle secolari foreste

● La Commissione Gite della XXX Ottobre, organizza per domenica 26 maggio una traversata da Galizzis in Val Aupa (660 m) a Casaso di Paularo (635 m) in Canal d'Incaroio, passando per la Casera Zouf di Fau (1331 m), Casera Forchiutta (1408 m) eventuale vetta del Monte Cullar (1786 m), Casera Turriee (1555 m), Rifugio forestale Chianeipade (1248 m). L'escursione passa attraverso secolari foreste dalla rocciosa Val Aupa ai verdeggianti prati di Canale d'Incaroio. I tracciati, dopo la salita iniziale, corrono su crinali o coste in tutta tranquillità. Si parte da Galizzis per raggiungere la Casera Zouf di Fau (Cima del Faggio). In lieve salita si attraversa la lussureggiante foresta Forchiutta fino ad incontrare il tracciato dell'Alta Via Val d'Incaroio (sentiero 435) che corre sulla dorsale. Alla Casera Forchiutta sosta del gruppo per il pranzo al sacco, mentre alcuni saliranno alla Vetta del Cullar. Alla ventilata Casera Turriee, compattamento dei gruppi e discesa al Rifugio forestale

Chianeipade. Capogita: Mario Gregori. Partenza da via F. Severo di fronte alla Rai alle 7, arrivo a Trieste circa alle 20.30. Prenotazioni Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 0403474534 tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato. Sito www.caixxxottobre.it.

● La Società Alpina delle Giulie, ripropone domenica prossima la salita del Monte Golica (1835 m), frequentatissima cima minore delle Karavanke, da Planina pod Golico (933 m), presso Jesenice. La bellissima escursione già effettuata domenica scorsa dai soci della Sezione XXX Ottobre si svolge in concomitanza con la fioritura dei narcisi che avviene nel periodo a cavallo tra maggio e giugno e conferisce al paesaggio un aspetto davvero insolito ed emozionante. L'escursione sarà guidata da Romeo Marsich. Partenza con pullman alle 6.30. Rientro alle 20. Informazioni e iscrizioni in sede in via Donota 2 (tel. 040369067) dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 20.

Bilancio dei corsi gratuiti organizzati dalla Fin regionale

Imparare a nuotare giocando

Sono stati più di duemila i bambini delle scuole elementari e materne comunali che hanno seguito gratuitamente un corso di nuoto organizzato dalla Federazione italiana nuoto con il contributo dell'assessorato allo Sport del Comune di Trieste.

«Più che di nuoto – spiega Renzo Colautti, medico pediatra e presidente della Fin regionale – si tratta di educazione motoria svolta in acqua. Non a caso il progetto si chiama «Impariamo a nuotare giocando». Vogliamo che i bambini si abituino a stare in acqua in modo gioioso, sappiano muoversi e nuotare per la loro sicurezza e per quella degli altri. Le lezioni si sono svolte, presso le piscine comunali Bianchi e Altura – continua Colautti – con la collaborazione dell'As Edera, della Triestina nuoto, della Rari Nantes Trieste e del Gruppo sportivo dei Vigili del fuoco, che hanno garantito un servizio di trasporto per le scuole, utilizzando istruttori qualificati dalla Fin». Il progetto «Impariamo a nuotare giocando», è stato avviato due anni fa con il contributo del Comune di Trieste ed è stato confermato anche quest'anno.

La consegna dei diplomi ai piccoli nuotatori.

«Ritengo che sia un'ottima iniziativa – afferma Roberto Menia, assessore allo Sport e alla Cultura del Comune di Trieste – rivolta a dei bambini molto piccoli, che così imparano anche i valori dell'impegno e dello sport». «Con questo progetto – conclude il presidente della fin regionale – Trieste si pone all'avanguardia in tutta Italia, in un'attività dalle importanti ricadute sociali e sportive ».

Franco Del Campo

ELARGIZIONI

– In memoria di Giorgio Novajolli nel I anniversario dai familiari 200 pro Agmen.
– In memoria di Arduino Adamolli nel IX anniv. (21/5) dalla moglie Cristina 50 pro Pro Senectute; dalla famiglia Barbieri Zacchigna 25 pro Amici del cuore.
– In memoria di Giovanna Ban nel XXIX anniv. (21/5) dalle figlie Ada, Lida, Rita 30 pro parrocchia «Madonna del Mare», 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Ettore Busutti nel II anniv. (21/5) dalla moglie Adelma 50, da Laura Dell'Antonia 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Egidio Firmiani nel XXVI anniv. (21/5) dal figlio Franco 30 pro Oratorio salesiano «Don Bosco».
– In memoria di Gianni Giacomello per il compleanno (21/5) da Lory 50 pro Ass. n azionale famiglie caduti e mutilati dell'Aeronautica.
– In memoria del caro papà per il compl. (21/5) da Walter 10 pro Astad.
– In memoria di Carlo Polizzi nel XIII anniv. (21/5) dalla moglie e figli 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Fabio Pressello da Nadia e Franco Varin 20 pro Onlus - Pineta del Carso.
– In memoria di Mario Ravalico dai condomini di via Trissino 2/1 120 pro Agmen.
– In memoria del dott. Bruno Riboli dalla famiglia Peinkhofer 40 pro Comunità San Martino al Campo.
– In memoria di Dario Tarlao da Tullio, Marcella ed Ezio 90 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Roberto Terpin dalla moglie e figli 250 pro Villaggio del Fanciullo.
– In memoria di Margherita Zancan Ianatti dal condominio di via D'Alviano 31/2-3-4 65 pro Centro tumori Lovenati, 65 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Elda Agnoletto dai condomini Limitanea 9, 40 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Otto Betz Güttner da Franco e Gianna Gropaiz 30 pro Sogit; da Alfredo Gramonte 50 pro Comunità evengelica di confessione Augustana.
– In memoria di Claudio Bilinich da Giuliana D'Ambrogio e Franco Komauli 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Lidia Castellan da stabile via Baiamonti n. 26 Trieste 145 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Anita Claudi ved. Michelazzi dalla collega Elda Tamaro 100 pro Circolo Tomé dell'Unione italiana ciechi.
– In memoria di Ervino Dorigo da Elda Tolomelli 30, da Bruna, Silva, Nidia 150 pro San Vincenzo de' Paoli (chiesa di Roiano).
– In memoria di Licia Faidiga ved. Gregori da Marcella Tinti 20 pro Burlo Garofolo.
– In memoria di Mariuccia Gasperini da Gianna Marinuzzi 50 pro Oncologia (dott. Tuveri).
– In memoria di Glauco Jurasek da Laura Bonan 15 pro Domus Lucis.
– In memoria di Mariella Nacci da Ferruccio e Ave M. Tommaseo 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Lina Monica da Bianca e Emilio Soave 50 pro Medici senza Frontiere.
– In memoria di Giuseppe (Pino) Percaus da Berto e Giorgina 50 pro Associazione cuore amico Muggia.
– In memoria di Eliana Pitacco da Marina e Sergio Riccio 25 pro Associazione de Banfield.
– In memoria del dott. Milenko Prelog da Isi, Maria, Eugenio Kostoris 65 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Fabio Pressello da Livia e Marino Piccione 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Luisa Santero da Dora Olivier 10 pro chiesa Beata Vergine del Rosario (don Antonio).
– In memoria di Anna e Luigi Vascon dalla figlia Romana 50 pro Domus Lucis.
– In memoria di zia Valeria da Elly 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Ugo Ziani dai familiari 100 pro Centro tumori Lovenati.
– Ringraziamento per il salvataggio di uno storno da Livio Sbroiavacca 5 pro Ente nazionale protezione animali.
– In memoria di Elda Agnoletto dai condomini Limitanea 9, 40 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Otto Betz Güttner da Franco e Gianna Gropaiz 30 pro Sogit; da Alfredo Gramonte 50 pro Comunità evengelica di confessione Augustana.
– In memoria di Claudio Bilinich da Giuliana D'Ambrogio e Franco Komauli 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Lidia Castellan da stabile via Baiamonti n. 26 Trieste 145 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Anita Claudi ved. Michelazzi dalla collega Elda Tamaro 100 pro Circolo Tomé dell'Unione italiana ciechi.
– In memoria di Ervino Dorigo da Elda Tolomelli 30, da Bruna, Silva, Nidia 150 pro San Vincenzo de' Paoli (chiesa di Roiano).
– In memoria di Licia Faidiga ved. Gregori da Marcella Tinti 20 pro Burlo Garofolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingresso aule: via Corti 1/1, tel. 040/311312.

Oggi per i prenotati alla visita alla città stile neoclassico con il dott. Martelli, ritrovo ore 16 davanti all'Università della Terza età.

Aula B: 10-10.50, prof.ssa I. Schneller, lingua tedesca, I corso; aula B: 11-11.50, prof.ssa I. Schneller, lingua tedesca, II corso; aula C, 9-12, sign. S. Renco, disegno, ultima lezione; aula D: 9-10.50, sig.ra Filippi, fiori di nylon; aula D: 11-12.30, sig.na G. Del Bianco, tombolo; aula A: 15.15-16.20, prof. F. Nesbeda, Teatro Verdi - Madama Butterfly, ultima lezione; aula A: 16.35-17.25, signori Rumen, Viaggi in poltrona – Due, tre cose sull'India, I parte; aula B: 15.30-16.20, prof.ssa E. Sisto, lingua francese, I corso; aula B: 16.35-17.25, prof.ssa E. Sisto, lingua francese, II corso; aula B: 17.40-18.35, prof.ssa E. Sisto, lingua francese, III corso; aula C: 15.30-18.30, M.o U. Amodeo, recitazione e regia.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Liceo scientifico statale «G. Oberdan», via P. Veronese 1.

Ore 15-16: francese I (Trovato). Ore 15-17: impostazione vocale (Botta). Ore 16-17: francese II (Trovato). Università delle Libertà - Auser di Trieste, largo Barriera Vecchia 15, quarto piano.

Telefono 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@tcd.it.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
21/5	6.00	Gb MAERSK KOPER	Capodistria	VII
21/5	6.00	Li MSC VENICE	Venezia	VII
21/5	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
21/5	8.00	Gr THE EMERALD	Venezia	29
21/5	8 00	Tu UND ADRIYATIK	Istanbul	31A
21/5	16.00	It MARCONI	Venezia	staz.mar.
21/5	19.00	It ISTANBUL	Ambarli	47
		MOVIMENTI		
21/5	6.00	SENANG SPIRIT	da rada a Siot	
21/5	22.00	ISTANBUL	da orm 47 a orm 42	

TRIESTE - PARTENZE

21/5	2.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Ambarli	39
21/5	14.00	Vn PHUONG DONG 1	Yemen	45
21/5	14 00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
21/5	15.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
21/5	16 00	Li MSC VENICE	Ravenna	VII
21/5	18 00	Tu ULUSOY 1	Ceseme	47
21/5	18.00	Gr THE EMERALD	Spalato	29
21/5	20.00	BI MIKA	ordini	45
21/5	20.00	Tu UND ADRIYATIK	Istanbul	31A
21/5	23.00	Gb MAERSK KOPER	Venezia	VII

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 25 aprile 2002

FERIALE

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.10
12.15<mc>	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00	20.30

FESTIVO

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15

ATTRACCHI: TRIESTE - radice molo Pescheria
MUGGIA - lato interno diga foranea

TARIFFE

Corsa singola	*€ 2,70*
Corsa andata e ritorno	*€ 5,00*
Biciclette	*€ 0,55*
Abbonamento nominativo 10 corse	*€ 8,55*
Abbonamento nominativo 50 corse	*€ 20,60*

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA- GRIGNANO

Orario estivo provvisorio
(in attesa della realizzazione dell'attracco anche al Cedas)

Orari dal 25 aprile

TABELLA ORARIA

p. TRIESTE molo Pescheria	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20	19.30*
a. BARCOLA lato interno diga foranea	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40	/
p. BARCOLA	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50	/
a. GRIGNANO molo centrale	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15	19.55*
p. GRIGNANO	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25	20.05*
a. BARCOLA	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50	20.30*
p. BARCOLA	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00	20.40*
a. TRIESTE	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20	21.00*

** corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002*

TARIFFE

	TRIESTE BARCOLA	TRIESTE GRIGNANO	BARCOLA GRIGNANO
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 9,65	€ 8,05
Abbohamento nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

FARMACIE

Dal 20 al 25 maggio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 al 16: via Settefonane, 39, tel. 390898; largo Osoppo, 1, tel. 410515; Bagnoli della Rosandra tel. 228124 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: Settefonane, 39; largo Osoppo, 1; via Cavana, 11; Bagnoli della Rosandra tel. 228124 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Cavana, 11 tel. 302303.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 - Televita.

Alla Sala Tripcovich

Torna il Premio Trio di Trieste

Sono iniziate le esibizioni in cartellone, alla Sala Tripcovich, per la settima edizione del Premio internazionale «Trio di Trieste», Concorso internazionale per complessi da camera con pianoforte, in cartellone fino al 26 maggio, curato e promosso dall'Associazione Chamber Music, per la direzione artistica di Fedra Florit. Al concorso partecipano 20 formazioni provenienti dal 18 Paesi: a ingresso libero il pubblico potrà assistere oggi e domani, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, alle prime prove dei gruppi selezionati. Per l'occasione è stata allestita in Sala Tripcovich, una sala acustica. Giovedì 23 e venerdì 24 sono in calendario le prove finali.

Oggi al Circolo delle Generali conferenza sulla figura dell'innovativo progettista

D'Olivo, architetto nel nome della natura

La sua prima opera fu il Villaggio del Fanciullo di Opicina

Il Circolo della Cultura e delle Arti propone oggi un ricordo dell'architetto friulano Marcello D'Olivo,con la conferenza «Marcello D'Olivo, architetto», nel Salone del Circolo delle Assicurazioni Generali, in Piazza Duca degli Abruzzi 1 (VII piano), alle 17.30. Relatore sarà Francesco Tentori, ordinario di Composizione Architettonica all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (Iuav); interverranno inoltre Luciano Semerani dell'Iuav, e Giovanni Fraziano, della Facoltà di Architettura di Trieste. Aprirà l'incontro il presidente del Circolo della Cultura e delle Arti, Giorgio Tombesi.

Marcello D'Olivo, scomparso dieci anni fa, è stato uno dei maggiori protagonisti dell'architettura italiana del dopoguerra. Noto come teorico della compenetrazione tra architettura e natura, ed originale interprete degli insegnamenti di Le Corbusier e Frank Lloyd Wright, è considerato un rispettato maestro a livello internazionale. D'Olivo nacque a Udine nel 1921, e da autodidatta conseguì nel 1942 la licenza liceale, per iscriversi all'Istituto di architettura di Venezia, dove si laureò nel 1947. Nello stesso anno apre uno studio di progettazione di architettura e urbanistica a Udine, e risulta vincitore al Concorso internazionale per la cattedrale di Santo Domingo. D'Olivo sceglie come riferimento le opere di Wright, Aalto e dell'ultimo Le Corbusier, in una ricerca personale volta al superamento della poetica razionalista. La sua prima opera realizzata è il Villaggio del Fanciullo sull'altopiano di Opicina, a Trieste (1949-1955).

Il rapporto tra architettura e ambiente naturale, oggetto di indagine fin dalle prime opere, lo porterà a una interpretazione tecnologica della natura. D'Olivo individua nella interrelazione tra tecnologia e natura una nuova metodologia della progettazione, che avrà occasione di sperimentare pienamente fuori Italia nel piano per lo sviluppo di Libreville nel Gabon (1965).

Tra le principali opere di D'Olivo si possono ricordare il progetto di concorso per la cattedrale di Santo Domingo (1948, primo premio), appunto il Villaggio del Fanciullo a Opicina (1949-1955) e il piano urbanistico di Lignano Pineta (1953-'56), Villa Spezzotti a Lignano Pineta (1957-'58), l'ospedale di Amman (1957-'58).

L'entrata del Villaggio del Fanciullo in una foto d'epoca.

Alla Baroncini i «naviganti» di Giuseppe O. Longo

Oggi alle 17.45 nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, via Trento 8, presentazione del libro «Avvisi ai naviganti», di Giuseppe O. Longo (ed. Mobydick); con il critico letterario Mario Turello. Giuseppe O. Longo è nato a Forlì e vive a Trieste. Ha pubblicato i romanzi «Di alcune orme sopra la neve» .(Campanotto, 1990), «L'acrobata» (Einaudi, 1994, tradotto in Francia da Gallimard) e «La gerarchia di Ackermann» (Mobydick, 1998); le raccolte di racconti «Lezioni di lingua tedesca» (Hefti) e, per Mobydick «Congetture sull'inferno» (1995, finalista Premio «Chianti» e Premio «Bergamo»), «I giorni del vento» (1997, finalista Premio «Penne»), «Il fuoco completo» (2000, Premio «Selezione Comisso»).

Abitatori di zone estreme dell'esistenza, i personaggi di Longo – che con questa raccolta si conferma tra i più validi narratori italiani – sono vittime di malattie insolite, di passioni tardive o di eventi imprevedibili che all'improvviso rovesciano gli orizzonti consueti nel loro contrario. Hanno varcato l'oceano, attraversato frontiere o valicato il tempo per trovarsi di fronte a qualcuno che con un gesto, con una frase inconsapevole, o con il semplice esserci, illumina di luce nuova il loro cammino. Così, per un attimo, afferrano il senso delle cose per ripiombare nella solitudine e nell'opacità di una coscienza intermittente e rassegnata.

Tutti si portano dentro una ferita non sanata, una nostalgia, un rimpianto.

Storia controversa del Porto

Domani, alle 18, nella Sala Oceania della Stazione Marittima, a cura del circolo di studi politico-sociali «Che Guevara», si terrà una tavola rotonda con dibattito pubblico sul tema «I problemi del Porto fra politica e storia». Alla tavola rotonda partecipano Roberto Finzi, docente di storia economica, che parlerà su «Trieste, la storia di un Porto». Dino Fonda, consigliere provinciale, con una relazione su «1980-2002 la legge di riforma portuale e la controriforma di Trieste», Maurizio Maresca, presidente dell'Autorità portuale («Il Porto oggi») e Marina Monassi, direttore dell'Autorità portuale, che parlerà su «Il futuro del Porto Vecchio». Moderatore Fulvio Camerini.

Concorso letterario per tutte le scuole

Raccontare Trieste junior Ex tempore di piccoli autori alla Biblioteca Gambini

La Biblioteca comunale «P.A. Quarantotti Gambini» promuove per sabato 25 maggio l'iniziativa denominata «I ragazzi raccontano... Raccontare Trieste su misura Junior». Scopo dell'iniziativa: valorizzare nei ragazzi dai 6 ai 20 anni le capacità narrative. Modalità di partecipazione: possono partecipare i ragazzi dai 6 ai 20 anni con elaborati originali scritti espressamente per questa manifestazione. Si aderisce mediante l'istituzione scolastica (gruppo-classe in cui l'insegnante sceglie 1 oppure 2 partecipanti), oppure singolarmente. L'iscrizione è gratuita e avviene telefonando allo 040-631994 oppure 040-634753. Servizio Ragazzi dal lunedì al venerdì 8-19, il sabato 8.30-13 entro domani fino ad un massimo di 60 iscritti.

L'elaborato consisterà in un racconto ambientato a Trieste della lunghezza da 1 a 4 pagine da 20 righe per 60 caratteri/riga. Per i bambini del 1.o ciclo delle scuole elementari la lunghezza è da 1 a 4 pagine da 20 righe manoscritte. I partecipanti si troveranno nelle sale della biblioteca «Quarantotti Gambini», via del Rosario 2, alle 10 del giorno sabato 25 maggio muniti di penna. Il foglio verrà fornito al momento dalla segreteria de «I ragazzi raccontano». Il racconto dovrà essere iniziato entro le ore 12 del giorno medesimo e verrà siglato e timbrato dagli organizzatori. Il racconto potrà essere completato anche in seguito e dovrà comunque pervenire alla Biblioteca entro le 14 di mercoledì 29 maggio sul medesimo foglio siglato e timbrato in precedenza.

La commissione composta da 5 membri selezionerà complessivamente i 12 racconti migliori per le seguenti categorie: 1.o ciclo scuole elementari; 2.o ciclo scuole elementari; scuole medie; scuole superiori-università.

La premiazione consisterà nella lettura di tali racconti sabato 1 giugno alle 10 nella sala mostre della Biblioteca, via del Teatro Romano 7, a cura degli attori de «La Contrada». A tutti gli autori verrà rilasciato un attestato di partecipazione. La biblioteca si riserva di pubblicare i racconti prescelti in un volume nel corso del 2002.

Convegno promosso dal Lions Club sul documento voluto da Rita Levi Montalcini

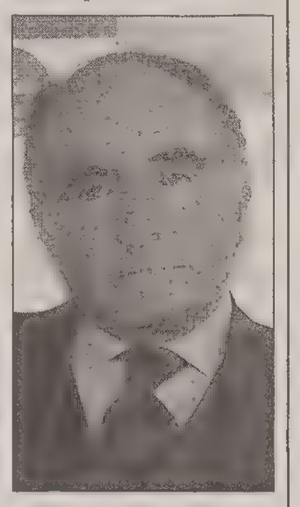
Passa ai giovani la Carta dei doveri

Prima regola, avviare iniziative concrete in campo sociale

A distanza di dieci anni dalla codificazione della Carta dei doveri umani, avvenuta a opera del premio Nobel Rita Levi Montalcini proprio dalla sede dell'Università di Trieste, arriva un pressante invito a coinvolgere i giovani nella realizzazione concreta di quei principi. A cominciare dalla necessità di coinvolgere i giovani in progetti di forte impatto sociale. Riflessioni, obiettivi e modalità di un progetto sposato all'etica della Carta sono stati al centro del convegno promosso dal Lions Club Trieste e dall'Ichd (Consiglio internazionale dei diritti umani) nella sede dell'aula magna della Scuola superiore di lingue di via Filzi. «Per un ruolo attivo dei giovani nella società», questo il titolo del convegno, che ha radunato una folta rappresentanza di docenti tra cui il magnifico rettore Lucio Delcaro, studenti e vertici dei distretti Lions d'Italia coordinati da Marcello Giordano presidente del Lions Club Trieste. Il comune denominatore degli interventi si è legato soprattutto alla volontà di tradurre concretamente il lascito dei dodici emendamenti sulla base di una vera partecipazione giovanile caratterizzata da aspetti valoriali in un variegato campo di iniziative sociali e culturali: «L'iniziativa dei Lions è significativa perché pone all'attenzione pubblica l'importanza della Carta, un documento sostenuto proprio dall'ateneo triestino – ha sottolineato il professor Giacomo Borruso in veste di membro consultivo dell'Ichd –.

Dall'atto della nascita della Carta l'elaborazione è sempre stata affidata a una troupe qualificata anche di scienziati Nobel. È un documento che evidenzia problemi di vivibilità dell'intero pianeta di vera sopravvivenza. Un tema su cui bisogna insistere – ha aggiunto Borruso – ma un tema che deve essere affidato soprattutto ai giovani. Bisogna stimolarli, renderli partecipi, aumentare la loro sensibilità nei confronti di un progetto che può modificare una situazione che al momento si preannuncia preoccupante per l'intera umanità».

Francesco Cardella


Giacomo Borruso

Domani alla Bartoli

Jan Kiepura, vita e musica di un rubacuori dell'operetta

L'Associazione internazionale dell'operetta-Trieste in collaborazione con il Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia-Associazione Italia-Austria presenta «Jan Kiepura: rubacuori tra la scena e lo schermo».

E' uno spettacolo con suoni, immagini e ricordi nel centenario della nascita del grande tenore polacco (1902-1966). L'appuntamento è per domani alla sala Bartoli (Politeama Rossetti) alle 17.15.

Nel corso dell'incontro-spettacolo saranno eseguite musiche di Rossini, Verdi, Puccini, Lehár, Stolz ecc.

L'iniziativa è a cura di Danilo Soli e Gianni Cioccolanti.

Incontro con l'autore al Salotto dei poeti

Flavio Pizzino, un viaggio tra versi, pittura e il giallo sul «Delitto di Tor Cucherna»

Poesia, pittura, ma anche il brivido del thriller nell'incontro – al «Salotto dei poeti» – con il vicepresidente dell'associazione, Flavio Pizzino. Alla presentazione di Maria Pia Caggianelli che ha evidenziato «il sentire sanguigno», «lo spirito impulsivo», e «la forza espressiva» dell'autore cui sono andati numerosi riconoscimenti, e che – nel segno di una reciproca stima – ha contribuito alla nascita del «Salotto», è seguito il dipanarsi dell'incontro articolato in tre momenti.

Il primo, con la proiezione di quadri ad olio di Grazia Pellegrino – antichi borghi carsici e paesaggi – a cui si sono ispirate numerose liriche di Pizzino, ora amare e sensuali, ora allusive o improntate a ricordi familiari. Il secondo momento invece, è stato dedicato alla lettura fatta dall'autore, di un suo giallo, intitolato «Il delitto di Tor Chucherna», racconto intrigante e torbido impastato di perbenismo borghese, di ipocrisia e di falsa moralità.

Infine, la lettura – intervallata dalle diapositive di Antonio Spazzal – di altre liriche scritte da Pizzino: versi d'amore questa volta, dai quali traspare il pessimismo del poeta, ma anche la sua «spasmodica ricerca di idealizzare» questo sentimento, sino a cercare rifugio nel sogno, ancora di salvezza alla fatica di vivere.

Grazia Palmisano

HOTEL MERANO
Tel. 0431.80628
a GRADO è aperto
e propone
Prezzi Specialissimi
a pensione completa per periodi disponibili
Pranzi a base di Pesce a 15 €
(su prenotazione)

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
● PRIMO PIANO ●

CALZATURIFICIO DONDA 1887
Donda
CALZATURIFICIO DAL 1887
per festeggiare 115 anni a Trieste, rinnova e avendo concluso l'operazione 5 euro, propone ora una
VENDITA PROMOZIONALE DI CALZATURE ESTIVE
DA MERCOLEDÌ 22 MAGGIO FINO AL 30 MAGGIO
SCONTO DEL 30% SU

UOMO	DONNA	SPORT	RAGAZZI
GEOX	VALLEVERDE	NIKE	NATURINO
SAMSONITE	STONEFLY	ADIDAS	GEOX
VALLEVERDE	GEOX	CONVERSE	CHICCO
MISSONI	SANAGENS	REEBOK	LELLY KELLY
STONEFLY	SAMSONITE	LOTTO	BARBIE
LOTTO	DR.SCHOLL'S	FILA	CULT
SALAMANDER	LACOSTE	AIRWALK	SAMSONITE
BIRKENSTOCK	MISSONI	LACOSTE	POKEMON
CANGURO	SALAMANDER	MISSONI	CANGURO
DE FONSECA	CULT	KILLER LOOP	DRAGON BALL

ed altri articoli

Vendita promozionale dal 13 al 30 maggio 2002, comunicazione al Comune effettuata
BLIGATTO&CASAPA

Biglietti in tribuna

Biglietti tribuna centrale Triestina non numerati. Ho telefonato alla società, e una signorina dal fare «molto cortese» risponde che i biglietti vengono forniti dalla Lega calcio. Forse lei non sapeva che pure l'anno scorso i biglietti erano stati fatti dalla Lega ma ogni biglietto della tribuna centrale portava scritto in pennarello nero il relativo numero di posto.

I possessori dei biglietti della tribuna, visto che non è stata prevista l'abbinata con la partita della Pallacanestro Trieste vengono ancora una volta penalizzati.

Essendo anche mia moglie abbonata, sempre in tribuna centrale numerata, con la promozione di entrata con 1 euro è stata di nuovo penalizzata.

Vorrei, se possibile, una risposta dalle due società e inoltre fare una piccola precisazione: questo non è il modo più corretto per invogliare il pubblico a venire a vedere le partite. Il personale messo a rispondere al telefono dovrebbe essere la prima immagine della società.

Giancarlo Pann

Opere salvate

Leggo la segnalazione di Alessandro Cerboncini circa il patrimonio artistico istriano esposto a Roma e la trovo interessante meno che nella conclusione. Perché di grazia queste opere devono rientrare nella loro collocazione naturale, cioè in Istria? Seguendo questo criterio anche la Venere di Milo e la Nike di Samotracia allora dovrebbero rientrare in Grecia e, per carità di patria, lasciamo perdere l'obelisco del Negus.

Ha presente il signor Cerboncini i danni materiali inflitti al patrimonio artistico alla fine della guerra dalla soldataglia titina in Istria? Quando bivaccava nelle sontuose ville dei signori locali distruggendo tutto solo in odio ai ricchi? Quale esempio cito solo la villa dei baroni Hagicosta non molto lontano da Capodistria.

Dovremmo essere grati invece a chi salvò queste opere dalla possibile distruzione, portandosele in luoghi più sicuri. E oggi che rimangano pure a chi volle e seppe conservarle.

Sergio Trojer

IL CASO

Un problema di collegamenti con la linea Telecom in una parte della città

Internet, Gretta rimane «al buio»

Da quando ho traslocato casa da Cittavecchia a Gretta, e quindi mi sono trovato costretto a cambiare linea telefonica, mi è possibile collegarmi in Internet solo tra la mezzanotte e le 5.40 del mattino. Dopo tale ora la linea telefonica, che durante la notte era limpida e pulita, inizia a popolarsi di frequenze sconosciute, presumibilmente radiotelevisive, non rilevabili dalla cornetta telefonica ma unicamente dallo speaker del modem, mi si blocca la trasmissione e fino alla mezzanotte successiva il collegamento al server del provider diventa impossibile, in quanto i modem non riescono a dialogare tra loro a causa dei disturbi sulla linea.

I tecnici Telecom sono già intervenuti due volte e in entrambi i casi mi hanno detto che per loro la linea telefonica funziona perfettamente. Da notare che le prove le hanno sempre fatte con la cornetta telefonica e mai con un altro modem. Il 6 marzo 2002 ho nuovamente insistito con il numero 187 della Telecom per avere la riparazione della linea in maniera tale da poter trasmettere in rete anche nelle ore diurne e mi sono sentito rispondere che, dato il mio tipo di linea, loro sono tenuti a garantire la fonia e null'altro, la trasmissione dati la garantiscono unicamente sulle linee Isdn e Adsl (le parole non erano ovviamente queste, ma questo era il senso del discorso).

Su consiglio dell'Ispettorato territoriale delle comunicazioni, ho scritto una prima lettera di presentazione del problema alla Telecom, e per conoscenza anche all'Ispettorato, in data 19 marzo 2002 e un sollecito esattamente un mese dopo, il 19 aprile 2002, ma non ho mai avuto alcuna risposta scritta dall'azienda telefonica.

Perché per poter navigare in Internet da Gretta è necessario avere (e pagare) una linea dati, mentre per navigare da Cittavecchia è sufficiente una normale linea telefonica? E soprattutto, perché la Telecom non risponde alle mie lettere?

Dario Tomasella

La città dei poeti

È con particolare attenzione che da qualche tempo mi interesso dell'attività del gruppo di poesia «Gli ammutinati» composto da giovani triestini e la cui fama ha varcato i confini regionali. Sono particolarmente felice di constatare che a Trieste sia presente un movimento tra i più attivi in Italia e i più interessanti a livello poetico. Non ho avuto il modo di parlare personalmente con loro, di discutere sulla poesia, su ciò che significa la poesia oggi, a che cosa serva; poiché sono convinta che la poesia debba, alla fine, essere utile all'uomo come l'aria che respiriamo; la considero una merce da scambiare, così dovrebbe essere aldilà di tutte le ipocrite speculazioni accademiche che possono farsi. Prendo spunto da un articolo de «Il Piccolo» che parla di una città che si sveglia alla poesia; un articolo in relazione a un incontro creato proprio da un «ammutinato», Manuel Fanni Canelles, tra quelli che stimo maggiormente per la sua inquietante ironia di temi tragici e le dimensioni paradossalmente parallele ma tristemente reali che crea con le parole. Ma la gente si accorge di quanto possa essere fondamentale leggere, ascoltare, vivere la poesia? E quanto, d'altro canto, vive come se questa non esistesse, come se non fosse mai esistita o tuttalpiù come se fosse semplicemente una realtà estremamente secondaria? Un pretesto per rilassarsi, nel migliore dei casi... Da Trieste la poesia si dirama in Italia; cito dei nomi che faranno rumore nei prossimi anni e che ancora oggi galleggiano qui, nella nostra città: Mary B. Tolusso, Gaetano Longo, Luigi Nacci, Manuel Fanni Canelles, Christian Sinicco, Matteo Danieli... molti di questi sono «ammutinati», scusate se enfatizzo questo particolare ma è un dovere farlo, essendo io triestina, amo la poesia nella misura in cui amo la vita con le sue contraddizioni, le sue angosce, le paure. E da triestina sento anche l'orgoglio di poter dire finalmente che la mia città potrebbe essere protagonista e centro culturale importante, vantando autori d'avanguardia, di ricerca; una poesia che finalmente viene capita, urlata, gettata tra le braccia della gente. E i prossimi libri che compreremo allora, racconteranno in versi la realtà, la interpreteranno e forse in qualcuno di questi ci immedesimeremo, come Saffo sentiremo scorrere il fuoco sotto la nostra pelle e non ci sentiremo più tanto soli.

Valentina Smilovich

Il compleanno del piccolo Bruno

Bruno, qui ritratto bambino, oggi compie 50 anni. Tanti auguri da Redenta, Stefano, dalla mamma e da tutti i familiari.

Cartelli pericolosi

Mi riferisco agli articoli del 30.04 e del 09.05 in merito a certi cartelli stradali illeggibili e pericolosi che segnalavano la chiusura del traffico sulle rive in certi giorni di aprile. Voglio invece ora segnalare la presenza sulle strade del centro di cartelli leggibili ma pericolosi.

Verso mezzogiorno del 18.04, quindi un mese fa, alla presenza del Sindaco, è stata riaperta al traffico, la circolazione nella parte bassa di via Martiri della Libertà ripristinando la circolazione di via Udine e di via Rittmayer nel modo preesistente al blocco dovuto ai lavori stradali. Nessuno però aveva pensato di togliere quei cartelli (tre per la precisione) posti agli incroci di via Udine con via Pauliana e di via Udine con via S. Anastasio che vietano la circolazione ai mezzi diretti in Via Ghega. Anzi uno, posto al secondo incrocio, prescriveva obbligatoriamente la svolta a sinistra per Via S. Anastasio. Naturalmente nessuno osservava queste prescrizioni, vigili motorizzati compresi come ho avuto modo di constatare.

La stessa ambiguità si riscontra in un altro cartello posto al termine di via Cordaroli all'incrocio con via Commerciale. Tale cartello specifica che l'intera sezione di sinistra della carreggiata sia riservata al traffico diretto verso Opicina e che l'intera sezione di destra sia riservata al traffico diretto verso il centro della città. Ma se questo cartello andava bene dieci anni fa, quando per breve tempo via Cordaroli era a senso unico in salita, ora quel cartello va cambiato perchè la sezione di sinistra della carreggiata, per chi sale, è destinata al traffico di chi da Opicina scende verso Roiano. Di conseguenza chi rispetta rigorosamente quel segnale si trova nei guai, Deduco quindi che nella nostra città esistano cartelli buoni e cartelli cattivi, non previsti questi ultimi dal Codice della Strada. Ma come si fa a riconoscere i primi dai secondi? Di chi è la responsabilità in caso di incidente?

Angelo Soranzo

Una buona iniziativa

L'Associazione per i diritti degli anziani (Ada) - via Polonio 5, tel. 040.638538 -, esprime il proprio plauso all'iniziativa unitaria dei sindacati pensionati per una petizione popolare volta a istituire un Fondo per la non autosufficienza, attraverso una raccolta di firme di sostegno. L'Ada, che opera nel campo del volontariato a favore della migliore qualità della vita degli anziani, invita soci, simpatizzanti e tutta la cittadinanza sensibile a tale tema ad aderire a questa raccolta, anche in considerazione del fatto che, visto il prolungarsi della vita, sempre più spesso si devono affrontare gravi problemi per il mantenimento in casa dei propri anziani. È molto importante, quindi, prevedere ulteriori forme di sostegno, specie se regolarmente da legge specifica.

Luisa Fazzini
presidente Ada,
sez. prov. di Trieste

Chiude l'Aci di frontiera

Noi dipendenti dell'Automobile Club alla frontiera di Fernetti desideriamo rendere noto alla cittadinanza quanto ci sta accadendo in questi mesi. La nostra amministrazione ha deciso di chiudere anche il nostro ufficio, completando un processo di smantellamento iniziato l'anno scorso con la soppressione degli uffici di Rabuiese, Pese e Sant'Andrea (Go). Noi ci opponiamo a questa decisione per diversi motivi: 1) la nostra principale attività è sempre stata quella di cambiavalute: è evidente che con l'introduzione dell'euro non possiamo più essere considerati al passo con i tempi, ma noi riteniamo di avere ancora enormi potenzialità da sviluppare, grazie alla nostra posizione geograficamente strategica e alla nostra competenza.

2) Il personale dei nostri uffici, che sono servizi pubblici essenziali, parla diverse lingue, ha alle spalle anni di esperienza nel settore turistico, lavora da sempre a contatto con il pubblico, venendo incontro, con professionalità e cortesia, alle esigenze di italiani e stranieri: sarebbe un vero peccato perdere un simile patrimonio. Ecco perché stiamo lavorando per presentare proposte, progetti e idee, sia alla nostra sede centrale che ad altri enti interessati a una collaborazione. Siamo convinti infatti che, con l'ausilio di adeguati supporti telematici, potremmo non solo continuare a essere il punto di riferimento essenziale per tutti gli automobilisti in transito, ma potremmo finalmente rispondere in modo adeguato alle nuove esigenze del settore turistico e commerciale, nonché alle necessità del singolo cittadino, offrendo servizi innovativi, completi e di alta qualità. Stiamo effettuando una raccolta di firme per opporci alla chiusura del nostro ufficio: chi vuole sostenerci può venire all'Aci di Fernetti ogni giorno dalle 8 alle 19. Grazie da tutti i dipendenti.

Bruno Filiputti

Erminia e Lino sempre insieme

Il 21 maggio 1952 Erminia e Lino tagliavano la loro torta nuziale. Dopo mezzo secolo si ripeteranno con rinnovato entusiasmo. Auguri da tutti i parenti.

La superficie dell'Italia

La superficie dell'Italia? Mah! Dal Corriere della Sera di venerdì 17 maggio, pag. 3 Marzio Breda dice; kmq 301.333; il Calendario De Agostini 2002: kmq 301.337; il libro dei fatti 2002: kmq 301.277. Questione di criteri di misurazione, quindi di fonti in lotta fra loro e ciascuna di esse armata di valide motivazioni per accampare il diritto di essere creduta più delle altre? Cari esperti, mettetevi d'accordo, e diteci qual è la superficie dell'Italia.

Gianfranco Mortoni

Inflessibile controllore

Il giorno 9 maggio l'agente giurato n. 152 effettuava sull'autobus della linea 46 il controllo delle tessere di viaggio e verificava la mancanza del mio nome di battesimo; gli spiegavo che ciò era dovuto a una mia distrazione e, a mia discolpa gli mostravo le tessere dei mesi precedenti che erano state regolarmente compilate, ma lui – inflessibile – mi faceva pagare 25 euro di multa precisandomi che credeva nella mia buona fede ma doveva fare il suo lavoro. Gli chiesi allora come mai alla signora accanto a me, che aveva una tessera regolarmente compilata ma non timbrata, avesse solo rivolto l'invito di provvedere subito all'obliterazione. Mi rispose dopo un po' che quella tessera era stata appena acquistata mentre la mia portava il timbro del giorno 3.

A questo punto, constatato che l'inflessibile controllore crede alle parole di una persona sì e una no, deduco che le multe vengano applicate «a discrezione» e rifletto sul fatto che, visto il costo di una piccola distrazione – la stessa cifra di chi sale sull'autobus privo di biglietto – e quello dell'abbonamento mensile (€ 21,20), forse convenga fregarsene dell'inquinamento e degli inviti a usare i mezzi pubblici, e spostarsi con la macchina.

Fabiana Topan

50 ANNI FA

21 maggio 1952

- **È arrivato ieri mattina a Trieste l'illustre scultore concittadino Attilio Selva, che eseguirà la statua della Dea Roma destinata a sorgere sul piazzale dell'Università nuova, su ordinazione dell'Alut, l'associazione dei laureati del locale Ateneo.**
- **Una composta manifestazione di protesta è stata organizzata dai rastrellatori di mine e bombe recentemente licenziati. Essi si sono diretti al Gma ed alla Prefettura per sollecitare dalle autorità un reimpiego in altre attività per i loro benemeriti trascorsi.**
- **Ai termini dello statuto della Fondazione «Rosa Haslinger nata Wieser» è aperto il concorso a quattro grazie dotali, del valore di lire 10 mila ciascuna, a ragazze orfane di guerra, povere, meglio qualificate per buoni costumi, che contraggano matrimonio entro il 15 giugno 1952, non avendo compiuto il 25.o anno di età.**

Oggi
all'Ippodromo
di MONTEBELLO
(a Trieste, P.le De Gasperi 4 - Zona Fiera)
Premio VODOPIVEC
Tris Nazionale
la corsa milionaria
inizio ore 16.00
fatti baciare dalla fortuna all'Ippodromo di Trieste

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA *«Tutti i colori del giallo» di Luca Crovi: mafia, trame occulte e altre vicende di casa nostra*

I misteri d'Italia: storie da romanzo

Carlotto racconta il G8, Valpreda e Colaprico la strage di piazza Fontana

La verità sui fatti del G8 ve la rivelerà l'Alligatore. No, non il nemico irriducibile di Capitan Uncino, ma il singolare investigatore creato da Massimo Carlotto. Nel «Maestro dei nodi», nuovo romanzo dello scrittore veneto in uscita a settembre, verranno a galla storie mai raccontate, episodi nascosti, testimonianze imbarazzanti. In un mix esplosivo di realtà e fantasia.

Sì, perchè da tempo, ormai, gli scrittori di gialli sono quelli che mettono il dito nella piaga dei misteri d'Italia. Parlano di mafia, come Andrea Camilleri e Domenico Cacopardo. Riportano alla ribalta la strage di piazza Fontana, nel romanzo «La primavera dei mai morti» di Piero Colaprico e Pietro Valpreda. Raccontano l'incarognirsi delle nostre città, del nostro vivere.

Snobbati da tanti critici, sottovalutati da troppi lettori, i giallisti di casa nostra hanno, adesso, l'onore di vedersi riuniti in una storia della letteratura poliziesca made in Italy che **Luca Crovi** ha scritto per **Marsilio: «Tutti i colori del giallo» (pagg. 365, euro 17)**.

«Gli anni Settanta della Storia d'Italia sembrano un serbatoio inesauribile di misteri - dice Luca Crovi - pronto per essere scandagliato dagli scrittori di gialli. Basta leggere i libri di Carlo Lucarelli, Marcello Fois, Piero Colaprico e Pietro Valpreda».

Solo gli anni Settanta?

«No, quello è un filone. L'altro, invece, guarda da distanza ravvicinata il nostro tempo. I romanzi gialli e noir, adesso, sono quelli che meglio sanno raccontare le trasformazioni della nostra società. E lo fanno in maniera lucida, senza tranciare giudizi».

Per esempio?

«Massimo Carlotto da tempo sta costruendo un'immagine dello sfascio dell'osannato Nordest. Ed è terrificante proprio perchè corrisponde alla realtà. Andrea Camilleri parla di mafia con una competenza che forse nessuno ha più»

Sono sassi gettati nello stagno?

«È un modo per costringere il lettore a porsi delle domande. Colaprico e Valpreda nel loro nuovo romanzo, "La primavera dei mai morti", non a caso raccontano la rivolta nel carcere di San Vittore del 1969 e la strage di piazza Fontana».

Vendono molto?

«Vendono bene. E fanno scoppiare d'invidia i loro colleghi. Ma io dico: se tanti narratori, invece di stare lì a guardarsi l'ombelico, si fossero sintonizzati con la realtà, forse la crisi del libro non sarebbe così profonda».

Ma il giallo italiano non era snobbato da tutti?

«La critica letteraria ha sempre trattato il giallo italiano come una sorta di Cenerentola della letteratura. Un genere da lasciare in cucina, mentre nel salotto buono si mettono in mostra i gioielli. In realtà, bravi scrittori capaci di inventare intrighi, misteri, li abbiamo sempre avuti».

A partire da chi?

«Per esempio, da Carolina Invernizio ed Emilio De Marchi. Sul finire dell'Ottocento, i loro romanzi "noir" vendevano già benissimo».

Quali?

«"Il cappello del prete" di De Marchi in sei anni riuscì a bruciare sette edizioni. Uscì in contemporanea a Napoli e a Milano vendendo subito tutte le copie della prima tiratura»

«Il mistero della camera gialla» di Marcel L'Herbier; Guccini e Macchiavelli; Pietro Valpreda; Massimo Carlotto.

Inventando la pubblicità libraria?

«Quello fu il primo romanzo italiano ad avere un notevole lancio pubblicitario. Inventarono dei cartelloni, disseminati per la città, con un gigantesco cappella da prete sopra».

Un po' criptico, no?

«Sì, ma prevedeva che, dopo una settimana, arrivassero altri cartelloni con la scritta: "Il cappello del prete, grande feuilleton di Emilio De Marchi". Non basta, vennero ingaggiati anche dei ragazzi-sandwich che giravano per Napoli con la stessa pubblicità».

Libri popolari?

«Popolari, perchè volevano coinvolgere il maggior numero di lettori possibile. Però, Emilio De Marchi, Carolina Invernizio, Matilde Serao, scrivevano storie poliziesche, con atmosfere noir, misteriose, stilisticamente di alto livello».

Letteratura, quindi?

«Senza dubbio. Una tradizione che, poi, è stata riscoperta dopo gli anni Venti del Novecento. Quando sono nati i mitici Gialli Mondadori. All'inizio, il fascismo ha aiutato questo settore, perchè il 15 per cento degli autori della collana doveva essere italiano».

Poi, però...

«I romanzi polizieschi, infarciti di omicidi, di indagini e colpi di scena, sono diventati indigesti per il regime. E allora, molti autori italiani si sono rifugiati nel filone "rosa". Ezio D'Errico e Giorgio Scerbanenco, tanto per fare due nomi, hanno trovato rifugio nei Romanzi della Palma. Narratori "noir" travestiti da piccoli Liala».

Il black-out è proseguito ben dopo la caduta del fascismo...

«Nel secondo dopoguerra, la narrativa s'è concentrata soprattutto sulla realtà italiana. Raccontando la Resistenza, la lotta la fascismo e la nazismo, la ricostruzione, i mutamenti della società. E, ovviamente, il dramma dei lager».

Gli scrittori di gialli sono scomparsi?

«No, qualcuno tentava di sopravvivere. Ma era durissima, perchè gli editori cercavano soprattutto dei buoni imitatori dei classici inglesi e americani. E Alberto Tedeschi s'imbarcava in crociate perdute quando giurava sulla bravura, per esempio, di Franco Enna».

Poi è arrivato un certo Giorgio Scerbanenco...

«Che con il ciclo dedicato a Duca Lamberti è riuscito a tracciare la strada maestra per il giallo italiano. Cioè, quella che ha iniziato a confrontarsi con la realtà del nostro Paese. Con i problemi sociali, politici, territoriali. Uno come Loriano Macchiavelli ha saputo raccontare le trasformazioni della sua Bologna e dell'Emilia in maniera straordinaria».

E non solo quello...

«No, perchè in coppia con Francesco Guccini ha costruito tre deliziosi romanzi storici, che ruotano attorno al maresciallo Santovito, posti tra il presente e il passato».

Alessandro Mezzena Lona

Mondadori pubblica «La paura di Montalbano», una nuova raccolta di avventure

I racconti di Camilleri, ricette collaudate

È tornato il commissario Montalbano, con il suo carico di umanità, pietas e «umore nivuro». Fedele all'alternanza che offre all'editore Sellerio i romanzi e alla Mondadori i racconti, **Andrea Camilleri** pubblica con la casa di Segrate una nuova raccolta di storie brevi centrate sul suo celeberrimo poliziotto.

E puntualmente si rinnova il miracolo di una macchina narrativa che, pur nella ripetitività degli schemi e dei linguaggi, non stanca mai. Dopo l'ultimo romanzo storico, «Il re di Girgenti» (Sellerio, pagg. 448, euro 11,37), il lavoro più ambizioso di Camilleri e forse il meno convincente, lo scrittore di Porto Empedocle torna nelle librerie con oltre trecento pagine che ospitano tre racconti lunghi e due brevi, i primi inediti i secondi già pubblicati su giornali e riviste. Tutti dedicati a **«La paura di Montalbano» (Mondadori, pagg. 321, euro 15,80)**, ovvero virati a sottolineare il pregio principale di un personaggio di carta, la caratteristica prima che deve avere: la capacità di crescere, cambiare, mutare nel corso delle narrazioni. Paure comprese.

Perciò è un piacere che si rinnova incontrare ancora una volta il commissario Montalbano, sempre uguale a se stesso e sempre così diverso, con tutto il contorno di personaggi accessori (Catarella, ad esempio, carattere che sta acquistando una fisionomia sempre più accentuata, senz'altro destinato a diventare maschera). La struttura segue naturalmente le regole del poliziesco: un barbone con un passato misterioso, una donna che da vittima apparente si tramuta in spietata carnefice, un incontro occasionale con un vecchio compagno che apre uno squarcio pietoso sui destini delle persone.

E poi morti annunciate per lettera, un salvataggio che fa più paura di una morte, un evento inquietante di cinquant'anni prima. Il gioco delle trame è molteplice, la ricetta è nota, e non c'è molto altro da aggiungere: in questi racconti - scritti nell'usuale lingua inventata, ormai entrata a corredo del lessico corrente - Camilleri si conferma grande narratore, inesauribile nel rinnovarsi all'interno di un immaginario mondo codificato, con poche e misurate fughe in avanti che risolvono il problema primo di ogni narrazione seriale (e di ogni narrazione in genere): evitare la noia.

Andrea Camilleri

Pietro Spirito

Debutta con «Rito alternativo» (Edizioni della Laguna) Piervalerio Reinotti, magistrato a Udine

E il giudice che fa? Si inventa gli intrighi

In fuga da codici e scartoffie. È in forte aumento la schiera di avvocati, poliziotti e giudici che trovano conforto e rifugio nella narrativa. Tra i magistrati ha aperto una nuova strada Domenico Cacopardo, abile tessitore di trame di impronta «sciasciana». A lasciarsi incantare dalle sirene della letteratura ora è stato anche il giudice **Piervalerio Reinotti**, già pretore e pm a Trieste (ai tempi di Tangentopoli) e adesso presidente di sezione del Tribunale di Udine. Felice il suo esordio narrativo (**«Rito alternativo», Edizioni della Laguna, pagg 357, euro 13,43**) con un libro che è poco thriller e anche poco legal.

È, invece, un tipico giallo made in Italy ben confezionato che ha come sfondo un'ambigua e fosca Ferrara. Reinotti, da perfetto conoscitore della macchina della giustizia, riesce con i ritmi giusti a portare in superficie un sottobosco malavitoso fatto di truffe, usura e di ricatti. E punta, soprattutto, su una combinata (soldi e sesso) che nei romanzi funziona quasi sempre.

La storia parte dall'evasione di Guido Cademartori, un immobiliarista recluso per aver ucciso (è reo confesso) il suo socio in affari. Gli aveva preso il denaro e la moglie. Un caso che travolge come un fiume in piena il suo avvocato Ramella, il quale si mette a indagare sulla vita del suo assistito. Pian piano emerge la personalità di un altro Cademartori. Ma chi è allora veramente quest'uomo?

Se lo chiedono gli investigatori che gli danno la caccia e se lo chiede il suo avvocato, caduto nella rete di personaggi ambigui, a cominciare dalla moglie ddi Cademartori. Curiosità e dovere professionale portano l'avvocato Ramella su un terreno sconosciuto e pericoloso dove anche lui deve giocare sporco per recuperare alcune carte relative al caso sottratte dalla sua macchina. Un guaio dietro l'altro per l'intraprendente legale che, dopo l'uccisione del ladro con cui aveva trattato per la restituzione dei documenti, diventa un sospettato.

La verità è ben diversa e il romanzo con un finale quasi beffardo regala più di una sorpresa. In «Rito alternativo» si specchia una persona diversa da quel giudice spesso caustico (con la stampa) conosciuto nei corridoi del Palazzo di Giustizia a Trieste.

Il libro sarà presentato giovedì alle 18 nella sala del Circolo delle Generali dal giornalista Pierluigi Sabatti.

Piervalerio Reinotti

Maurizio Cattaruzza

Da domani nelle librerie il suo nuovo romanzo, «Eva», pubblicato da Einaudi nella collana «Stile libero»

La guerra nei Balcani ispira un «noir» alla Vallorani

Milano nel 2023: un serial killer si muove in mezzo a strani figuri di nome Mladic, Slobo

Pubblichiamo, per gentile concessione di Einaudi, un passaggio del secondo capitolo di «Eva», il nuovo romanzo di Nicoletta Vallorani.

Negli ultimi vent'anni, girare per Milano era come essere contemporaneamente a Istanbul, Dar el Salaam, Pristina e in Kabilia. Gente di tutti i posti, arrivata in modi troppo fantasiosi per sembrare veri.

Qui, siamo tutti meticci figli bastardi di un'ospitalità involontaria. Parliamo una lingua che non è la nostra e ne impariamo il senso dopo averla usata.

Succedeva sempre, all'inizio. Lo vedevi succedere alla gente che arrivava qui e che imparava per prima cosa le formule per chiedere soldi. Quando la metropolitana funzionava ancora, non potevi neanche fare tre fermate senza che salisse qualcuno, con o senza bambini appresso, che si piazzava in fondo al vagone e recitava la nenia rituale: sono scappato da dove c'è la guerra, ho bambini piccoli, per favore date soldi per mangiare-tanta fortuna benedizione di dio.

Con qualche variazione.

La formula era la stessa, il grado di comprensione di ciò che implicava era variabile.

Io, invece, voglio capire. Imparare le regole della lingua.

Questo distingue i Reparti di investigazione da me. E mi rende capace di comprendere quello a cui loro non potrebbero mai neanche avvicinarsi. Loro puntano solo a un risultato. Trovano un cadavere e vogliono catturare un omicida. Capire è un corollario che non li riguarda.

Ogni indagine è un addestramento per imparare una nuova lingua, un codice difficile, di solito molto privato. Il mio lavoro è inseguire gli ideogrammi che l'omicida lascia per strada e ricostruirne la sintassi e il dizionario. Studiarne le regole combinatorie. Ci vuole una pazienza infinita, ma di solito è ben ripagata.

Nel mio catalogo delle lingue assassine, comunque, nessuna mi era mai sembrata affascinante come questa.

Il primo geroglifico era il cadavere. Il secondo arrivò una dozzina d'ore dopo il ritrovamento del corpo. San Vittore è un posto tranquillo. Nessuno si preoccupa del lavoro che fai e di come vivi purché la tua esistenza non sfiori gli altri. Nessuno entra nella tua cella o ruba le tue cose. Nessuno ti scoccia se stai per conto tuo e fai capire che non vuoi parlare.

Stavo da solo e pensavo. A occhi chiusi, mi riguardavo il cadavere scomposto e cercavo di leggerne il senso, ricostruendo la scena, i colori. L'assassino aveva fatto un lavoro di una pulizia esemplare. Gran classe, buona competenza anatomica, notevole disciplina. E una tolleranza del freddo inimmaginabile. Oppure una determinazione atermica, capace di cancellare ogni percezione delle condizioni climatiche che ti circondano.

Troppo presto. Era troppo presto per formulare queste ipotesi.

Il telefono non interruppe nessuna intuizione geniale. Si innestò sui miei pensieri salvandomi da un loop dal quale difficilmente sarei uscito. Risposi subito, senza aprire gli occhi.

– Sono tatuaggi.

– Come? – chiesi.

– I segni sulle braccia. Sono tatuaggi.

– Di che genere?

La voce nel ricevitore rimase sospesa. – Non riusciamo a leggerli.

– Che novità, – commentai.

– E c'è un'altra cosa, – disse quell'altro, ignorando il mio sarcasmo –. Se li era fatti fare da poco. Credo ieri sera.

Aprii gli occhi. Il destro ci mise un po' a mettere a fuoco il soffitto della cella. Non dissi niente.

– Strano, no? – Insistè la voce –. Uno si tatua e subito dopo viene ammazzato.

– Vengo a vedere.

Mi alzai e infilai il cappotto.

Avevano ricomposto il morto.

Da piccolo, adoravo i puzzle. Arrivai prestissimo ai disegni di più di cento pezzi. Ero instancabile e non mi annoiavo mai. Trovavo subito il pezzo giusto per il posto giusto. Le curve combaciavano sempre, le linee del disegno si formavano in fretta, precise, comprensibili.

Quello non era stato un puzzle complicato. Anche il sostituto di Yuri, che era giovane, magro e compito, ci era riuscito senza problemi.

– Yuri? – chiesi.

– Torna domani. Ma ho pensato...

– Va bene. Meglio parlarne subito.

Trentotto pezzi: un gioco da bambini. In più, le sezioni erano state tagliate con precisione chirurgica e si incastravano alla perfezione una nell'altra. Nessuna sbavatura, nessuna incongruenza.

– Sapete chi è ? – chiesi. La voce mi uscì attutita, per via della mascherina, ma il medico doveva essere allenato, perché non ebbe difficoltà a comprendermi (...).

Nicoletta Vallorani

Milano nel 2023: una città da incubo. Dove un serial killer trasforma le sue vittime in installazioni d'arte. Dove l'investigatore Nigredo cerca la soluzione del mistero ascoltando le voci dei cadaveri. Dove convivono schegge impazzite della guerra nei Balcani: strani figuri che si chiamano Mladic, Slobo.

In questo scenario, futuribile e noir, Nicoletta Vallorani ha ambientato il suo nuovo romanzo, «Eva», che la vede per la prima volta pubblicare un suo libro nella collana «Stile libero» di Einaudi. Il thriller sarà nelle librerie da domani.

La scrittrice Nicoletta Vallorani

TELEVISIONE *Ultima sfida, questa sera su Italia 1, fra i sei superstiti del programma di Maria De Filippi*

Dennis, il triestino che sarà «famoso»

Rivelatosi soprattutto come cantante, avrà come primo rivale un ballerino

ROMA «Saranno famosi» ultimo atto. Il programma di Italia 1, condotto da Maria De Filippi, propone questa sera, alle 21, la puntata delle sfide decisive, quelle che porrà a confronto i sei superstiti della scuola.

In ballo non c'è solamente la gloria, ma soprattutto i 100 mila euro e un contratto Mediaset di almeno un anno. Studiare a volte paga. È quanto starà pensando il triestino Dennis Fantina, uno dei finalisti e grande rivelazione. Entrato alla corte di Maria De Filippi in settembre con alle spalle solo molte attività da cantante di discoteca e feste popolari triestine, ora Dennis cattura l'attenzione generale sia degli adolescenti sia dei produttori. A modo suo ha già vinto. L'approdo alla finale è il frutto di sfide vinte, ore di studio in campi per lo più ignoti solo un anno fa (leggi recitazione), insomma un esempio di sacrificio.

Dennis Fantina oggi affronta probabilmente una tappa fondamentale della sua carriera. La sua voce ha già convinto, ma dovrà fare di più, per cancellare i dubbi residui sulle sue potenzialità nelle altre espressioni: «Dennis è migliorato in tutto senza dubbio - afferma con passione la madre Licia - divenuta a modo suo tassello fondamentale degli sviluppo della notorietà del cantante, nel ballo ci sa fare e si vedono gli anno di allenamento da giovane nel pattinaggio; ma anche nel resto mio figlio ha dimostrato di valere e aver lavorato tanto nella permanenza nella scuola».

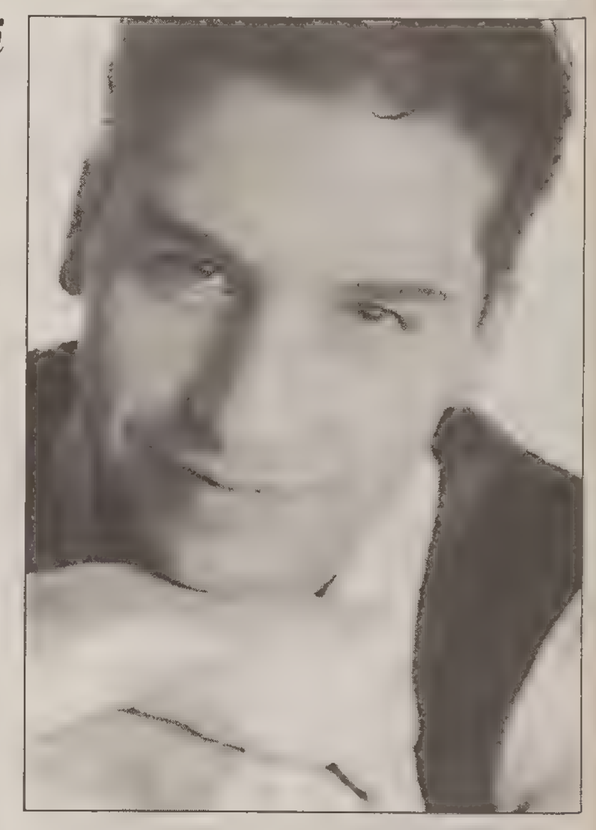
Le esternazioni della signora Licia sono ben più di un'accorata difesa d'ufficio del figlio, che, a parte l'inconfondibile accento triestino (poco consono alle trame recitative), ha lavorato in maniera eccellente sul piano della simpatia con il pubblico non solo giovanile.

«In fondo Dennis ha realmente fatto il più - conferma ancora la madre alla vigilia della finale - ed è per questo che è tranquillo, sereno, per niente agitato almeno apparentemente. È vero: in fondo mio figlio ha già vinto la sfida».

Quanto ai pronostici, il toto-«Saranno famosi» assegna una generosa manciata di credenziali a Leonardo, il ballerino taciturno. A ruota figura Antonio e, quindi, sulla carta lo stesso Dennis: «Eppure confido in un colpo di scena - predice Zita Fusco, l'altra triestina del ciclo televisivo entrata in veste di conduttrice ma estromessa nell'eliminatorie; - è vero, Leonardo sembra favorito ma la sua vittoria mi sembra scontata; potrebbe scapparci la sorpresa, Dennis è migliorato in tutto non solo nel canto ma anche nel personaggio si è fatto amare di più nel tempo. Da concittadina tifo per lui; ma sono vicina a Marianna, l'unica ragazza rimasta».

Dennis è comunque già atteso a un tour nazionale, mentre Trieste potrebbe abbracciarlo molto presto, forse quest'estate per un'iniziativa artista promossa dalla Bavisela. Questo il futuro. Stanotte intanto il verdetto.

Francesco Cardella



Dennis Fantina, concorrente triestino a «Saranno famosi».

Almeno questi ragazzi sanno fare qualcosa...

Rispetto al nulla sotto vuoto spinto del «Grande fratello», beh, va detto che qui almeno facciamo un passo avanti. Sì, perchè lo spaccato che emergeva dalla «casa» di cui nessuno sente la mancanza (ma non illudetevi: la terza edizione incombe, e farà strage di buon gusto e buon senso appena finirà l'estate che anche per questo speriamo lunga...) proponeva ragazzotti più o meno palestrati e femmine più o meno scosciate accomunati - oltre che dai tatuaggi - dal «dolce far nulla». E probabilmente loro stessi buoni a nulla, a giudicare almeno dalla velocità con cui sono stati quasi tutti restituiti all'anonimato.

«Saranno famosi», che si conclude trionfalmente stasera su Italia 1, oltre a rapinare allegramente il titolo italiano del film di Alan Parker «Fame» (uscito nell'80, cui seguì una serie televisiva di altrettanto successo), propone un gruppo di ragazzi che sanno tutti fare qualcosa: il cantante di Trieste, la ballerina di Salerno, il conduttore di Lucca, l'attore di Catania... Tutti aspiranti protagonisti del mondo dello spettacolo di domani. Tutti accomunati dalla voglia di imparare, dal sogno di farcela, di sfondare, di ritagliarsi anche loro un posto al sole nell'unica fabbrica di sogni rimasta aperta all'alba di questo millennio: la televisione.

Lo ha capito bene la premiata ditta Costanzo & De Filippi (lui stavolta dietro le quinte, lei ancora in prima linea), lo ha capito la Tim (che per la prima volta - forse - nella storia della pubblicità ha elevato al rango di testimonial un programma intero), lo ha capito la casa discografica Sugar (quella di Caterina Caselli, che ha prontamente sfornato una compilation di successi italiani e stranieri cantati dai ragazzi finalisti).

Lo ha capito soprattutto l'industria televisiva (Mediaset o Rai, a 'sto punto che differenza fa...?), che, non avendo più problemi di concorrenza, ora ha solo l'esigenza di calmierare i costi. E chi meglio di un bel drappello di «absolute beginner» da coltivare e su cui puntare domani, per porre un freno alle esose richieste dei divi?

Avanti ragazzi, uno su mille ce la fa. E se ce l'ha fatta la De Filippi...

Carlo Muscatello

La De Filippi ha vinto un Telegatto per «Saranno famosi».

Promossa la prossima edizione del programma, che ritornerà in settembre su Canale 5

Mamma Maria li porterà in prima serata

ROMA «Saranno famosi» per l'ultima sera? Si vedrà. Intanto i sei finalisti della scuola per artisti ideata da Maria De Filippi si contenderanno stasera su Italia 1 un contratto con Mediaset e un premio di 100 mila euro. Poi il programma chiude i battenti per riapparire a giugno con uno speciale su Canale 5 per l'apertura ufficiale del nuovo casting e poi a settembre, sempre sulla rete ammiraglia per la seconda edizione dove saranno presentati solo i 26 «alunni» scelti dopo i provini. E i talenti in erba potrebbero fare le scarpe ai più sonnacchiosi e noiosi concorrenti della terza edizione del «Grande fratello».

Quel che è certo che «Saranno famosi» dopo la conquista del Telegatto è stato promosso: sarà trasmesso in striscia dopo «Uomini e donne» e il sabato pomeriggio alle 14 al posto di «Amici». Solo a gennaio le prime serate. «I ragazzi prima di affrontare il prime time studieranno alcuni mesi nella scuola - racconta la De Filippi - non commetteremo gli stessi errori di quest'anno, ci saranno più professori e molti stage su singole specialità per dare una preparazione più completa soprattutto nella recitazione. E poi insegneremo anche un mestiere, perchè non tutti potranno fare gli artisti, e la tv può essere pericolosa».

Mamma Maria, insomma, guiderà ancora a lungo la ciurma di ragazzi talentuosi che sono usciti da questa prima edizione: «valuteremo insieme tutte le proposte che gli sono giunte, mentre alcuni vorrei tenerli nella scuola da affiancare agli insegnanti». Ma non li porterà a «C'è posta per te»: «non gli farei un favore, cosa potrebbero fare? Andrò in onda il sabato sera contro Panariello, almeno così spero, non vorrei battermi con Fiorello, è stato troppo faticoso. Ma non chiamatemi corazzata, noi siamo al limite un sommergibile contro gli show che vara la Rai».

Marianna, Ermanno, Leonardo e Antonio, quattro ballerini, e poi i cantanti Dennis e Andrea stasera si scontreranno su 21 esibizioni provate in una sola settimana. Cinecittà è invasa da ragazzini in cerca dei loro autografi.

Ma il prossimo anno i ragazzi della nuova edizione potrebbero avere una forte concorrenza: sia la Rai sia Mediaset sono in trattative per acquistare il format «Star maker».

Alessia Mattioli

FESTIVAL *Presentati a Cannes «Intervento divino» di Elia Suleiman e il bellissimo «Ten» di Abbas Kiarostami*

Cronaca d'amore in una Palestina vinta dall'intolleranza

Fuori concorso «Ararat» di Egoyan, sul genocidio degli armeni ad opera dei turchi nel 1915

CANNES Dopo l'israeliano Amos Gitai, per la par condicio, il Festival di Cannes ha presentato, in concorso, il palestinese Elia Suleiman con il film «**Intervention divine**» (Intervento divino), una cronaca d'amore e dolore fra Nazareth, Ramallah e Gerusalemme. Definito dalla stampa francese il «Nanni Moretti palestinese», già premiato alla Mostra del cinema di Venezia nel 1996 per il suo primo lungometraggio «Cronaca di una sparizione», Suleiman ha portato sullo schermo un «caro diario» mediorientale fatto di piccole cronache quotidiane fra vicini, screzi, immondizie che volano fra una proprietà e l'altra, muretti di confine distrutti, palloni dei ragazzi finiti nelle terrazze e resi regolarmente bucati. E nel mezzo nasce un tenero amore fra il protagonista, lo stesso Elia Suleiman, e una bellissima palestinese, Manal Khader.

Lui vive a Nazareth e lei a Ramallah; non possono incontrarsi, se non all'ombra di un parcheggio del check point israeliano, dove si scambiano tenere strette di mano fra militari che provocano e vessano i palestinesi in transito.

Senza schemi precostituiti o prese di posizione partigiane il film racconta in maniera struggente e con una vena di amara ironia (l'immagine di Arafat vola sulla città stampata sopra ad un pallone gonfiato) la vita quotidiana in queste terre martoriate dalla guerra e dall'intolleranza.

Dopo aver letto che il padre di Kundera, con il passare degli anni restringeva il proprio lessico fino ad arrivare, negli ultimi tempi della propria esistenza, a due sole parole: «È strano»; non perché non avesse più niente da dire, ma semplicemente perché quelle due parole riassumevano tutta la sua esperienza esistenziale, Abbas Kiarostami ha dichiarato di essere rimasto affascinato da questa continua sottrazione.

Il regista iraniano più conosciuto nel mondo e più premiato («Il sapore della ciliegia» Palma d'Oro a Cannes nel '96 e «Il vento ci porterà via», premiato a Venezia), ha presentato in concorso sulla Croisette il suo ultimo bellissimo film «**Ten**»: un documentario di finzione o un film che sembra un documentario nella sua apparente assenza di messa in scena.

Girato in digitale, come il suo precedente «ABC Africa», e in dieci lunghe inquadrature, il film, si svolge tutto all'interno di un'auto con la telecamera piazzata sul cruscotto che inquadra, in lunghi piani sequenza, ora l'autista ora il passeggero a lato.

Un lavoro minimalista, solo apparentemente semplice, percorso invece da illuminanti dialoghi rivelatori dei personaggi, del loro vissuto, delle loro aspettative e dei loro problemi esistenziali. La donna al volante, divorziata e risposata, va a prendere il figlioletto dal primo marito e lo porta dalla nonna. Sale poi un'amica, poi una prostituta e così via in una varia umanità che ci rimanda la maschilista società iraniana.

Gli attori, tutti non professionisti, recitano davanti alla cinepresa con stupefacente scioltezza, trasmettendo energia, emozioni e sentimenti su questo non-set che è l'auto in perenne movimento errante per le strade di Teheran.

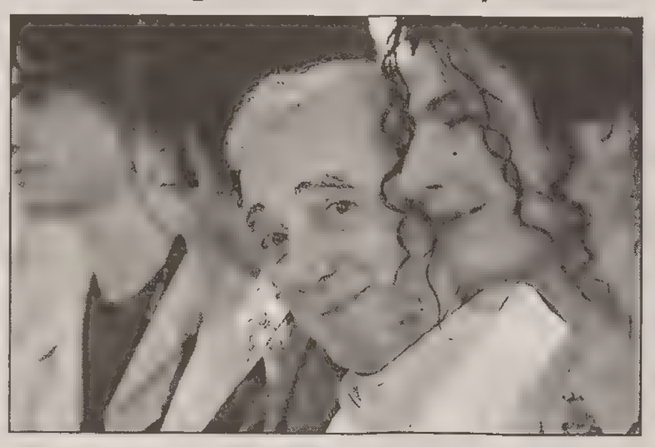
Un film tutto affidato alla parola, con la regia di Kiarostami a fare da collante, con una messa in scena intesa come spogliazione di qualsiasi classico artificio tecnico e cinematografico. «La bellezza dell'arte risiede nelle reazioni che suscita» afferma Kiarostami e confeziona un film a due inquadrature, come erano due le parole del Kundera padre, riuscendio ugualmente a rappresentare, con un fiume di emozioni, domande, voglia di approfondire, di capire, la situazione della donna nell'Iran di oggi. Una perfetta lezione di cinema, come sintesi di un racconto, di una storia che nitidamente percepiamo senza vederla.

Stile completamente diverso in Atom Egoyan regista canadese ma di origine armena, che ha presentato ieri a Cannes, fuori concorso, con «Ararat» ovvero il genocidio degli armeni ad opera dei turchi nel 1915 raccontato in chiave hollywoodiana con abbondanza di carrellate, movimenti di cinepresa in ogni direzione, con due storie che si intersecano (una ambientata oggi e una nel 1915), con la storia vista come ricostruzione filmica (così può essere spiegata più didatticamente), un film nel film, in più una storia d'amore fra due fratellastri, e una musica roboante e pleonastica nel sottolineare i momenti più intensi.

Tutto l'apparato di Hollywood a disposizione di un film - che ha fra gli interpreti Charles Aznavour, Eric Bogosian e Christopher Plummer - che di buono ha solo le intenzioni, quella di ricordare un doloroso genocidio sempre negato ufficialmente dai turchi. Ci saremmo aspettati da Egoyan ben altri risultati, vista la sua filmografia precedente («Exotica», «Il viaggio di Felicia», ecc.).

Accolto infine, a Cannes, con applausi, il documentario di Francesca Comencini «Carlo Giuliani Ragazzo», ovvero: come morire a vent'anni durante una manifestazione a Genova in occasione del G8. È un toccante e lucido racconto quello che fa la madre di Giuliani sulle ultime ore del figlio. Un figlio morto nella resistenza - afferma la mamma -, resistenza ad una violenza, quella delle forze dello Stato, ben più forte e distruttiva. Speriamo di vederlo presto anche nelle sale italiane.

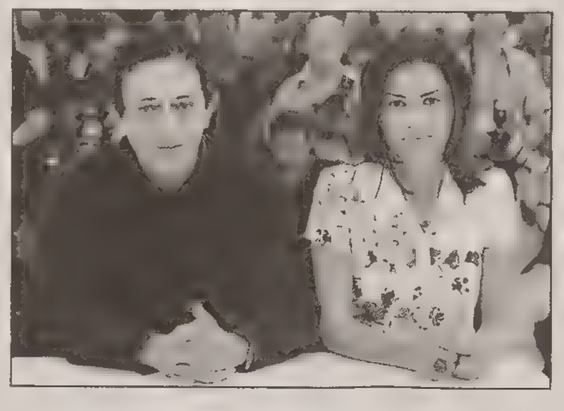
Andrea Crozzoli



A sinistra, Abbas Kiarostami, regista di «Ten». A destra, il cantante Charles Aznavour e l'attrice canadese Arsinee Khanjian, interpreti del film «Ararat» di Atom Egoyan, presentato fuori concorso.

«Sogno israeliani e palestinesi liberi» ha detto Elia Suleiman parlando alla stampa

«E in Italia c'è un fascismo democratico»



Il regista Elia Suleiman con l'attrice Manal Khader.

CANNES Nel mondo globalizzato esiste una forma di fascismo democratico di cui l'Italia è un esempio. È l'opinione di Elia Suleiman, 40 anni, regista di «Intervention Divine», primo palestinese mai arrivato in concorso a Cannes. Suleiman ha parlato di «fascismo democratico» rispondendo a un giornalista che gli chiedeva se considerasse fascisti i kamikaze. «Io credo - ha detto Suleiman - che per la parola fascismo oggi bisognerebbe trovare una definizione nuova. Siamo in una situazione come quella del tempo dei romani quando un dittatore - per esempio Cesare - veniva scelto liberamente da un'assemblea e però poi gli venivano dati pieni poteri per ristabilire un cosiddetto ordine. Oggi esiste una forma di fascismo democratico eletto legittimamente e sostenuto dai media di cui abbiamo un esempio in Italia. È un fascismo reinventato e per capire in quale situazione ci troviamo avremmo bisogno di una sveglia e di riflettere su tutto questo».

«Il mio sogno - ha aggiunto Suleiman - è una terra in cui israeliani e palestinesi possano circolare liberamente».

Un film sul ragazzo ucciso a Genova

Giuliani: quale regia dietro gli scontri?

CANNES «Devo ringraziare Carlo che tra le tante cose che ha fatto è riuscito anche a riempire un film». Così Giuliano, padre di Carlo Giuliani, subito dopo la proiezione a Cannes del film «Carlo Giuliani, ragazzo» di Francesca Comencini. «Credo che solo poche delle immagini che abbiamo visto in tv rappresentino quello che è veramente accaduto - ha aggiunto ieri - è vero che in piazza c'erano una ventina di black-bloc ma gli scontri sono stati preparati come su un set e possiamo solo immaginare quali tremendi registi ci siano dietro».

Carlo Giuliani, 20 anni.

Il film racconta la vicenda del giovane ucciso durante gli scontri con la polizia il 20 luglio 2001 a Genova attraverso il ricordo della madre Haidi in un lunga intervista della Comencini. Sessanta minuti di puntigliosa ricostruzione dell'ultima giornata del figlio, ma anche immagini di quelle giornate di scontri, le poesie di Carlo, le foto sue e dei suoi amici.

Per la regista fare questo lavoro è stato un modo di «restituire un'immagine di quello che è successo più vicina alla realtà rispetto a quelle proposta dalla tv». La mancanza della controparte, della testimonianza anche di un solo poliziotto in servizio a Genova quel giorno si spiega solo perchè «avrebbe stravolto lo spirito di questo lavoro che non è quello del reportage».

Ancora da parte di papà Giuliano Giuliani un ricordo del figlio: «non sopportava una cosa sola: l'ingiustizia. Lui non si è mai tirato indietro anche quando ci trovavamo a litigare: mi guardava fisso negli occhi e non li abbassava mai».

Ressa per vedere 20 minuti di «Gangs of New York»

CANNES Ressa, spintoni, standing ovation dei fortunati che sono riusciti ad entrare e parterre delle grandi occasioni per «l'anteprima estesa», come è stata definita, di «Gangs of New York», il film di Martin Scorsese che uscirà a dicembre. Scorsese e il suo film sono stati ieri protagonisti a Cannes con un assaggio di 20 minuti.

Nel caos generale, per le molte persone costrette a rimanere fuori sia alla proiezione che alla conferenza stampa che sta per iniziare, il regista e i suoi attori, Leonardo Di Caprio e Cameron Diaz, sono stati accolti da una standing ovation. Un applauso prolungato ha salutato anche la fine della proiezione. Prima dell'inizio, Scorsese ha definito con una battuta il suo film: «un modo di rispondere alla domanda: cosa sono gli Stati Uniti e cos'è un americano?». Il film racconta la storia di Amsterdam (Di Caprio) figlio di un emigrato irlandese (Liam Neeson) ucciso dal capo indiscusso della criminalità di New York nel 1845 (Daniel Day Lewis).

Il film uscirà in Italia, ha detto lo stesso Scorsese, il 13 dicembre 2002 distribuito dalla Fox.

MUSICA *Originale messinscena firmata da Gino Landi al Teatro Brancaccio di Roma*

Incalzante «Vedova allegra»

Protagonisti Daniela Mazzucato, Alessandro Safina e Leo Gullotta

Una scena della «Vedova allegra», in scena al Teatro Brancaccio di Roma.

ROMA Alternandola al musical di Kurt Weill, «Lady in the Dark» in scena sul palcoscenico maggiore del Teatro Costanzi, la fondazione del Teatro dell'Opera dedica la sua programmazione primaverile al teatro per così dire leggero e ripropone sul palcoscenico «popolare» del Brancaccio, e in un allestimento nuovo di zecca, l'intramontabile «Vedova allegra». È l'ottava produzione di questo capolavoro della piccola lirica di cui Gino Landi firma la regia (le scene e i costumi sono di William Orlandi il disegno di luci di Alessandro Santini), e ha una sua originalità rispetto alle precedenti.

L'orchestra è posta sul fondo del palcoscenico, disposta su due gradinate divise a metà dall'immancabile e interminabile scala da cui scende la protagonista. Il concertatore e direttore, il giovane maestro californiano Christopher Franklin (un musicista bravo e preparato), partecipa anche in qualità di violinista allo spettacolo e ne è in qualche modo parte integrante. Il palcoscenico è incorniciato da una struttura bianca, con il titolo dell'operetta. Il ritmo della recitazione è incalzante. Le coreografie d'effetto.

Il pubblico accorre numeroso nonostante le recite siano fuori abbonamento. Del resto «La vedova allegra» è, in assoluto, uno dei titoli di più grande richiamo popolare. Il momento magico dello spettacolo è il terzo atto, quello in cui viene ricreato il mito tutto parigino, e tutto legato alle temperie «Belle Epoque» di Chez Maxim in cui è stata inserita in aggiunta al cancan di Valencienne e delle grisettes che le fanno corona, una fantasia di musiche offenbachiane tratte da La vie parisienne e dall'Orfeo all'Inferno e danzata per l'occasione dagli acrobatici solisti Simona Imola, Gianluca Raponi e Francesco Vitiello. La compagnia di canto è dominata dall'inesauribile Daniela Mazzucato, prevista nel ruolo di Valencienne ma chiamata a tambur battente a ricoprire quello del titolo. Un ruolo, quello della ricca e consolabilissima vedova Glawari, che l'artista veneziana risolve con la classe e la generosità di sempre. Reduce dai successi sanremesi Alessandro Safina torna all'operetta ed è un conte Danilo di una simpatia contagiosa e dalla piacevole vocalità tenorile. La seconda coppia di amorosi conferma la disponibilità di Max-René Cosotti a un ruolo che sembra scritto per lui e il talento soubrettistico di Donata D'Annunzio Lombardi.

Fra gli altri citiamo quanto meno l'esperto barone Mirko Zeta di Alberto Rinaldi e l'esilarante e applauditissino Njegus di Leo Gullotta. Bene anche il coro, preparato e diretto da Andrea Giorgi e il corpo di ballo. Unico neo l'amplificazione disturbante della parte musicale che doveva sopperire, riuscendoci solo in parte, alle scarse qualità acustiche del teatro Brancaccio. Al termine applausi per tutti e un meritatissimo trionfo personale per Gino Landi. Si replica fino al 28 maggio.

Rino Alessi

APPUNTAMENTI

Tre monologhi in scena oggi e domani al «Miela»

TRIESTE Oggi e domani alle 20.45, al Teatro Miela, andranno in scena tre monologhi, due di Giancarlo Sirotich («Il pagliaccio è una maschera tragica» con Maurizio Zacchigna e «Mi lascio a me stessa» con Mariella Terragni) e uno di Paolo Universo («La ballata del vecchio manicomio» con Dario Kuzma e Diego Porporati).

Domani alle 17.30, all'Auditorium del Revoltella, concerto degli allievi della Scuola del Trio di Trieste «In memoria di Federico Morway».

Giovedì alle 20.30, al Teatro Verdi, debutta «Madama Butterfly» di Puccini, diretta da Fabrizio Maria Carminati per la regia di Federico Tiezzi. Nel cast Fiorenza Cedolins, Mario Malagnini, Alberto Mastromarino. L'ultima opera della stagione si replicherà fino al 4 giugno.

Giovedì alle 21.30, al Posto delle Fragole (ex Opp), per la rassegna «All'Est dell'Eden», concerto del gruppo di Strasburgo Ywys (post rock).

UDINE Domani alle 21, all'Auditorium di Feletto Umberto, a cura del Folk Club Buttrio, concerto del trio di Adel Salameh (virtuoso palestinese di liuto arabo).

CORMONS Venerdì alle 21, al Teatro Comunale, concerto con la big band Gone With The Swing e la rock band Rain; ospite l'ex batterista dei Deep Purple Ian Paice.

VENETO Venerdì alle 21, alla Villa dei Leoni di Mira (Venezia), concerto di Diane Schuur.

SLOVENIA Venerdì alle 21, al Kulturni Dom di Nova Gorica, per la rassegna «Jazz'n'freedom», concerto di Claudio Cojaniz & Romantic Circle. Claudio Cojaniz al pianoforte, Carlo Franceschinis contrabbasso, Nello Da Pont batteria. Voci recitanti di Lorenzo Acquaviva e Uros Macek su testi di Bob Dylan, Leonard Cohen, Jim Morrison.

TEATRO *Da venerdì la commedia al «Cristallo»*

Il «Fantastico Walter» è sempre Pippo Franco

TRIESTE Venerdì va in scena al Cristallo l'ultimo appuntamento con la stagione di prosa della Contrada. Lo spettacolo, prodotto dalla compagnia TuttoTeatro2 di Milano, si intitola «Il fantastico Walter» ed è stato aggiunto al cartellone della Contrada per sostituire le repliche de «La cena dei cretini», con Zuzzurro e Gaspare, annullate lo scorso febbraio.

La trama dello spettacolo, tratta da «The decorator», opera del commediografo inglese Donald Churchill, è stata tradotta, riscritta e adattata alle scene italiane da Pippo Franco, il celebre comico mattatore del «Bagaglino», che interpreta sul palcoscenico il ruolo principale. La vicenda de «Il fantastico Walter» prende le mosse a casa di Marta Valenti, ricca e affascinante signora dell'alta borghesia, appena rientrata dalle vacanze trascorse con il suo amante.

La presenza in casa di un imbianchino che deve finire un lavoro di tinteggiatura rappresenta per Marta solo una scocciatura, che la spinge con freddezza e snobismo a trattare male il povero disgraziato. Lui, Walter, è un depresso al quale il destino non ha regalato nulla e fa parte di un gruppo di sedicenti attori, persone depresse come lui, che recitano per motivi terapeutici.

Mentre la signora è in attesa che suo marito ritorni da un viaggio di lavoro, irrompe in casa Gilda, la moglie del suo amante, che decisa a vendicarsi annuncia che ritornerà quella sera stessa per raccontare tutto al marito di Marta. Quest'ultima, colta dal panico, si rivolge proprio a quell'imbianchino che prima ha trattato con disprezzo, e gli chiede (siccome non è stato visto da Gilda) di interpretare la parte di suo marito davanti all'altra donna.

Tre caratteri a confronto, tre ossessioni diverse, tipiche della nostra società, per un finale a sorpresa. Sarà l'imbianchino a modificare le due signore e a esprimere con la sua emarginazione tragicomica quanto l'uomo di oggi viva un'esistenza arida, stereotipata e angosciosa.

Pippo Franco

Diretto da Maria Piera Bassino, «Il fantastico Walter» gioca sull'interpretazione dell'istrionico Pippo Franco nel ruolo complesso e divertente dell'imbianchino. Nato a Roma nel 1940, l'attore nel 1969 entra stabilmente nella compagnia del «Bagaglino» di Castellacci e Pingitore, dove recita e canta al fianco di Pippo Caruso, Enrico Montesano, Oreste Lionello, Gianfranco D'Angelo e Gabriella Ferri. Prosegue intanto la sua carriera televisiva recitando in diversi varietà, ma è con «Dove sta Zazà» (1973) e «Mazzabubù» (1975), entrambi in coppia con Gabriella Ferri, che Pippo Franco raggiunge una vasta popolarità. Inizia da qui una lunga carriera cinematografica, che lo porta a interpretare numerosissime commedie, quasi tutte con lo stesso staff di sceneggiatori, attori e registi con cui è attivo al «Bagaglino».

Nonostante la comprovata notorietà della trasmissione, Pippo Franco, pur orgoglioso di presentare da oltre dieci anni «Il Bagaglino», non disdegna di cimentarsi a volte in altri ruoli, come questo de «Il fantastico Walter».

Accanto a Pippo Franco danno vita ai due diversi personaggi di Marta e Gilda le attrici Alessandra Carella e Cinzia Berni. Le scene sono di Roberto Comotti, i costumi di Antonella Poletti e le musiche di Vito Caporale.

«Il fantastico Walter» debutterà venerdì alle 20.30 e rimarrà in scena fino a domenica, con i consueti orari del Cristallo: serali alle 20.30, festivi alle 16.30, martedì 28 maggio doppia rappresentazione (16.30 turni fissi e 20.30 turni liberi).

Per tutte le recite, sia serali sia pomeridiane, è a disposizione degli abbonati il parcheggio gratuito all'interno della Fiera di Trieste (ingresso via Revoltella, angolo via Rossetti) che apre un'ora prima dell'inizio dello spettacolo e viene inderogabilmente chiuso mezz'ora dopo la fine.

PRIME VISIONI

«Bloody sunday» di Paul Greengrass ricostruisce i fatti di Derry

Viaggio nell'Irlanda insanguinata

BLOODY SUNDAY
Regia di Paul Greengrass.
Interpreti: James Nesbitt, Tim Pigott-Smith, Nicholas Farrell.

Scorrono sullo sfondo nero, assieme ai titoli di coda in carattere typewriter, le note di «Sunday Bloody Sunday» degli U2: un inno alla pace dal suono ruvido e rabbioso, segnato dagli accenti di un ritmo marziale. Gli stessi aggettivi ben si addicono alle immagini del film di Paul Greengrass, trionfatore al Festival di Berlino e al Sundance con una produzione finanziata da capitale misto anglo-irlandese.

«Blooyd Sunday» sembra un reportage girato con i tempi e le cadenze di un film di guerra. Appoggiandosi al libro di Paul Mullan «Eyewitness Bloody Sunday», Greengrass ha cercato di ricostruire i fatti di quel tragico 30 gennaio 1972 in cui la marcia pacifista della città di Derry nell'Ulster (Londonderry per gli inglesi) fu travolta dallo scontro con i parà britannici; la manifestazione si trasformò in carneficina, con tredici vittime fra i civili. Fu la fine del movimento non violento per i diritti civili capitanato dal parlamentare Ivan Cooper, l'inizio dell'ascesa dell'Irish Republican Army.

Girano vorticosamente le immagini di «Bloody Sunday», rincorrendo a perdifiato il caotico evolversi degli avvenimenti dalle ore precedenti alla marcia fino a quelle immediatamente successive. La cinepresa ci conduce dentro e oltre la notizia, puntata sui volti e sugli sguardi dei protagonisti, sempre più in profondità all'interno di una situazione che precipita minuto per minuto. Descrive il dubbio dipinto sulle facce dei generali chiamati a dare una lezione agli irlandesi; e i disperati tentativi di Cooper per tenere unito il proprio sogno di protesta pacifica; la violenza ottusa dei parà, quella irriducibile delle teste calde già vicine alle posizioni più oltranziste dell'Ira e quella irresponsabile dei sassaioli più giovani.

Superando la cronaca con le armi e gli strumenti della fiction, Greengrass è riuscito a ricreare un documento vivo e graffiante di quella drammatica domenica di sangue, rigirando il coltello in una piaga infetta che ancora brucia a distanza di trent'anni e che puzza maledettamente di attualità.

Daniele Terzoli

RASSEGNA *Il soprano Claudia Vigini e l'organista Riccardo Cossi al Festival Kugy*

Vocalizzi fascinosi come arabeschi

TRIESTE Il «primo attore» del Festival Julius Kugy resta sempre l'organo, ma questa volta, come seconda voce, ha scelto di intrecciarsi con quella di un soprano. I protagonisti della seconda serata nella chiesa della Madonna delle Grazie di via Giustinelli sono due giovani nostri promettenti musicisti: il soprano Claudia Vigini e l'organista Riccardo Cossi. Lei collabora con la Cappella Civica da numerosi anni e si è esibita in Italia e all'estero quale solista e in varie formazioni cameristiche. Attualmente frequenta il triennio superiore sperimentale della scuola di canto del Conservatorio Tartini sotto la guida di Rita Susovski. Cossi è diplomato in pianoforte e sta ultimando gli studi di organo e composizione organistica con Marcello Girotto.

Il programma prescelto comprende brani classici e composizioni di autori contemporanei triestini.

Il Mendelssohn della Sonata per organo op. 65 n. 3 appare alquanto convenzionale mentre il «Salve Regina» è una pagina di mistico lirismo. I «Tre Lieder sacri» di Hugo Wolf per canto e pianoforte sono stati trascritti per organo da Max Reger (una mano autorevole), ma perdono senz'altro qualcosa del loro fascino originario passando attraverso impasti timbrici piuttosto complessi. Un'opera veramente interessante è il «Canticum Triplex» del compositore tedesco Hermann Schroeder (1904-1984) che traccia vocalizzi fascinosi come arabeschi su un tessuto armonico fertile e denso. Qui la voce della Vigini può dimostrare in pieno la sua limpida bellezza e la capacità di apparire cangiante pur mantenendosi sempre sapientemente modellata nel fraseggio.

Oltre a una breve ed eclettica composizione di Marco Podda, delle «Tre canzoni sacre» di Marco Sofianopulo colpisce soprattutto l'originale «Ave Maria» che nasce dolce e sommessa e s'infiamma progressivamente arricchendosi sempre più di preziosità sonore. Anche in queste ultime composizioni di scrittura decisamente moderna, si fa notare l'abilità professionale dei due interpreti: l'uno ha saputo valorizzare le qualità intrinseche dello storico strumento di Kugy e l'altra vi ha aggiunto il caldo palpito della voce umana.

Liliana Bamboschek

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica di Primavera e d'Autunno 2002. Riva III Novembre 3 - Tel. 040/6722298. Diritto di prelazione per gli abbonati alla stagione 2001 e richieste nuovi abbonati presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario di apertura 9-12, 16-19, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2001/2002. «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini. Mercoledì 22 maggio 2002, ore **18,** prolusione all'opera «Madama Butterfly» di Cesare Orselli. Platea del Teatro Lirico «Giuseppe Verdi», ingresso libero.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2001/2002. «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini. Prima rappresentazione giovedì 23 maggio 2002 ore **20.30** (A/C), repliche: sabato 25 maggio 2002, ore **16** (D/D), domenica 26 maggio ore **16** (G/G), martedì 28 maggio ore **20.30** (E/F), mercoledì 29 maggio ore **20.30** (C/A), venerdì 31 maggio ore **20.30** (B/B), sabato 1 giugno ore **17** (S/S), martedì 4 giugno ore **20.30** (F/E). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040/948471. Venerdì 24 maggio ore **20.30** «Il fantastico Walter» con Pippo Franco. 040.390613; contrada@contrada.it.

TEATRO MIELA - TEATRO APERTO. Piazza Duca degli Abruzzi 3. Tel. 040/365119. Oggi e domani, alle ore **20.45,** tre monologhi: «Il pagliaccio è una maschera tragica» di Giancarlo Sirotich, «Mi lascio a me stessa» di Giancarlo Sirotich, «La ballata del vecchio manicomio» di Paolo Universo. Ingresso € 7.

Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Oggi alle ore 20.30
Politeama Rossetti - Turno Libero
"La grande prosa" - spettacolo 8
Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta
Michele Placido in
Otello
di **William Shakespeare**
traduzione di **Agostino Lombardo**
con **Sergio Romano**
e con **Pino Michienzi**
Giorgio Lanza
Giancarlo Cortesi
Rossana Mortara
Valentina Valsania
regia **Antonio Calenda**
Durata 3 ore circa con intervallo
Informazioni e prenotazioni presso **Biglietteria Politeama Rossetti, Utat Point di Galleria Protti, Numero Verde 800.554040, www.ilrossetti.it**

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040/662424. 17, 19.30, 22: «Star Wars II». Oggi a soli 5 €.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040/304222. Ore **18.15, 20.15, 22.20:** «Parla con lei» di Almodovar, ultimi giorni. Oggi ingresso unico **5 €.**

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040/767300. Ore **18.15, 20.15, 22.15:** «Bloody Sunday» di Paul Greengrass, con James Nesbitt. Orso d'Oro al Festival di Berlino 2002 e vincitore al Sundance Film Festival. 30 gennaio 1972, Derry, Irlanda del Nord, la tragedia che diede inizio alla guerra civile. **Oggi 5 euro.**

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040/767300. Ore **17.40, 20:** «Amen» di Costa-Gavras, con Ulrich Tukur e Mathieu Kassovitz. Il regista di «Z - L'orgia del potere» e «Missing» analizza le responsabilità del Vaticano nei confronti dello sterminio nazista. **Oggi 5 euro.**

SALA AZZURRA. Ore **22.20.** «Italiano per principianti» di Lone Scherfig. Orso d'Argento al Festival di Berlino. Il primo Dogma diretto da una donna e il primo in cui si ride di cuore. **Oggi 5 euro.**

F. FELLINI. V.le XX Settembre 37, tel. 040/636495. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Best». Ascesa, carriera, celebrità, declino del più grande calciatore inglese degli anni '60. Oggi a soli 5 €. Solo **giovedì:** «8 1/2».

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040/637636. 20.15 e **22.15:** «The anniversary party», una commedia brillante e feroce con Gwyneth Paltrow. **Oggi a soli 5 €.**

GIOTTO 2. 20.30 e **22.15:** «40 giorni e 40 notti» con Josh Hartnett. Niente sesso per 40 giorni. Più passa il tempo più diventa dura... **Oggi a soli 5 €.**

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040/635163. 16.30, 19, 21.30: «Star Wars II». **Oggi a soli 5 €.**

NAZIONALE 2. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «L'era glaciale». **Oggi a soli 5 €.**

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Sulle mie labbra» con Vincent Cassel ed Emmanuelle Devost. Una storia d'amore che regala forti emozioni. Vincitore di 3 premi César. Imperdibile! **Oggi a soli 5 €.**

NAZIONALE 4. 17.30, 19.45, 22: «Montecristo» di Kevin Reynolds. Emozione, passione, avventura. Con un cast d'eccezione. **Oggi a soli 5 €.**

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040/367417. 20.15 e **22.15:** «John Q.» Un'altra grande interpretazione di Denzel Washington, premio Oscar 2002. **Oggi a soli 5 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonnizza 4, tel. 040/660434. 18.30, 20.15, 22: «Il più bel giorno della mia vita» di Cristina Comencini, con Virna Lisi, Margherita Buy, Sandra Ceccarelli, Luigi Lo Cascio.

CAPITOL. V.le D'Annunzio 11, tel. 040/660434. 17.15, 20.15: «Il signore degli anelli». Oggi e domani a 2,70 €.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 22 maggio 2002, ore **20.45** (abb. 16, abb. 18) Cullberg Ballet: «Il lago dei cigni», Mats Ek coreografia; musica di Pëtr Il'ic Cajkovskij. Biglietteria tel. 0432/248418. Biglietteria online: www.teatroudine.it.

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432/409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione:** «Star Wars episodio II - L'attacco dei Cloni»: **17.10, 17.20, 18.30, 19.45, 19.55, 21, 22.20, 22.30:** di George Lucas, con Ewan McGregor. «L'ora di religione»: **20,** di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto. «Assatanata»: **16.50, 20.40.** «John Q»: **17.45, 20.05, 22.25** con Denzel Washington. «The Majestic»: **16.55, 22.10** con Jim Carrey. «Montecristo»: **17.30, 20, 22.30** di Kevin Reynolds, con Guy Pearce. «40 giorni e 40 notti»: **16.55, 18.50, 20.45, 22.40** con Josh Hartnett. «Casomai»: **17.35, 19.55, 22.15** con Fabio Volo, Stefania Rocca. «Soul survivors - Altre vite»: **16.55, 18.35, 22.35.** «Il Re Scorpione» **16.50, 18.45, 20.35, 22.25.** «L'era glaciale»: **16.45, 18.45, 20.35, 22.15.** «Panic Room»: **20.30,** con Jodie Foster. «La regina dei dannati»: **18.45, 22.35.**

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481/712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Star Wars: episodio II - L'attacco dei Cloni»: **17, 19.50, 22.20.**

KINEMAX 2. «L'era glaciale - Ice Age»: **16.50, 18.30, 20.10, 22.**

KINEMAX 3. «40 giorni e 40 notti»: **18.10, 20.10, 22.10.**

KINEMAX 4. «John Q»: **17.50, 20, 22.10.**

KINEMAX 5. «Lantana»: **17.45, 20, 22.15.**

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.15: «John Q.», con Denzel Washington.

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «Italiano per principianti».

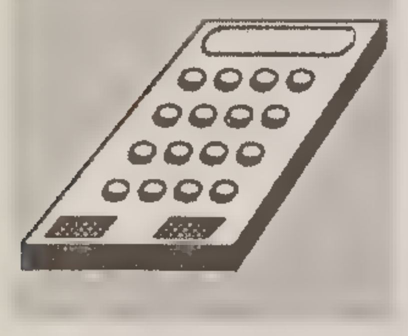
Sala Blu. 17.45, 20, 22.15: «40 giorni e 40 notti».

VITTORIA. Sala 1. 17, 19.50, 22.20: «Star Wars: episodio II - L'attacco dei Cloni».

Sala 2. 16.50, 18.30, 20.10, 22: «L'era glaciale – Ice Age».

Sala 3. 17.30, 20, 22.20: «Amen».

TELECOMANDO



«La squadra» si conferma miglior poliziesco italiano

di **Giorgio Placereani**

È un bel po' di tempo che non ci occupiamo de «La squadra» (il venerdì su Raitre), il miglior serial poliziesco italiano: buon montaggio, abile fotografia (molto bella venerdì scorso la scena della notizia della morte dell'attore, realizzata con un'inquadratura raffinata e un uso elegante dello specchio), buona recitazione, una costruzione intelligente. Dettaglio simpatico, nella sparatoria alla fine della puntata, quando un bandito incontra la meritata fine, nascosta nel commento musicale c'è una piccola citazione di Ennio Morricone dei tempi del western italiano!

L'ultima puntata si basa su uno spunto particolarmente intrigante, anche se introduce un certo barocchismo, peraltro non spiacevole, nel robusto realismo del telefilm. Si sta girando a Napoli un film poliziesco di serie B, come quelli di moda trent'anni fa (ombre di Fernando Di Leo, Umberto Lenzi, Stelvio Massi!); al film partecipano l'ispettore capo Guerra/Massimo Bonetti come consulente e l'agente Donati/Giovanni Rienzo come interprete generico, cosa che non crediamo i regolamenti di polizia consentirebbero in realtà.

Accade che in una scena di sparatoria quella che dovrebbe essere una pistola finta caricata a salve spara davvero e un attore ci lascia la pelle.

Sbalorditi da questo omicidio sotto il loro naso i poliziotti iniziano l'indagine; per quanto la soluzione del mistero non sia così sorprendente (era una delle prime ipotesi a presentarsi naturalmente alla mente del telespettatore), è assai ben resa nel telefilm.

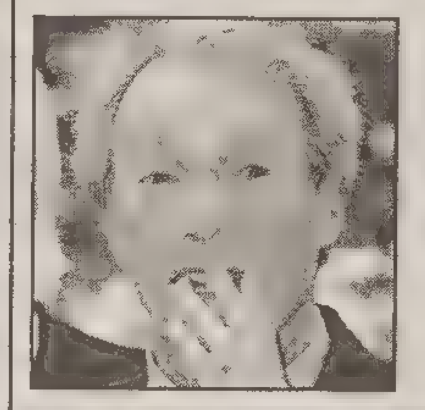
Cecilia Dazzi e Bonetti.

Naturalmente l'idea base s'ispira a quanto realmente accaduto sul set del film «Il corvo», al quale il telefilm rende umoristico riconoscimento nel dialogo per bocca del bravo Gaetano Amato: «Lo conosci "Il corvo"?» – «Marò', quant'era brutto». Va aggiunto che il fatto non solo è divenuto un mito pop ma era stato ampiamente anticipato dalla fantasia letteraria almeno fin dall'«Amleto». E ovviamente quest'invenzione è un'occasione, non tanto di offrirci un'illustrazione del mondo del cinema, quanto di alludere al carattere di finzione di quel che vediamo, del telefilm stesso, e di giocarci sopra, secondo il gusto della fiction d'oggi.

La scena della finta sparatoria entra dopo una di dialogo, come un'irruzione brusca, in linea col montaggio vivace del telefilm; come prevedibile, solo in seguito ci viene rivelata essere recitazione. Seguono i commenti del consulente Massimo Bonetti: «Io credo che la sparatoria sia assolutamente poco credibile»; e questo suona un bonario rimprovero non solo per il regista ma per tutti noi spettatori, che l'avevamo beatamente presa per vera.

Sarebbe interessante sapere quanto la vera regia del telefilm ci avesse messo un che di esagerato rispetto ai soliti scontri a fuoco de «La squadra» (non diremmo poi troppo). Fa infatti Bonetti al poliziotto-attore Rienzo: «Durante la sparatoria ti esponi troppo». È vero, a essere onesti l'avevamo notato; ma, come tutti, l'avevamo appunto messo sul conto di una piccola sbavatura di regia, di una certa esagerazione prevedibile nei telefilm. Invece era voluto e previsto. Ciò mostra come lo spettatore tenda sempre, per quanto gli è possibile, a ricondurre le deviazioni narrative entro i confini dell'oggettività del racconto (è esattamente su questo principio che funziona il bel film di Ron Howard, Oscar di quest'anno, «A Beautiful Mind»). In modo intelligente e piuttosto avvincente «La squadra» ce lo ha ricordato.

OGGI IN TV



«L'uomo nel mirino» su Retequattro

È coinvolto anche il capo della polizia

I film

«Concorde 209: pericolo nel vuoto» (2000) di Alfred Olen Ray. (Raidue, ore 20.55). Un candidato alla presidenza degli Usa organizza un viaggio nei Balcani per negoziare il rilascio di alcuni soldati americani prigionieri. Ben presto scopre che... Con Brian Bosworth, Shannon Whirry, Cliff Robertson.

«L'uomo nel mirino» (1977) di Clint Eastwood (Rete 4, ore 21). Una prostituta diventa l'importante testimone in un processo che coinvolge il capo della polizia. Un agente molto particolare deve scortarla... Nel cast Clint Eastwood *(nella foto)*, Sondra Locke e Pat Hingle.

«L'ultima onda» (1977) di Peter Weir (Raiuno ore 2.20). Un avvocato è chiamato a difendere alcuni aborigeni accusati di omicidio. Quando scopre che il delitto fa parte di un rito tribale, comincia a fare strani sogni... Con Richard Chamberlain e Olivia Hammet.

Gli altri programmi

Italia 1, ore 24

Debutta «Lando»

Prima puntata di «Lando», il programma scritto e condotto da Daria Bignardi. I libri dai quali si parte per affrontare l'argomento della puntata saranno «I monologhi della vagina» di Eve Ensler e «Sbadatamente ho fatto l'amore» di Camilla Baresani. In studio, con la Baresani e lo scrittore Mauro Covacich, si alterneranno libri e storie vere: una contaminazione che avverrà sotto lo sguardo enigmatico di Lando, ovvero l'attore Fabio Ferri, già visto a Sanremo come ballerino di Daniele Silvestri, voluto da Daria Bignardi come «garante del non-lettore».

Raitre, ore 9.05

Il sesso dà la felicità?

È il tema della puntata di «Cominciamo bene», trasmissione condotta da Toni Garrani e Ilaria Capitani, cui interverranno come ospiti Oreste De Fornari, Cecilia Gatto Trocchi, Susanna Schimperna e Marco Rossi. Il collegamento esterno dalla Versilia sarà curato dall'inviato Furio Busignani.

Raitre, ore 23.20

L'omicidio di Maria Pia Labianca

Il processo relativo all'omicidio di Maria Pia Labianca, giovane studentessa di 20 anni, avvenuto a Gravina in Puglia nel febbraio 1999, sarà in primo piano a «Un giorno in pretura».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNO MATTINA.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.05 TG1 ECONOMIA
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.45 TUTTOBENESSERE.
11.10 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
11.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 I CAVALIERI DI DALI'. Documenti.
11.55 UDIENZA DEL CAPO DELLO STATO CON LA NAZIONALE
12.30 LA PROVA DEL CUOCO.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CI VEDIAMO IN TV. Con Paolo Limiti.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
18.40 LA VITA IN DIRETTA SERA. Con Michele Cucuzza.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO DI ENZO BIAGI. Con Enzo Biagi.
20.40 SETTE IN CONDOTTA. Con Johnny Dorelli.
20.55 INCANTESIMO 5. Telenovela.
23.00 TG1
23.05 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.25 TG1 NOTTE
0.50 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.10 RAI EDUCATIONAL - BABELE MAGAZINE
1.40 SOTTOVOCE: MORENA SALVINO. Con Gigi Marzullo.
2.10 RAINOTTE
2.15 MA CHE MODI!!!. Con Amdrea Forte.
2.20 L'ULTIMA ONDA. Film (fantascienza '77). Di Peter Weir. Con Richard Chamberlain, Olivia Hamnet.
4.00 DUE ASSI PER UN TURBO. Telefilm.
4.50 CERCANDO CERCANDO
5.20 TG1 NOTTE (R)
5.50 DENTRO L'ATTUALITA'

RAIDUE

6.05 CHE FAI... RIDI?
7.00 GO CART MATTINA
9.05 IL VIRGINIANO. Telefilm.
10.10 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI "IL CALCIO"
10.25 CERIMONIA COMMEMORATIVA PER GIOVANNI FALCONE
11.15 METEO 2
11.20 TG2 MATTINA
11.30 I FATTI VOSTRI.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 SCHERZI D'AMORE.
14.45 AL POSTO TUO.
16.10 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
17.00 FINALMENTE DISNEY
17.30 DIGIMON 2
17.50 TG2 NET
18.00 TG2 FLASH L.I.S.
18.05 METEO 2
18.10 SERENO VARIABILE. Documenti.
18.30 RAI SPORT SPORTSERA
18.50 CUORI RUBATI. Telenovela.
19.20 JAROD, IL CAMALEONTE. Telefilm.
20.10 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.55 CONCORDE 209: PERICOLO NEL VUOTO. Film (azione '99). Di Fred Olen Ray. Con Brian Bosworth, Shannon Whirry.
22.45 NIKITA. Telefilm.
23.35 TG2 NOTTE
0.05 TG2 EAT PARADE
0.15 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.20 MOTORAMA
0.50 AL LIMITE. Film (drammatico '97). Di Eduardo Campoy. Con Lydia Bosch, Juanjo Puigcorbe'.
2.15 RAINOTTE
2.17 TUTTOBENESSERE (R)
2.40 TG2 SALUTE (R)
3.00 ITALIA INTERROGA
3.10 SCANZONATISSIMA
3.35 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI
3.40 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA' OVUNQUE
3.45 SOCIOLOGIA - LEZIONE 39. Documenti.

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA D'ITALIA DEL XX SECOLO
8.40 RAI EDUCATIONAL - XDAY I GRANDI DELLA SCIENZA
9.05 ASPETTANDO COMINCIAMO BENE..
9.45 COMINCIAMO BENE.
11.30 SI GIRA: CITTA' PER CITTA' - 85. GIRO D'ITALIA
12.25 VELISTI PER CASO. Documenti.
12.30 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
13.10 GIORNO DOPO GIORNO.
13.10 MESSAGGI AUTOGESTITI
13.20 TRIBUNE AMMINISTRATIVE 2002
14.00 TG3 - METEO REGIONALI -
14.50 ZONA FRANKA.
14.50 MESSAGGI AUTOGESTITI
15.30 CICLISMO: 85. GIRO D'ITALIA
17.00 PROCESSO ALLA TAPPA
18.20 TG3 METEO
18.25 GEO MAGAZINE. Documenti.
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT - 85. GIRO D'ITALIA - TGIRO
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 CHI L'HA VISTO?. Con Daniela Poggi.
22.45 TG3
22.55 TG3 PRIMO PIANO
23.20 UN GIORNO IN PRETURA. Con Roberta Petrelluzzi.
0.20 TG3 - TG3 METEO
0.30 RAI SPORT - 85. GIRO D'ITALIA - GIRO NOTTE
1.00 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE
1.30 GIORNO DOPO GIORNO
2.15 VELISTI PER CASO - PILLOLA. Documenti.
2.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.25 FUORI ORARIO. COSE (MAI VISTE)
2.30 RAINEWS 24
3.45 USA 24 H (5.15)
4.45 RASSEGNA STAMPA DELL' HERALD TRIBUNE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'angolino
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.50 VERISSIMO (R)
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Omicidio a 24 carati"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 MAI AMORE PIU' GRANDE. Film tv (drammatico '94). Di Glenn Jordan. Con Candice Bergen, Richard Kiley.
17.00 TGCOM (ALL'INTERNO)
18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
21.00 CARABINIERI - ULTIMA PUNTATA. Telefilm. "Cena a sorpresa" "Fedeli nei secoli"
23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R)
2.00 FUORI ORARIO. Film (commedia '85). Di Martin Scorsese. Con Rosanna Arquette, Griffin Dunne.
3.40 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm.
4.30 TG5 (R)
5.00 INNAMORATI PAZZI. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 CASA KEATON. Telefilm. "Scatto matto"
9.25 A-TEAM. Telefilm. "Un maledetto imbroglio cinese"
10.25 MAC GYVER. Telefilm. "Luci misteriose dal cielo"
11.25 L.A. HEAT. Telefilm. "Morso fatale"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Willy sbanca il casino'"
13.40 DETECTIVE CONAN
14.10 I CAVALIERI DEL DRAGO
14.35 RAGAZZE A BEVERLY HILLS. Film (commedia '95). Di Amy Heckerling. Con Alicia Silverstone, Wallace Shawn.
15.30 CENERENTOLA A NEW YORK. Telefilm. "L'ora della verita'" (seconda parte)
15.55 SARANNO FAMOSI
16.25 UNA SPADA PER LADY OSCAR
16.55 MAGICA DOREMI'
17.10 CHE CAMPIONI HOLLY E BENJI
17.35 XENA, PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e i tre volti del destino"
18.30 STUDIO APERTO
19.05 SARANNO FAMOSI. Con Marco Liorni.
19.40 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.40 SARANNO FAMOSI - ULTIMA PUNTATA. Con Maria De Filippi.
24.00 TEMPI MODERNI PRESENTA: LANDO. Con Daria Bignardi.
1.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.10 STUDIO SPORT
1.35 SPECIALE EUROPEI UNDER 21
2.10 SARANNO FAMOSI (R)
3.05 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
4.05 PALLA AL CENTRO (SECONDA PARTE). Film tv (commedia '87). Di Federico Moccia. Con Federico Moccia, Loredana Guerra.
5.45 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.
6.35 MEGASALVISHOW
6.40 CRI CRI. Telefilm.

RETE4

6.00 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
6.40 MILAGROS. Telenovela.
7.20 QUINCY. Telefilm. "Un colpo alla testa, un colpo al cuore"
8.20 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.35 INNAMORATA. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.45 IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE. Film (drammatico '46). Di Tay Garnett. Con Lana Turner, John Garfield, Cecil Kellaway.
17.55 MIAMI VICE. Telefilm. "Di ricordi si muore"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Francesca Senette.
19.50 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.
21.00 L'UOMO NEL MIRINO. Film (poliziesco '77). Di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood, Sondra Locke.
23.05 ANCORA VIVO. Film (azione '96). Di Walter Hill. Con Bruce Willis, David Patrick, Christopher Walken.
0.15 TGFIN (ALL'INTERNO)
1.05 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 IL GRIDO. Film (drammatico '57). Di Michelangelo Antonioni. Con Alida Valli, Steve Cochran, Betsy Blair.
3.35 GLI INNOCENTI PAGANO. Film (drammatico '51). Di Luigi Capuano. Con Lida Baarova, Mariella Lotti, Otello Toso.
5.05 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
5.35 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)
5.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)

LA 7

6.30 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 LA7 MATTINO - RASSEGNA STAMPA
7.15 OMNIBUS LA7.
7.45 LA7 DEL MATTINO
8.15 OMNIBUS LA7.
9.20 ISOLE. Documenti.
9.50 LINEA MERCATI
9.55 OMNIBUS LA7
10.50 EFFETTO REALE - I PROTAGONISTI DELLA CRONACA
11.50 OMNIBUS LA7.
12.00 TG LA7
12.25 LINEA MERCATI
12.35 ALFRED HITCHCOK PRESENTA. Telefilm.
13.30 OMNIBUS LA7.
13.50 LINEA MERCATI
13.55 OMNIBUS LA7
14.15 100%
14.50 TREND, Con Tamara Dona'.
15.15 OMNIBUS LA7.
15.50 MISSION IMPOSSIBLE. Telefilm.
16.50 LINEA MERCATI
16.55 GOOD MORNING AMERICA
17.25 OMNIBUS LA7.
18.50 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 8 E MEZZO. Con Gad Lerner e Giuliano Ferrara.
21.30 AMLETO. Film (drammatico '90). Di Franco Zeffirelli. Con Mel Gibson, Glenn Close.
0.10 OMNIBUS LA7.
0.15 SEX AND THE CITY. Telefilm.
0.45 TG LA7
1.10 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
2.00 TREND (R)
2.20 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
3.10 FOX NEWS

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 BUONGIORNO
7.40 PRIMA MATTINA
9.40 DAKTARI. Telefilm.
10.30 IL CUCCIOLO
12.00 IL DISPREZZO. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 TG STREAM 2002
13.45 RAGAZZI E CAVALLI
14.00 NAPOLEONE E LE DONNE. Telefilm.
14.50 TOTO' LE MOKO'. Film (comico '49). Di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Toto', Gianna Maria Canale, Carlo Ninchi.
16.00 PADRE BROWN. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO (R)
17.30 TG STREAM 2002
17.45 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
18.00 SPORTISONTINO
18.30 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 MOSAICO. Documenti.
20.15 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
20.30 IL METEO
21.00 NON SOLO QUIZ
22.05 T & T. Telefilm.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 MATCH. CONFRONTO FRA DUE OPINIONI
23.15 URBAN COWBOY. Film (commedia '80). Di James Bridges. Con John Travolta, Debra Winger.

TELEFRIULI

6.35 TELEGIORNALE F.V.G.
7.00 TELEGIORNALE PORDENONE
7.10 SPORT SERA
7.15 MATCH PRIMA PAGINA
9.45 DAN AUGUST. Telefilm.
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.10 TG ORE 13
13.30 REMEMBER
14.00 SAFARI - ANIMALI. Documenti.
18.15 KARINE E ARI. Telefilm.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.22 TELEGIORNALE PORDENONE
19.35 SPORT SERA
19.50 SAFARI - ANIMALI. Documenti.
20.20 GUERRINO CONSIGLIA...
20.30 MATCH PRIMA SERATA
23.35 TELEGIORNALE F.V.G.
23.55 TELEGIORNALE PORDENONE
0.05 SPORT SERA
0.35 FILM

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 L'UNIVERSO E'...
15.00 ISTRIA E... DINTORNI
16.00 MEDITERRANEO
16.30 ARTEVISIONE
17.00 MERIDIANI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - TG SPORT
19.30 SPECIALE FANTASCIENZA. Documenti.
20.00 SLOVENIA MAGAZINE
20.30 I RAGAZZI DEL CELLULOIDE Scenegg.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 GLI UOMINI FALCO. Film (avventura '76). Di Douglas Hickox. Con James Coburn, Susanna York.
23.45 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

8.50 TGA FLASH
9.00 PUSH UP
11.00 SUNSHINE
12.00 TGA FLASH
13.00 VIVA HITS
14.25 TGA FLASH
14.30 VIVACE'
15.30 CALL CENTER
16.10 MUSIC MEETING
16.30 VIV.IT
17.30 DANCE CHART
18.35 TGA FLASH
19.30 INBOX
20.30 EURO CHART
21.30 100% BLACK
23.00 GECKO

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
13.30 NOTIZIE FLASH
18.00 FOX KIDS
19.00 SPECIALE RIONI
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.00 ECONOMY NEWS
20.20 MIS-MAS
20.45 NEWS - VOLLEY - BASKET
22.00 BAR SPORT
22.45 SPECIALE RIONI
23.15 TG TRIESTE OGGI
23.45 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE
8.15 RAPIMENTO. Film.
11.05 CIAO NORDEST
12.05 CARTONI ANIMATI
13.10 A 9 COLONNE
13.30 MUSICA E SPETTACOLO
15.00 I MAGHI - OSVALDO
15.45 OLIVER & HARDY
19.15 TELEGIORNALE
20.05 LE OSTERIE
22.00 5 DOMANDE A...
22.25 TELEGIORNALE - 2A EDIZIONE
24.00 FILMATO EROTICO. Film (erotico).
1.00 TELEGIORNALE - 3A EDIZIONE
2.00 SPETTACOLO ARTE VARIA

TMC2

9.45 FLASH
9.55 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
12.55 FLASH
13.00 VIDEOCLASH
14.00 TOTAL REQUEST LIVE!
15.00 MUSIC NON STOP
17.20 FLASH
17.30 CA'VOLO
18.30 ET. Con Victoria Cabello.
19.00 VIDEOCLASH
20.00 THE MTV ROCK CHART
21.00 SITUAZIONI DI LUI E LEI
21.30 RANMA 1/2 OAV
22.00 IL MOSTRO UMANO
22.30 CA'VOLO.
23.30 ET. Con Victoria Cabello.
23.55 FLASH
24.00 BRAND NEW
1.00 MUSIC NON STOP

DIFFUSIONE EUR.

6.00 TNE GIORNALE
6.30 AREA DI RIGORE
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 LISCIO IN TV
14.00 TNE GIORNALE
14.15 ATLANTIDE. Documenti.
18.35 COMING SOON
18.45 TNE GIORNALE
19.00 DIRETTA TG
19.45 ATLANTIDE. Documenti.
20.00 CARTOON CLASSICS
20.30 TNE GIORNALE
21.00 HINTERLAND. Con Cristina Catarinicchia.
23.00 TNE GIORNALE
23.45 FILM. Film.

ITALIA 7

7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 STARZINGER
13.30 ROCKY JOE IL CAMPIONE
14.00 TOMMY LA STELLA DEI GIANTS
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 ROBOTECH
20.20 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
20.50 SPECIALE DIRETTA STADIO.... Con Giorgio Micheletti.
22.50 THUNDER IN PARADISE. Telefilm.
23.50 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.50 NEWS LINE
1.05 COMING SOON TELEVISION
1.20 TELEFILM. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
8.00 RANMA
9.10 ALLA RICERCA DELLA LANCIA SACRA. Film ('88). Di Cirio H. Santiago. Con Robert Patrick.
11.00 GIORNATA SERENA
12.30 DANCING DAYS. Telenovela.
14.10 SAMPEI
16.00 DANCING DAYS. Telenovela.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 GIORNATA SERENA
19.00 NOTIZIARIO
20.50 IL RACCONTO DELL'ANCELLA. Film ('90). Di Volker Schiondorff. Con Faye Dunaway.
22.40 SEVEN SHOW

TELECHIARA

8.05 TELECHIARA PER VOI
9.00 ITALIA DA SCOPRIRE.
9.30 VERDE A NORDEST
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 TOM SAWER
13.50 I TRE MARMITTONI
15.00 MOSAICO
15.30 ROSARIO
19.00 CALCIO: PARTITA TRIESTINA
19.45 TG 2000
20.35 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 SICOMORO
22.00 TIME OUT
23.05 NOTIZIE DA NORDEST

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34. Questione di soldi; 7.45: Verso i mondiali; 8.25: GR1 Sport; 8.35: Golem; 8.50. Beha a colori; 9.00: GR1 Cultura; 9.08: Radio anch'io sport; 10.00 GR1; 10.02: GR1 - Scienze; 10.06: Questione di borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del millennio; 11.00 GR1 (13.00); 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titol 12 35 Beha a colori; 13.20: GR1 Sport; 13.25: GR Parlamento; 13 35: Hobo; 14.00: GR1 - Medicina e Societa'; 14.10: Con parole mie, 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1 - Ambiente e societa'; 15.05: Ho perso il trend; 15 30 GR1 Titoli; 16.00 GR1 - In Europa; 16 05 Baobab (Notizie in corso); 16.30: GR1 Titoli, 16.31: GR1 - Affari; 16 35 Cosmo 85 Giro d'Italia - 9a tappa, 17 00 GR1 - Come vanno gli affari; 17 30: GR1 (19.00-21.00); 17 32: GR1 Affari; 17.36: Baobab (notizie in corso); 18 00: GR1 - Bit; 18 30 GR1 Titoli; 18.50: Incredibile ma falso; 19.30: GR Affari - Borsa & Afterhours; 19.36: Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03: GR Millevoci, 21.06: Zona Cesarini; 22 00: GR1 (23.00), 22.33: Uomini e camion; 23.05: GR1 Parlamento; 23.33: Uomini e camion; 23.35: Speciale Baobarnum; 24.00: Il giornale della mezzanotte, 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (03 00-04.00-05.00), 2 02: Non solo verde - Bella Italia; 5.30. Il Giornale del Mattino, 5.45: Bolmare; 5 50: Permesso di soggiorno; 5.55: Diario Minimo.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6 00: Incipit, 6.01: Il Cammello di Radiodue: 6.30: GR2 (07.30-08 30-10.30); 7 00 Jack Folla c'e'; 7.54: GR Sport; 8 00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47: Dylan Dog; 9.00: Il ruggito del coniglio; 11.00: Il Cammello di Radiodue, 12.30. GR2 (13.30 15.30); 12 47: GR Sport; 13.00. Fantoni animati, 13.42: Jack Folla c'e'; 14.33: Atlantis; 16.33: Il Cammello di Radiodue, 17.30: GR2 (19.30-20.30-21.30); 18.00: Caterpillar; 19 00: Fuori giri; 19.54: GR Sport; 20 00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser; 20.45: Incantesimo - in onda media; 21.00: Ultrasuon Cocktail; 21.35: Il Cammello di Radiodue; 24.00: La mezzanotte di Radiodue; 2.00: Inc'pit (R), 2.01: Alle 8 di sera (R); 2.30: Atlantis (R); 4.15: Solo musica; 5.00: il Cammello di Radiodue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina; 9.01: Mattinotre seconda parte; 9.45. RadiotreMondo; 10.15: Mattinotre - Le avventure di Luffenbach; 11.00: I concerti di Radiotre; 11.30: Prima Vista, 11.45: La strana coppia; 12.15: Cento lire; 12.50: Arrivi e partenze; 13 00: La Barcaccia; 13.45: GR3 (16 45-18.50); 14 00: RadioBellablu; 14.15. Buddha Bar; 14.45: Fahrenheit; 16.00. Le oche di Lorenz; 18.10: Storyville; 19 05. Hollywood party; 19.50: Radiotre Suite; 20.00: Teatrogiornale; 20.30: Il ratto del Serraglio; 22.45: GR3, 0.40: Ieri Oggi e Domani; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0 30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30: Rai Il giornale del matt no.

Radio Regionale

7.20. Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.34: Undicietrenta; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.36: Pomeridiana; 14 08: Pomeridiana; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.
15.30: Notiziario; 15 45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
7 Segnale orario Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: La fiaba del matt no 8 Notiziario 8.10: Eureka - dal mondo della scienza (replica); segue: Evergreen; 9.30: Pagine di musica classica; 11. Notiziario; 11.10: Con voi dallo studio; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta, 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; 14.25. Potpourri, 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 17.45: Soft music; 18: Il diario di un soldato; segue. Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20 Programmidomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9 05, 19.50: Oroscopo, 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont, 7.10, 12.45, 19.45. Punto Meteo, 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10:Rubrica d'attualità; 12 25. Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23 05: BluNite the best of r&b con Giul'ano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05. «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19 10: «Hit 101 Italia»
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19 05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24. Radio Traffic e meteo, 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30. Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16. Radioattività DAnce Chart; le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini 99.9 o 100.1 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo. dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 al le 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21), Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora - 3 09 - 4.09 - 5 09); 5.30 Rai Il giornale del mattino.*

MONDIALI 2002. EURONICS METTE IN CAMPO LA CONVENIENZA.

EURONICS ★★★★★ EUROCONVENIENZA

SONY

€ 219,00

SONY VCR mod. SLV SE727
Show view, Lo[illegible]y in registrazione e riproduzione, [illegible]ppia presa scart.

VHS

SONY

SONY DVD mod. DVPS 305
Slim design, compatibile DVD-CD-R-CD-RW-MP3.

€ 229,00

DVD

€ 6.590,00

LG

SAMSUNG

€ 1.299,00

SAMSUNG TV mod. LW 15E13C

15" LCD

Plasma 42"

LG TV mod. [illegible] PZ10

SAMSUNG

€ 2.499,00

SAMSUNG TV mod. SP 42W5 HF + VCR SV 6415
virtual dolby, Teletext 512 pagine, 3 prese scart + [illegible]

+ VCR 6 testine stereo

SHARP

€ 3.999,00

SHARP TV mod. LC 20B5EA

20" LCD

THOMSON

€ 1.199,00

THOMSON TV mod. 32 WF45S

Real flat 32"

LG

€ 449,00

LG KIT mod. DA [illegible]0AD

Pagare con Carta Euronics conviene.

Richiedila, è gratis.

12 MESI A TASSO ZERO%*

SIDE
LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

Elettrodomestici - Video

• TAVAGNACCO	Via Nazionale, 131	Tel. 0432 651930
• CASSACCO	S.S. Pontebbana km. 144 c/o Centro Comm. Alpe Adria	Tel. 0432 880325
• TOLMEZZO	Via Torre Picotta, 6	Tel. 0433 2115
• TRIESTE	Via Giulia, 75/3 c/o Centro Comm. Il Giulia	Tel. 040 54441
• TRIESTE	Via Rossetti, 4/6	Tel. 040 635355
• UDINE	V.le Palmanova, 413	Tel. 0432 601018
• UDINE	Via Aquileia, 89	Tel. 0432 505745

www.sideonline.it

Hi-fi - Computer - Telefonia

EURONICS
i grandi negozi d'Europa

AEG 9,73%. Prezzi IVA inclusa. Modelli - razzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici e modifiche alle leggi fiscali. Salvo esaurimento scorte

porto acquisto 500

Ai sensi della L. 17 febbraio 1992, n. 154, sono disponibili i fogli informativi analitici con le condizioni contrattuali. - Aut. Min. n° MP/58445/02 scade il 31.12.02

Abbiamo rifornito di servizi
130.000 piccoli imprenditori.

SCOPRI IL PRIMO CONTO TUTTOCOMPRESO PIENO DI SERVIZI CONCRETI.

INFORMATI SUBITO
Numero Verde 800-88.11.77
www.imprendo.it

IMPRENDO
Gruppo UniCredito Italiano
Soluzioni pensate per la piccola impresa

Imprendo lo trovi nelle banche
Gruppo UniCredito Italiano · Banca CRT · Cariforlì · Cariverona · Cassamarca · Credito Italiano · Cr Trieste Banca SPA · Rolo Banca 1473 · e presso

AVVISI ECONOMICI

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

ABITARE a Trieste. Signorile semiperiferia appartamento primo ingresso. Piano terra con giardino. Rifiniture gran pregio. Salone, cucina, tricamere, biservizi, garage. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Via del Veltro. Recente, luminoso. Soggiorno, cucina, due camere, biservizi, poggiolo, garage. € 118.780 040/371361.

ABITARE a Trieste. Zona pedonale, centralissimo. Signorile ufficio primo piano 140 mq. Termoautonomo. 040/371361. (A00)

CHIAMPORE villa singola di recentissima costruzione su tre livelli con giardino composta da 3 camere salone cucina abitabile tripli servizi lisciaia travi a vista box auto eventuale taverna posti auto di proprietà vista mare. Trattative riservate ns/uffici. Rabino 040/368566. (A00)

COMMERCIALE alta immerso nel verde in palazzina signorile appartamento su due livelli composto da ingresso cucina abitabile soggiorno 3 camere terrazzo doppi servizi ripostiglio mansarda rifinitissima con aria condizionata formata da zona giorno studio grande ripostiglio terrazza abitabile box auto e posto macchina coperto stupenda vista mare e città. Informazioni e planimetrie ns/uffici. Rabino 040368566. (A00)

CONTI adiacenze appartamento buone condizioni interne composto da ingresso soggiorno camera cucina abitabile grande bagno grande ripostiglio uso guardaroba serramenti pvc. € 71.000 (137.500.000). Rabino 040368566.(A00)

FABIO Severo appartamento piano alto con ascensore composto da atrio soggiorno con terrazzino camera matrimoniale cucina abitabile con poggiolo doppi servizi stupenda vista città con scorcio mare. € 108.445 (210.000.000). Rabino 040368566. (A00)

GALLERY adiacenze piazza Goldoni stabile ristrutturato, ufficio primingresso su due livelli. Soddisfa i requisiti della legge Tremonti. Euro 200.000. Cod. 69. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Commerciale alta appartamento soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, due terrazzi. € 180.000. Cod. 397. Tel. 040/7600250. (A00)

Continua in 37.a pagina

SÜDTIROL

Yogurt Mila.
Con amore da Heidi,
malga Demetz,
Val Gardena.

Mi piacerebbe invitarvi nel posto in cui vivo. Nella malga dove ogni giorno mi occupo delle mucche che allevo scegliendo per loro l'alimentazione e le cure migliori. In alta quota dove ir[illegible] le accompagno a pascolare. Se passate di qui, venite a trovarmi. Ma per conoscere me e le cose in [illegible] credo potete anche assaggiare lo yogurt Mila, bianco o alla frutta, nato dal latte fresco e profumato d'Alto Adige [illegible] dedicato a voi, con [illegible]re. Heidi.

YOGURT MILA. LATTE. AMORE. ALTO ADIGE.

mila

LO DICE LA SUA STORIA:
PIRELLI & C. REAL ESTATE
NON HA MAI SMESSO
DI CRESCERE.

PIRELLI & C. REAL ESTATE:
DAL 1992 UNA STORIA IN CRESCITA.

Pensare in modo innovativo porta sempre a raggiungere grandi traguardi. Sin dall'inizio della sua attività, avvenuto nel 1992, Pirelli & C. Real Estate ha affrontato il business immobiliare con strategie d'avanguardia. I risultati si vedono. Il Gruppo ha raggiunto ricavi per più di 326 milioni * di euro, e più di 700 dipendenti *. Orgogliosi? Certo. Ma senza esagerare: la creazione di valore aggiunto e la crescita costante sono le nostre due missioni principali, e non possiamo permetterci il lusso di guardare troppo al passato. Infatti stiamo già lavorando per il domani. Perché la storia non si ferma mai.

* Come da Bilancio Consolidato 2001.

Costruiamo valore.

21 IPERmercati in tutta Italia per darvi ogni giorno qualità e convenienza

Fai il pieno di super CONVENIENZA!

Nel Paese della grande "i" trovi tutto a 1 euro.

SOLO IL 20-21-22 MAGGIO
Salvo esaurimento scorte

ACCAPPATOIO ZUCCHI-GABEL
Misure M-L-XL
€ 24,90 con CARTA VANTAGGI € 20,00 L. 38.725
sconto 19%
disponibili 150 pezzi

IDROPULITRICE LAVORWASH GT130 BAR
420 litri/ora
€ 200,00 con CARTA VANTAGGI € 130,00 L. 251.751
sconto 35%
disponibili 20 pezzi

CONDIZIONATORE SAECO MINISPLIT 100S
10.000 BTU
€ 980,00 con CARTA VANTAGGI € 666,40 L. 1.290.330
sconto 32%
disponibili 20 pezzi

MOBILE PORTA TV
colore noce scuro/nero
misure L 88 x H 51 x P 40 cm
€ 55,00 con CARTA VANTAGGI € 33,00 L. 63.897
disponibili 60 pezzi
sconto 40%

SALAME UNGHERESE IL BECHER
senza derivati del latte, al kg.
€ 16,47 con CARTA VANTAGGI € 9,88 L. 19.130
sconto 40%
disponibili 20 kg

SOLO IL 23-24-25 MAGGIO
Salvo esaurimento scorte

BIDONE ASPIRATUTTO ALFATEC 541
potenza 1300 W
€ 60,00 con CARTA VANTAGGI € 42,00 L. 81.323
disponibili 60 pezzi
sconto 30%

BARBECUE CHALET
struttura in acciaio verniciato, doppia piastra in ghisa
€ 275,00 con CARTA VANTAGGI € 176,00 L. 340.784
sconto 36%
disponibili 50 pezzi

BRACIOLE DI MAIALE
confezione famiglia kg. 3 circa, al kg.
€ 7,00 con CARTA VANTAGGI € 3,50 L. 6.777
disponibili 400 kg
sconto 50%

REGGISENO BY INFIORE
balconcino, push-up "Chiaro di Luna"
€ 10,50 con CARTA VANTAGGI € 8,40 L. 16.265
sconto 20%
disponibili 360 pezzi

PERIZOMA O SLIP BY INFIORE
"Chiaro di Luna"
€ 6,88 con CARTA VANTAGGI € 5,50 L. 10.649
sconto 20%
disponibili 240 pezzi

KIT MATERASSO PRIMAVERA
con guanciale misure 80 x 190 cm
€ 83,50 con CARTA VANTAGGI € 49,90 L. 96.620
sconto 40%
disponibili 100 pezzi

PROSCIUTTO COTTO RUBENS IL BECHER
senza derivati del latte e senza polisfati al kg.
€ 16,00 con CARTA VANTAGGI € 10,08 L. 19.518
sconto 37%
disponibili 400 kg

... e centinaia di prodotti a 1 €!

Lunedì 14.00 - 20.00
Martedì, Mercoledì, Giovedì 9.15-13.15 14.00-20.00
Venerdì 9.15-12.45 14.00-20.30
Sabato 9.15-19.15 orario continuato

IPER UDINE Strada per Martignacco accanto alla Fiera di Udine Tel. 0432/544111

RICHIAMATA CACCIATORI

Marco Bonitta ci ripensa: il ct della nazionale femminile di pallavolo ha infatti deciso di richiamare Maurizia Cacciatori inserendola nella lista delle 18 azzurre per i Mondiali, in programma da 30 agosto al 15 settembre in Germania. «Avevo espresso l'idea di chiamare come terza regista, una delle protagoniste dei playoff della serie A2 ma poi ho visto come ha giocato la Cacciatori».

OGGI IN TV

11.30 Raitre: Si gira: città per città 85.o Giro d'Italia
12.47 Radiodue: GR Sport
13.20 Radiouno: GR1 Sport
15.30 Raitre: Ciclismo: 85.o Giro d'Italia
16.35 Radiouno: Ciclismo: 85.o Giro d'Italia 9.a tappa
17.00 Raitre: Processo alla tappa
18.00 Telequattro: Sportisontino
18.30 Raidue: Rai Sport Sportsera
20.00 Raitre: Rai Sport - 85. Giro d'Italia - TGiro
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.45 Antenna 3 Ts: La ghirada news Volley - Basket
20.50 Telepadova: Speciale Diretta stadio...
22.00 Antenna 3 TS: Bar Sport
24.05 Telefriuli: Sport sera
24.30 Raitre: Rai Sport - 85.o Giro d'Italia - Giro Notte

HINGIS A RISCHIO

Martina Hingis è stata operata ieri alla caviglia sinistra per la riparazione di due legamenti danneggiati. Tutto bene, ma restano pesante incognite sulla ripresa della carriera. «L'operazione è andata bensisimo. Sono molto soddisfatto», ha dichiarato il dottore Heinz Buehlmann. Per la guarigione completa ci vorranno dalle sei alle otto settimane.

al vostro servizio da 30 anni autofficina SAN GIUSTO
OFFERTA GOMME DELLE MIGLIORI MARCHE FINO AL 30 MAGGIO 2002
Via Montfort 8 - Tel./Fax 301500

SPORT

al vostro servizio da 30 anni autofficina SAN GIUSTO
CARICHE E RIPARAZIONI CLIMATIZZATORI
Via Montfort 8 - Tel./Fax 301500

CALCIO SERIE C1 E' scoppiato il caso Delnevo, il centrocampista intimidito dall'allenatore spezzino Mandorlini

Triestina, un esposto per le minacce

La società ha chiesto alla Lega un ispettore per essere più tutelata al «Picco»

Delnevo è stato minacciato da Mandorlini. (Foto Lasorte)

TRIESTE La guerra tra Triestina e Spezia continua anche dopo il tripliche fischio dell'arbitro Mazzoleni. Le minacce indirizzate dall'allenatore ligure Andrea Mandorlini prima di salire sul pullman al centrocampista Loris Delnevo, colpevole a suo dire di aver provocato l'espulsione di Fiori, non sono parole che si perderanno nel vento. «Ci vediamo domenica prossima...». E giù insulti in presenza di testimoni. Ma già in campo il giocatore era stato preso più volte di mira dagli spezzini dopo quel cartellino rosso. Un vero atto di intimidazione nei confronti dell'alabardato in vista dell'incontro di ritorno che non può cadere nel vuoto. Il giocatore non vuole però ripetere le frasi incriminate. «Preferisco stare zitto», ha spiegato il giocatore. «Ma ho dato mandato alla società di tutelare me e tutta la squadra». Il presidente Amilcare Berti e il segretario Francesco Landri si sono subito attivati: ieri hanno inviato un esposto-denuncia alla Lega calcio che poi finirà sul tavolo dell'Ufficio Indagini. Destinatario il presidente della categoria Mario Macalli. «Sì, dobbiamo far casino perchè non si può minacciare e intimidire in quella maniera un tesserato quando la partita è finita da quasi due ore», aggiunge Berti. Mandorlini, tra l'altro, nell'intervallo era già su di giri: aveva insultato Berti per la questione della sostituzione del telecronista per la diretta su Rai-Sat (Marzini al posto dello spezzino Paganini). L'allenatore ligure del resto è fatto così. E' un tecnico preparatissimo, fuori dal campo è anche una brava persona ma quando le cose vanno storte finisce per perdere il lume della ragione.

Gli alabardati mentre ringraziano il pubblico a fine gara.

La Triestina adesso teme (e non a torto) che lo Spezia voglia scatenare l'inferno al «Picco» nel tentativo di ribaltare il 2-0 dell'andata. Vuole un ispettore di campo che la segua dal ritiro di sabato fino a quando abbandonerà il «Picco». Un'azione preventiva andava comunque fatta anche per ottenere per il retour-mach un altro arbitro d'esperienza e di polso, uno che non si lasci condizionare dal fattore ambientale. Uno come Mazzoleni di Bergamo che ha ricevuto il plauso da Macalli e che invece è stato bollato dalla stampa spezzina con un 3 in pagella. Il presidente Angelo Zanoli nei giorni scorsi aveva fatto un invito al fair-play per smorzare i toni polemici (lui domenica è stato di parola, ha ammesso che la sua squadra ha sbagliato partita). Ma sarà così per la seconda gara? C'è il pessimo ricordo della partita di campionato disputata un mese fa a La Spezia. L'allenatore Rossi era stato bersagliato da sputi, monetine e offese. Il dirigente alabardato Del Prete aveva rischiato di prenderle solo per aver esultato in tribuna centrale al gol (annullato) di Ciullo. Anche Pinzan e Bellini seduti qualche fila più in là se l'eranoo vista brutta. In campo, invece, gli spezzini sono sempre iperaggressivi e polemici. Protestano continuamente con l'arbitro, per ogni minimo contatto in area e chiedono il rigore. La verità è che lo Spezia in questi play-off si gioca tutto, non solo la B. Dietro la promozione ci sono interessi economici enormi (i soldi dei diritti tivù). Zanoli e soci hanno investito svariati miliardi di lire per allestire questo squadrone e ora vorrebbero rientrare.

Chiusa la parentesi delle polemiche, passiamo ad altro. Sembra resistere la regola (non scritta) secondo la quale la squadra che entra come quinta nella griglia dei play-off è quella che va più lontano probabilmente perchè arriva in questa fase decisiva con più entusiasmo e con maggior tranquillità, un elemento quest'ultimo che è maggiormente mancato allo Spezia. Certo, se fosse entrato quel pallone di Parisi nel finale (non si è fidato del suo destro) ora la Triestina, con in tasca un 3-0, avrebbe meno paura per la partita di ritorno. Tuttavia l'incontro degli alabardati, fatta eccezione per l'espulsione di Tangorra (non era meglio dirottare un giocatore non ammonito su Pisano?), è stato perfetto. La squadra, che era apparsa stanca e scarica nelle ultime giornate, ha ritrovato la condizione. Merito dell'allenatore e del preparatore atletico Bellini. Questa Triestina, a prescindere se arriverà in B, si merita un pubblico di dieci mila e passa persone. In passato l'Alabarda aveva spesso ciccato di fronte a un pubblico così numeroso ma nei play-off è diverso, non perde un colpo. Sembra sia in possesso della formula magica per gli spareggi-promozione. Chi uscirà esultante dal «Picco» cadrà nelle braccia della Lucchese (ha un Carruezzo in più). Forse la vera finale è quella tra Spezia e Triestina e per questo motivo la tensione è ormai alle stelle. Ieri in serata, a tempo di record, i provvedimenti del giudice sportivo. Squalificati per una giornata Tangorra, Fiori e a sorpresa De Cesare per aver spintonato il commissario di campo a fine gara.

Maurizio Cattaruzza

La serenità del portiere Pinzan Rientrato l'allarme per Pagotto

TRIESTE «Noi abbiamo Angelo Pagotto...» e poi, con il ritmo scandito dal tamburo, «Andrea Pinzan...». Uno usciva in barella, dopo il disperato salvataggio su Pisano, l'altro entrava in campo con il numero 12 sulla schiena, assaporando la partita dopo sei mesi di assenza. I tifosi alabardati li hanno accomunati, senza distinzioni. Storie di portieri e di play-off, ma soprattutto di due uomini. «Non ce la facevo più, però mi sono buttato. Dopo quella parata in uscita la gamba si è indurita ancora di più e i crampi sono diventati insopportabili. I pochi allenamenti effettuati, una necessaria fasciatura stretta alla caviglia e lo stress - racconta Pagotto - hanno inevitabilmente pesato. Pinzan è stato eccezionale, l'ho sempre apprezzato prima di tutto come uomo e, ancora una volta, voglio ripetere che a Trieste non c'era il problema del portiere». Un'entrata spavalda, subito alcuni rinvii di piede, il suo pezzo forte, e una parata a terra. Pinzan ha sorpreso per la sua freddezza, almeno apparente. «La tranquillità è una sua dote - spiega la fidanzata Francesca - e nel corso del campionato, quando è finito in tribuna, ha affrontato la situazione con maturità». Già, il portierino padovano ha rivissuto' dopo un pezzo pure la panchina. Pizzetto e sorriso disincantato, non riesce a nascondere la felicità: «È una bella soddisfazione rientrare. Ringrazio i compagni, che mi hanno permesso di stare tranquillo e di attenuare le paure. Ho sempre lavorato - rileva Pinzan - e cercato di farmi trovare all'occorrenza pronto».

Il portiere Pinzan

Riecco Pagotto: «La gara di ritorno sarà ancora più incandescente e bisogna dimenticare in fretta questo 2-0, continuando l'avventura con la spensieratezza che ci ha contraddistinto. Un plauso va ai tifosi: questa è una città eccezionale, si è attaccata alla squadra e noi abbiamo risposto alla grande». Trieste e la carica dei play-off rientrano nel Dna di Mirco Gubellini: «Il vantaggio è discreto ma ribaltabilissimo», mette in guardia il «Gube» spalleggiato da Andrea Boscolo: «Dopo questo risultato c'è la consapevolezza di essere una buona squadra, capace di mettere in difficoltà chiunque se il ritmo rimane alto. Ricordiamo però che a La Spezia - rimarca il centrocampista - abbiamo subito tre reti in un quarto d'ora».

Pietro Comelli

LA TIFOSERIA

E adesso tutti in carovana a La Spezia con 25 euro

TRIESTE E adesso tutti a La Spezia. Il 2-0 dell'andata ha creato grande entusiasmo tra i tifosi alabardati che si stanno mobilitando in massa per l'incontro di domenica. Non vogliono abbandonare la Triestina al suo destino. Una trasferta lunga (oltre mille chilometri tra andare e tornare) e costosa ma ne vale la pena. La Lega che organizza i play-off ha messo a disposizione per i sostenitori alabardati 1800 biglietti (costo 9 euro) della curva ospiti più 200 per la tribuna centrale. Ma questi ultimi bisognerà comprarli al botteghino del «Picco». Per i biglietti della sola curva ieri l'Utat di Galleria Protti 2 ha aperto invece la prevendita (ogni giorno fino a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19). Un'ampia disponibilità di posti, non ci saranno problemi come l'anno scorso a Mestre.

Il Centro di coordinamento dei Triestina club ha bloccato tre pullman ma è pronto a reperirne altri se ci saranno tante richieste. Il costo del viaggio è di 25 euro. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi nella sede di via dei Macelli 2 ma basta anche telefonare allo 040-382600 dalle 15.30 alle 19 di ogni giorno. Gli ultras hanno prenotato addirittura dieci torpedoni. Una trasferta da 25 euro. Le adesioni si ricevono nella sede di via Stuparich 17 o telefonando al 3337133768

m.c.

UNDER 21

Gli europei giovanili in Svizzera

L'Italia supera l'Inghilterra con due perle di Maccarone e sogna il titolo continentale

BASILEA E' stata durissima, ma alfine l'Italia ce l'ha fatta. E deve ringraziare l'estro di Maccarone, capace di estraniersi dal gioco per lunghi tratti e poi crearsi un controllo aereo di pregio - il difensore stordito - e lasciar partire una castagna di sinistro che il pur bravo Robinson nemmeno ha potuto vedere.

E' stata dura contro l'Inghilterra, lo si sapeva, ma non così. Perchè gli azzurri guidati sempre da Pirlo, che festeggiava il compleanno, avevano attaccato per la prima mezz'ora, sfiorando il gol con conclusioni di Maccarone e grazie al gran lavoro aereo di Bonazzoli. Però il gol non era arrivato. E gli inglesi con l'aggressività loro tipica, avevano impegnato Pelizzoli in tante occasioni. Addirittura avevano colpito il palo con Dunn su punizione. Poi Bonazzoli di testa pareva finire in gol, ma sulla linea Barry aveva salvato.

Insomma l'equilibrio non si rompeva. Finchè al 13' della ripresa, Maccarone in dribbling aveva superato Knight e aveva toccato perfidamente nell'angolino sull'uscita del portiere.

Andrea Pirlo

L'Inghilterra era arrivata a pareggiare, meritatamente, con un gran lavoro di Dunn, bravissimo a passarsi con la suola il pallone dal sinistro al destro fino a pennellare un cross che Barry aveva colpito a volo di sinistro infilando Pelizzoli.

Adesso, con la vittoria, l'Italia può affrontare con serenità l'ultimo ostacolo verso le semifinali rappresentato dalla Svizzera che ha battuto il Portogallo. Insomma le speranze sono sempre più vive.

BASKET

SERIE A PLAY-OFF Stasera la formazione triestina affronta in gara-3 la Benetton con l'obiettivo di non sfigurare

La Coop a Treviso per una partita già segnata

Ormai al capolinea la squadra di Pancotto che potrebbe rinunciare al malconcio Podestà

TRIESTE Tramonta a Nordest, esattamente come un anno fa, il campionato della Coop. Questa sera a Treviso, Palaverde ore 20.30 Trieste proverà a lanciare l'ultimo assalto alla Benetton di Mike D'Antoni. Una gara ampiamente segnata dal pronostico che può consentire alla formazione di Pancotto di giocare con la forza dei nervi distesi.

«Si può andare in campo con la necessaria tranquillità – conferma Furio Steffè –. Il che però, non vuol dire rinunciare in partenza a vincere. Ognuno di noi ha rispetto del proprio lavoro, per noi stessi e per la società della quale facciamo parte. Molti giocatori saranno con noi anche il prossimo anno, altri, magari si impegnano per cercare una riconferma. Certo è che al di là del grande valore di Treviso, al Palaverde scenderà in campo una squadra stanca. Domenica sera i giocatori facevano notare come in queste prime due partite della serie siamo stati in grado di giocare bene e reggere solo nel primo tempo. Fino a quando teniamo fisicamente, siamo aggressivi e giochiamo d'anticipo riusciamo a restare in partita, quando abbassiamo il ritmo finiamo per essere stritolati da una Benetton che si è confermata fortissima». L'obiettivo dunque, in casa Coop diventa quello di provare ad alzare i tempi di resistenza in una gara in cui Treviso farà, invece, il possibile per mettere al sicuro il risultato già nei primi minuti.

Gesto eloquente di Pancotto a bordo campo. (Foto Bruni)

«Credo sarà così – conferma Steffè –. Per loro è troppo importante chiudere la serie questa sera per prepararsi con tranquillità alla semifinale con la Kinder. L'esperienza di gara 2, in questo senso, li sarà servita. Per questo ci aspettiamo una Benetton feroce e determinata fin dalla palla a due iniziale». In casa triestina ieri l'ultimo allenamento ha posto in dubbio la presenza in campo di Podestà, il pivot ligure che soffre per problemi all'alluce del piede destro. Samuele ha stretto i denti nelle ultime settimane nonostante il dolore, ma stasera potrebbe essere risparmiato. «Decideremo in extremis – conferma Steffè – anche se non sarebbe giusto massacrarlo ancora dopo che per tante partite ha sofferto in campo. Samu ha continuato ieri la terapia per cui valuteremo stasera il da farsi».

Benetton favorita, dunque, che guarda alla sfida con la Kinder. «Sarà una grande semifinale – conclude Steffè –. Si affrontano due squadra con filosofie di gioco e caratteristiche molto diverse; un carro armato come la Kinder, una Ferrari la Benetton. Mi aspetto comunque una bella sfida anche tra Skipper e Oregon. Credo che Cantù, sulle ali dell'entusiasmo di un'annata straordinaria possa puntare a centrare la finale».

Lorenzo Gatto

Kinder, Skipper e Oregon pronte per le semifinali

TRIESTE Dalla lotteria dei quarti di finale play-off potrebbe uscire già stasera i nomi delle quattro squadra chiamate a giocarsi lo scudetto. Oltre alla Benetton, infatti, anche Skipper e Kinder Bologna e Oregon Cantù vincendo domenica scorsa in trasferta si sono portate sul 2-0. Reduce dal colpaccio a Roma (vittoria di un 1 punto sulla sirena) la Skipper di Boniciolli ospita un Wurth in una gara che si preannuncia all'insegna dell'equilibrio. L'Oregon Cantù appare favorita su una Monte Paschi Siena in crisi di identità e con qualche litigio di troppo tra il tecnico Ataman e i giocatori più rappresentantivi, la Kinder ospita la Scavolini, 20.30 a Casalecchio, in una gara che sarà trasmessa in diretta sugli schermi Rai Sport satellite.

l.g.

Sostenitore di Cantù dietro le sbarre: ha colpito un agente

SIENA Un tifoso dell' Oregon Cantù è stato arrestato dopo aver colpito un agente di polizia prima dell' inizio della partita Montepaschi-Cantù, giocata domenica sera a Siena. Un secondo tifoso lombardo è invece stato denunciato per aver lanciato alcuni petardi verso la tifoseria della squadra senese.

Ad arrestare il 21/enne M. D., prima ancora dell' inizio dell' incontro, è stata la polizia. Secondo quanto ricostruito, il giovane, durante una bagarre tra le due tifoserie animate da vecchie ruggini, si è slacciato la cintura dei pantaloni e l' ha fatta roteare colpendo un agente che è finito in ospedale.

L' altro tifoso canturino è stato invece denunciato in base alla legge sulla violenza negli stadi dopo aver tirato dei petardi di grosse dimensioni in direzione della tifoseria avversaria.

Il ciclista, latitante da venerdì, si è presentato a Brescia e ha ammesso davanti ai magistrati

Romano: «Mi sono dopato»

Anche Figueras indagato. Chesini non vuole rispondere al pm

L'ex poliziotto Armando Marzano, il fornitore delle sostanze, sarà sentito oggi perché i difensori non hanno ricevuto la notifica dell'interrogatorio

BRESCIA Sparito dopo la tappa di Strasburgo del Giro d'Italia, Domenico Romano, ricercato nell'ambito dell'inchiesta sul doping dalla procura di Brescia, è riapparso ieri poco prima delle 13 davanti al tribunale. Stava per chiedere dove si trovasse l'ufficio del pubblico ministero Mario Conte quando è stato notato da due militari delle Fiamme gialle.

In un attimo è stato avvicinato e, preso sotto braccio, si è trovato sull'auto che lo ha portato dritto dritto alla caserma Leonessa, dove gli è stata notificata l'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Solo allora ha potuto far ritorno in tribunale: ad aspettarlo per l'interrogatorio c'erano il gip Roberto Spanò e il pubblico ministero Mario Conte, titolare dell'inchiesta.

Due ore di faccia a faccia con i magistrati durante le quali il corridore ha ammesso di far uso di sostanze dopanti e ha anche dichiarato - hanno riferito i suoi avvocati - che «tutti vanno ad una velocità straordinaria».

Giusto il tempo di quella che è sembrata una confessione e poi per Domenico Romano si sono aperte le porte del carcere. Lasciato il tribunale di Brescia è infatti stato trasferito nella casa circondariale di Canton Mombello.

Un'inchiesta, quella della procura bresciana, che si allarga a macchia d'olio, cui si aggiungono quasi ogni giorno nuovi nomi di ciclisti. Dopo l'arresto dei corridori Antonio Varriale, Nicola Chesini e dell'ex poliziotto Armando Marzano, considerato il fornitore di sostanze dopanti, ieri è stato il turno anche di un altro ciclista. Si tratta di Giuliano Figueras che ora si trova nella stessa posizione di indagato di Filippo Perfetto, che, dopo l'avviso di garanzia, aveva abbandonato il Giro. Nell'abitazione di Figueras, che è stata perquisita, sembra non sia stata però trovata nessuna sostanza dopante.

Il giorno dell'ottava tappa del Giro d'Italia doveva essere anche il giorno della verità per Nicola Chesini, attualmente agli arresti domiciliari (era stato arrestato alla fine della tappa di Limone Piemonte). Ma durante l'interrogatorio davanti al gip Roberto Spanò e al pubblico ministero il ciclista ha preferito avvalersi della facoltà di non rispondere.

È slittato invece a oggi l'interrogatorio di Armando Marzano. Sembra che il rinvio si sia reso necessario perchè i legali dell'ex poliziotto napoletano avrebbero preso atto della notifica del mandato solo ieri. Marzano si era costituito a Napoli nella notte tra venerdì e sabato. In attesa dell'interrogatorio ha trascorso la notte nella camera di sicurezza della caserma Masotti, sede del comando provinciale dei carabinieri di Brescia.

I tifosi intanto aspettano con ansia il verdetto della magistratura.

Domenico Romano arrestato davanti al tribunale.

Garzelli pronto a ritirarsi ringrazia per la solidarietà

ORVIETO Disputa anche la volata al termine della tappa-maratona del Giro 2002. La sua maglia verde è sempre nel gruppo dei migliori, a dimostrare che la condizione fisica resta immutata nonostante lo choc per la sua personale vicenda. Ma oggi è il giorno, quello della verità per Stefano Garzelli: a Losanna infatti si faranno le controanalisi per confermare o smentire la non negatività al diuretico Probenicid, riscontrata alla ex maglia rosa alla conclusione della tappa che portò la carovava da Colonia a Liegi.

La Mapei, così come prevede il regolamento dell' Uci, sarà rappresentata da due esperti di parte che seguiranno le operazioni dell'ispettore medico dell'organismo internazionale. Per la sorte di Sgambelluri e Zakirov, invece, si dovrà aspettare la giornata di domani. Il capitano della Mapei, occhi chiari e faccia d'angelo, non coltiva un grammo di ottimismo, nemmeno quando gli riferiscono gli esiti negativi delle analisi fatte a Limone Piemonte. La speranza è l'ultima a morire, però tutti qui al Giro sono convinti che il varesino, al termine della frazione odierna, scenderà di bici, si dirigerà in albergo, chiuderà le valige e tornerà a casa.

La mazzata sarà così dura da digerire che chissà quanto tempo dovremo attendere per rivedere il Garzelli che ha entusiasmato in questo scorcio di stagione. Chi però ha parlato di un gruppo pieno di vipere e di rivalità acerrime deve ricredersi: alla fine, oltre al buon senso, ha prevalso la solidarietà. Perfino uno come Marco Pantani si è addolcito, proponendosi come consigliere in caso ve ne sia bisogno.

«Lo ringrazio» - sussurra il lombardo che del Pirata fu amico e scudiero. Aggiungendo: «Devo ringraziare anche tutti i colleghi, mi hanno stupito per come mi sono stati vicini. Mi hanno spronato a non mollare, a non abbattermi. Loro come, naturalmente, i miei compagni di squadra, senza i quali non avrei comunque continuato a pedalare al Giro. Purtroppo questa faccenda è così assura che non so nemmeno più cosa dire».

«Gli effetti sono devastanti»

ROMA Qualche decennio fa il mondo dello sport guardava con orrore alla Germania dell'Est e alle sue atlete trasformate dal doping in uomini muscolosi. Oggi, invece, agli atleti si somministrano farmaci miracolosi i cui effetti, però, possono essere drammatici. Per questo Silvio Garattini, direttore dell'istituto Mario Negri, lancia l'allarme: «Tutte le sostanze dopanti hanno effetti collaterali gravi. L'ormone della crescita può dar luogo a forme di diabete mentre i farmaci steroidi anabolizzanti oltre a grave tossicità epatica possono indurre impotenza e infine l'eritropoietina può portare a forme di trombosi». Il medico punta il dito anche contro la quantità di sostanze dopanti che i sanitari fanno assumere agli atleti: «Non sappiamo quante ne prendono, spesso però le dosi sono molte elevate. Se vengono assunte più sostanze dopanti insieme possono avvenire interazioni pericolose. Ma quello che preoccupa maggiormente per la salute è che le sostanze dopanti vengono assunte quando l'atleta è in stato di sforzo, in condizioni estreme con effetti moltiplicati».

Nella tappa più lunga il toscano ripreso a 3 chilometri dall'arrivo dopo una lunghissima fuga. Dopo allunghi-scaramucce, lo spagnolo affonda lo scatto

Guidi regala spettacolo ma Gonzales è un fulmine

ORVIETO La tappa più lunga del Giro non esalta i battitori liberi. O chi sceglie la via della fuga per entrare nell' albo degli eroi della bicicletta. Il fascino dell'impresa sfiora Fabrizio Guidi e si stampa sul volto sorridente di Aitor Gonzales, il lesto scalatore della Kelme che, a 700 metri dal traguardo in pendenza di Orvieto, pone fine alla scaramucce dei colleghi e infila la stoccata decisiva. Ha il tempo di oltrepassare la fatidica linea esultando, perchè Francesco Casagrande e Gilberto Simoni lo seguono a 4", precedendo tutto il gruppo dei migliori e dando segnali precisi sulla loro condizione attuale.

Raccontare dei 237 chilometri di gara dall'epilogo sarebbe però un falso storico, perchè il pomeriggio di fatica si inaugura dopo soli 67 chilometri. Massimo Strazzer, per rendere ancor più visibile la maglia azzurra dell'Intergiro, si alza sui pedali e saluta il plotone, seguito solo da Alessandro Petacchi e Fabrizio Guidi. Tre velocisti in fuga: sembra un assurdo ma l'idea funziona, anche perchè il gruppo non tira come dovrebbe. Il trio sfiora anche i 5' di vantaggio ma lentamente l'azione perde mordente.

Guidi capisce che l'estremo tentativo è l'azione solitaria e ai 30 chilometri dalla fine si scrolla di dosso gli stanchi compagni di viaggio. Il toscano sembra una scheggia ma da dietro fanno le cose per bene e, a 3000 metri dal traguardo, l'aggancio è completato.

Parte allora Popovych, e poi anche Pellizotti, il nome nuovo del ciclismo made in Italy. E mentre Belli pare in rampa di lancio, arriva l'acuto di Gonzales, che non lascia scampo.

Distanziato Cipollini (nervosissimo, litigava in corsa con il suo ex ds Martinelli per futilisssimi motivi), stavolta Pantani chiude con i primi.

«Mi spiace sia per me che per i miei compagni di squadra - sospirava stremato Guidi all'arrivo - Mi sembrava di andare forte ma dietro hanno rimontato a gran velocità. Ce l'ho messa tutta, andrà meglio in un'altra occasione». Aitor Gonzales, che nel 2001 si aggiudicò la Vuelta a Murcia, ha propositi battaglieri per l'immediato futuro: «Mi piacerebbe curare la classifica. Il Giro è l'obiettivo principale della mia stagione e spero di poter fare bene sino a Milano».

Franco Pellizotti, che aveva provato l'assolo anche a Limone Piemonte, si rammarica per non aver contributo granchè alla volata di Moreni: «Ho provato a fare il gioco di squadra ma senza risultati. Mi spiace per Guidi, dopo tutta quella fatica avrebbe meritato il successo di tappa».

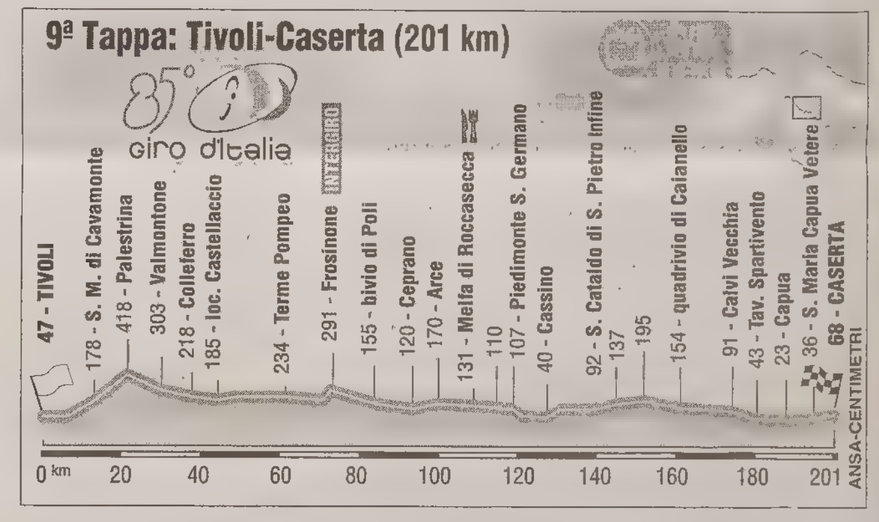
La maglia rosa resta sulle spalle esperte del tedesco della Telekom, Heppner. Oggi si corre la Tivoli-Caserta di 201 chilometri, con un tracciato che tende la mando ai signori della volata.

Le classifiche

1) Aitor Gonzalez Jimenez (Spa/Kelme-Costa Blanca) in 5h47'54" (media oraria km. 41,908) (abbuono 12")	1) Jens Heppner (Ger/Team Telekom) in 41h13'28" alla media oraria generale di km. 39,236
2) Francesco Casagrande (Ita) a 4" (*8")	2) Stefano Garzelli (Ita) a 3 33
3) Gilberto Simoni (Ita) s.t. (*4")	3) Yaroslav Popovych (Ucr) a 3'50"
4) Juan Manuel Garate (Spa) s.t.	4) Eddy Mazzoleni (Ita) a 3 57"
5) Cristian Moreni (Ita) s.t.	5) Francesco Casagrande (Ita) a 4'08
6) Ruggero Marzoli (Ita) s.t.	6) Angel Vicioso Arcos (Spa) a 4'09"
7) Eddy Mazzoleni (Ita) s.t	7) Paolo Savoldelli (Ita) a 4 27"
8) Davide Rebellin (Ita) s.t.	8) Gilberto Simoni (Ita) a 4 29"
9) Michael Boogerd (Ola) s.t.	9) Wladimir Belli (Ita) a 4 39"
10) Paolo Savoldelli (Ita) s.t.	10) Pietro Caucchioli (Ita) a 4 41

*abbuono

ANSA-CENTIMETRI

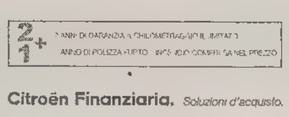


EURO RSCG

Ampia superficie vetrata. Un'auto che si fa notare per le linee innovative che mettono al centro dell'attenzione chi la guida. Design nuovo e originale, visione panoramica a 360°, ampia superficie vetrata. Interno luminoso che accoglie in tutta comodità cinque persone. Due braccioli centrali anteriori. Confort acustico: per comunicare non bisogna urlare. Numerosi e capienti vani portaoggetti. Il Moduboard permette di suddividere in uno o più scomparti l'enorme bagagliaio (305 litri). Cruscotto digitale a rapida lettura. Motori a benzina da 1.1 a 1.6 16v da 110 cv e il primo diesel 1.4 HDi Common Rail di seconda generazione. Dodici versioni, tutte a cinque porte, a partire da 10.300 euro. Nuova Citroën C3. La vie est belle.

SCONSIGLIATA AI TIMIDI.

Vieni a provarla dai Concessionari.



Citroën Finanziaria. *Soluzioni d'acquisto.*

NUOVA CITROËN C3 LA VIE EST BELLE

MERCATO Moratti vuole il difensore laziale e offre a Cragnotti Materazzi, Adriano e soldi. Anche Cannavaro in procinto di cambiare casacca

Per Nesta l'Inter disposta a spendere un tesoro

Clamorosa ipotesi di scambio tra le due milanesi: Vieri per Shevchenko. Mazzone al Bologna

MILANO Bobo Vieri al Milan in cambio di Andriy Schevchenko. L'ipotesi è stata lanciata in serata da un'emuttente privata secondo cui la clamorosa trattativa condotta direttamente da Massimo Moratti (che l'avrebbe avviata) ed Adriano Galliani sarebbe già in fase avanzata, parallelamente a quella che potrebbe far vestire il rossonero anche all'olandese Clarence Seedorf, in cambio di Francesco Coco.

Sarebbero ancora da definire particolari come quello che Vieri guadagna attualmente un milione di euro l'anno più di Schevchenko ed è tre anni più anziano dell'ucraino. Ma la società nerazzurra ha subito smentito.

Veniamo agli affari veri. Dopo la Juve, anche l'Inter ha ufficializzato l'offerta per Nesta. Ed è un'offerta molto interessante: tutto Materazzi (che i nerazzurri possono sacrificare, avendo acquistato il paraguayano Gamarra), metà Adriano (un giocatore che alla Lazio piace tantissimo) e un conguaglio in denaro che, per la verità, deve essere ancora discusso tra le parti. Il testa a testa con la Juve per il fortissimo difensore azzurro è dunque sempre più serrato, e coinvolge anche un altro nazionale, Fabio Cannavaro. Il quale, oltre a essere una carta di riserva per la Signora, è un obiettivo primario per il Milan.

L'Inter è disposta a sacrificare Materazzi per Nesta.

I rossoneri, a loro volta, hanno messo nel mirino anche il laziale Stam, qualora non riuscissero ad arrivare a Cannavaro. Ma a complicare ancora di più questo intreccio, ormai diventato un vero tormentone, ci si è messo anche il Real Madrid che ieri ha fatto un'offerta alla Lazio per l'olandese. Staremo a vedere.

Intanto l'Inter è attivissima su molti fronti. Oggi partirà una delegazione nerazzurra, destinazione Spagna. La prima tappa sarà Barcellona: il club azulgrana vuole Seedorf, l'Inter è disposta a cederlo, l'operazione è possibile. Magari, sotto forma di scambio con Overmars, che è stato proposto ai nerazzurri, ma non è detto. La seconda tappa sarà Valencia; l'obiettivo dell'Inter in questo caso è il centrocampista Kily Gonzalez, quindi i dirigenti nerazzurri saranno a Madrid dove parleranno con il Real di Makelele. Improbabile, invece, che si parli di Roberto Carlos, che dovrebbe rimanere a Madrid.

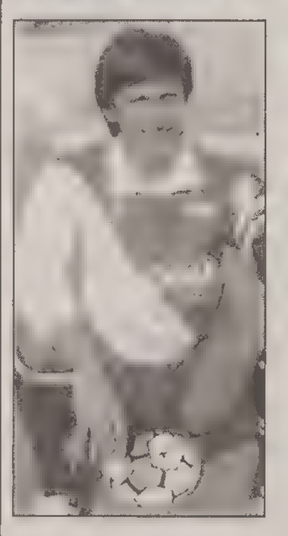
Giorni caldi anche per la Roma. I dirigenti giallorossi incontreranno oggi il procuratore di Pep Guardiola, Orobitg, per discutere l'ingaggio del giocatore. Il centrocampista avrebbe almeno quattro offerte, in realtà non ci dovrebbero essere problemi è già oggi Guardiola firmerà un contratto di due anni. Alla Roma potrebbe passare anche Di Livio, che ieri è stato nella capitale per chiedere a Cecchi Gori chiarezza sul proprio futuro. Sensi però, prima di prendere Di Livio, vuole cedere Fuser.

Il Milan, oltre a Cannavaro e Stam per la difesa, vuole rinforzare il centrocampo e segue soprattutto due giocatori: Dalla Bona del Chelsea e Hugo Viana, talento dell'under 21 portoghese rivelazione dell'Europeo. Il Parma cerca di soffiare Blasi all'Inter offrendo la sua metà di Ferrari ai nerazzurri, più la metà di Paolo Cannavaro.

Allenatori. Il Fulham ha fatto una proposta a Franco Baresi, ma è solo un'ipotesi. Più concreta la possibilità che oggi il Consiglio di amministrazione del Bologna decida per il divorzio da Guidolin. In questo caso arriverebbe Mazzone, che potrebbe portare con sè non solo Baggio ma anche Aldair.

Porta il River Plate all'ennesimo titolo ma il presidente non lo conferma

Diaz, vincente e cacciato



Ramon Diaz

BUENOS AIRES Com'era nelle previsioni, il River Plate non ha rinnovato il contratto a Ramon Diaz, nonostante il tecnico, imponendosi anche nel torneo di Chiusura, abbia portato a sette i titoli vinti come allenatore dei biancorossi, che si aggiungono ai cinque ottenuti quando era un giocatore.

La decisione di non confermare Diaz è stata annunciata dal presidente del club, Josè Maria Aguilar al termine di una riunione con l'allenatore che, scuro in volto, non ha voluto fare dichiarazioni. Ufficialmente l'allontanamento di Diaz viene spiegato con la necessità di una ristrutturazione delle finanze del River alla luce della crisi economica argentina. Ma, in realtà, ciò si deve al fatto che i nuovi dirigenti del club non sono d'accordo con i suoi metodi di dirigere la squadra, a loro dire troppo spicci e unilaterali.

In un primo momento il suo successore sembrava dovesse essere Daniel Passarella (tuttora molto stimato in patria nonostante la disastrosa esperienza di Parma), ma adesso tutto fa supporre che il posto di Diaz verrà preso dal cileno Manuel Pellegrini, che ha appena concluso il suo contratto con il San Lorenzo de Almagro.

Ad ogni modo, Diaz, ieri, nella sua ultima partita sulla panchina del River, il successo per 3-2 sul campo del Rosario Central, si è tolto il gusto di far esordire in prima squadra il figlio maggiore Emiliano, 18 anni, centrocampista per il quale c'è già una richiesta del Perugia.

IN BREVE

Calcio: otto squadre regionali si giocano la Supercoppa

TRIESTE Parte oggi sul campo di Gonars la Supercoppa regionale 2002 dedicata alle formazioni di calcio che hanno vinto i campionati di Eccellenza, Promozione, Prima categoria, Coppa Italia e Coppa Regione. Parteciperanno alla manifestazione il Monfalcone, l'Azzanese, il Vesna, la Salesiana Don Bosco, la Reanese, il Ruda, l'Union '91 e il Vermegliano. L'Union '91 partecipa con la qualifica di vincente Coppa Italia: è in sostituzione del Monfalcone già qualificato e della Sacilese impegnata negli spareggi promozione. Stasera alle 21.si affronteranno Monfalcone-Salesiana Don Bosco; domani Vesna-Ruda; giovedì Azzanese-Vermegliano; venerdì Union '91-Reanese. Le quattro vincenti disputeranno le semifinali il 28 e il 29; la finale è in programma venerdì 31, sempre alle 21.

Bozic si migliora nei 100 rana

TRIESTE Ivan Bozic (Sgt) alle semifinali di nuoto della Coppa Olimpica a Ravenna, pur senza allenamento, termina terzo la prova dei 100 rana. Il suo 1'07"6, oltre a essere il nuovo personale, lo qualifica ai campionati assoluti. Tra l'altro è un tempo, che aveva fatto registrare nella vasca da venticinque metri, mentre questa volta è stato il turno di quella da cinquanta. Due limature pure per Enrico Altin, che così accede ai campionati di categoria: 2'09"5 nei 200 delfino e 59"9 nei 100 delfino. Erica Sossi si rende protagonista di un doppio colpo. Blocca il cronometro sull'1"6"09 nei 100 delfino e va sia agli assoluti sia alla manifestazione di categoria. Primato anche per Nicola Cassio, che chiude terzo i 200 sl in 1'54"4. Egregie le prestazioni di Stefania Cappellani e Carlotta Codia. La prima archivia i 100 e i 200 sl rispettivamente in 1'01"62 e in 2'11"6. La seconda copre i 100 sl in 1'01"6. si difendono con onore i fratelli Radin: Alan nei 100 e 200 dorso, Dennis nei 1500 sl.

Tennis, vincono Pellizzaro e Toso

VILLAGGIO DEL PESCATORE Si è concluso al Villaggio del Pescatore il torneo nazionale di tennis «San Marco» per gli atleti di 4.a categoria e non classificati. Nel settore maschile la giovane promessa Pellizzaro del Tc Gradisca ha avuto la meglio sul veterano Coletta del Tc Servola per 6/3, 6/3. Nel femminile Nadia Toso dell'Ato ha superato in finale la giovane Lara Negrisin del Tc Borgolauro, ritiratasi per infortunio (6/2 il primo set. Premiazioni effettuate dal presidente Ernesto Pizzolla.

ATLETICA

Gara di 10 chilometri valida come seconda prova del Trofeo Provincia di Trieste e Associazione donatori di sangue

Pagano e la Zidarich nella Napoleonica

TRIESTE Giuseppe Pagano e Deborah Zidarich hanno vinto la XXIV edizione de «La Napoleonica», gara di 10 km valida quale seconda prova del «Trofeo Provincia di Trieste - Associazione donatori sangue».

La classica organizzata dal Ctl Acegas ha visto una marea di corridori presentarsi alla partenza di Piazzale Monte Grisa, lanciandosi nello splendido percorso che si è snodato nella pineta prima di riportare i 700 arditi sotto lo striscione di arrivo.

Giuseppe Pagano (Atletica Altopiano) ha preceduto di 36" Roberto Furlanic (Marathon) e di quasi 3' Paolo Maineri (Marathon) e Riccardo Cignini (Canottieri Adria) che hanno chiuso nell'ordine in volata.

In campo femminile successo per Deborah Zidarich (Atletica Dall'Agnese), finita all'undicesimo posto in assoluto e prima tra le donne, davanti alla gradiscana Marta Feltre ed a Melissa Wing del Cral Poste Trieste.

Classifiche XXIV «La Napoleonica» - Trofeo Provincia di Trieste Associazione donatori sangue: **Maschile. Assoluta:** 1) Giuseppe Pagano (Atl. Altopiano) 33'21"; 2) Roberto Furlanich (Marathon) 33'57"; 3) Paolo Maineri (Marathon) 36'14". **M23:** 1) Giacomo Licen Porro (Tram); **M30:** 1) Alessandro Leban (G.S. Val Rosandra); **M35:** 1) Moreno Belich (Marathon); **M40:** 1) Guido Potocco (Marathon); **M45:** 1) Mauro Michelis (Marathon); **M50:** 1) Giuseppe Suplina (Tram); **M55:** 1) Silvano Zerbo (Atletica Altopiano); **M60:** 1) Livio Donato (Cral Act); **M65:** 1) Bruno Verzegnassi (Cral Act); **M70:** 1) Oliviero Magris (Atletica Ts); **M75:** 1) Elio Persi (Amici del Porto).

Femminile. Assoluta: 1) Deborah Zidarich (Atl. Dall'Agnese) 40'36"; 2) Marta Feltre (Libera) 41'28"; 3) Melissa Wing (Cral Poste) 41'36". **F23:** 1) Odri Koglot (G5 Valrosandra); **F30:** 1) Marinella Borghese (G.M. Gorizia); **F35:** 1) Alessandra Pichierri (Marathon); **F40:** 1) Melissa Wing (Cral Poste); **F45:** 1) Patricia Thomas (Generali); **F50:** 1) Gabriella Muran (Amici del Porto); **F55:** 1) Silva Pagan Barbo (Generali); **F60:** 1) Maria Cristina Fragiacomo (Sci Club 2).

Alessandro Ravalico

PALLANUOTO

L'Edera fa una vittima prestigiosa, la Triestina cade a Milano

SERIE B

Edera 8
Bentegodi 4

(2-2, 2-1, 3-1, 1-0)

EDERA: Gerbino, Ciaccia, De Marco, Irredento 1, Giacomini, Schorn, Lepore 1, Amasoli, Pino 2, Del Gaudio 1, Zanon 2, Stoppa, Valeri 1. All. Vodopivec.
BENTEGODI: Kmen, Fossa, Cremonese, Spaziano, Alessio Bertacchini 1, Baldissera, Fronza 1, Alessandro Bertacchini, Tabellini, Foschi, Bulgarelli 1, Bellis 1, Zoni. All. Principi.
ARBITRO: De Meo di Cagliari.

TRIESTE Cambia registro l'Edera Samer Shipping, che fa una vittima prestigiosa, quel Bentegodi secondo in classifica, che viene raggiunto così dal Bologna. I triestini ponderano le scelte d'attacco e mettono in mostra meno forzature – soprattutto con Del Gaudio –. Vanno via con una marcia regolare, senza frenesie: non giocano a mille a l'ora, ma non sono neanche in affanno durante il match. Durante il primo e l'ultimo tempo i due quarti più combattuti, il portiere Gerbino compie alcuni buoni interventi, tali da rendere più tranquilla la difesa. Nella parte centrale della partita si decide il risultato: la compattezza del gruppo rossonero ha la meglio su dei gialloblù, che faticano a trovare il passo giusto.

Milano 5
Triestina 4

(1-1, 2-1, 2-0, 0-2)

MILANO: L. Bombelli, Ardizzone, Celia, Zurleni, Confort 2, A. Bombelli 1, Bertame 1, Arianch, Concorregi, Arcodia 1, Scollo, Zoni, De Molli. All. Cavalleretti.
TRIESTINA: Scarpa, Polo, Corazza, Giorgi, Planisek, D'Incecco 1, Petronio, Tiberini, Pastore 1, D'Argenio, Caproni, Fatovich 2, Ribaudo. All. Samardzic.
ARBITRO: Capo Bianco di Torino.

La Triestina fa il bis della prova di Como contro il Busto (sconfitta per 7-4). Cambia il punteggio, 5-4 per il Cus Milano, ma resta il succo. Infatti, nei primi due atti, gli ospiti concretano solo una delle sei superiorità numeriche create per mancanza di sicurezza. L'imprecisione dei giuliani condiziona la loro prestazione nel terzo parziale, quando i lombardi puniscono gli avversari per le occasioni fallite, raggiungendo il 5-2. Nell'ultima parte Trieste spreca il colpo per rientrare in gioco a 1'30" dalla fine e va a segno per la quarta volta quando è troppo tardi: a 20" dalla sirena.

Gli allievi fanno loro il derby con l'Edera per 13-7. I ragazzi invece si arrendono a Padova contro il 2001 per 12-4. Non sanno prendere le contromisure alle assenze di Soso, Cerni e Bassa, chiudendo sul 7-0 la pare iniziale. Poi le forze si equivalgono, ma il risultato è deciso.

Altri risultati di Serie B: Mantova-Torino 7-13; Osio-Busto 10-11; Bologna-Padova 11-3. **Classifica:** Busto 22; Bentegodi, Bologna 16; Triestina 15; Edera 12; Torino 11; Osio, Milano 10; Padova 1; Mantova 0.

In **serie D**, approfittando del primo dei due turni di riposo del campionato, va in scena il recupero Belluno-Gorizia. I veneti si impongono per 8-3. Buona la prova dei goriziani per tre round (1-1, 0-0, 3-3), poi i bellunesi sono più intraprendenti. Sul 6-4 viene espulso l'esperto Portelli e Gorizia ne risente.

Massimo Laudani

MOTOCROSS

I due Marini dominano a Versa Il triestino Battig big nei cadetti

Il ronchese Marco Marini ha dominato a Versa nelle 250.

ROMANS Portano il medesimo cognome e sono i due «best ever» del crossismo regionale, i più forti piloti fin qui espressi dalla più importante fra le discipline fuoristradistiche del motociclismo. Flavio e Marco Marini non sono però parenti, anche se si somigliano per la superiorità con cui vincono in regione. Entrambi (Flavio di Gemona e Marco di Ronchi) vantano importanti successi fuori regione e, pur essendo ancora giovani (poco più che venticinquenni), ora gareggiano solo in ambito territoriale.

In regione sono i due «fuoriclasse», preziosi anche per gli insegnamenti che possono trasmettere ai più giovani, attività a cui si dedica soprattutto Marco che cura una scuola di cross. Se ci sono loro, gli altri possono aspirare al secondo posto. Così è stato anche nella quarta prova del campionato, sulla pista di Versa di Romans. Flavio ha vinto nella 125 ed è pertanto ottimo il secondo posto del giovane Alex Pizzutti davanti a Staffuzza e Panzani. Nella 250 Marco ha preceduto tre forti piloti veneti e il pordenonese De Cecco. A causa della pioggia sono state annullate tutte le seconde manche. Con la pista ancora asciutta, nella Over 40 Franco Zotti «il dakariano» ha colto un bellissimo secondo posto proteggendo le spalle al compagno di squadra, lo sloveno Fortuna. Fra gli amatori Rossitto ha preceduto Rubert e Di Piazza. Un piccolo exploit, ma non è una novità, si è verificato nel minicross, grazie al super promettente triestino Alessandro Battig, che non solo ha vinto nella sua categoria, la cadetti, ma ha è stato più veloce anche dei bambini della categoria superiore, la junior, vinta dal veneto Dal Vecchio davanti al triestino Cosliani che si sta mettendo in bella evidenza. Fra i grandicelli della senior ha vinto l'udinese Coppola.

CLASSIFICHE 125: 1. Flavio Marini; 2. Pizzutti; 3. Staffuzza; 4. Panzani; 5. Deschmann. **250:** 1. Marco Marini; 2. Rebuschi; 3. Facchin; 4. De Biasi; 5. De Cecco. Amatori: 1. Rossitto; 2. Rubert; 3. Di Piazza. **Over 40:** 1. Fortuna; 2. Zotti; 3. Marson. **Minicross senior:** 1. Coppola; 2. Carraro; 3. Turitto. **Minicross junior:** 1. Dal Vecchio; 2. Cosliani; 3. Cicciarella. **Minicross cadetti:** 1. Battig; 2. Usaj; 3. Agosto.

Roberto Zei

TRIS

A Montebello sul doppio chilometro Anbar Laser, Zufolo di Brazzà e Vento Dei protagonisti

TRIESTE Riecco la Tris nazionale a Montebello. È passato poco più d'un mese dal colpo messo a segno da Zabrisky Blues davanti a Tex Rydens e Unoqualunque, e nuovamente un «doppio chilometro» alla pari, sempre con diciotto cavalli al via, si appresta a rinverdire passioni ed emozioni che soltanto questo tipo di corsa riesce a suscitare fra gli appassionati scommettitori ippici.

Rispetto all'ultima volta, si ripresentano in tre, Vento Dei, allora favorito mancato, sesto all'arrivo dopo un tentativo di fuga andato male, Ugrumov Om, buon quarto all'epilogo dopo corsa d'attesa, e Unto del Nord, che concluse undicesimo dopo aver corso da protagonista per buon tratto. Logicamente pure stavolta Vento Dei, rientrato con una beneaugurante vittoria martedì scorso, fa parte della rosa dei favoriti, anche se sulla distanza l'allievo di Vecchione appare meno disponibile che non nelle prove di velocità. Adatti al lungo chilometraggio sono sicuramente Zufolo di Brazzà e Anbar Laser, quelli con i numeri più alti. Zufolo di Brazzà, rappresenta la nostra regione, allevato da Roberto Augelli in quel di Brazzacco in provincia di Udine. Sempre piazzato ultimamente e specialista in campo Tris, il figlio di Elab è reduce da un terzo posto ad Agnano dopo aver fatto un quartino a Montegiorgio al termine di una fuga spericolata sui due chilometri e mezzo. È in forma, dunque, Zufolo di Brazzà, come lo è Anbar Laser che rimane proprio su una vittoria in Tris ottenuta a inizio mese a San Siro, in 1.17.2 sulla distanza che si corre oggi. Anbar Laser è pilotato da Ivan Berardi, uno che raramente spreca colpi in questo tipo di corse.

Aphoraig ha dominato in 1.16 l'ultima volta, ma sul miglio e dopo corsa di testa, quella che predilige; in questo schema le cose cambieranno, ma quando si è in forma, e il figlio di Ata Star L lo è, tutto è possibile. Una che nelle Tris è solita esprimersi bene, Angora Om senz'altro appartiene alla rosa dei soggetti che possono entrare nella terna. Nella Tris di Montegiorgio, quella della fuga di Zufolo di Brazzà, la femmina di Daniela Nobili si piazzò seconda con energica chiusa in 1.61.7 sui 2400 metri. Andrà seguita con molta attenzione. E attenzione anche a Zu Ferm, secondo in 1.7.7 sulla distanza nella Tris di aprile ad Aversa, e sistemato più che discretamente con il numero 7 che dovrebbe consentirgli di correre in posizione. Sulla linea di Zu Ferm possono essere allineati il toscano Slin Again Ag, ad onta dei suoi 10 anni, e Agro Dolce che però ultimamente non ha fatto molto. Anastasia Bi andrà verificata sulla distanza, anche se è reduce da un ragguaglio di 1.18.1, arrivando terza però, che rappresenta il suo limite sul doppio chilometro. Ha posizione buona la giumenta di Biasuzzi e chissà che non riesca a sfruttarla appieno.

Chi farà sicuramente bene è Avion du Kras, che sta esprimendosi di continuo su livelli più che elevati. Si avvierà in terza fila l'allievo di Bonafede, e dovrà industriarsi di conseguenza al largo, evenienza questa che comunque non lo disturba affatto. Romanelli ci presenterà il suo nuovo allievo Artù di Casei, soggetto che però sembra prediligere distanze meno impegnative, fra l'altro con un numero (il 12) che non appare propizio. Della partita anche Season Leader, da tempo alla ricerca di un risultato utile e da considerare, nella circostanza, soltanto una grossa sorpresa, mentre l'avranno dura sia il matusa Stone di Sgrei, sia la veloce Venice Ferm.

Dei nostri, difficile il compito di Vergano Mn, pur ancorato alla corda, mentre Ugrumov Om, che si ritrova nel clima di queste competizioni, farà nuovamente il proprio dovere, come del resto Unto del Nord che sta attraversando un felice periodo. Aravis del Ronco, infine, potrà contare soltanto in caso di percorso netto e manca, fra l'altro, di riferimenti cronometrici importanti sulla distanza.

I numeri più alti in evidenza dunque? Sembrerebbe proprio di sì, vantando Anbar Laser, Zufolo di Brazzà e Vento Dei una marcia in più rispetto al resto del campo. Occhio comunque alla dinamica Angora Om, al castigamatti Avion du Kras, e al convincente Zu Ferm. Le sorprese? Potrebbero risultare Aphoraig, Anastasia Bi e Agro Dolce, comunque una corsa di buoni contenuti e dall'esito non proprio scontato.

Il convegno si inizierà alle 16, la Tris, ottava e ultima corsa in programma, partirà alle 19.

Vincono 4275,25 euro i 198 che hanno indovinato la Tris di ieri (6-18-3); si è ritirato il cavallo 17; a 52 giocatori è assegnata la quota di coppia, 139,15 euro.

Mario Germani

FAVORITI

Premio Lupo: Crono, Carnico Holz, Colygal.
Premio Passat: Baby Doll Jet, Batosta Sib, Bomboletta.
Premio Sharan: Tifone Nike, Vigour del Pino, Zurik.
Premio Bora: Coktail de Gleris, Crisby Bz, Cizia Cof.
Premio Golf: Zabajcal, Zerescia, Swan du Kras.
Premio New Beetle: Shango, Zile di Casei, Ziki.
Premio Nuova Polo: Ballo, Boston Bi, Buganville Bip.
Premio «Vodopivec» (Tris nazionale). **Pronostico base:** 17) Anbar Laser, 18) Zufolo di Brazzà, 10) Angora Om.
Aggiunte sistemistiche: 16) Vento Dei, 13) Avion du Kras, 7) Zu Ferm.

CAMPO DI PARTENZA E NOSTRE QUOTE

1) Vergano Mn	2060	*Alf. Gamboz*	15
2) Ugrumov Om	"	*M. Belladonna*	12
3) Aravis del Ronco	"	*N. Esposito*	12
4) Stone di Sgrei	"	*A. Celegato*	15
5) Anastasia Bi	"	*M. Biasuzzi*	10
6) Venice Om	"	*G. Callegaro*	12
7) Zu Ferm	"	*V. Basano*	10
8) Sli Again Ag	"	*M. Biagini*	12
9) Unto del Nord	"	*M. De Luca*	12
10) Angora Om	"	*D. Nobili*	7
11) Agro Dolce	"	*V. Sciarrillo*	10
12) Artù di Casei	"	*P. Romanelli*	12
13) Avion du Kras	"	*D. Bonafede*	8
14) Season Leader	"	*P. Leoni*	10
15) Aphoraig	"	*M. Giacometti*	10
16) Vento Dei	"	*R. Vecchione*	7
17) Anbar Laser	"	*I. Berardi*	5
18) Zufolo di Brazzà	"	*A. Greppi*	6

Verso i mondiali

KOREA JAPAN

Gli azzurri di Trapattoni in mattinata dal Presidente Ciampi e dal premier Berlusconi. A sera l'imbarco a Fiumicino

Prima i saluti poi si parte per il Giappone

Dieci giorni a Sendai per smaltire il fuso orario e migliorare tenuta atletica e schemi

ROMA Ora da Porta a Porta devono arrivarci davvero. Correndo a perdifiato, segnando l'agognata lunga striscia di successi che dovrebbe portare fino al trionfo. Zidane, Ronaldo, Veron, Raul permettendo.

Ultime passerelle azzurre e girandole di istituzionali apparizioni per la comitiva dei sorrisi e delle battute banali da camerati in licenza radunati dalle 20 di ieri alla Borghesiana di Roma. Per ordinare gli ultimi effetti personali.

Stamattina si apre una maratona speciale. C'è il saluto del Presidente della Repubblica Ciampi al Quirinale dove il capitano azzurro Paolo Maldini giurerà a nome della nazionale che l'inno di Mameli verrà cantato da tutti e non solo in caso di finale, o in diretta tv (come accaduto domenica sera nello speciale di Vespa) o per la presentazione (strumentale, mica è obbligatorio cantare l'inno) di un'interrogazione parlamentare (del senatore An, Giuseppe Consolo). Seguirà l'augurio a Villa Madama del premier Silvio Berlusconi, si finirà con l'allenamento-vetrina allo stadio Flaminio di Roma per gli applausi beneaguranti dei tifosi.

Un giorno faticoso proprio a causa di tutti questi incontri uffiali, un tour de force per rincuorare l'anima e cementare l'ottimismo dopo le crepe ereditate dalla trasferta in terra di Boemia.

Poi finalmente - e sono in molti azzurri a gridarlo sfiancati dall'attesa - si parte davvero. Cercando di ambientarsi in meno di una settimana al fuso orario, al clima umido nipponico, all'atmosfera Mondiale (già respirata da tutte le grandi squadre, dalla Francia all'Inghilterra, arrivate ieri, quasi in contemporenea nelle rispettive sedi dei ritiri). Insomma, cercando di fare più sul serio. E avvicinarsi al primo appuntamento, quello del 3 giugno contro l'Ecuador, con qualche dubbio in meno.

Giovanni Trapattoni da stasera (partenza ore 20.30 da Fiumicino con un volo charter Alitalia, destinazione Sendai, quartier generale azzurro per tutta la prima fase) dovrà iniziare a togliere dalla valigia una lunga serie di interrogativi, che forse, qualche mese fa, non si aspettava neppure di trovare. Quest' Italia, palesemente annunciata come Totti-dipendente, con tutto il carico di responsabilità sul gioiello giallorosso che ne consegue, ha da ritrovare una condizione fisica deficitaria (aggressività zero e gambe pesanti), un partner pungente da affiancare a Vieri (Montella potrebbe prevalare su Inzaghi), solidificare un centrocampo (il reparto che da tempo toglie punti-qualità alla nazionale), distogliere l'ombra di Baggio (sbagliare le prime mosse scatenerà l'inferno rinvigorendo il partito del Codino), soffocare prima che tutto possa diventare incontrollabile il caso Del Piero e il suo ruolo.

In Oriente ci saranno due test con rappresentative nipponiche (a Tokyo il Kashima Antlers di Toninho Cerezo domenica prossima e una squadra giovanile di Sendai il giovedì successivo) per valutare le condizioni degli azzurri. E scoprire se davvero questo Mondiale, cui è stata appiccicata addosso l'etichetta vincente per pura e celebrativa coincidenza temporale (venti anni dal trionfo di Spagna '82) che per effettiva compattezza, possa regalare mattine magiche.

Con l'augurio di cancellare la traversa scheggiata di Di Biagio nell'ultimo maledetto rigore di Francia '98.

Ma anche prima Baggio e Baresi non erano riusciti a infilare i loro tiri dagli 11 metri. Eppure erano considerati veri specialisti. La Signora dai denti verdi qualche volte ti sorride, e sono dolori.

La foto ufficiale dei giocatori azzurri e dello staff tecnico al completo.

Croazia, Messico ed Ecuador con risultati probanti prima della manifestazione

In forma i prossimi avversari

ROMA *Loro invece nel loro piccolo vincono, strabiliano, entusiasmano. Insomma, fanno gioire. Lasciando ai propri tifosi l'immagine di una squadra in salute e l'ottimismo della volontà. Di dare il massimo. Ecuador, Croazia e Messico, le avversarie del primo turno mondiale di quest'Italia zoppicante e confusa, svogliata e in debito d'ossigeno, corrono, segnano, divertono. Sopattutto mettono paura al Trap.*

Quello che nel giorno del sorteggio sembrava profilarsi come un girone morbido morbido si sta rivelando nelle ultime settimane alquanto scomodo. ma quali sonni tranquilli, il rischio è restare svegli o farsi battere dagli incubi.

Anche loro comunque hanno i loro problemi. I sudamericani sono in ansia per il ginocchio di Agustin Tin Delgado, il superbomber operato lo scorso febbraio al menisco infortunato; i croati si sono infiammati con la Juventus per l'infortunio alla caviglia di Tudor che ha dovuto saltare la nazionale; i messicani sono alle prese con il loro caso-Baggio, anche questo ravvivato da polemiche, sondaggi, sit-in per via dell'esclusione di una bandiera come Carlos Suarez, 170 presenze, primato mondiale d'ogni epoca, escluso dalla lista dei convocati dopo aver recuperato in tempi record dalla rottura del perone.

Robert Prosinecki

Baggio ha ringraziato comunque il Trap nonostante l'assenza di azzurro, Suarez invece pare ci sia andato molto pesante con mister Aguirre: «È un perfetto bugiardo. Non indosserò mai più questa maglia».

La sua nazionale comunque viaggia e domenica scorsa a Los Angeles ha mortificato anche il Milan di Ancelotti che ne aveva prese anche dall'Ecuador nel primo match della sua infelice tournèe in terra statunitense. Due gol in undici minuti per i messicani, una condizione atletica convincente, schemi che sembrano collaudati, gol spettacolari (splendido quello di Blanco con un sinistro a girare da un paio di metri fuori dall' area). Il Messico aveva già piegato nell'ordine Bulgaria (1-0), Colombia (2-1) e Bolivia (1-0) e nonostante una qualificazione al mondiale sofferta sembra essere in netta ripresa.

Trap al momento pensa però al primo ostacolo, l'Ecuador (3 giugno), che ha un vantaggio non trascurabile: è in ritiro da ormai cinque settimane. Inoltre ha superato una nazionale che non si concede facilmente ai match amichevoli come la Jugoslavia (battuta 1-0 dopo una battaglia con tre espulsi). I sudamericani si potranno svelare ancora di più dopodomani nella sfida contro il Senegal, mentre la Croazia (battuta Bosnia e Ungheria) si limiterà, come l'Italia, a match contro club nipponici (il 26 contro il Toyama). Meglio non svelarsi troppo. Anche perchè «questa giovane nazionale ha tanto fuoco addosso - promette il playmaker Prosinecki - e lo mostreremo al momento giusto». Contro l'Italia, c'è da scommetterci.

Il Brasile avrà la difesa più giovane di tutti mentre la Francia avrà quella più vecchia

SAN PAOLO La Seleçao di Felipao Scolari si presenterà ai Mondiali con la difesa più giovane delle 32 nazionali presenti, con un' età media di 24,8 anni. Dei tre centrali titolari, Anderson Polga del Gremio ha 23 anni, Lucio del Bayer Leverkusen ne ha 24 e il rossonero Roque Junior ha 25 anni, mentre il portiere Marcos del Palmeiras ha 27 anni. Nessuno dei quattro ha mai partecipato a un Mondiale, nemmeno come riserva. All'altro estremo della Seleçao c'è la Francia, la cui età-media in difesa è di 31,8 anni, e che rispetto ai Mondiali di quattro anni fa ha mantenuto la stessa linea arretrata, con l'unica variazione di Leboeuf al posto di Blanc. Più giovane ancora del Brasile sarebbe la difesa inglese, la cui media di età sale però a 26,2 anni per la presenza del 38enne portiere David Seaman.

I PROTAGONISTI

La Francia aprirà col Senegal la manifestazione del Mondiale in Giappone e Corea

Campioni in carica e ancora favoriti i Bleus col tempo ancora più forti

TRIESTE La nazionale francese, in qualità di campione del mondo in carica, prende parte ai Mondiali nippo-coreani di diritto. E' l'ultima volta che il privilegio avrà attuazione perchè dal 2006 in Germania la partecipazione dei campioni non sarà assicurata ma si dovrà disputare le qualificazioni come tutti gli altri.

Nel 2002, nel corso delle partite amichevoli, la Francia è ancora imbattuta e sarà l'ospite d'onore nell'apertura della manifestazione, giocando l'esordio il 31 maggio contro il Senegal e ha avuto in sorte un calendario favorevole:sarà una delle due nazionali che nella prima fase godrà del maggior numero di giorni di riposo tra una gara e l'altra: nove in tutto.

La Francia è una delle favorite dei Mondiali: con l'ASrgentina, i Bleus condividono il ruolo di leader internazionali, grazie alla presenza di giocatori straordinari come Zidane, attaccanti ormai maturi per grandi palcoscenici come Henry e Trezeguet. Ma soprattutto continua a raccogliere i frutti di una scuola nazionale che dalla fine degli Anni 90 ha prodotto una generazione di talenti. Nel 1990 e nel 1994, la Francia non era neppure riuscita a qualificarsi alla fase finale. Comprensibile quindi che nel 1998 i Bleus si apprestassero a giocare la manifestazione sui campi di casa da outsider. I progressi tecnici erano già evidenti ma i favori dei pronostici non la inseriva tra le ristrette formazioni in grado di formare l'elite del calcio. Invece i galletti hanno battuto tutti, anche il Brasile di Ronaldo nella finale bellissime e drammatica dello Stade de France.

Marcel Desailly

A quattro anni di distanza, gli uomini allenati da Roger Lemerre si sono trasformati in squadra da battere. Il tempo non è passato invano, anzi. Oggi come oggi appaiono ancora più forti e meglio organizzati che quattro anni or sono. Perchè nel frattempo non si sono cullati sugli allori, ma hanno vinto anche l'Europeo a spese dell'Italia e nel 2001 hanno vinto la coppa delle Confederazioni proprio in Giappone e in Corea.

la squadra non è cambiata granchè da quella che trionfò contro il Brasile. Non ci sono più giocatori come Blanc, Deschamps, ha perduto per infortunio Pires ma i restanti sono maturati. I titolari più vecchi sono stati alternati a quelli più giovani, è esploso Vieira a centrocampo, Leboeuf gioca da regista difensivo, Trezeguet è all'apice del rendimento. E poi Thuram, Zidane, Candela, Henry offrono il solito altissimo rendimento.

Thierry Henry

Sulla panchina dei campioni in carica siede Roger Lemerre, 61 anni, che era l'assistente di Aimè Jaquet nel 1998. La promozione a ct non aveva suscitato grandi entusiasmi perchè l'uomo voleva apparire come un sergente, di scarsa diplomazia. I risultati invece sono stati ottimi anche perchè il ct non ha mai voluto stravolgere nè la formazione nè il modulo: pochi esperimenti e sempre mirati, sempre con l'obiettivo di centrare la vittoria. Come accaduto nell'Europeo 2000.

Lemerre nasce in Languedoc, la carriera da giocatore inizia al Sedan nel 1961, poi passa tra Mantes, Nancy e Lens con oltre 400 presenze in campionato e sei gettoni in nazionale. In campo era un leader e fu premiato come giocatore dell'anno nel 1966, 68 e 69. Da tecnico inizia nel red Star poi Lens, Parigi, Strasburgo finchè nel 1986 entra nei quadri della nazionale.

Dopo aver vissuto da assistente il Mondiale 1998, ora tocca al pragmatico Roger guidarlo da par suo. I giocatori ci sono, tocca al tecnico tenere il gruppo affiatato e ben allenato.

In Giappone e Corea, la Francia partecipa per l'undicesima volta alla fase finale di un Mondiale. Nelle prime dieci edizioni i risultati non furono mai esaltanti, magari conditi da un paio di terzi posti. Ma il computo dei risultati porta a 21 vittorie su 41 partite disputate. Poi c'è stato l'exploit di France 1998. Cui si deve aggiungere l'Europeo di due anni più tardi. Prima si ricordano il primatista di presenza Bossis e i campioni del passato come Raymond Kopa (polacco naturalizzato che giocava nell'immenso Real Madrid con Di Stefano, Santamaria e Gento) e il capocannoniere di un Mondiale come Just Fontaine, 14 gol nell'edizione di Svezia, dove emerse dalla cintola in su rispetto agli altri il Brasile di Garrincha, didi, Vava, Pelè, Zagalo. Ma c'erano anche Nilton Santos e Gilmar, Zito e Bellini.

Zidane in una fase di stretching prima dell'allenamento.

Per tornare ai giorni nostri, il ct dei galletti Lemerre conta su giocatori dal rendimento altissimo. Ma la stella che brilla più lucente porta il nome magrebino di Zineddine Zidane, progenie algerina e francese a tutti gli effetti. Nato e vissuto a Marsiglia, maturato a Bordeaux, oggi convinto sostenitore dell'integrazione di mediterranei e antillani in tutte le stirpi che popolano la fertilissima Francia.

Pallone d'oro e giocatore più pagato del mondo (pare che 25 miliardi di lire per anno non le mettano in banca nè Beckam e nè Ronaldo), Zidane non è ancora in Giappone con i compagni perchè la moglie ha partorito il terzo figlio e lui ha voluto starle accanto. Zizou lo chiamavano da ragazzino e Zizou è rimasto anche ai Girondins, alla Juventus e anche adesso al Real Madrid, squadra con la quale ha appena vinto la Champions League dopo averla solo sfiorata negli anni juventini.

Zidane è la stella francese che potrà illumunare tutto il Mondiale.

La rosa dei Bleus

portieri - Barthez, Ramè, Coupet.

difensori - Thuram, Dasailly, Leboeuf, Silvestre, Sagnol, Lizarazu, Candela.

centrocampisti - Vieira, Petit, Makelele, Carriere, Karembeu, Boghossian, Djorkaeff, Zidane.

attaccanti - Dugarry, Trezeguet, Henry, Wiltord, Anelka.

LE FOGLIE DEL CARSO

NONSOLORISTORANTE

UN POSTO INCANTEVOLE PER IL VOSTRO RELAX
ADATTO PER LE FESTE, CERIMONIE E BANCHETTI

TENNIS • SQUASH • VOLLEY • CALCETTO • SAUNA • PALESTRA

CAMP. ESTIVI SETTIMANALI

sono aperte le preiscrizioni per ragazzi e ragazze dai 3 ai 16 anni

Verso i mondiali

Nuovo gioco con «Il Piccolo»: ogni lettore ha la possibilità di partecipare virtualmente al mondiale in Giappone e in Corea del Sud

Una squadra «fa dai te» con il Fantacalcio

Budget di 230 crediti a ogni fantallenatore per farsi la nazionale personalizzata

AL MONDIALE ci sarete anche voi. Non solo davanti alla tivù, ma mister a bordo campo. Il nostro giornale vi porta virtualmente in Giappone e in Corea del Sud. Non sulle gradinate, ma «in campo», con la squadra che avrete costruito con intuito ed esperienza. Praticamente tutti alla pari del Trap (anzi, meglio, perché potrete pescare fra i migliori in assoluto fra tutte le squadre), e finalmente potrete far tacere i saccenti del Bar Sport.

La squadra ve la fate voi. Potete scegliere i 23 giocatori della vostra Nazionale tra i 736 del Mondiale. Ogni partita potete cambiare la formazione, e il mercato è sempre aperto: vendete la punta che non vi serve più, comprate il difensore più roccioso per l'avversario più duro.

Il gioco si fa con il telefono. Consiste nell'allestire una propria squadra formata da 23 calciatori scelti tra i 736 veri giocatori del torneo che sta per iniziare in Estremo Oriente. Il fantallenatore può anche destreggiarsi, se è abile, con più di una formazione, basta che per ognuna segua le istruzioni per l'iscrizione e il gioco.

Un azzurro vero, Alex Del Piero.

Il centravanti Christian Vieri.

Il regolamento è qui sotto. Per fare la squadra basta consultare le liste che il nostro quotidiano pubblicherà nei prossimi giorni e annotare il numero di codice dei calciatori da comprare. I giocatori però costano, e i fondi a disposizione non sono illimitati. C'è un budget da rispettare, e ogni atleta vale una cifra, espressa in «crediti» (moneta virtuale; tranquilli, non dovete sborsare).

Ogni fantallenatore ha a disposizione 230 crediti. Bobo Vieri vale 45 crediti, è il più costoso dei 736. Per Ronaldo ne servono 42, per Thierry Henry ne dovete sborsare 40, come per Raul e Hernan Crespo.

Fatti i conti, vedrete che potrete comprare solo pochi grandi nomi ma la vostra intuizione calcistica vi farà mettere insieme la rosa vincente dei 23: due portieri, 8 difensori, 8 centrocampisti e 5 attaccanti suddivisi tra 11 titolari, 7 riserve e 5 «in tribuna». Se sarete bravi nella scelta, come lo sono stati i fantallenatori che hanno comprato i calciatori del Chievo, volerete verso le vette della classifica.

Una volta organizzata la squadra, comunicate la lista al numero 899.800.920 (al costo di 50 cent al minuto e uno scatto da 0,10 centesimi più il 20 per cento di Iva).

I calciatori in ogni partita riceveranno un punteggio: quello delle pagelle aumentato o diminuito da bonus e malus (i gol fatti o subiti, le ammonizioni, le autoreti, i rigori parati, ecc.). Per ognuno dei sette turni ci sarà una classifica, e tutte insieme faranno entrare i nomi dei coach più bravi nella classifica generale pubblicata sul giornale.

E «sarete famosi».

Ci si può iscrivere liberamente in qualsiasi momento dei sette turni

Come diventare un bravo cittì

IL TORMENTONE Baggio-Del Piero questa volta non c'è più, ma il Trap ne propone un altro: Inzaghi o Del Piero, oppure Montella? Lo schema di gioco degli azzurri è il 3-4-1-2, ma quando a Trapattoni la nazionale avversaria sembrerà troppo dura si potrà ripiegare sul 4-4-2. Chissà cosa faranno le migliaia di fantallenatori del Fantacalcio Mondiali 2002.

Leggetevi bene il regolamento qui sotto, e ne vedremo delle belle, saranno sfide mozzafiato. Decine di migliaia di gare tra amici, colleghi di lavoro, parenti, albi d'oro, reciproci sfottò, polemiche. Molti i giovani, ma anche «trainer» più maturi, tutti comunque ugualmente appassionati grazie al particolare meccanismo di questo «fantasy game» che fa soffrire e gioire insieme.

Ricordate, l'iscrizione è libera, si può fare in qualsiasi momento dei sette turni del Mondiale, anche mezz'ora prima dell'ultima partita del 29 giugno, quella della finale. Comincia alle 13, potete partecipare alla gara con la vostra squadra fino alle 12.30.

I cambi sono ammessi con una telefonata al numero indicato, aperto 24 ore su 24 anche per consultare tabelle e classifiche, fino a mezz'ora prima della partita reale. I punti si fanno davvero, non come in quei videogame nei quali potete interagire con i vostri calciatori e i risultati sono del tutto falsi.

In campo non è così, e il Fantacalcio Mondiali 2002 rispetta la realtà (oltre a non costarvi in tecnologie): i calciatori della vostra squadra virtuale quando giocano nella loro squadra reale ricevono una pagella: quei voti, e altri di bonus/malus, danno il totale di squadra. I punteggi sommati di ognuno dei sette turni nei quali è organizzato il gioco fanno la classifica.

I migliori piazzamenti fanno entrare i fantallenatori nelle classifiche di giornata e generali: i nomi dei più bravi ct virtuali saranno pubblicati di volta in volta sul nostro giornale, documentando così la loro competenza calcistica e la loro abilità.

IL PERSONAGGIO

Uno specialista triestino (è insegnante di educazione fisica) svela trucchi e accorgimenti per allestire una formazione da primato. «È un hobby impegnativo»

Il campione Scher: «Ho tradito la Juve per far vincere la mia Crissy»

«Non bisogna lasciarsi trasportare dalle proprie passioni sportive: anzi questo gioco potrebbe essere utile per educare i tifosi più accaniti»

TRIESTE Diplomato all'Isef a Bologna, insegnante di educazione fisica alla scuola media Dante, 45 anni, tifoso della Juventus. È l'identikit di Manlio Scher, il triestino che si è aggiudicato il campionato di Fantacalcio organizzato dall'emittente televisiva Italia7, in collaborazione con il quotidiano La Repubblica.

Una stagione vissuta dalla seconda giornata sempre in testa alla classifica, sfruttando tutti i trucchi del mestiere e soprattutto senza avere chiodi fissi. Quieto, quasi disincantato, riservato e meticoloso, il campione da cinque anni cova la passione del Fantacalcio. È ormai un professionista della disciplina, pronto a variare la lettura delle testate sportive per acquisire tutte le informazioni necessarie. Dati inseriti ed elaborati nella testa a tempo di record, spesso condizionati dagli anticipi del sabato, che costringono il «fantacalcista» a una conoscenza parziale.

«In questo gioco bisogna informarsi molto e cambiare formazione senza avere scrupoli di alcun tipo, tanto meno farsi influenzare dalle proprie passioni calcistiche. Sono juventino eppure non mi sono fatto condizionare, scegliendo i giocatori più lontani dalla mia fede - racconta - perché solo così si può ambire alla vittoria».

Ecco allora che alcuni calciatori bianconeri sono entrati a pieno titolo nella «Crissy» - il nome dato alla formazione ideata settimanalmente da Scher, dedicato alla memoria della cagnetta di famiglia - solo nel finale di stagione. Il portiere Buffon, il difensore Ferrara ma anche il romanista Montella hanno tirato la volata, con piccoli accorgimenti da sfruttare: inserire nell'undici gli attaccanti che alla domenica affrontavano compagini già retrocesse (Venezia e Fiorentina).

Trucchi particolari? Nessuno, anzi uno molto ingegnoso. «Viste le regole applicate in questa competizione del Fantacalcio - spiega - comunemente decidevo di giocare con la panchina. Ovvero, nel modulo 3-4-3, preferivo sistemare in campo un difensore che non avrebbe giocato e di accomodare tra le riserve tre titolari: il computer avrebbe scelto automaticamente il migliore. C'era però il rischio, calcolato, di schierare in campo un uomo in meno».

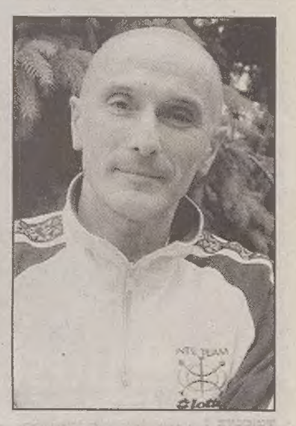
Un piccolo trucco per quello che Scher definisce un «hobby impegnativo», che ruba abbastanza tempo e ormai in lizza vede la concorrenza più sfrenata e una preparazione quasi maniacale. «In circolazione si trovano numerosi manuali di Fantacalcio, tutti studiano e non esistono più i punti facili - rileva - ma spesso è l'elemento umano a tradire. Nel campionato vinto, a esempio, al programma di Italia7 intervenivano i miei principali rivali della competizione che manifestavano la propria fede, di solito milanista. Allora anch'io mi sono buttato sui giocatori rossoneri, per contenere un possibile recupero».

Calciatori che tradiscono, magari facendosi espellere o sbagliando un rigore, arbitri che con una loro decisione ti fanno perdere pure al Fantacalcio, ma la variabile vera in questo gioco è la fortuna. «Un anno, proprio all'ultima giornata, persi il primo posto di un torneo per l'espulsione di Mihajlovic, che pensò bene di liberarsi con una gomitata e beccare il cartellino rosso. Mi fece imbestialire - ammette - più di un gol sbagliato da Dionigi».

Ma questo gioco, più o meno virtuale, secondo il campione triestino rappresenta soprattutto un completamento del calcio. Aiuta a conoscere, stimola la fantasia e paradossalmente, secondo Scher, potrebbe essere usato come antidoto contro la violenza negli stadi. «Il Fantacalcio contribuisce a perdere con il tempo l'esasperazione del tifoso: devi guardare tutti i giocatori, cominciare a conoscere le qualità anche di una squadra che magari non amavi particolarmente. Ecco, obbligherei gli ultras bloccati dopo gli episodi di violenza - rileva - a giocare assieme a Fantacalcio. Quella sfida diretta farebbe cambiare idea a più di qualcuno, perché è impossibile vincere con la rosa di un'unica squadra».

Un aspetto sociologico da abbinare a un altro elemento: l'avanzamento culturale in campo calcistico degli appassionati. Dopo l'avvento del Fantacalcio, infatti, si può dire che l'Italia conta su 56 milioni di commissari tecnici. «Le critiche esistevano anche durante Spagna '82, i Mondiali vinti da Bearzot, e sono passati venti anni dal trionfo degli azzurri. Grazie a questo gioco ora riesci a capire i moduli, sistemare una formazione in campo. Un difetto? Qualcuno si fa prendere troppo la mano e non vuole mollare, facendo subentrare perfino lo stress: allora bisogna chiudere la valvola. Spendi un po' di euro di telefonate - rileva - ma non è come andare al Casinò».

Nessuna «droga», insomma, semmai la soddisfazione di vincere attraverso la passione del calcio, inventando in privato anche delle proprie regole nelle sfide tra amici, dove in quel caso l'appartenenza viene fuori. «Da anni mi sfido con un amico, che continua a inserire nella formazione Ronaldo», sorride Scher pensando alle vittorie domenicali e ragionando su alcuni suggerimenti da dare alle regole del Fantacalcio. «Nei parametri del risultato molto dipende dal voto assegnato ai singoli giocatori dal giornalista, sulla propria testata. Sarebbe meglio sapere in anticipo l'inviato sul campo, poiché ogni opinionista segue un percorso: ce n'è uno, a esempio, che in ogni pagella assegna un 4 e un 8. Voti che segnano anche le tue partite».



Manlio Scher

Un'indicazione e contemporanea bacchetta agli addetti ai lavori, ma anche una miglioria che potrebbe fare da apripista al calcio in carne e ossa. «Andrebbero allargate le panchine, in modo da avere una maggiore scelta», sostiene Scher. Lo chiedono anche gli allenatori, quelli veri.

Pietro Comelli

FANTACALCIO MONDIALI

PER GIOCARE CHIAMA IL NUMERO 899.800.920 CODICE DI GIOCO 66

COSTO DI 0.50 EURO AL MINUTO + IVA 20% E SCATTO ALLA RISPOSTA DI 0,10 EURO + IVA 20 - DURATA MASSIMA 17 MINUTI

Tutti i giorni 24 ore su 24

SEGNALAZIONI 199.720.720 (solo per problemi di accesso) Costo di 0,11 Euro al minuto + Iva 20%

COME SI GIOCA

Sulla base delle liste che verranno pubblicate nei prossimi giorni su queste pagine, costruisci la tua 'fantasquadra' formata obbligatoriamente da:
• 2 portieri • 8 difensori
• 8 centrocampisti • 5 attaccanti
(I calciatori sono facilmente identificabili per ruolo e per squadra di appartenenza).
Ogni calciatore ha un VALORE in crediti virtuali, stabilito inizialmente e fisso durante tutto l'arco della competizione. Nel preparare la propria lista di 23 calciatori, tieni conto del totale di crediti, senza superare il limite massimo di 230. Una volta ideata la tua fantasquadra (meglio prepararla in anticipo, annotando nomi, codici e costi) chiama il numero 899.800.920(*), digita il CODICE GIOCO che troverai in evidenza in queste pagine, iscriviti la formazione e ricevi il tuo codice identificativo. Scegli quindi la rosa di 11 titolari, 7 riserve e 5 calciatori che andranno 'in tribuna'. Tutte le operazioni sono facilitate da una guida che aggiorna su crediti spesi e situazione della squadra. Nel selezionare la formazione titolare, tieni presente che gli schemi consentiti sono:
3-4-3 • 4-3-3 • 3-5-2 • 5-4-1 • 4-5-1 • 5-3-2 • 4-4-2
La prima cifra indica i difensori, la seconda i centrocampisti, la terza gli attaccanti.
TATTICHE DI GIOCO: Naturalmente non sarà possibile comprare tutti i migliori giocatori del Mondiale: la bravura del fantallenatore sta nella sua capacità di scegliere calciatori sconosciuti, promesse, rivelazioni insieme ad alcuni nomi 'certi'. I valori di tutti i giocatori sono infatti parametrati dagli esperti di Fantacalcio in modo da consentire l'acquisto di una metà circa di grandi nomi e, necessariamente, di altrettanti calciatori meno conosciuti. Nel mettere a punto la tua rosa dovrai allora valutare intanto quali squadre potranno costituire delle sorprese (il costo dei loro calciatori sarà certamente più abbordabile rispetto a quelli delle Nazionali favorite). Particolare attenzione andrà quindi riservata a:
– PORTIERI in grado di parare rigori e comunque 'coperti' da buone difese;
– DIFENSORI corretti e magari capaci di tanto in tanto di andare in gol;
– CENTROCAMPISTI offensivi;
– ATTACCANTI titolari e 'concreti'.
In generale sarà importante coprire al meglio i diversi ruoli, cercando due-tre probabili titolari, altrettanti calciatori con chance di andare in campo e qualche 'scartina' di basso valore da tenere in tribuna per abbassare la media dei crediti. Le squadre reali verranno eliminate, ma ad ogni fase potrai recuperare il valore dei calciatori eliminati. Di volta in volta sarà bene schierare i calciatori che, in quel turno del Mondiale, affronteranno una squadra giudicata più debole. La propria formazione può essere modificata e integrata prima dello svolgimento di ogni singolo turno dei Mondiali, contattando il numero telefonico citato in precedenza ENTRO MEZZ'ORA DALL'INIZIO DELLA PRIMA PARTITA di quella giornata (turno).
(*) costo 0,50 euro +IVA 20% al minuto e scatto alla risposta di 0,10 euro +IVA 20%. Durata massima 17'

IL REGOLAMENTO

Costruisci la tua squadra scegliendo 23 giocatori tra quelli delle squadre dei Mondiali e iscriviti a Fantacalcio Mondiali chiamando dal 23 maggio il numero 899.800.920(*) e digitando il CODICE GIOCO che troverai in evidenza in queste pagine. In ogni giornata (TURNO) potrai schierare la formazione per ottenere il miglior punteggio. I turni sono 7: i primi 3 corrispondono alle partite della prima fase (un turno si considera esaurito quando tutte le squadre hanno giocato un incontro); quindi ottavi di finale, quarti, semifinali e finali (1° e 3° posto, in un turno unico).

COME E QUANDO CONCORRERE

Puoi iscriverti in ogni momento del Mondiale (sino a 30' dall'inizio dell'ultima giornata (finali 3° e 1° posto; non c'è limite al numero di squadre che puoi creare e iscrivere. A Mondiali iniziati, entri in classifica generale coi punti conquistati solo dagli 11 giocatori dichiarati titolari al momento dell'iscrizione, diminuiti del 24%. Alla registrazione, dopo aver chiamato l'899.800.920 (*) e digitato il CODICE GIOCO, riceverai un codice allenatore e una password e dovrai fornire le informazioni indispensabili per il gioco (numero telefonico e CAP o Comune di residenza).

LA SQUADRA

Per giocare, devi costruire e iscrivere la tua fantasquadra con 230 crediti virtuali per acquistare 23 giocatori (2 portieri, 8 difensori, 8 centrocampisti e 5 attaccanti). Nella scelta dei calciatori non potrai superare il limite massimo di 230 crediti e ne dovrai comunque acquistare 23, rispettando i ruoli indicati. Il valore dei calciatori NON CAMBIA durante il torneo. Scelti i giocatori, controlla che la squadra risponda alle caratteristiche richieste quindi componi il numero 899.800.920(*); una voce computerizzata ti guiderà e potrai comporre facilmente la squadra, digitando i codici dei giocatori che hai scelto. Nell'inserimento dovrai sempre indicare prima gli undici titolari; portiere, quindi difensori, centrocampisti e attaccanti della squadra tipo. Puoi scegliere fra 7 moduli: 3-4-3, 3-5-2, 4-5-1, 4-4-2, 4-3-3, 5-4-1, 5-3-2. La prima cifra indica i difensori, la seconda i centrocampisti, la terza gli attaccanti. Non sono accettati moduli diversi. Dettata la squadra titolare, digiterai i codici dei 7 giocatori della panchina (il 12° deve essere un portiere, quindi 2 riserve per ogni ruolo di movimento) e poi degli altri in rosa. I 5 calciatori rimanenti si intendono posti 'in tribuna'. In ogni giornata (turno) si può cambiare la formazione digitando al telefono le modifiche. L'operazione sarà possibile sino a mezz'ora prima dell'orario ufficiale di inizio delle partite di quel turno dei Mondiali (cioè della prima partita in programma per quel turno), altrimenti il computer schiererà sempre l'ultima formazione memorizzata.

IL PUNTEGGIO

La squadra otterrà ad ogni giornata un punteggio pari alla somma dei voti da 0 a 10 ottenuti da ciascun giocatore secondo i tabellini pubblicati da Repubblica. A questo si aggiungono 3 punti per ogni gol segnato, 3 punti per ogni rigore parato dal portiere o da chi lo sostituisce. Bisogna però togliere 1 punto per ogni gol subito da chi ha giocato in porta, 0,5 punti per le ammonizioni, 1 punto per ogni espulsione, 2 punti per ogni autorete (deliberazione Federazione Fantacalcio in base alla regola FIFA), 3 punti per ogni rigore sbagliato. Valgono solo i dati pubblicati dal quotidiano successivamente alle partite e nello spazio indicato come FANTACALCIO. L'aggiornamento di punteggi e classifiche (generali e di giornata) potrà essere sempre consultato, 24 ore dopo l'ultima partita di ogni turno, al numero 899.800.920(*).

PANCHINA E CASI PARTICOLARI

Il computer, calcolando il punteggio di ogni fantasquadra, farà anche le necessarie sostituzioni 'pescando' in panchina i giocatori necessari e inserendoli al posto di chi non ha giocato o non ha preso punti ('senza voto'). L'unico limite alle sostituzioni è dato dal numero massimo di riserve (7). Per ogni ruolo, la sostituzione avverrà sulla base dell'ordine di priorità indicato durante la stesura della formazione. Nel caso un portiere giocasse ma non fosse giudicato (s.v. oppure n.g., anche se sostituito) riceverebbe 6 punti, più o meno i bonus/malus, a patto che sia stato in campo almeno 30 minuti, recuperi esclusi. Fosse espulso e non fosse giudicato riceverebbe un voto pari a 4 (5 -1 per l'espulsione). Un giocatore espulso senza essere giudicato (s.v. oppure n.g.) riceverà un voto d'ufficio: 4 (5 -1 per l'espulsione). Fosse titolare non sarebbe sostituibile; in panchina potrebbe essere usato per una sostituzione. Se un giocatore dovesse mettere a segno una rete o un'autorete, oppure trasformare, sbagliare o parare un rigore, ma non ricevesse un voto in pagella (non per omissione o refuso, ma perché è stato DECISO di dargli un s.v.) per il Fantacalcio riceverà d'ufficio un 6, al quale andranno aggiunti i bonus/malus maturati. Esempio: un giocatore non giudicato ('senza voto') che segna un gol, per Fantacalcio ottiene 9 punti (6 d'ufficio +3 per il gol). Se una partita dovesse essere anticipata, sospesa o rinviata di più di un giorno rispetto al calendario ufficiale dei Mondiali, ogni giocatore della rosa delle due squadre riceverebbe d'ufficio un voto pari a 6.

IL CALCIOMERCATO

Sono ammesse operazioni illimitate per ogni giornata (turno). Per 'fare mercato' riceverai tanti crediti quant'è il valore, prestabilito, del calciatore (o dei calciatori) che intendi 'restituire'. Quei crediti, più l'eventuale saldo attivo dell'iscrizione o di altri affari di mercato, sono a tua disposizione per comprare altri giocatori. Completate le operazioni di mercato la squadra dovrà sempre avere 23 calciatori, che rispondano alle caratteristiche richieste per l'iscrizione. Data la struttura dei Mondiali, al termine delle fasi principali (dopo le prime tre giornate a gironi, dopo gli ottavi e dopo i quarti di finale), il budget a disposizione verrà ringinguato (rispettivamente di 30, 40 e 50 crediti) per consentirti di acquistare calciatori che rimpiazzino quelli inevitabilmente 'scomparsi' per le eliminazioni delle loro vere squadre durante la competizione. Inoltre, ogniqualvolta i giocatori della rosa verranno eliminati, dovrai sostituirli con altri calciatori in modo da avere SEMPRE 23 giocatori e riavrai i crediti dei giocatori persi per eliminazione oltre ai bonus sopra citati.

GUASTI

Se il servizio telefonico dovesse, per motivi indipendenti dalla volontà degli utenti e del gestore, bloccarsi prima del limite (fissato a 30' prima dell'inizio di ogni giornata ovvero turno dei Mondiali), la classifica generale non subirebbe variazioni rispetto alla giornata precedente.

CHI PUO' GIOCARE

L'accesso al servizio è riservato ai titolari di abbonamento telefonico (in multifrequenza). Chi gioca accetta integralmente il regolamento di gioco. A parità di punteggio, in classifica prevale chi si è iscritto prima. Ai sensi della legge 675/96 con l'iscrizione telefonica al concorso i partecipanti conferiscono il consenso alla pubblicazione di nome, cognome e località di residenza nelle classifiche del concorso pubblicate sul quotidiano.
(*) costo 0,50 euro al minuto + IVA 20% e scatto alla risposta di 0,10 euro +IVA 20%. Durata massima 17'.

LE DATE DI GIOCO

"Scadenza per il gioco": limite massimo per telefonare è costruire o modificare la propria formazione

PRIMA GIORNATA (1° TURNO A GIRONI)	
Inizio prima partita	ven 31/05 ore 13.30
Scadenza per il gioco	ven 31/05 ore 13.00
SECONDA GIORNATA (2° TURNO A GIRONI)	
Inizio prima partita	mer 05/06 ore 13.30
Scadenza per il gioco	mer 05/06 ore 13.00
TERZA GIORNATA (3° TURNO A GIRONI)	
Inizio prima partita	mar 11/06 ore 08.30
Scadenza per il gioco	mar 11/06 ore 08.00
QUARTA GIORNATA (OTTAVI DI FINALE)	
Inizio prima partita	sab 15/06 ore 08.30
Scadenza per il gioco	sab 15/06 ore 08.00
QUINTA GIORNATA (QUARTI DI FINALE)	
Inizio prima partita	ven 21/06 ore 08.30
Scadenza per il gioco	ven 21/06 ore 08.00
SESTA GIORNATA (SEMIFINALI)	
Inizio prima partita	mar 25/06 ore 13.30
Scadenza per il gioco	mar 25/06 ore 13.00
SETTIMA GIORNATA (FINALI)	
Inizio prima partita	sab 29/06 ore 13.00
Scadenza per il gioco	sab 29/06 ore 12.30

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE SERALE G. R. CARLI Trieste

PROGETTO SIRIO

RAGIONIERE per la gestione aziendale
CORRISPONDENTE IN LINGUE ESTERE per le relazioni commerciali
RAGIONIERE PROGRAMMATORE informatico gestionale per lo sviluppo dei sistemi informativi aziendali
RECUPERO ANNI

- Orario settimanale ridotto - sabato libero
- Percorsi formativi compatibili con il lavoro
- Riconoscimento di studi ed esperienze acquisite
- Tutoraggio recuperi personalizzati ed individuali
- Conseguimento patente informatica ECDL

REGALATI UN DIPLOMA PER UN FUTURO MIGLIORE !
Affrettati, le iscrizioni si chiudono a breve

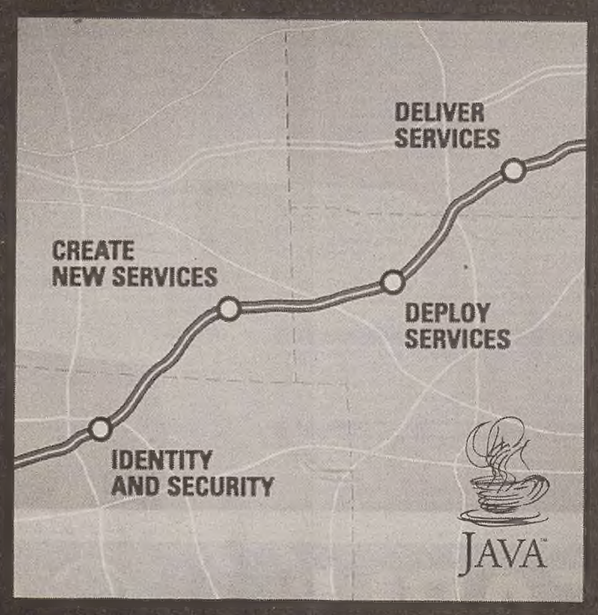
Trieste - via Diaz, 20 tel. 040 300855 040 300744 http://www.univ.trieste.it/~itccarli

Sun™ ONE
Open Net Environment

Il business va nella direzione dei servizi Web.

Questo è il momento giusto per chiedere indicazioni.

La strada più veloce ai servizi Web.



Scegli con cura il tuo itinerario e trasforma il tuo business.

I servizi Web non si limitano a portare le tue applicazioni su Internet. Ti aprono anche nuove opportunità di business. C'è una strada che utilizza standard aperti per creare servizi Web in grado di trasformare anche i processi aziendali più grandi e complessi. E' l'architettura Sun™ ONE. Uno strumento che va oltre la semplice riduzione dei costi e ti permette di massimizzare il ritorno dell'investimento. La tecnologia Sun è pronta a soddisfare le tue esigenze e a crescere con esse. Ma forse la cosa più importante è che questa strada è già battuta. I prodotti, i servizi e i partner di Sun ONE sono pronti a collaborare con te fin da oggi. Sali a bordo, alla strada ci pensiamo noi.

Ti aspettiamo alla Java Conference il 21 e il 22 maggio a Milano. Per informazioni, vai su www.sun.it

©2002 Sun Microsystems, Inc. All rights reserved. Sun, Sun Microsystems, the Sun logo and the Java coffee cup logo are trademarks or registered trademarks of Sun Microsystems, Inc. in the United States and other countries. NHL is a registered trademark of the National Hockey League. All Rights Reserved.

Continuaz. dalla 28.a pagina

GALLERY Opicina quattro ville bifamiliari, tre piani, ciascuna con ingresso pedonale e carraio indipendente. Altre informazioni potranno essere fornite presso i nostri uffici previo appuntamento. Cod. 225. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY via Baiamonti miniappartamenti ristrutturati con riscaldamento autonomo. Cod. 232. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY: Cervignano centralissima casetta con soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno e ripostigli. Giardino di proprietà, da ultimare le rifiniture. Cod. 346/P 0431/35986. (A00)
GALLERY: Porpetto ampio rustico da ristrutturare con progetto già approvato e ampia corte di proprietà. Intresssante. Euro 67.139,40. Cod. 363/P 0431/35986. (A00)
GALLERY: Terzo di Aquileia ottimo e centrale appartamento ampia metratura, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi. Termoautonomo, terrazzone. Cod. 361/P 0431/35986. (A00)
LOG casetta su due livelli ingresso, cucina abitabile, soggiorno con caminetto, tre camere, due bagni. Corte, ripostiglio esterno, box, due posti macchina. Casaimmedia 040/941424. (A00)
PROGETTOCASA Filzi monolocali primingresso, soggiorno/camera, angolo cottura, bagno, balcone, ascensore, rifiniture pregiate, da € 72.303,97. Cod. 446/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA L.go Canal adiacenze ottime condizioni, saloncino, cucina, matrimoniale con cabina armadio, camera, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo. € 142.025,65. Cod. 328/P. 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA Opicina ville a schiera primingressi, salone, cucina, due/tre camere, servizi, taverna, lavanderia, cantina, giardino, posti auto. Consegna luglio 2002. Cod. 530/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA ospedale adiacenze due appartamenti ottime condizioni, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, termoautonomo. Adatto anche uso studio. Cod. 502/P. 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA via Foscolo nuovi appartamenti in palazzina in ristrutturazione, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ascensore, riscaldamento autonomo. Cod. 504/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA vicinanze V.lo Castagneto attico panoramicissimo, saloncino, cucina, due camere, bagno, balcone, terrazzo 20 mq, ripostigli. Possibilità posto auto. Cod. 516/P 040/368283. (A00)
RIVE palazzo d'epoca in fase di ristrutturazione appartamento completamente rimesso a nuovo ultimo piano con ascensore composto da: ingresso salone 3 camere matrimoniali cucina abitabile bagno soffitta riscaldamento autonomo. € 247.900 (480.000.000). Rabino 040368566. (A00)
ROIANO recente con ascensore luminoso buone condizioni ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, due poggioli, ripostiglio € 98.100. Casaimmedia 040/941424. (A00)
ROMANS d'Isonzo signorile villa piani sfalsati contesto residenziale curato giardino finiture superiori. Informazioni riservate. Agenzia Abaco 0432/42680. (Fil47)
VIA Cologna appartamento signorile piano alto con ascensore composto da grande atrio d'ingresso con pavimentazione in marmo salone con terrazzo 2 camere camerino doppi servizi cucina abitabile con poggiolo soffitta possibilità terza camera luminosissimo. Informazioni ns/ uffici. Rabino 040368566. (A00)
VIA Commerciale appartamento composto da soggiorno con terrazzino tinello con cucinotto e terrazzino 2 camere bagno ripostiglio cantina luminosissimo stupenda vista mare. € 100.710 (195.000.000). Rabino 040368566. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

CERCASI urgentemente zona Rossetti/fiera soggiorno cucina due camere bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040636128. (A00)
CERCHIAMO in zona periferica camera cucina abitabile bagno. Definizione immediata. Cuzzot 040636128. (A00)
CERCHIAMO ultimo piano, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo L. 400.000.000 € 206.582,76. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, ville, casette, varie dimensioni, anche a prezzi importanti, province Trieste, Gorizia. Geom. Gerzel 040/310990. (A00)
RICERCHIAMO, per nostra referenziata clientela, appartamenti varie dimensioni anche a prezzi importanti. Viene garantita la massima riservatezza. Geom. Gerzel 040/310990. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

CERCHIAMO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ADPM cerca personale serio per distribuzione pubblicità non servono mezzi propri 650 € mensili no vendita presentarsi via Gravisi 1/1 da lunedì a venerdì ore 18-19 no informazioni telefoniche. (A401)
ASSISTENTI bagnanti con regolare brevetto si assumono per stagione estiva si ricerca inoltre personale generico per pulizie. Telefonare mattino al numero 040/302244. (A5438)
AUTOCARROZZERIA prossima apertura cerca verniciatori preparatori, lamieristi, finitori lavagisti. Finitori lavagisti si accettano proposte femminili. Manoscrivere fermo posta centrale carta d'identità n. 061863. Trieste. (A00)
AZIENDA import-export cerca 1 ragazzo/a giovane volonteroso/a diplomato/a in ragioneria conoscenza uso pc da assumere a tempo indeterminato. 0481/474884. (C00)
CERCASI aiuto cuoco/a. Presentarsi da Primo, via Santa Caterina n. 9. (A5413)
CERCASI assistenti anziani con qualifica Adest e/o esperienza comprovabile per casa di riposo a Sistiana. Telefonare allo 040/2907137 oppure 348/7138310. (C00)
CERCASI fabbro di qualsiasi nazionalità telefonare solo se veramente capace tel. 348/5840615 (Ts). (A5449)
CERCASI personale con attestato animatore disponibilità immediata. Telefonare ore ufficio allo 040/365410. (A5481)
CERCASI personale per pulizie uffici Gorizia, Cormons, Gradisca, Mariano, Bicinicco. Tel. 0481/62283-630070. (B00)
CERCASI urgentemente pizzaiolo/a, aiuto pizzaiolo esperto forno a legna. Per informazioni telefonare 040412164. (A5530)
IDEALSERVICE cerca addette/i pulizie automuniti zona Monfalcone e provincia Gorizia. Telefonare allo 0481776290 orario ufficio. (C00)
PER ampliamento organico nuove filiali in Friuli, importante Spa italiana seleziona personale. Tel. 347/4540965 - 328/9673205. (Fil47)
PRATICO lavori giardinaggio cercasi. Tel. 0481/630070-62283. (B00)
RAGAZZI/E max 30 anni ricerchiamo per villaggi Italia/ estero ruoli sportivi (assistenti bagnanti, nuoto, tennis, aerobica, vela, windsurf), miniclub, deejay, hostess. Non indispensabile conoscenza lingue. Possibilità di lavoro continuativo, colloquio a Trieste. Per appuntamento tel. 041972647. (Fil48)
UFFICIO viaggi cerca impiegata/o esperta/o biglietteria aerea con buona conoscenza inglese, inviare curriculum a Fermoposta Centrale Trieste CI AB 3390058. (A5450)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

A.A.A. IMPROVVISA emergenza? Prestito immediato! Nessuna spesa anticipata! Finanziaria triestina eroga direttamente. 040/3478111. (A5486)
A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049-8935158 Uic 2040. (Fil 17/9)

FINANZIAMENTI rapidi, Svizzera, tassi agevolati, liquidità, fiduciari, mutui, leasing 10.000/2.000.000 euro. 0041/91/6404490.
FINANZIAMENTI risposta immediata euro 15.000/3.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità. Svizzera 0041/91/6901920. (Fil 2/9)

OCCASIONE unica per un finanziamento immediato a tutte categorie, piani di rientro personalizzati da € 5000 a € 1.000.000, chiamate senza impegno. 0041/91/9731090. (Fil 1/9)
SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi. Tel. 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A. GORIZIA nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 340/7195357. (A5427)
A. TRIESTE bella giovane mulatta si offre per piacevoli serate in compagnia 3886042940. (A5533)
ABILE dominatrice 166144729. Digiroma Euro 1,31+iva. V.m. (Fil 60)
ASIA bella giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine 3336512760. (A5529)
BELLISSIMA mora, occhi neri e labbra carnose, cerco uomo per incontri riservati. Rispondo anche a tarda sera. 333/9637167. (Fil60)
CORINA fantasiosa esplosiva come un uragano ti invita 12.30-22. 338/1659511. (A00)
DESIDERI un po' di relax, dolcissima italiana ti aspetta. Tel 3494422650. (A00)
MEDITERRANEA 30.enne, 4.a di seno, sempre disponibile, ti aspetta al 348/5144472. (Fil 52)
STUDIO di massaggio orientale rilassante 3339151341. (A5526)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

AGENZIA Feliceincontro: la felicità la puoi seriamente incontrare solo grazie alla nostra professionalità! 040/4528457 - 0481/537930. (A5522)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil 1)
BUSINESS services cede Trieste, zona Stazione, 30.ennale attività articoli regalo/ casalinghi/oggettistica. 02/29518014. (Fil1)

avviso a pagamento

Contro la stitichezza una soluzione naturale

Per combattere efficacemente la stitichezza è necessario rieducare l'intestino a recuperare la sua naturale e fisiologica attività. Dalla Ricerca Scientifica é stato messo a punto un nuovo preparato che si basa sulla sinergia d'azione di due sostanze di origine naturale: fibra vegetale San Mannan W e Lattulosio.
Si chiama **DIMALOSIO**, ed é stato sperimentato in Centri Ospedalieri Italiani, su un'ampia casistica, con notevole successo.
DIMALOSIO stimola fisiologicamente la peristalsi e la velocità di transito intestinale facilitando l'evacuazione. Favorisce inoltre la crescita della flora batterica indispensabile per una efficace protezione intestinale; svolge un'azione detossicante e depurante; migliora i disturbi correlati alla stipsi quali peso, dolori addominali e meteorismi. **DIMALOSIO** è in vendita in farmacia nella confezione da 20 bustine gusto pesca.

È uscito il numero di maggio

Direttore responsabile Giovanni Giovannini

MILLENIUM SRL
SEDE DI TORINO: Corso Duca degli Abruzzi, 42 - 10129 Torino - tel. 011.504995 - fax 011.503646
REDAZIONE DI ROMA: Via Sardegna, 139 - 00187 Roma - tel. 06.484867 - fax 06.4881670
e-mail: media2000@tin.it - www.media2000.it
MEDIA DUEMILA è distribuito nelle principali edicole, librerie e in abbonamento.

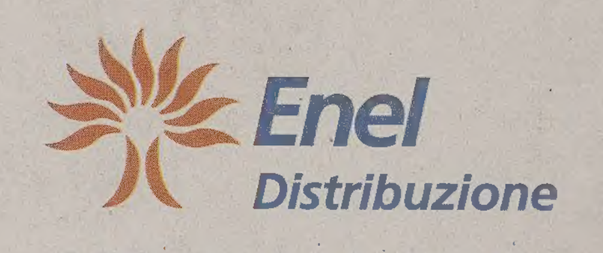
ProntoEnel

800-900-800

PER ESSERTI SEMPRE VICINO.

IL NUMERO VERDE PER TUTTI I NOSTRI SERVIZI,
ATTIVO TUTTI I GIORNI, GIORNO E NOTTE.

Puoi fare, modificare o disdire il tuo contratto, comunicare la lettura del tuo contatore, conoscere la situazione dei tuoi consumi e dei tuoi pagamenti, richiedere Contowatt o Cartawatt (la domiciliazione del pagamento della bolletta sul tuo conto corrente bancario o sulla tua carta di credito) o anche segnalare un guasto. Facile, come dire "Prontoenel".



www.prontoenel.it

RETI, ENERGIE, VALORI